Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Codice Postale 34122
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 21 aprile 1968
Anno LXXXVII L. 60
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6608 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

NEL PIU' STRETTO RISERBO LA BREVE SOSTA DI U THANT NELLA CAPITALE FRANCESE

POTREBBE ESSERE PARIGI LA SEDE DEI NEGOZIATI PER LA PACE NEL VIETNAM

Gli americani avrebbero volutamente lasciata di riserva questa città nella facile previsione che le altre sarebbero state rifiutate da Hanoi - Smentito un dissenso fra Rusk e la Casa Bianca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 20

La visita-lampo di U Thant nella capitale francese è circondata da un fitto mistero. Il Segretario generale delle Nazioni Unite è giunto a Parigi questa sera a tarda ora, in transito per Teheran; e fino all'ultimo momento non è stato possibile sapere se egli metterà a profitto la breve sosta per incontrare il delegato nordvietnamita in Francia, Mai Van Bo, oppure per incontrare qualche alta personalità del Governo francese. Secondo certe voci, U Thant si limiterebbe a passare la notte nell'albergo dell'aeroporto e ripartirebbe domenica mattina senza aver visto nessuno; ma una seconda sosta a Parigi, durante il tragitto di ritorno, è prevista per martedì 23 aprile.

Secondo gli ambienti politici parigini, è poco probabile che il Segretario dell'ONU possa prendere qualche iniziativa importante durante queste sue soste nella capitale francese. Non sembra ancora giunto il momento, per U Thant, di offrire la sua mediazione a Washington e a Hanoi. D'altra parte, nulla è ancora stato deciso per quanto riguarda la sede in cui si svolgeranno i «pre-negoziati». Hanoi continua a proporre Varsavia, Washington ha proposto una lista di 15 capitali. Poichè Parigi non figura in questa lista, certuni pensano che l'omissione sia stata deliberatamente voluta dalla Casa Bianca. Infatti, se Hanoi proponesse Parigi, Washington potrebbe accettare e si realizzerebbe così il compromesso. Gli americani, ritengono certi osservatori francesi, non hanno voluto parlare di Parigi proprio per non eliminare un'ultima possibilità di accordo.

L'annuncio della sosta di U Thant a Parigi aveva fatto sperare che il Segretario dell'ONU avrebbe preso lui l'iniziativa di proporre la capitale francese come sede dei primi incontri americano-vietnamiti. Ma poi sono cominciati ad affiorare dei dubbi. Secondo certe informazioni, difficilmente controllabili, il delegato di Hanoi, Mai Van Bo, avrebbe rifiutato di ricevere U Thant, affermando che un nuovo incontro (dopo quello della settimana scorsa) sarebbe inutile. Il quotidiano gollista «Paris Presse» scriveva oggi, con un titolo in prima pagina: «L'uomo di O Ci-min rifiuta di incontrare U Thant a Parigi» Il giornale riferisce una frase che Mai Van Bo avrebbe pronunciato alla presenza di un giornalista dell'agenzia «Reuter»: «Una nuova conversazione con U Thant sarebbe inutile». Tutto dipende ora dagli americani».

Questa versione è stata però smentita categoricamente da un portavoce della delegazione del Nord Vietnam. Questi ha precisato che il capo della delegazione del Nord Vietnam non aveva fatto tale dichiarazione, e che nessun altro funzionario della delegazione poteva averla fatta. Interrogato se ciò significava che, tutto sommato, un incontro Mai Van Bo - U Thant era possibile stasera o entro domattina, il portavoce ha dichiarato: «a questo riguardo non sono in grado di dire nulla». Tutto sta a indicare tuttavia che il breve scalo del Segretario dell'ONU a Parigi debba svolgersi all'insegna del massimo riserbo e della massima discrezione.

In sostanza, la giornata odierna non ha portato nè a nuove aperture, nè a ulteriori preclusioni. Nonostante le apparenze, notano alcuni osservatori, sia gli americani che i nordvietnamiti hanno tutto l'interesse a che non fallisca l'attuale «offensiva di pace». Anche il rifiuto degli americani di recarsi a Varsavia — la sede dei negoziati preliminari proposta da Hanoi — secondo alcuni commentatori, non rappresenterebbe un indizio completamente pessimistico. La capitale polacca, si afferma secondo questa interpretazione, è stata indicata dai nordvietnamiti ben sapendo che essa sarebbe stata inaccettabile per gli americani, ma soprattutto allo scopo di controbattere ogni eventuale obiezione di Pechino ai negoziati di pace, tenuto conto del fatto che a Varsavia avvengono le periodiche prese di contatto fra i rappresentanti di Washington e quelli della Cina popolare.

A Washington il Dipartimento di Stato si è affrettato a smentire questa sera l'esistenza di divergenze tra il Segretario di Stato Dean Rusk e la Casa Bianca sul modo in cui l'Amministrazione ha agito proponendo altre dieci possibili sedi per i contatti preliminari col Vietnam del Nord. La smentita del Dipartimento di Stato fa seguito a un articolo del «New York Times», secondo il quale il Governo americano sarebbe diviso sulla tattica da adottare rispetto al problema della sede per le conversazioni preliminari con Hanoi.

I dissensi interni, scrive il quotidiano in una corrispondenza da Washington, si sono prodotti in particolare quando è stata discussa l'ultima proposta di dieci altre possibili sedi, fra cui l'Italia, per il «prenegoziato». Il Segretario di Stato Dean Rusk, appoggiato dalle più alte sfere del Ministero degli Esteri, era contrario alla proposta, interpretandola come una decisione di contrastare Hanoi sul piano propagandistico. «Una battaglia — scrive il "New York Times" citando fonti ufficiali — che sarà difficile risolvere senza l'aiuto di terze parti». Ma la Casa Bianca, consigliata in tal senso da Walt Rostow, assistente di Johnson e — sempre secondo le informazioni del giornale smentite ufficialmente — fautore di una «linea dura», decise contro il parere di Rusk e del Dipartimento di Stato. La «linea dura», attribuita a un gruppo di consiglieri presidenziali capeggiati da Rostow, si fonderebbe sulla doppia considerazione che il corso della guerra, sulla base dei più recenti rapporti dal campo, ha preso una piega favorevole agli americani e che occorre dimostrare fermezza ad Hanoi e ad alleati, come il Vietnam del Sud, la Corea meridionale e la Thailandia, dei quali è noto il disagio per le iniziative degli Stati Uniti per la pace.

Stando alle valutazioni riferite dal «New York Times», lo episodio cruciale del «braccio di ferro» fra Hanoi e Washington è rappresentato dal rigetto della proposta nord-vietnamita dell'11 aprile di tenere il «prenegoziato» a Varsavia. Quando le alte sfere del Dipartimento di Stato erano ormai giunte alla conclusione che, nonostante alcune difficoltà politiche, gli Stati Uniti non potevano respingere la capitale polacca, l'intervento di Walt Rostow, secondo alcuni funzionari, aveva convinto il Presidente Johnson del contrario.

Quanto alla richiesta di una sede neutrale, le fonti del «New York Times», pur sottolineando che essa era ragionevole, affermano che l'Amministrazione ha dato l'impressione di tergiversare perchè l'avanzò, unitamente alla definizione di altre condizioni, solamente dopo che Hanoi aveva proposto Phnom Penh e Varsavia.

Che le prospettive di un prossimo negoziato sia[illegible] tutt'altro che svanite è conf[illegible]nato dalle dichiarazioni fatte a Washington dal Ministro della [illegible]fesa degli Stati Uniti, Clark Clifford, [illegible] quale ha detto di [illegible]ere [illegible] i colloqui di pace [illegible] nam si terranno [illegible] polemiche e le [illegible] atto. Clifford, il [illegible] trato a Washington [illegible] do-ve ha partecipato [illegible] vori del Comitato di pia[illegible]zione nucleare della NATO, ha così risposto a quanti gli chiedevano di commentare gli ultimi sviluppi del problema: «Io penso che ci troviamo di fronte al genere di schermaglie prevedibile in questa sorta di negoziati. Credo che i nord-vietnamesi stiano cercando di trarre dalla situazione ogni possibile vantaggio propagandistico. Ma credo anche che, infine, essi decideranno che è venuto il momento di accordarsi su una sede e che, pertanto, i colloqui potranno andare avanti».

Vice

L'uomo di Memphis

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Chicago — Queste sono le foto della scheda segnaletica di James Carl Ray, l'evaso che la «F.B.I.» indica come responsabile dell'attentato di Memphis a Martin Luther King. Il suo nome è stato inserito nell'elenco dei primi dieci «pericoli pubblici» d'America. Un uomo che gli somigliava è stato fermato ieri a Baldwin Park, in California, ma poi è stato rilasciato

ALLA SCOPERTA DEGLI ITALIANI ELETTORI

A Udine il voto alle politiche sarà un giudizio sulla Regione

**Spunta attorno a un movimento autonomista la polemica spicciola dei partiti
Un calcolo tattico nelle candidature d.c. - La grande incognita della Carnia**

DAL NOSTRO INVIATO
Udine, 20

Una lettera, una bandiera di friulanità issata per la prima volta davanti agli occhi di tutti sul pennone della protesta, un calcolo tattico nella collocazione dei candidati democristiani, un'incognita che ha nome Carnia. Il cocktail elettorale del Friuli mescola questi ingredienti in attesa del duplice appuntamento alle urne: elezioni politiche ed elezioni regionali. Sono gli ingredienti più forti di una bevanda che si consuma frequentemente nei discorsi politici comuni, a livello di marciapiede e a livello di segreteria politica. Sono argomenti chiacchierati — come si dice — anche se un discorso politico più impegnato (e questa parola resta di moda) non può esaurirsi in pettegolezzi elettorali e di necessità passa oltre affrontando i grandi temi di fondo del Friuli d'oggi. Perduta, come altrove del resto, la vivacità piazzaiola la campagna elettorale udinese si sviluppa, semmai, più intimamente nella coscienza degli elettori cui si offrono non poche occasioni di meditazione. La realtà regionale è ormai collaudata dalla prima legislatura e i termini di politica nazionale fanno presto a fondersi con quelli di politica regionale ottenendo un'unica risposta di critica o di assenso. Ma è la Regione quale entità amministrativa e legislativa nuova, ad imporsi anche sulla valutazione politica nazionale. E' la vera pietra di paragone delle prossime elezioni in Friuli.

Solo i voti, certo, potranno dire quale ruolo questi quattro elementi, di cui si diceva all'inizio, hanno giocato in una nuova o confermata dimensione politica. Lo si dica o non lo si dica, ad essi si annettono preoccupazioni o solidali speranze. Dopo il voto si vedrà se erano timori ingiustificati o speranze mal riposte. Se erano, insomma, castelli di carta in una terra dove i castelli sono veri e solidi. L'appuntamento elettorale in Friuli è perciò a un bivio, forse più che altrove, perchè qui, accanto a un fenomeno di attesa che si registra in tutto il Paese, si inseriscono quelle valutazioni squisitamente locali che costituiranno banco di prova della nuova realtà regionale.

Si diceva di una lettera. Non è di data recente, risale anzi allo scorso ottobre. Oggi in clima elettorale è spuntata fuori tagliente come un rasoio anche se nessuno è in grado di dire quante barbe potrà spuntare. E' stata sottoscritta da 529 dei 650 sacerdoti che compongono l'Arcidiocesi di Udine ed era stata indirizzata a tutte le autorità: governative, regionali, provinciali. E' uno specchio di istanze friulane codificate nel tempo attraverso i problemi aperti di questa terra. Qualcuno, interessatamente, ha definito tale lettera un «documento per la storia», certo è che nasce da realtà concrete ed è altrettanto certo che in clima di polemiche può davvero essere tagliente. Chi ne sminuisce la importanza si limita a sottolineare la buona fede che l'ha ispirata, chi la sopravvaluta grida vittoria. Negli ambienti della DC udinese una preoccupazione ufficiale non esiste, è solo una polemica di più che va messa in conto in un periodo in cui le somme di realizzazioni portate a termine e di promesse ancora tali sono all'ordine del giorno.

Di questa lettera si è fatto forte il Movimento Friuli che dice: il Clero ha capito i veri problemi del Friuli e cioè emigrazione, istruzione, servitù militari, industrializzazione e viabilità. Invero questi temi li troviamo in ogni programma di partito ma quello che conta, per il Movimento Friuli, è che tali temi siano stati presentati con un'etichetta di «friulanità» che commuove gli esponenti di questa organizzazione.

E qui il discorso, per ragioni di obiettività, ci porta ad osservare meglio la bandiera della «Patria del Friuli» issata per la prima volta sul pennone della protesta. Le esperienze passate provano con abbondanza che le elezioni fanno giustizia sommaria di questi movimenti dell'ultima ora che si affiancano con il crisma della novità ai collaudatissimi partiti tradizionali. C'è chi sostiene invece, e sono gli esponenti del Movimento Friuli, che la loro nascita in organizzazione politica scaturita dalle note polemiche sulle facoltà universitarie da assegnare ad Udine, sia il frutto di una tradizione e di un modo di sentire tutto friulano. Negano, questi esponenti, ogni volontà separatista dallo Stato od ogni nostalgia austriacante e in questo senso non hanno nulla a che spartire con gli indipendentisti triestini. Sono per una regione autonoma tutta friulana, sia pure nella cornice dello Stato italiano, perchè — affermano — le regioni devono nascere dalle realtà etniche che le impersonano, senza per questo dare ad esse un contenuto «razzista». Parola grossa ma ad essa ci si arriva per spinta sia pure per confutarla e smentirla. Trieste in questa visione non avrebbe nulla a che spartire con la regione friulana, ma non per un mitico «antitriestinismo» che ha fin troppo alimentato le polemiche di campanile, quanto perchè Trieste ha i suoi problemi per nulla legati a quelli friulani. Due zoppi insieme — si afferma — non camminano dritti seppur li si unisce.

Il gioco politico è fatto di sottigliezze. Alcuni partiti, forse un po' tutti, guardano a questo movimento con sospetto e fastidio. Le opposizioni alla maggioranza governativa e regionale ne sottolineano la validità delle istanze ma non condividono i presupposti della «friulanità» con cui vengono portate avanti. Un corpo di istanze senza la testa per renderle vitali: manca cioè un disegno generale che le inquadri. O ancora: una consapevolezza dei problemi senza denuncia di responsabilità precise. I mali di Trieste e del Friuli non si risolvono con la divisione ma con l'unione. Intanto il Movimento Friuli lascia libere di pungere quelle che ha definito le sue «lance», cioè gli aderenti isolati che invitano gli elettori a votare scheda bianca alle elezioni politiche (il Movimento si presenta solo a quelle regionali) o che lanciano manifestini colorati ai piedi di Moro quando visita queste terre per reclamare la difesa della «Patria del Friuli». Iniziative del tutto singole e private che il Movimento respinge come azioni ufficiali ma che indubbiamente fanno comodo.

E' difficile dire quanta rispondenza il Movimento Friuli potrà trovare nell'elettorato, ma in una visione caleodoscopica della campagna elettorale in Friuli questo vetrino colorato offre i suoi bagliori perchè è una componente tutta locale della polemica politica. Ignorare questo dato di fatto avrebbe significato ignorare un elemento di curiosità che ci avrebbe limitati ai soli grandi problemi di fondo del Friuli d'oggi e alle impostazioni politiche nazionali agitate nei programmi tradizionali, validi qui come altrove.

I partiti sono all'offensiva. La DC più degli altri ha dovuto far bene i suoi conti per poter raggiungere un'adeguata rappresentanza alla Camera e al Senato. C'è da dire subito che in questa visione tattica si è ricercato un giusto equilibrio regionale e l'occasione è stata offerta dalla circoscrizione Udine-Gorizia-Belluno. Dare un maggior equilibrio di rappresentanza regionale alla Camera lo si poteva in un sol modo: incidere su Belluno che nella regione non è e che costituisce un congruo serbatoio di voti democristiani. Si è arrivati così a una riduzione di numero nei componenti della lista DC per la Camera nella circoscrizione. Di quattordici nomi possibili in lista la DC ha scelto solo dieci ed è l'unico partito ad aver effettuato questa contrazione. Perchè? E' una questione di calcolo per ridimensionare la rappresentanza della DC di Belluno alla Camera che riusciva a mandare sempre tre deputati. Togliamo uno a Belluno, si è detto, e lo stesso facciamo a Udine, Pordenone e Gorizia. Così Belluno avrà due deputati in lista anzichè tre, Udine cinque anzichè sei, Pordenone due al posto di tre, Gorizia uno al posto di due. Dieci in tutto invece di quattordici. Il terzo candidato bellunese è stato tolto per consentire in una visione realistica di calcolo sul gioco delle preferenze di far saltare fuori un deputato a Gorizia. Ma il sacrificio non poteva essere preteso isolatamente ed allora anche gli altri centri della circoscrizione si sono liberati, come si è visto, di un candidato. Se tutto andrà secondo le previsioni sarà Gorizia a beneficiarne e l'equilibrio di rappresentanza regionale alla Camera sarà salvo. Ecco, dunque, il calcolo tattico nella collocazione dei candidati democristiani di cui si diceva all'inizio.

Secondo le previsioni Udine potrebbe uscire con tre deputati e un senatore della DC. I «papabili» alla Camera sono lo on. Toros, capolista, l'on. Bressani e l'on. Armani che conta sull'appoggio dei coltivatori diretti. Si ripresenta in gara per il Senato, nei ranghi della DC per il collegio di Udine, il senatore uscente Tessitori. Alla ricandidatura di questo anziano senatore (ha 73 anni) è legata direttamente una seconda operazione politica della DC udinese. Il sen. Tessitori era pronto al ritiro dalla scena politica ma la sua figura è intimamente legata alla vita udinese e friulana. Cultore della storia di queste terre, uomo politico di esperienza e preparazione rilevanti ha ancora tutto il suo peso in una comunità che è attenta alla valutazione individuale del candidato e che nutre profondo rispetto per chi sa interpretarne le tradizioni e le aspirazioni. La «friulanità» emerge anche in questa occasione ma è certo più serena e più ponderata, almeno più tradizionale. Tessitori, dunque, resta nel collegio senatoriale di Udine. Rioccupato il posto è sorta la necessità di collocare a candidato per il Senato l'ex-presidente della Provincia di Udine, Luigi Burtulo. La sua presentazione era del resto scontata o promessa, se si preferisce, e il collegio senatoriale di Tolmezzo ha consentito di tenere fede a questa promessa: Luigi Burtulo è candidato infatti nel collegio della Carnia. Operazione non indolore, però. La Carnia, infatti, avrebbe atteso la candidatura al Senato del Sindaco di Tolmezzo Dalla Marta, in suo favore anzi sarebbero state raccolte tremila firme di provenienza politica anche non «genuina», cioè non solo di aderenti alla DC. Levata di scudi, dunque, in Carnia all'annuncio della mancata candidatura di Dalla Marta. E qui il discorso si riallaccia da solo a quanto dicevamo dell'incognita elettorale carnica. Lassù il travaglio politico è più intenso; le recenti manifestazioni anche clamorose hanno portato davanti agli occhi di tutti un fenomeno bensì noto, ma finora racchiuso entro le pieghe di una mentalità severa e schiva dalle proteste aperte e dalle manifestazioni di piazza. Gente di montagna, si dice, e si pensa subito alla vita patriarcale gelosa delle proprie

Fulvio Fumis

(Continua in 2.a pag.)

La situazione

Dopo il «no» di Hanoi alle sedi proposte da Washington per i negoziati sul Vietnam, la situazione è entrata in una fase di attesa. Da parte del Nord Vietnam si insiste perchè la sede di Varsavia sia quella prescelta. Quanto al Governo americano pare che sia diviso sulla questione. Mentre una parte dei Ministri, con a capo il Segretario di Stato Rusk, avrebbe insistito per evitare una polemica con Hanoi sull'argomento, un'altra parte guidata dal consigliere Rostow avrebbe convinto il Presidente Johnson ad adottare la tattica finora seguita. Si attendono sviluppi possibili in due sedi; quella di Parigi dove arriva il Segretario delle Nazioni Unite, U Thant, e da quella di Nuova Delhi dove per poche ore si fermerà il Primo Ministro russo Kossighin nel suo viaggio di ritorno nell'URSS dal Pakistan.

Il Segretario dell'ONU U Thant, si incontra nella capitale francese con il rappresentante nordvietnamita Mai Van-bo, anche se non vi è alcuna conferma ufficiale in merito; quanto a Kossighin avrà un colloquio con il Premier indiano signora Indira Gandhi, presumibilmente per puntualizzare la situazione vietnamita.

Il Ministro americano della Difesa Clifford comunque è del parere che nonostante le difficoltà le conversazioni tra Stati Uniti e Nord Vietnam saranno iniziate, e si ritiene che la sede possa essere Parigi.

Va segnalato, inoltre, che c'è stato un messaggio di Papa Paolo VI al Segretario delle Nazioni Unite, U Thant, e l'impressione è che detto messaggio sia centrato sul problema del Sud Est asiatico.

Situazione sempre difficile nel Medio Oriente dove giornalmente ormai, avvengono scontri e duelli di artiglieria sulla linea del fiume Giordano tra israeliani e giordani.

In Grecia in occasione del primo anniversario del colpo di stato che ha portato i militari al potere è stata emanata una limitata amnistia.

In Val d'Aosta si tengono in giornata le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale. La consultazione interessa circa 75 mila elettori ed è quindi molto limitata. Tuttavia è importante, in un certo senso, perchè si tiene ad un mese di distanza dalle elezioni politiche generali ed è evidente che potrà fornire ai partiti una serie di indicazioni che, anche se limitate, potranno avere un certo valore per cercare di comprendere una parte degli orientamenti della pubblica opinione.

A TRIESTE DISCORSO ELETTORALE DEL VICESEGRETARIO DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA

Piccoli: Congenita incapacità comunista a rappresentare le istanze di giustizia

L'oratore ha ricordato come nel 1948 il suo partito si collegò subito con l'opinione pubblica nel condannare «l'infame attentato alla libertà perpetrato nelle tragiche giornate di Praga»

Il vice segretario della D.C. on. Piccoli, parlando a Trieste ha detto che «dinanzi ad una prova elettorale si pretende dai partiti politici un esame di coscienza per il passato e per l'avvenire. Lo si chiede in particolare alla D.C. come forza di maggioranza, che ha avuto la preminente parte di responsabilità nella direzione del Paese. Dinanzi ad una prova come quella attuale l'esame di coscienza — ha soggiunto Piccoli — dovrebbe essere in verità comune, dei partiti politici e delle altre forze che comunque hanno responsabilità di guida, di educazione, di cultura, di promozione dell'economia privata e pubblica. Si apre un periodo che non appare ordinario, nel corso del quale interverranno profonde mutazioni non soltanto di qualità e di quantità rispetto al tipo di società che è venuta formandosi, ma anche mutazioni nella stessa coscienza personale e collettiva».

«Esse — ha detto Piccoli — rendono già adesso così diversa l'ultima generazione dalla nostra; una diversità che non si misura dai movimenti, dai turbamenti e dai sommovimenti studenteschi, che sono ancora e soltanto indicazioni esterne del fenomeno, e spesso facili a deviare il nostro giudizio da ciò che è essenziale, ma dal severo giudizio cui sono sottoposti tutti i valori e gli pseudo valori cui eravamo abituati, e dalla ricerca ansiosa confusa e anche contraddittoria, ma comunque ricerca, di nuovi valori sui quali la nuova generazione vuole comporre la sua esistenza e costruire una nuova società».

«Le prossime elezioni — ha proseguito Piccoli — ci pongono di fronte ad un impegno severo, non abbiamo intenzione, almeno per quello che ci riguarda, nè di presentare un conto per un corrispettivo di voti, nè di elemosinare consensi. Il problema non è solo di conservare, di accrescere e di non indebolire una forza come la nostra, è di costruire anche il quadro politico entro il quale si possa comporre la nostra vita civile, l'ordine interno e quello internazionale, in modo adeguato ad una effettiva, solida e vera crescita della società italiana. C'è dunque un tragitto comune da compiere: può essere compiuto insieme a noi, può essere compiuto insieme ad altri, ma la strada è comune; e la ricerca, lo sforzo l'impegno valgono se sono comuni, altrimenti i voti costruiscono strutture di carta».

L'on. Piccoli, dopo aver rilevato che non «c'è posto per trionfalismi» e che «non pretendiamo di stare nel mezzo per scrivere a lettere d'oro la storia di quasi ormai un quarto di secolo di presenza democratico-cristiana, anche se essa è effettivamente diventata storica», ha detto che «se ci fermassimo alle cose fatte, se si facesse il confronto coi dati di partenza», le luci «sono certo più delle ombre». Ma ciò che veramente conta, per noi, è che questa avanzata sia avvenuta salvaguardando gli istituti di libertà e salvando la pace, e si sia svolta in una movimentazione di consenso e di dissenso che non ha conosciuto l'eguale dall'unità d'Italia. Le cose fatte, dunque, valgono, sono una testimonianza; ma esse suppongono anche un gran numero di cose da fare ancora, sono rivelatrici anche di diseguaglianze e ritardi che bisogna ancora colmare».

«Pur avendo creato sei milioni di nuovi posti di lavoro — ha proseguito Piccoli — abbiamo ancora seicentocinquantamila disoccupati, e ciò ci ammonisce ad un severo impegno di ammodernamento e di espansione industriale; ci ricorda il travaglio della nostra agricoltura ormai in gara aperta con i più avanzati settori agricoli dei Paesi del MEC». Dopo aver ricordato gli studi, la gravità del problema e la posizione della D.C. sul divario tecnologico l'on. Piccoli ha proseguito: «Il vero, grande problema della prossima legislatura sarà, accanto a quello della scuola, quello dello Stato. Una sua riforma, inutile illuderci, sarà difficile; tra le difficoltà non dovremo però trovare la nostra comune pigrizia».

«S'istituiranno le regioni, che imporranno profondi mutamenti anche al centro. Il problema sarà di farle bene, con severità, così che possano adempiere realmente alla loro funzione di articolazione politica e legislativa, centri che non vivano della beneficenza dello Stato, che non siano doppioni delle province da un lato e del Parlamento dall'altro, che operino nel quadro della programmazione, che non nascano sulla idea di conservare, con un felice gioco di astuzie, tutti i poteri delle amministrazioni centrali. Se tutto infatti restasse come prima — e non solo nei termini in cui il problema è maggiormente sentito di proliferazione burocratica — i mali del sistema che oggi avvertiamo ne risulterebbero moltiplicati. Dobbiamo trovare il metodo di ricondurre il Parlamento ai suoi preminenti compiti legislativi e di controllo, liberandolo dalla tentazione di essere un governo d'assemblea. Dovremo consentire all'esecutivo maggiore funzionalità ed una più robusta possibilità di collegamento e di coordinamento. Non c'è margine per errori e ciò rappresenta l'impegno inderogabile delle forze di maggioranza. Sarebbe inutile fare piani grandissimi, promettere infinite cose; il punto sarà di assolvere a questi doveri così da creare le condizioni per un ulteriore approfondimento e miglioramento degli istituti di libertà».

E ciò, ha aggiunto, «vale anche per la programmazione economica. Ciò che importerà, anche qui, sarà di essere fedeli al piano, soprattutto alle sue finalità. La programmazione diventerà cioè davvero il libro dei sogni se non si resterà fedeli al suo metodo».

«Il problema delle forze politiche — ha detto Piccoli — è dunque fondamentale. E' necessaria una salda e coerente maggioranza democratica, è necessario un forte schieramento di partiti impegnati in questa direzione. E noi non esitiamo a indicare nell'alleanza con i

(Continua in 2.a pagina)

FALLITO TRAGICAMENTE IL DECOLLO DOPO LO SCALO A WINDHOEK

122 morti in Sud Africa nello schianto di un aereo

Sette superstiti trovati dai soccorritori - L'apparecchio era entrato in servizio da meno di tre settimane - Il Primo Ministro Vorster sul luogo del disastro

Johannesburg, 20

Un disastro aereo dal bilancio provvisorio di 122 morti è avvenuto nei pressi di Windhoek, capoluogo dell'Africa del Sud-Ovest: un «Boeing 707» della Compagnia «South African Airways», con a bordo 117 passeggeri e 12 persone d'equipaggio, è precipitato subito dopo il decollo dall'aeroporto di Strijdom e si è schiantato sul terreno collinoso, pochi chilometri ad Est della città. L'aereo si è spezzato in quattro parti, di cui due hanno preso fuoco. A quanto è dato di sapere sinora, vi sono sette superstiti, fra cui il secondo pilota; un'altra persona, ch'era stata trovata ancora in vita, è deceduta durante il trasporto all'ospedale.

L'aereo era partito oggi nel pomeriggio da Johannesburg, diretto a Londra, dove sarebbe dovuto arrivare domani: dopo lo scalo a Windhoek, avrebbe dovuto toccare anche Luanda (Angola), Las Palmas e Francoforte. Verso le 22 (ora italiana) il «Boeing» stava decollando da Strijdom, il principale aeroscalo di Windhoek, quando è avvenuto il disastro. I soccorritori giunti sul posto hanno trovato la zona disseminata di cadaveri. Il pilota dell'aereo E. Smith, è stato trovato morto al posto di guida.

L'opera di soccorso si presentava difficoltosa, data la distanza del relitto di una decina di chilometri dall'aeroporto Strijdom e soprattutto per la natura pantanosa del terreno. A mezzo radio è stato lanciato un appello a tutti i donatori di sangue della provincia perchè si rechino negli ospedali di Windhoek, e ai possessori di mezzi con trazione sulle quattro ruote, adatti a quel terreno, perchè accorrano sul posto della sciagura.

E' stato riferito che sette superstiti venivano trasportati in elicottero da Strijdom a Eros, un altro aeroporto della capitale dell'Africa del Sud-Ovest.

L'aereo era entrato in servizio appena 17 giorni or sono, il 3 aprile, e il sindaco della capitale sudafricana lo aveva battezzato «Pretoria». Era stato subito assegnato alle linee internazionali della «South African Airways». In serata era decollato da Johannesburg con 71 fra passeggeri e personale di bordo; altre 46 persone erano salite allo scalo di Windhoek.

Un inviato speciale dell'agenzia sudafricana «Sapa», che ha sorvolato la zona del disastro, ha detto di aver visto il terreno cosparso di cadaveri e, sceso a terra, di avere incontrato un americano di nome Thomas Taylor, che non riusciva a dire una parola sull'accaduto perchè in preda a forte «choc».

Le cause della sciagura non sono note. E' stata aperta una inchiesta. L'incidente odierno è il più grave avvenuto finora nell'Africa del Sud e nel territorio dell'Africa del Sud Ovest. Sul posto si sono recati il Primo Ministro sudafricano Vorster, l'amministratore dell'Africa del Sud-Ovest Duplessis e il capo della polizia.

Un altro «Boeing 707» delle avioline britanniche «BOAC» ebbe un incidente decollando da Londra meno di due settimane fa. L'abilità del pilota salvò quasi tutti i 126 fra passeggeri e persone di equipaggio: solo cinque persone morirono nell'aereo, soffocate dal fumo provocato dall'incendio.

ITALIA-BULGARIA 2-0 A NAPOLI

La paura di uno spareggio con i bulgari nei quarti di finale della Coppa Europa per Nazioni, si è disciolta nel cielo di Napoli. Prati, il «terribile Pierino», e Domenghini, bombardiere azzurro, hanno acceso i due petardi che hanno fatto scattare di gioia i novantamila spettatori al San Paolo. L'Italia, dopo trent'anni di attesa, è finalmente entrata nella fase finale di una grande competizione calcistica a livello internazionale. Alla squadra azzurra occorrevano due gol in più e le due ali della formazione di Valcareggi, ognuna alla maniera sua, sono state attente alla consegna. Nella foto, la rete di Domenghini, che ha messo al sicuro il risultato: il pallone, calciato con eccezionale potenza, andrà a carambolare sul palo alla sinistra di Simeonov prima di entrare in rete.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

OGGI UN INTERESSANTE «CAMPIONE» DELLE IMMINENTI POLITICHE

Le regionali in Val d'Aosta daranno il polso dell'elettorato

Affidata a 75 mila votanti la scelta fra la coalizione di governo e il partito comunista
Messo a punto il programma del PRI: una serie di condizioni per rimanere nel centro-sinistra

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 20

Domani in Val d'Aosta avremo una anteprima delle elezioni politiche del 19 maggio. Si voterà, infatti, per il rinnovo del Consiglio regionale. La consultazione interesserà 75 mila elettori che dovranno eleggere i 35 componenti dell'Assemblea valdostana. Un test elettorale limitato, quindi. Ma, scadendo a meno di un mese dalle elezioni di maggio, il voto di domani viene ad acquistare un valore indicativo per tutti i partiti. Non a caso, infatti, la campagna svoltasi in questi giorni ha visto mobilitati i leaders di tutti i partiti e persino il Presidente del Consiglio. Il test valdostano potrà fornire qualche elemento di giudizio, tanto più che la Valle da più di un anno e mezzo si è «liberata» dalla pesante ipoteca comunista. Sarà al riguardo interessante constatare come gli elettori giudicano in sede locale il PCI che a suo tempo fu costretto a ricorrere a tutti gli abusi per evitare di passare in minoranza di fronte alla decisione dei partiti democratici di costituire una maggioranza di centro sinistra. A titolo informativo ricorderemo che cinque anni fa i democristiani ottennero 13 seggi, i comunisti 9, la Unione Valdostana 7, i socialisti due, i liberali altrettanti, i socialdemocratici uno.

Formatasi una Giunta di sinistra, i socialisti e i socialdemocratici in seguito riuscirono a portare la coalizione in crisi, dando vita, con i democristiani, con un indiretto e benevolo appoggio liberale, ad una Giunta di centro sinistra. Ad Aosta, nel suo comizio che gli attivisti dei partiti estremisti hanno tentato di disturbare, l'on. Moro ha lanciato un appello ai partiti di centro sinistra perchè evitino il ricorso agli eccessi polemici, invitandoli invece a valorizzare la collaborazione tra i partiti di Governo, collaborazione che sempre a detta di Moro, va difesa dagli attacchi concentrici della destra e dell'estrema sinistra. L'appello del Presidente del Consiglio peraltro ha trovato una risposta indiretta e non positiva in un discorso pronunciato da De Martino a Roma. Il cosegretaroi del PSU non ha usato i toni duramente polemici che nei giorni scorsi furono tenuti dai Ministri socialisti Mariotti e Mancini ma comunque ha ribadito la tesi secondo cui la Democrazia Cristiana va considerata come un partito conservatore e il PSU, invece, come il partito riformatore per eccellenza.

Era ovvio che una simile affermazione avrebbe trovato pronta risposta da parte democristiana. Il «Popolo» ha infatti accusato De Martino di voler «confinare a destra la D.C.». «L'equivoco nel quale cade il cosegretario del PSU ci sembra — ha scritto ancora l'organo democristiano — sia quello di ritenere valido il discorso sugli scavalcamenti, forse convinto di risolvere così i problemi interni del proprio partito». Dopo aver rilevato che tutto ciò costituisce «un modo piuttosto singolare di concepire i rapporti fra i partners», il «Popolo» ha concluso sostenendo che non è corretta nemmeno un'altra affermazione di De Martino, e cioè che «la D.C. non è in grado di scegliere altre strade», battuta polemica che non può essere avallata sul piano politico perchè non vi è un problema di strade per non ridurre il centro-sinistra a una espressione topografica ma è la storia di questi anni a smentire il quadro che il cosegretario del PSU fa delle forze politiche che hanno voluto il centro-sinistra pagando anche sul piano elettorale, convinte che la contropartita in sede di allargamento dell'area democratica giustificasse, come in effetti l'esperienza dimostra, quella scelta.

La polemica, pertanto, continua fra alleati del centro-sinistra. Ma rimane, in verità, entro limiti che sembrano ben lontani da una possibilità di rottura. D'altra parte è anche vero che in una competizione elettorale così impegnativa le dispute fra alleati sono inevitabili. Comunque nei loro discorsi odierni Rumor, Colombo e Tanassi hanno insistito sulla necessità dei partiti del centro-sinistra di andare avanti insieme, superando le inevitabili divergenze. La campagna elettorale così sta andando avanti su un ritmo tranquillo, senza colpi di scena. I partiti della maggioranza, pur scambiandosi colpi di spillo, insistono sulla necessità di continuare la loro collaborazione: le opposizioni con altre argomentazioni cercano di dimostrare invece che esiste la necessità di un mutamento.

Vedremo nel prossimo periodo come andrà avanti la campagna elettorale che sta crescendo di tono come impegno dei partiti. Passato il periodo festivo, completati dai partiti i rispettivi programmi, siamo entrati nella fase dei comizi a getto continuo. Ce ne sono stati oggi, a migliaia, anche se la giornata non era festiva; ne sono previsti quattromila o cinquemila per la giornata domenicale. Tra i partiti, l'ultimo a completare il proprio programma è stato quello repubblicano la cui conferenza nazionale oggi si è conclusa con la ratifica del documento programmatico presentato da La Malfa e illustrato stasera dallo stesso in un comizio a Roma. Quali, in sostanza, le conclusioni della conferenza nazionale repubblicana? Il PRI è disponibile per la continuazione del centro-sinistra nella prossima Legislatura ma pone condizioni ai due alleati, alla D.C. e al PSU. Le condizioni sono praticamente le seguenti: in primo luogo il PRI chiede un funzionamento migliore delle Camere, con modifiche e riforme che i partiti del centro-sinistra, previo un accordo, possono condurre in porto, ricercando la collaborazione anche delle forze di opposizione.

In secondo luogo i repubblicani chiedono che venga realizzato concretamente l'ordinamento regionale per il quale notano che ancora esistono divergenze tra gli alleati al Governo; in terzo luogo il PRI chiede che venga ridato vigore al settore amministrativo pubblico, che vengano risolti i suoi problemi. Infine il partito repubblicano insiste perchè vengano fissati gli strumenti da adottare per realizzare gradualmente la programmazione, una politica dell'occupazione, della scuola, dell'agricoltura, del Mezzogiorno. La Malfa ha concluso la conferenza nazionale con un discorso ottimista. Si è detto sicuro che il partito conseguirà un notevole successo elettorale. (E' noto che i repubblicani sperano di raddoppiare la loro rappresentanza alla Camera).

Prima di lui aveva parlato il Guardasigilli Reale, che ovviamente si è soffermato sui problemi del suo Dicastero. Purtroppo, ha detto, solo pochi dei progetti predisposti sono arrivati a buon fine a causa di «esitazioni, superstiti resistenze e insufficienze di sensibilità nella maggioranza». Tali resistenze, addebitate dal Ministro al mondo cattolico, si sono rese evidenti, a suo dire, nell'iter della riforma del diritto di famiglia. Ma su questo punto egli ha accusato anche i socialisti di «scarsa sensibilità». Sul divorzio infine ha detto: «Non possiamo chiedere alla D.C. una posizione favorevole al divorzio ma potremo chiedere una cosa che abbiamo già ottenuto nella passata legislatura; che cioè su un problema così delicato il Governo si presenti senza una posizione programmatica contraria. Ciò è più importante di qualsiasi altra affermazione generica».

Caterbo Mattioli

E' ROSSA DI CAPELLI «Lady Fiera di Milano»

Milano, 20

Un'indossatrice milanese dai cappelli rosso-Tiziano, Elena Taccani, è stata eletta «Lady Fiera di Milano 1968» nel corso di una serata di gala svoltasi in un locale notturno milanese. Elena Taccani ha occhi neri, è alta un metro e settantacinque centimetri.

DALLA PRIMA PAGINA

IL DISCORSO DI PICCOLI

socialisti la nostra libera e responsabile scelta anche per i prossimi anni. Non ci turba la polemica di alcuni ministri socialisti sul loro contributo alla politica di centro-sinistra. C'è un fatto incontestabile, non ancora sufficientemente richiamato: i socialisti hanno accettato di inserirsi nelle responsabilità del potere, e con la loro decisione hanno dato atto alla D.C. della sua scelta di giustizia e di libertà; hanno riconosciuto che la sua guida politica del Paese ha creato una situazione così positiva da consentire ad una forza politica come il socialismo, sempre alla opposizione, di operare costruttivamente in un contesto per tanti aspetti enormemente migliorato rispetto al passato».

«La contestazione verso la D.C. — ha poi proseguito Piccoli — non è nelle cose fatte o non fatte, fatte bene o fatte male; ciò che non si sopporta è il ruolo della D.C., il ruolo che esssa intende continuare a svolgere nel Paese; ciò che si vorrebbe da noi sarebbe un nostro rapido passaggio, una nostra fine serena, magari con testamento da aprirsi dai nostri amici nelle case delle altre forze politiche, diventate per l'occasione momentaneamente ospitali. E' qui il nodo del nostro discorso. Non abbiamo colpa noi se la D.C. nel 1945 ha saputo veder giusto in alcune grandi situazioni interne ed internazionali del nostro Paese, svelando con ciò di avere in sè una capacità di interpretazione e di sintesi che non è stata di altre forze politiche, dimostrandosi così che la riflessione cristiana dei temi pubblici vinceva sulla riflessione fatta da altri sulla base di antichi schemi ideologici. Noi non abbiamo mai fatto — come taluni sostengono — del logoro anticomunismo. Sostenemmo fin dal 1945 la non idoneità dei regimi comunisti a rappresentare le istanze di giustizia dei popoli per la logica totalitaria di un partito a struttura marxista-leninista che lo porta ad essere padrone e controllore di tutto e mai di se stesso, e quindi anche inevitabilmente al delitto».

«Nel 1948 ci collegammo con la pubblica opinione dichiarando infame l'attentato alle libertà civili che il comunismo condusse a Praga in alcune tragiche giornate. Assicurammo la pace con l'alieanza occidentale per fermare Stalin».

«Ad un certo punto del tragitto operammo perchè i socialisti affrettassero il passo della loro autonomia dal partito comunista, non ci chiudemmo in una visione di timida difesa della democrazia, ma volemmo allargare il respiro con un atto di coraggio che non fu capito da una parte del corpo elettorale, ma che si è dimostrato per valido nella sua intuizione di fondo. Siamo perciò lieti che altri siano giunti a conclusioni analoghe alle nostre, ma non possiamo non sottolineare, in un'ora seria come questa, la validità delle grandi scelte operate dal nostro partito anche quando altri non le condividevano. Ed è in questa nostra coerenza la garanzia di continuità e di fedeltà a queste scelte democratiche».

«Noi democratici cristiani — ha proseguito Piccoli — non siamo, dunque, sulla scena per caso, non abbiamo mai accettato di essere soltanto "muro" al comunismo, in attesa che altri si preparassero a svolgere la funzione di anima motrice della democrazia. Le scelte decisive sono state giuste ed hanno rivelato che dietro di noi c'era un impegno di cultura, c'era un'ispirazione valida, profonda, capace di un'intuizione storica e sociale. Questi pensieri non vogliono essere polemici, vogliono aiutare una riflessione pacata e si volgono anche ai "cattolici del disimpegno" che sembrano rifiutare con il passato della D.C. anche il loro passato, proprio nel momento in cui la nostra iniziativa, nel lungo arco di venti anni, è diventata patrimonio comune anche di forze ieri estranee a quel corso di cose».

UDINE

tradizioni come dei propri stenti che non devono essere sbandierati fuori. Invece no, la Carnia si è agitata, ha accolto con rispetto ed anche con applausi la visita del Presidente del Consiglio dei Ministri, ma si sono uditi anche dei dissensi, dei richiami vivaci. Le elezioni politiche significano qui, più che altrove, il rientro degli emigranti. Fino a che punto la protesta della Carnia inciderà sulle elezioni politiche? Questa, nonostante i collaudi di tante elezioni, è tornata ad essere una incognita tutta nuova e una risposta obiettiva non è facile.

Il cocktail elettorale friulano mescola, dunque, questi ingredienti. Tutte dosi forti in una terra dove il buon bicchiere non si rifiuta mai, anche se al cocktail si preferisce qualcosa di più naturale e genuino. In altre parole è difficile dire fino a che punto l'elettorato è pronto ad abbeverarsi di queste dosi forti. I giovani, ad esempio, sembrano attivati dalle novità ed ogni partito rivendica la sua presenza in questo settore dell'opinione pubblica che a Udine si è mosso, sì, soprattutto per la questione universitaria ma solo perchè l'università non c'è.

Ci sono invece i grossi problemi che si chiamano autostrade, raddoppi di binari ferroviari, servitù militari, industrializzazione, agricoltura, occupazione. Sono questi i grandi temi di discussione dei partiti tradizionali. Da poco tempo se ne è raggiunto un altro: la nuova provincia di Pordenone, ma in sordina. Polemiche grosse ora, in campagna elettorale, non ce ne sono state. Da tutte le parti si riconosce, anzi, che la porta della provincia di Pordenone a furia di spallate doveva pur aprirsi. Nessuna sorpresa, qualche rimpianto.

Ma dovunque il generoso riconoscimento che i pordenonesi hanno davvero fatto tanto per meritarsi la provincia. Semmai — dicono i più — tutte le province sono superate nella previsione di un ordinamento regionale che ricopra l'intera area nazionale. L'argomento si è spuntato da solo anche perchè a nessuno conveniva di acuirlo. Forse in un clima di elezioni amministrative il discorso si sarebbe fatto più polemico, ma le elezioni politiche e quelle regionali impongono più apertamente un'azione unitaria delle singole forze e l'assurdo di una disputa di campanile è respinta da tutti.

F. F.

FERMI CELEBRATO DAI LINCEI

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Roma — Il Presidente Saragat conversa con il prof. Beniamino Segre, Presidente dell'Accademia dei Lincei, nella cui sede è stata solennemente celebrata la figura di Enrico Fermi. A sinistra nella foto, la vedova del grande fisico nucleare italiano scomparso, signora Laura Fermi

UNA VENTINA DI FERMI A ROMA E MOLTI CONTUSI ANCHE FRA GLI AGENTI

Scontri fra polizia e studenti attorno a un Centro studi militare

E' il laboratorio atomico chimico e batteriologico dell'Esercito - Aggredito un soldato
Denuncia a Milano contro il preside e i membri del consiglio della Facoltà di architettura

Roma, 20

Violenti scontri sono avvenuti questa mattina a Roma fra studenti di estrema sinistra che hanno tentato di raggiungere il centro di guerra chimica e batteriologica dell'Esercito in via Antonio Scarpa e le forze dell'ordine che sono intervenute ripetutamente per disperdere gli aggressivi «pacifisti». Fra l'altro costoro hanno bloccato il traffico in viale Ippocrate e hanno preso d'assalto un automezzo dell'Esercito infrangendone i vetri. Il bilancio della manifestazione registra una ventina di fermi, numerosi contusi e il ferimento di un brigadiere di Pubblica Sicurezza, colpito alla testa da un vaso di fiori che i dimostranti hanno sottratto a un'edicola votiva.

La spiegazione di questa improvvisa spedizione contro il Centro studi militare è stata precisata da un volantino diffuso dai dimostranti che ha rivendicato all'Università l'edificio che ospita il laboratorio A.B.C. (Atomico - Batteriologico - Chimico) dell'Esercito e ha accusato i militari che vi lavorano di preparare «mezzi di sterminio all'umanità». Al grido di «Concimi agricoli sì, armi chimiche no», due o trecento «cinesi» (fra i quali gli studenti che fino a ieri notte hanno occupato la Facoltà di lettere) si sono messi in marcia verso il laboratorio, in via Antonio Scarpa.

Visto che un consistente schieramento di agenti impediva il passaggio, i manifestanti si sono fermati (e seduti) in viale Ippocrate. Il traffico è rimasto paralizzato a causa delle intemperanze dei «pacifisti» che si sono anche sdraiati sul selciato. Gli agenti e i carabinieri sono intervenuti per disperdere il corteo e restituire la strada alla sua naturale destinazione e si sono allora verificati gli scontri.

I «cinesi» sono tornati più tardi alla carica, forse fiduciosi di trovare gli agenti di Pubblica sicurezza disposti a cedere. Ma la risposta delle forze dell'ordine non è stata quella che gli attivisti speravano: gli agenti sono intervenuti con prontezza e con decisione appena hanno visto i dimostranti prendere d'assalto una «1100» dell'Esercito guidata da un soldato e romperne i cristalli. Il corteo si è di nuovo rapidamente dissolto. I «pacifisti» si sono ritirati nella città universitaria dove, per protesta, poco dopo le 14 gruppi di studenti hanno occupato le Facoltà di fisica e di biologia. Gli occupanti hanno motivato questa loro imprevista azione con quanto era accaduto prima in viale Ippocrate.

Anche a Milano, nel corso dell'Assemblea plenaria ripresa all'Università di Stato in via Festa del Perdono, si è avuto un momento di gazzarra. Ad un certo punto della discussione alcuni estremisti hanno interrotto gli oratori protestando con violenza; numerosi studenti hanno reagito contro i disturbatori e ne sono seguiti tafferugli, senza però gravi conseguenze. Nel pomeriggio la discussione è ripresa anche con l'intervento di universitari di altre nazioni, ma senza che fosse presa alcuna decisione.

Intanto alla denuncia presentata il 9 aprile scorso al Procuratore della Repubblica, dal Rettore del Politecnico prof. Finzi contro il Preside della Facoltà di architettura, prof. Carlo De Carli, se ne è aggiunta oggi un'altra: quella dell'avvocato Adamo Degli Occhi a nome proprio e di «numerosi genitori di allievi e professori di ruolo». Il legale milanese nel suo esposto accusa il Preside della Facoltà di architettura e i membri del Consiglio di facoltà, professori Franco Albini, Ludovico Barbiano di Belgioioso, Piero Bottoni e Paolo Portoghesi di aver commesso numerosi reati che vanno dall'invasione violenta e continuata al danneggiamento, alla violenza privata ed aggravata, all'abuso di ufficio e dispregio delle leggi e altri ancora.

Sempre secondo la denuncia, nel modo di agire dei professori citati nell'esposto e in quello di 185 studenti si ravviserebbero anche gli estremi di associazione per delinquere. Il documento conclude proponendo «una formale denuncia e querela contro il professor De Carli e gli altri professori nonchè di 185 allievi e contro tutti i professori incaricati e gli assistenti firmatari delle mozioni delle assemblee, dal novembre del 1967 ad oggi».

LA PUBBLICITA' COSTA 4270 lire a ogni italiano

Roma, 20

Ogni italiano — che voglia o meno — spende ogni anno 4300 lire per pubblicità: più esattamente, 4270 lire costituiscono la maggiore spesa che ogni italiano sostiene per fare propri beni e servizi sui quali sono aggravati oneri pubblicitari. A 228 miliardi di lire, infatti, è ammontata la spesa pubblicitaria italiana nel 1967, contro i 200 miliardi del 1966 e i 169 del 1965. L'onere pro-capite era solo di 3026 lire nel 1963, il che equivale ad affermare che il costo pubblicitario unitario è aumentato del 45 p. c. circa in cinque anni.

E' FINITO CONTRO UN ALBERO PRESSO GROSSETO

L'ON. FANFANI FERITO IN UN INCIDENTE D'AUTO

Dovrà restare a riposo per alcuni giorni

Grosseto, 20

Il Ministro degli Esteri on. Amintore Fanfani ha riportato stasera una infrazione del malleolo destro in un incidente automobilistico accaduto nei pressi di Civitella Paganico subito dopo Grosseto sulla strada statale del Petriolo. L'on. Fanfani era a bordo della sua automobile guidata dal suo autista personale in compagnia del prof. Bardotti candidato alla Camera per la D.C. per la circoscrizione di Siena-Arezzo-Grosseto. La auto era diretta a Firenze quando per cause ancora sconosciute è uscita di strada ed è andata a finire contro un albero. Gli altri occupanti dell'auto non hanno riportato alcuna contusione. L'urto contro l'albero ha evitato che l'auto precipitasse lungo una scarpata.

L'on. Fanfani è stato subito soccorso e trasportato in Prefettura, dove è stato curato da sanitari; è ripartito quindi per Roma. Il Ministro degli Esteri era diretto a Firenze, dove doveva tenere il discorso conclusivo al convegno indetto dalla D.C. toscana sul tema «La Toscana verso gli anni '70», svoltosi oggi.

Appena rientrato a Roma il Ministro Fanfani è stato trasportato a Villa Angela dove il prof. Ciancarelli l'ha sottoposto ad una serie di accertamenti radiologici, in seguito ai quali è stata riscontrata l'infrazione al malleolo destro. Il Ministro resterà in clinica per qualche giorno.

MENTRE SI SGOMBERANO I RELITTI DEI DISORDINI

Quarantasette arresti per le violenze di Valdagno

Confermato lo sciopero dei dipendenti dell' E.N.EL.

Vicenza, 20

Quarantasette persone sono state denunciate in stato di arresto alla Magistratura, dalle forze dell'ordine in seguito agli incidenti avvenuti ieri a Valdagno. Gli incidenti sono avvenuti durante lo sciopero di 24 ore indetto dai tre maggiori sindacati, dei dipendenti del lanificio Marzotto. Numerose altre persone sono attualmente in stato di fermo. Stamane a Valdagno la situazione è calma. E' stato confermato che gli incidenti di ieri hanno assunto gravi proporzioni soltanto dopo lo arrivo da varie località, anche di altre province, di persone estranee agli stabilimenti e all'ambiente sindacale.

La direzione delle indagini sugli atti di violenza di ieri è stata immediatamente assunta dalla Procura della Repubblica di Vicenza. Stamane si sono recati in Questura, dove si stanno svolgendo i primi accertamenti di polizia giudiziaria, il Procuratore della Repubblica dott. Biancardi e il sostituto dott. Biondo.

Questa mattina, intanto, i tre fratelli Marzotto hanno portato una corona d'alloro in piazza Dante dove ieri sera è stata abbattuta la statua di Gaetano Marzotto, fondatore dei lanifici, ed è stato demolito in buona parte il basamento del monumento. Gli operai della «Marzotto» hanno ripreso regolarmente i turni di lavoro e la situazione è calma. E' in corso il lavoro di sgombero dei relitti: assi, pietre, bastoni, vetri, spranghe di ferro, che sono rimaste sulle strade dopo i violenti scontri. I danni causati dai dimostranti, che hanno distrutto negozi, vetrine, recintazioni di ville, tra cui quella dei Marzotto, sono rilevanti.

Da Roma la segreteria della CGIL ha espresso in un comunicato la propria condanna per «l'intervento della polizia in una vertenza di lavoro», intervento che «è all'origine dei gravi incidenti verificatisi a Valdagno». Nel comunicato, la segreteria della CGIL richiede poi «l'immediato rilascio dei lavoratori fermati e il ritiro delle forze di polizia entro le norme della più stretta legalità».

Intanto la FIDAE-CGIL e la FLAEI-CGIL hanno confermato stamane lo sciopero dei dipendenti dell'ENEL, già proclamato per i giorni di martedì 23 e mercoledì 24 aprile. Lo sciopero è stato confermato — informa un comunicato — dopo che un ultimo tentativo da parte delle «confederazioni sindacali per portare la vertenza sindacale a proficua e conclusiva trattativa, non ha avuto esito».

FIAT
Società per Azioni con sede in Torino - Corso Marconi 10
Capitale versato L. 115 miliardi

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Si porta a conoscenza dei Signori Azionisti che dalle segnalazioni a tutt'oggi pervenute sui depositi di azioni ai fini assembleari, è da prevedere che l'Assemblea degli Azionisti possa essere tenuta

IN PRIMA CONVOCAZIONE
IL GIORNO 24 APRILE 1968 - ORE 10

in Torino, presso la Scuola Centrale Allievi Fiat in corso Dante n. 103, come indicato nell'avviso di convocazione già pubblicato.

Torino, 20 aprile 1968.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Cinturato è un pneumatico radiale
la geometria della sua struttura, caratterizzata da una cintura inestensibile, lo rende indeformabile fuori della zona d'impronta sulla strada, lo protegge dalle sollecitazioni della forza centrifuga, lo fa durare più a lungo, lo rende più scorrevole, risparmiando carburante
Cinturato è un pneumatico radiale interamente tessile
i fianchi e la cintura sono morbidi e flessibili verticalmente, il pneumatico durante lo schiacciamento è più confortevole e sicuro, assorbe senza danni gli ostacoli della strada
Cinturato è un pneumatico radiale con un battistrada aggressivo;
il suo disegno assicura a qualunque velocità una perfetta aderenza in curva, in frenata, in accelerazione, sull'asciutto, sul bagnato, sulla neve
le lamelle orientate in tutte le direzioni danno la massima tenuta di strada; l'alto spessore consente un'elevata resa chilometrica;
gli elementi arrotondati danno un consumo regolare

per vetture e ora anche per autocarri

centro / Pino Tovaglia

il radiale a struttura interna interamente tessile è brevetto Pirelli
CINTURATO
è solo PIRELLI

Breve gloria di Sabbioneta

DA anni si parla di restituire a Sabbioneta la sua antica dignità monumentale. Sindaci, sovraintendenti e congressisti internazionali si ripromettono i più ampi restauri, ma Sabbioneta è sempre là, abbandonata come un bozzolo secco fra Mantova e il Po. Il suo stesso nome è sconosciuto a chi non fa professione di storico dell'arte e non è specializzato nell'architettura del tardo Rinascimento; eppure è un'opera d'arte, una città nata in due decenni e sorta, come Venere dalla spuma del mare, dalla fervida fantasia del duca Vespasiano Gonzaga. Dalla sua fantasia e dalla sua scienza architettonica, poichè la sua lettura più amata era Vitruvio che recava con sè anche nelle campagne di guerra, che non furono poche, e gran parte dei monumentali edifici sono stati disegnati da lui.

Ma Sabbioneta nacque con un destino avverso: Vespasiano la volle dedicare alla sua celebre zia, Giulia Gonzaga, e dette il suo nome alla strada che attraversa fra le due facciate di splendidi palazzi la città da una porta all'altra, da Porta Imperiale a Porta Vittoria; ma il nipote innamorato come tutti i suoi contemporanei della magnifica zia, ignorava che Giulia Gonzaga era una luterana convertita e quando, alla sua morte, furono trovate le lettere scambiate col Carnesecchi, Sisto V disse che se le avesse scoperte prima, avrebbe fatto bruciare viva la bellissima Giulia. Così Sabbioneta, che è uno dei più fastosi monumenti del Rinascimento, era in spirito dedicata a una austera luterana.

E' come un bozzolo secco: sono rimaste quasi intatte le mura esteriori del Palazzo Ducale e del secondo palazzo che domina la piazza d'armi, è sempre intatta la lunga e pittoresca facciata della Galleria delle Antichità, sopravvive il palazzetto del giardino (ma non le incantate grotte di Diana e di Venere) e la città è sovrastata dalla grande mole di Santa Maria Incoronata. Si distinguono e in parte rimangono ancora le fortificazioni a stella entro cui la città sembra riposare: ma tutto questo è vuoto. Le ricche opere d'arte, i famosi stucchi, gli arazzi sontuosi sono trasmigrati da tempo, prima nel palazzo di Mantova e poi nei vari musei di Vienna; e del famoso teatro dello Scamozzi che faceva parte della trinità del teatro palladiano di Vicenza e del teatro Farnese di Parma, abbiamo ancora i muri esterni e la pianta che ne permetterebbe la ricostruzione completa con un costo che non è pauroso: 25 milioni. Paura fa piuttosto che il teatro di Sabbioneta possa avere la stessa sorte del teatro Farnese che, ricostruito e restaurato perfettamente, non si può aprire per divieto dei vigili del fuoco.

Ora le mura monumentali di Sabbioneta sono vuote: le vaste, solenni aule sono trasformate in uffici, le più fortunate accolgono classi scolastiche, la più gran parte è deposito di non nobili materiali. Si chiede che il tutto venga ricostruito, e sarebbe un bellissimo museo che attirerebbe folla di turisti. Pagherebbero però la spesa, i visitatori? E' questa la domanda che paralizza quanti sospirano di mettere mano al restauro di Sabbioneta che oggi grava sul bilancio dello Stato con solo cinque milioni destinati alla custodia: la sola conservazione di quello che ancora ha resistito al tempo costerebbe dieci volte tanto, e un bilancio di un degno restauro nessuno per ora osa farlo. Oltre a tutto Sabbioneta si spopola: in due anni ha perduto metà dei suoi 5000 abitanti che prima si dedicavano all'agricoltura e ora, si capisce, sono andati a lavorare nelle industrie cittadine, da Mantova a Milano.

«Piccola Atene» l'aveva battezzata Vespasiano Gonzaga quando l'aveva immaginata, ed aveva raccolto intorno a sè i migliori artisti dell'epoca, incominciando da quel Leone Leoni che doveva scolpire il suo monumento. Per trent'anni il duca condusse i suoi lavori, senza risparmio: la città avrebbe potuto accogliere popolazione in gran numero, se Vespasiano non fosse stato in corsa perpetua attraverso l'Italia, a combattere le sue guerre. Durante le paci, si abbandonava alla sua follia e costruiva palazzi, gallerie, grotte, cattedrali come se in quella bassa, ora torrida e ora nebbiosa pianura gli uomini avessero dovuto accorrere a migliaia. I contadini guadavano stupiti e attendevano l'arrivo di quella corte, di quei signori, che avrebbero dovuto affollare gli splendidi, immensi palazzi. Non arrivarono mai, se non nei brevi intervalli fra guerra e guerra concessi dalla sorte a Vespasiano Gonzaga perchè potesse ammirare il suo capolavoro.

Ma se egli amava follemente la vita e dedicava le sue forze ad abbellirla, a magnificarla; la vita non gli rispondeva. Il suo erede, il suo unico figlio, il duca Luigi, morì quasi ragazzo in battaglia, e dei Gonzaga mantovani non vi fu nessuno che andasse a seppellirsi nella pianura desolata vicino al Po. Le ricchezze rare, i quadri, gli arazzi, gli stucchi furono dispersi fra gli eredi; i palazzi, sontuosi di fuori, rimasero vuoti di dentro. Vespasiano Gonzaga era consacrato, lui e la sua opera, alla morte. Morì infatti in età appena matura, e il monumento che gli aveva eretto Leone Leoni e doveva sorgere nel centro della piazza, alzando con gesto d'imperio la mano sopra la città, divenne il suo monumento funebre: nella chiesa dell'Incoronata egli alza sì la mano, ma nella penombra del sepolcro sovraccarico di statue e di archi quel gesto sembra piuttosto chiedere pietà. Pietà per la sua Sabbioneta, che un'anima pia si decida finalmente a restaurare e rendere degna dei grandi pensieri che l'avevano creata.

Alberto Spaini

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
San Francisco — Suor Tina, una monaca di 23 anni, danza durante la cerimonia di chiusura della Convenzione di Teologia. La giovane suora ha studiato danza prima di prendere i voti

CON LE RISPOSTE A UN QUESTIONARIO DI DICIANNOVE DOMANDE

ANATOMIA DEL CARNEVALE NEL CARO DOLCISSIMO FRIULI

E' scaturito un libro interessantissimo e bello perchè in esso la ricerca erudita si umanizza e si anima del colore che hanno in sè le antiche usanze scomparse

Il carnevale, le carnevalate, le maschere, le mascherate, i canti, i balli, le bevute, le baldorie sono parentesi frivole, o anche licenziose, nella vita degli uomini? O sono invece cose serissime, strettamente legate alla natura degli uomini e pertanto componenti inalienabili e costanti della loro vita?

Certo che sono componenti inalienabili e costanti e il carnevale dell'era cristiana, con annessi e connessi, è la continuazione dei saturnali dell'era romana e i saturnali furono senza dubbio la continuazione di antichissimi riti di cui abbiamo perduto la memoria, ma che ci viene da ritenere tuttora specchiati in quelli delle superstiti società tribali. Visto poi che il carnevale (con annessi e connessi), più che a estinguersi, tende a sconfinare dal periodo tradizionale per dilatarsi in tutto l'anno, è più che lecito pensare che nel futuro continuerà vigorosamente nonostante le sempre più frequenti «austerity» imposte dalle sempre più frequenti «congiunture». Insomma il carnevale è eterno, più eterno delle religioni e sui suoi connotati siamo molto più d'accordo di quanto si sia, per esempio, sui connotati della democrazia.

E allora il carnevale è cosa serissima? Ma è davvero indispensabile rispondere a questa domanda? Certo è che il carnevale, le carnevalate, le maschere, ecc., sono manifestazioni sincere di umanità, corrispondono a un bisogno naturale degli uomini e se furono (o lo sono ancora) strumentalizzate, come ci ricorda il «panem et circenses» di Giovenale o il «festa, farina e forca» dei Borboni di Napoli, anche se i governi, insomma, ne fecero (o ne fanno) uno dei loro sedativi per tener calma la gente, restano pur sempre genuine ed esprimono con forza gli umori, i gusti, le inventività dei popoli.

E una volta i caratteri dei popoli erano ben più differenziati di quanto non lo siano oggi e le carnevalate avevano radici autoctone, erano piccanti autoritratti, masochisti magari, se volete, che dalla beffa arrivavano all'ironia e anche al sarcasmo e, poichè la gente aveva più motivi per piangere che per ridere, ridendo esprimevano il pianto. Una sorta di manicheismo in riduzione popolaresca e contadinesca.

Paesi antichi

Appunto nei paesi antichi, a fondamentale struttura popolaresca e contadinesca, il carnevale e le carnevalate hanno lasciato segni, o almeno ricordi, pittoreschi, curiosi e interessantissimi. Il Friuli è proprio uno di questi paesi e valeva la pena di tentarne la scoperta anche sotto questo aspetto peregrino. Il tentativo, e con successo, è stato fatto dal vicepresidente della Società Filologica Friulana, dott. Luigi Ciceri, e dalla di lui consorte, prof. Andreina Nicoloso. La loro avventura è cominciata con l'invio di un questionario a quattrocento friulani e si è conclusa con la pubblicazione di un bellissimo libro, «Il carnevale in Friuli», di 230 pagine in carta a mano per il testo e patinata per le 189 fotografie, parecchie delle quali a colori, di avvenimenti carnevaleschi e di maschere facciali lignee, libro esemplarmente stampato da Doretti di Udine.

Il questionario. Che faccia avreste fatto a riceverlo? Vi sareste forse chiesti: ma per chi mi prendono? Per uno che ha di codesti grilli per la testa con i tempi che corrono?

Certo che un galantuomo, un benpensante, un padre di famiglia tutto casa e lavoro e tutto moglie e figli, sarà allibito a vedersi fare a bruciapelo diciannove domande che, riferendosi alla sua città o villaggio, cominciavano così: «1) Si facevano mascherate? Descriverle. Quando sono cessate?; 2) Si fanno ancora? Descriverle; 3) Vi partecipano solo bambini o anche adulti?», e via di questo passo fino al numero 19.

Che faccia avreste fatto? Ebbene, questo questionario è stato inviato a maestri, sacerdoti, studenti, persone di varie professioni e mestieri, uomini e donne, vecchi e giovani. Dopo le 19 domande, che riguardavano specificamente le mascherate, ne venivano altre quattro: «1.o Che avveniva e avviene alla vigilia e il giorno dell'Epifania?; 2.o Che avveniva o avviene il primo giorno di Quaresima? 3.o Che avveniva o avviene a metà Quaresima? 4.o Si usava o si usa bruciare la „vecchia"?».

Circa duecento friulani hanno risposto senza arrossire e i coniugi Ciceri hanno fatto una prima, sensazionale scoperta: gli animatori e i protagonisti delle carnevalate, gli eruditi e i sacerdoti sono stati gl'informatori peggiori perchè «interpretano i fatti soggettivamente». Quindi un lungo, meticoloso lavoro di controllo, di setaccio, e alla fine è venuto fuori il libro con l'appoggio del Consiglio nazionale delle ricerche, del Comitato per le scienze storiche, filosofiche e filologiche e della Regione.

Sicuro, libro interessantissimo e bello perchè in esso l'inevitabile pedanteria della ricerca erudita si anima e si umanizza del calore che hanno in sè le antiche usanze scomparse, o che vanno scomparendo, o che vanno trasformandosi, calore che gli autori hanno saputo cogliere sul vivo andando anche di persona durante tre lunghi e faticosi anni a controllare sui posti le informazioni ricevute, e proprio sui posti più remoti della montagna che il perenne isolamento fa come scrigni, o come frigoriferi dove, se non addirittura le cose, almeno il ricordo di esse si conserva fresco e, appunto, vivo.

Nel libro, che è quasi lussuoso, troviamo un mondo, direi, onirico, metafisico, un tantino allucinante, un tantino magico, buffonesco e grottesco, in massima parte scomparso o, quando qua e là sopravvive, deformato e con il suo intimo e vero contenuto non più sentito, non più capito, ma ripetuto a orecchio, di maniera, ormai esanime e irrecuperabile. Il carnevale, che è eterno, non è però immutabile e come l'arte — anch'esso è un'arte in quanto estrinsecazione di uno stato emotivo e di un grado culturale — si è evoluto, è divenuto «moderno» e, poichè nella modernità non c'è più posto per essa, ha dimenticato la magia in qualche angolo del passato. Il libro di Andreina e Luigi Ciceri, erudito, colto, sensibile e in qualche momento anche caustico, ma sempre ricco di un interesse che a tratti diventa passione, amore, è un'opera di storia perchè controlla e registra fatti e un'opera di poesia perchè rivivifica, appunto, l'antica magia.

Dialogo seicentesco

Forse il dialogo seicentesco fra «Carneval e Cresime» (Quaresima) del conte Ermes di Colloredo, anche se robusto e sanguigno, per noi non richiama più i fantasmi e, anche se hanno una seduzione strana, non li richiamano le usanze e le filastrocche dei vari canali di Carnia e del Canal del Ferro, della Val Resia, delle Valli del Torre e del Cornappo, delle Valli del Natisone, della Val Tramontina, della Valcellina, della valle dell'Isonzo, delle colline e della pianura, del litorale, del Bellunese e del Portogruarese. La inchiesta ha raccolto in questi luoghi un copioso materiale, indubbiamente interessante e che mostra come, legato con i fili sottili e un po' misteriosi e maliosi della fantasia, il friulano sia un popolo etnicamente compatto e tipico e di rigogliosa, ma non difforme, immaginazione sollecitata da un destino che da secoli e secoli è comune.

A conservare tutta la pulsazione della vita sono le maschere facciali lignee, quelle carniche e quelle della Valle del Torre, che ormai da mezzo secolo e più non vengono scolpite con l'antica carica creativa e quelle vere, originali, sopravvissute, messe sotto chiave nei musei o in gelosissime collezioni private, sono le 147 riprodotte nel volume. Emozionanti e irripetibili, drastiche comunicazioni dei turbamenti del sentimento popolaresco, caricature spietate, diaboliche, innocenti e terribili, trasposizioni radicali e incisive del dolore nel riso, della soggezione nella beffa, nella protesta e nella rivolta. E modellate in lingua ladina, cioè con spirito latino, italiano, come si vedrebbe benissimo raffrontandole con quelle della contigua montagna austriaca che sono pregne d'incubo nordico, selvoso, germanico.

Forse perchè sono lì, con fissata per sempre e intatta tutta la loro barbarica violenza, sembrano più vive e presenti di quanto non sembrino le costumanze e le opere letterarie, di poeti autentici e noti o di cantastorie ignoti, ma non meno poeti. La parola o il canto o la danza sono più fragili della forma e del colore nell'ambiente popolaresco e contadinesco.

Arturo Manzano

LA FIERA CAMPIONARIA DI MILANO E' FATTA ANCHE DI TANTE PICCOLE COSE

Ci persuadono a suon di Vivaldi che saremo tutti vestiti di chimica

**E c'è ancora la «bondite» minacciata seriamente dalla «bonnite», dedicata questa alle donne
Scorpacciate di riso e di latte, prodotti di casa, mentre l'Oriente è rappresentato da Hongkong**

DAL NOSTRO INVIATO
Milano, aprile

D'accordissimo: la quarantaseiesima Fiera di Milano come «binocolo sul progresso», sensibilissimo registratore pronto a incidere sul suo nastro magnetico ogni sia pur minima traccia del divenire umano nel campo tecnico-scientifico. Proprio da qua essa trae valore e importanza: da chi e quanti vi espongono, da che cosa vi si presenta. Ma la «Fiera» anche come «fiera», come centro d'attrazione, veicolo pubblicitario di massa, come persuasore è condizionatore — più o meno occulto — di folle intere di possibili acquirenti. La «campionaria» milanese considerata per quello che di primo acchito appare subito, e vuol apparire, ai profani ed agli sprovveduti: uno spettacolo, un grosso «fumetto» in cui riveste gran momento, oltre alla qualità e alla novità dell'articolo messo in mostra, anche il modo con cui lo si presenta a quegli occhi voraci e pronti a cibarsi pressochè di ogni cosa che siamo tutti noi.

Sì, perchè la Fiera di Milano non è soltanto il luogo delle contrattazioni, del progresso, della tecnica: è anche, e molto sovente, qualcosa tutto affatto diversa. Ci sono le svendite speciali e «gli sconti per l'occasione», e ci sono soprattutto gli «slogan», tanti e tanti «slogan» da farne un'enciclopedia pubblicitaria. Il «nome della birra» e la «vera birra»; chi (o che cosa) «corre con il tempo» per la nostra sete; il «miglior ristoro» e il «veicolo che ci aiuta a guadagnare»; il «caffè... caffè» e «la aranciata d'arancia». Il «tappeto magico» che non è tale in quanto sia in grado di volare, ma soltanto perchè è garantito contro ogni sdrucciolone. C'informano (e ci persuadono) che tra non so quant'anni saremo tutti vestiti di chimica, ed a questo scopo fanno uso di stupende trovate architettoniche e dell'eterna musica di Vivaldi (è il padiglione della Montedison). E veniamo anche a sapere che «è calvo solo chi lo vuole» e che a noi è dedicata «un'esportazione veloce come un razzo». In «Fiera» ci attende anche (lo proclamano numerosissimi gli annunci pubblicitari sparsi qua e là su muri e giornali) il «pollo Arena». Già, ma quale Arena, sì insomma, Arena di Verona o Arena di «Titti»? Il dubbio permane.

Partita doppia

Il quartiere fieristico è il luogo degli spintoni dati e di quelli ricevuti, che — chissà com'è — non si controbilanciano mai, andando a formare ad ogni fine di giornata una «partita doppia» inevitabilmente ed eternamente passiva, al limite della bancarotta o meglio del muscolo indolenzito. E' un «sabba» infernale di suoni e altoparlanti, il regno delle scarpe che ti fanno male, delle insegne e delle bandiere, della folla anonima che ti sospinge a volte verso «stand» ancor più anonimi, impedendoti assolutamente di esercitare il tuo sacrosanto diritto a sceglierti la strada che più t'aggrada.

Una folla, un'autentica marea di folla cosmopolita e dall'abbigliamento più eterogeneo (ho veduto anche due scozzesi con tanto di «kilt») che nel suo disordinato e mutevole ondeggiare ti sottopone ad una sequela di brevi e fuggenti impressioni audiovisive. E' fatto assoluto divieto di fermarsi: così stabilisce più o meno il sia pur sottaciuto codice di viabilità fieristica: gli espositori ti sfilano davanti agli occhi senza che il più delle volte vi sia la benchè minima possibilità d'arresto. Semprechè non ci si accontenti di visitare uno solo dei cento padiglioni, oppure non si desideri di trascorrere in Fiera il periodo intero della sua apertura.

Ogni posteggio qui è contraddistinto da un cartello, con numero nome provenienza. 23739 Giovambattista Saracino, Montepulciano; 14106 Figli di Santo Esposito, Potenza; 33518 O.C.S.E.B., Casalpusterlengo: una occhiata e via. Uno sguardo a un'inedita miscela di erbe per tavola che sostituisce gli «antiquati barattoli di rosmarino, salvia e spezie varie», ed ecco subito un'ampia rassegna di fiori finti. Il cui presentatore informa diligentemente di aver venduto in «occasione della più recente festività (!!) dei Defunti» fiori in plastica per la cifra ragguardevole di circa 4.000.000.000.

Ma si può attirar gente anche soltanto seguendo la moda, allineandosi subito al passo con i più recenti suoi dettami. Esponendo cioè ninnoli e piccoli regali che facciano a metà tra la «bondite» e la «bonnite», tra James Bond, ancora abbastanza imperante ancorchè un poco in declino; e «Bonnie and Clyde» in pieno sulla cresta di quell'onda chiamata popolarità. E nascono così gli inoffensivi accendisigari ricavati dalle grosse pistole «anni Trenta», magari elettrici con circuito ad alta tensione a pila, oppure autogeneratori di corrente, o anche — infine — che s'accendono da soli, al semplice contatto con l'aria. Questo per la «bonnite»; e la «bondite»? Eccola: rossetti che si tramutano in microscopiche spazzole, una grossa e corta matita che cela accuratamente una «minirubrica» per indirizzi, o (raffinatezza tra le più sublimi) un elegante «carnet» i cui fogli sono invece altrettante salviettine intrise di lozione rinfrescante. Anche tutto ciò si può vedere alla 46.a «campionaria». Anzi, generalmente sono proprio questi amminicoli ad essere i più visitati e i maggiormente apprezzati dal «grosso pubblico».

Quest'anno, poi, in Fiera ci sono delle novità. Per esempio c'è che moltissime persone sono tutte impegnate a ritrarre il proprio nucleo familiare — cercando nel contempo di evitare quanto possibile gli spintoni e gli intrusi che come sempre s'introfulano tra l'obiettivo e il soggetto da immortalare — con delle piccolissime macchine fotografiche. Ce n'è voluto un po' per scoprire il segreto, ma alla fine ci siamo riusciti: una nota fabbrica si è fatta promotrice di una iniziativa davvero non usuale: chi lo voglia può prendere a prestito per una giornata un aggeggio atto appunto a far fotografie (dietro l'esborso, sia chiaro, di una cauzione pari al costo dell'apparecchio medesimo), e gli viene regalata una pellicola vergine che egli stesso penserà poi a impressionare (e far sviluppare) come meglio crede opportuno.

E si beve latte, si beve molto latte. (Ricordate ancora lo «slogan» del film «Boccaccio '70»? Il «bevete più latte» è evidentemente ancora di moda). Sfido io: la Centrale milanese ne regala un quinto di litro a chiunque si rechi a visitare il suo «stand». Eppoi, quando si è già sul punto di andarsene, omaggia anche mezzo litro del bianco liquido, tanto per «lanciare» un nuovo contenitore in «moplen». Si beve latte, dunque, e si mangia riso: l'«Ente Risi» invita a gustare un appetitoso «menu» (composto da risotto, pasticcio di riso e dolce di riso) al prezzo di duecento lire la portata. Ed è difficile resistere alla tentazione di questa novità, tutto sommato abbastanza orientalizzante, non foss'altro per il fatto che la si deve sorbire in piedi con delle posate sufficientemente simili ai bastoncini giapponesi.

A proposito d'Oriente: quest'anno non manca neppure Hongkong: un intero padiglione è riservato al piccolo ex possedimento britannico, e vi si può trovare di tutto, dalle avvenenti «hostess» agghindate nei vestiti tradizionali, ai «dépliant» coloratissimi e voluminosi che soddisfano gli inevitabili «cacciatori» del ramo. I quali, è facilmente intuibile, qui prosperano oltre ogni dire, anche perchè almeno una decina di ditte fanno a gara per fornirli di capaci buste e variopinti sacchetti, atti a raccogliere quanta più «réclame» possibile.

Contrassegno speciale

Ma i pieghevoli più appetiti giacciono, da qualche anno in qua, «sotto chiave». Sono quelli a scopo turistico di cui è provvista ogni rappresentanza ufficiale dei Paesi presenti in Fiera: da quando esiste un palazzo interamente dedicato a loro (qui si fa alta economia e alta finanza: un intero salone è riservato alla banca e un altro ancor più ampio alle quotazioni delle principali borse europee, oltre a svariati ed enormi locali di rappresentanza) per entrarvici bisogna essere muniti di uno speciale contrassegno che, tutto sommato, non è molto semplice procurarsi. E così i panorami di Spagna e Francia, di Jugoslavia e Cuba e anche quelli del Gabon (uno degli Stati presenti qui ufficialmente per la prima volta) restano «sogno impossibile» per lo stuolo dei ragazzini a caccia di carta quanto più colorata possibile.

Ecco, questi giovanissimi corrono, si muovono e spintonano ancor più degli altri, ammesso che sia possibile: loro hanno una fretta ancor maggiore: «devono» passare a setaccio tutto il quartiere fieristico e appropriarsi di quanti più pieghevoli, non disdegnando neppure quelli delle bambole che sanno cantare «Oh sole mio» o che sono vestite con modelli creati da Schubert o pettinate secondo i dettami di Alexander. Ma non soltanto i ragazzi: tutti corrono, tutti camminano. Solamente a mezzogiorno si può cercare un poco d'ombra, magari (se si è particolarmente nelle grazie della buona sorte) anche trovare un mozzicone di panchina da sfruttare per il pranzo. E verso le due del pomeriggio, quando più il sole riscalda e quando i già molti caffè venduti ad ogni istante nel recinto fieristico si moltiplicano come per sortilegio, le strade saranno in certi punti quasi ricoperte di cartacce, ancor unte del salame che vi era contenuto. Mentre tutti hanno ormai ripreso a camminare di buon passo.

Fabio Isman

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Milano — Mita Medici incorona Elena Taccani, ventenne indossatrice milanese, Lady Fiera di Milano 1968. La bella Elena parteciperà prossimamente alla elezione di Lady Europa

TEATRO BRASILIANO ALLA RASSEGNA DI FIRENZE

Prima della fine il pubblico se n'è andato

**Retrodatato e noioso in tutti i sensi «Il re della candela»
Valido contraltare «Il piccolo Eyolf» con lo Stabile di Trieste**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 20

Se i brasiliani avevano intenzione di "épater" qualcuno, con il loro spettacolo alla rassegna degli Stabili al Teatro della Pergola, ci sono riusciti. Magari non nel senso voluto, ma un certo scossone alla platea l'hanno saputo dare: tanto che alla fine dei tempi de «Il re della candela» una buona metà del pubblico aveva lasciato la sala.

Che era successo? Cattivi attori?, nemmeno per sogno, anzi attori e attrici eccellenti! Cattiva regìa? In parte sì perchè il regista José Celso Martinez Correa nella scelta di una opera di protesta è ricorso ad un testo di oltre trent'anni fa adatto forse alla cultura brasiliana, dissacratorio dei miti religiosi e politici e artistici delle popolazioni di Rio, ma chiaramente superato dalla nostra cultura teatrale come da quella degli altri teatri sin qui visti a Firenze. Cattiva scelta del testo, dunque? Sì e no

Dal punto di vista della curiosità l'anarchismo di Oswald De Andrade, la sua iconoclastia, la sua reazione al piatto conformismo che avvilisce qualsiasi essere pensante, tutti erano interessati a conoscerli. Ma alla resa dei conti ci si è trovati di fronte a un testo che attraverso tre tempi ripropone fino alla noia lo stesso tema, con il tono che avevano gli avanspettacoli del 1925; per fortuna regista e attori eccellenti hanno cercato di ricordare le esperienze del teatro surrealista, del mondo culturale francese e tedesco degli anni trenta, del futurismo dei momenti migliori, per cercare di dare allo spettacolo una dignità accettabile.

Non ci riesce comprensibile invece perchè si debba fare cultura con espressioni e raffigurazioni pornografiche, fra la barzelletta da caserma ed i disegni dei vespasiani. Può darsi che il "buon gusto" brasiliano sia tutto permeato di simboli sessuali, che quanto di costruttivo c'è nell'impegno e nel lavoro di quel Paese si annulli nelle esaltazioni bacchiche e negli inni fallici del Carnevale di Rio. Non ne siamo molto convinti, anche se ci rendiamo conto (come ha del resto avvertito in una conferenza stampa l'attrice Itala Naldi, che parla portoghese con l'accento di Treviso, luogo di origine di suo padre) che il teatro del «Terzo mondo» va esaminato alla luce di una cultura che è quella raffinata del teatro europeo del nostro tempo.

Per fortuna, come controaltare ai dubbi sul valore dello spettacolo brasiliano, abbiamo visto rinnovarsi a «Firenze teatro» il successo del Teatro Stabile di Trieste con il «Il piccolo Eyolf» di Ibsen, spettacolo che ha giustamente incontrato l'approvazione del pubblico e che nelle varie rappresentazioni nelle città d'Italia trova e troverà altrettanta sincerità di consensi. La larga, quasi ossessiva cadenza del racconto ibseniano data dal regista Trionfo è apparsa come un sottofondo musicale estremamente convincente; e la recitazione di Franca Nuti e Paola Bacci, di Giulio Bosetti e Claudio Cassinelli, di Giusy Tieghi e Massimo Gridolfi sono stati in chiave perfetta con l'intenzione del regista.

Fulvio Apollonio

damaiter NOVA radio RADIOSON Raymond VISIOLA
23 Pollici
TV9 televisore unificato serie MEC - L. 119.000

LIBRI RICEVUTI

Maria Priore de Pirro: *La voce del tempo* (Cappelli ed., pagg. 257, lire 2000). Questo romanzo è per i giovani di tutte le età, per coloro che, quindicenni o novantenni, credono ancora nella preminenza del cuore: quindi ai sogni, agli ideali e per conseguenza alla dignità, alla lealtà, alla fedeltà, in definitiva all'amore, a quell'amore fatto di palpiti, di rossori, di parole appena sussurrate e anche non dette. E' un po', questa narrazione deamicisiana (formalmente è insieme romanzo, favola e anche diario), una specie di prova della verità: chi si riconosce nelle pieghe della vicenda ha tuttora e sempre cittadinanza romantica, chi invece si sente estraneo, sull'altra sponda, può dirsi — e si dica pure — un'altra cosa; e non importa quale: dal momento che ha rinunciato a riconoscersi cittadino del sentimento, ha già detto la sua sordità al colloquio con noi.

CRONACA DELLA CITTA'

DECISO LO STANZIAMENTO DALLA REGIONE

Un miliardo per collegare il molo VII alla camionale

Prima concreta premessa delle necessarie infrastrutture
Cento milioni a favore del Centro di pesca oceanica

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alla industria e commercio, Marpillero, ha disposto ieri due notevoli contributi, rispettivamente a favore del molo VII e della Società per la pesca oceanica.

Il primo intervento concerne la somma di un miliardo di lire, ed è stato concesso all'Ente porto per la realizzazione di una strada di raccordo e di accesso e di un raccordo ferroviario per il molo VII. Tali infrastrutture sono indispensabili per l'opera che si sta costruendo, al fine di affrontare le esigenze attuali e future del traffico portuale, anche alla luce delle evoluzioni in atto nel settore delle costruzioni navali.

Il «porto nel porto» avrà così i suoi sbocchi, e le prime assicurazioni in tal senso si erano avute nel novembre scorso, dopo una riunione chè s'era tenuta a Roma, indetta per trovare una soluzione al nuovo problema finanziario, di rilevante entità. Era stata attentamente esaminata la necessità, in quella sede, di varare un progetto che consentisse di avviare gli autotreni direttamente dal porto Duca d'Aosta (dove, appunto, sta sorgendo il molo VII) alla camionale, senza dover affrontare il traffico della città. Per i collegamenti è previsto un viadotto che partirà dal passeggio S. Andrea e che sarà iniziato dopo che la ditta esecutrice dei lavori del molo avrà sgomberato il suo cantiere, sistemato alla radice del molo stesso, quindi verso la metà dell'anno prossimo. Sul molo sono previsti, oltre al viadotto di accesso e le rampe relative, un magazzino sul lato Sud del molo per 30.000 metri quadrati su due piani con collegamenti ferroviari sul molo e collegamenti stradali al primo piano. Un ampio spazio a Nord rimarrà libero per deposito e movimento dei containers.

Il viadotto di accesso e le rampe costeranno un miliardo e mezzo, i magazzini un miliardo e 700 milioni, le dodici gru da banchina 700 milioni, gli impianti idrici, elettrici e vari 700 milioni, e quelli ferroviari 600 milioni. Al fine di rendere funzionante il viadotto occorrerà ricostruire o restaurare il ponte sopra la linea ferroviaria (ora transitabile solo con limitazioni), e realizzare su un'area dell'Arsenale triestino un piazzale di sosta; la spesa per tali opere viene indicata in 600 milioni. Da rilevare che il cavalcavia, superata la via della Rampa, sboccherà sul piazzale Campi Elisi; gli automezzi continueranno la loro marcia fino alla via d'Alviano rettificata in proseguimento con il nuovo tronco che parte da via San Marco; quindi avverrà l'innesto sulla statale 202, o «Triestina». L'importante, ora, tenendo anche conto di questo fattivo intervento dell'Ente Regione, è continuare nei lavori secondo i tempi e le modalità previsti, completando anzitutto l'intera opera, e cioè anche l'ultima parte restante, per la quale recentemente erano stati espressi dei timori.

Infine, come accennato, 100 milioni sono stati concessi alla Società triestina per la pesca oceanica, che da tempo opera fruttuosamente nello specifico settore e sta ormai progressivamente ampliando la sua attività. Come da tempo reso noto, la società sta realizzando al Villaggio del Pescatore di Duino un complesso frigorifero per la lavorazione e la conservazione dei prodotti ittici. E per la funzionalità del complesso, la Pesca oceanica intende costruire inoltre, nella stessa località, una strada per trasporti pesanti e una banchina di attracco. Un'iniziativa triestina questa, dunque, che sta indubbiamente dimostrando la sua validità: e in tal senso va configurato il contributo della Regione, in ossequio alla legge dello scorso anno, tendente a concedere finanziamenti straordinari per opere e attrezzature rivolte a incentivare lo sviluppo delle attività.

Sedici «prenotati» per le regionali

CONFUSIONE INDIPENDENTISTA

Ieri sera alle 20 si sono chiusi i termini per il deposito, presso la Cancelleria della Corte di Appello di Trieste, dei contrassegni di lista per la partecipazione alle elezioni «regionali» del 26 maggio. I simboli presentati sono sedici; non è detto, ovviamente, che essi corrispondono ad altrettanti partiti o movimenti intenzionati di concorrere effettivamente per le «regionali»; si tratta infatti, in alcuni casi, di assicurarsi semplicemente il «copyright» di determinate «etichette», specie da parte delle varie fazioni indipendentiste.

I simboli sono stati presentati, nell'ordine, dall'Unione democratica nuova Repubblica, dal movimento «Unione Triestina», dal «Movimento per l'indipendenza del territorio libero di Trieste», dal movimento «Fronte per l'indipendenza», dal movimento «Unione triestina per il territorio libero di Trieste», dal «Movimento Friuli», dal MSI, dal PDIUM, dal PLI, dall'Unione slovena, dalla D.C., dal PSIUP, dal PRI, dal Partito dei pensionati d'Italia (PAPI), dal PCI e dal PSI-PSDI unificati.

Questi contrassegni devono essere ora convalidati dall'Ufficio centrale regionale.

Compie sessant'anni il «Giglio Padovan»

Il 25 aprile si celebrerà il 60.o anniversario dell'apertura del Ricreatorio comunale «Giglio Padovan». La celebrazione vuol essere più solenne degli altri anni, così da lasciare all'Istituzione un ricordo tangibile, utile e duraturo. Perciò vengono chiamati a raccolta tutti coloro che, dal 1908 in poi, hanno frequentato l'Istituzione tanto cara alla infanzia di quei lontani giorni. Si vuol dimostrare alle nuove generazioni, che l'attaccamento degli ex allievi, fatto maturo di consapevole riconoscenza, è rimasto con immutato amore al «Giglio Padovan» che fu bandiera di redenzione morale dei ragazzi triestini, e modello alle istituzioni similari sorte nei decenni successivi in altre città d'Italia e di vicini Paesi esteri.

Contributi del Comune a favore dei teatri

Nell'ultima seduta, presieduta dal Sindaco ing. Spaccini, la Giunta municipale, su proposta dell'assessore al bilancio dott. Verza ed in base ai poteri ad essa attribuiti dal Consiglio, ha approvato l'erogazione di un contributo di 16 milioni di lire a favore dell'Ente autonomo del Teatro stabile di prosa del Friuli-Venezia Giulia per il 1968, nonchè di un contributo straordinario, pure di 16 milioni a favore del «Verdi».

Su proposta dell'assessore all'economato, de Gioia, è stata approvata la spesa di 10.975752 lire, relativa alla posa in opera di albi di propaganda per le elezioni.

RIPRESA IERI UN'OPPORTUNA INIZIATIVA PER I GIOVANI

PONTE FRA SCUOLA E LAVORO L'INDIRIZZO ALLE PROFESSIONI

Accolto con vivo interesse dagli studenti del «Carli» il primo incontro - Domani si parlerà al «Da Vinci»

Il mondo della scuola e quello del lavoro sono due mondi complementari fra di loro, ma non sempre a reciproca conoscenza dei rispettivi problemi. Funzione dell'Ufficio per l'indirizzo alle professioni è pertanto quella di costituire un ponte di ideale collegamento fra questi due mondi, nell'interesse soprattutto di quella parte della popolazione scolastica che sta per conseguire un diploma di scuola media e che deve decidere come utilizzarlo: immediatamente, ponendosi alla ricerca subitanea di una occupazione, o mediamente, iscrivendosi alla università. Questo, in sintesi, il tema svolto ieri mattina dal dott. Rustia-Traine, membro della Giunta camerale e responsabile dell'U.I.P., all'Istituto tecnico commerciale «G. R. Carli» davanti ai diplomandi delle tre sezioni: ragionieri, periti aziendali, corrispondenti in lingue estere.

Presentato alle scolaresche dal preside dell'Istituto, prof. Paolo Medani, che ha voluto assistere personalmente a tutta la conferenza, il dott. Rustia-Traine ha illustrato ai giovani le varie possibilità che loro si offrono una volta conseguito il diploma, passando in rassegna i vari settori del pubblico impiego — cui si accede per concorso — della libera professione, dell'attività bancaria e assicurativa, della ricerca di mercato e via dicendo. Precisazione doverosa ed opportuna da parte dell'oratore è stata quella che ha chiarito la vera essenza dell'U.I.P. Questi, infatti, non è un ufficio di collocamento, o qualcosa di similare, ma semplicemente una istituzione attraverso la quale le categorie economiche, facenti capo alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, intendono instaurare con i giovani un proficuo dialogo, attraverso il quale rendere possibile ai giovani stessi un primo contatto col mondo del lavoro, tanto dissimile, per molteplici aspetti, da quello della scuola.

I giovani hanno ascoltato con vivo interesse la chiara esposizione del dott. Rustia-Traine, che ha concluso rivolgendo un invito a tutti coloro che avessero sentito il bisogno, dopo quanto udito, di approfondire il tema, di rivolgersi alla sede dell'U.I.P., in via S. Nicolò 7, III p.

Le conferenze continueranno nelle prossime settimane. Saranno presi contatti con tutti i diplomandi delle scuole medie superiori di Trieste. Il prossimo incontro avverrà domani con i futuri ragionieri e geometri del «Da Vinci».

Un invito alle imprese fornitrici del Felszegi

La Federazione medie e piccole industrie segnala che varie ditte hanno ricevuto dal curatore del fallimento Felszegi l'invito a restituire le somme riscosse nell'anno 1967 per opere e servizi forniti al cantiere predetto. Tale azione revocatoria — si fa rilevare — pone le piccole e medie imprese, già fortemente provate dal dissesto in parola, nelle condizioni di dover a loro volta chiedere il fallimento delle proprie aziende, in quanto nessuna di esse è in grado di soddisfare la richiesta del curatore fallimentare.

La Federazione medie e piccole industrie, che in passato si è attivamente occupata per ottenere per le ditte coinvolte nel fallimento Felszegi ogni possibile agevolazione da parte degli enti fiscali, previdenziali, ecc., invita le aziende interessate a voler concordare, presso la sede della Federazione stessa, in via S. Lazzaro 17, la migliore azione da intraprendere a tutela dei diritti acquisiti.

Ribadito impegno dei parlamentari C.E.E.

Prima di lasciare la nostra città, dove ha presieduto i lavori dell'Intergruppo di studio per i problemi regionali e locali del Parlamento europeo, l'on. Heinrich Aigner, deputato tedesco, ha dichiarato che i risultati della riunione triestina con le autorità regionali e comunali, sono stati utili e positivi. I parlamentari dei sei Paesi della CEE non hanno soltanto ascoltato l'esposizione dei problemi che si pongono sul piano della regione, ma hanno sentito anche proposte concrete, fra le quali va segnalata quella di precedere a uno studio più approfondito della regione da presentare alla Commissione esecutiva europea, tramite il Governo italiano, in vista di inserire le possibilità offerte dal Friuli-Venezia Giulia nel quadro della integrazione europea.

L'iniziativa del Presidente della Giunta regionale, Berzanti, e del Sindaco, Spaccini, ha soggiunto Aigner, dimostra che le autorità sanno cogliere le giuste necessità dello sviluppo, sanno rendersene perfettamente conto e tempestivamente vogliono prendere le misure atte a risolvere i problemi di Trieste e della regione.

Omaggio a Nicolò Cobolli al Giardino pubblico

Stamane alle 11 verrà commemorato l'insigne educatore e patriota Nicolò Cobolli, presso l'erma che lo ricorda al Giardino pubblico. Nel pomeriggio, alle 17, una banda dei Ricreatori comunali terrà un concerto, sempre al Giardino pubblico, presso il padiglione dell'ARAC.

RINNOVATO IMPEGNO DELLA D.C. NELL'ANNO DEL CINQUANTENARIO

Trento e Trieste unite nella battaglia democratica

Aprendo la campagna elettorale l'on. Piccoli ha sottolineato il ruolo storico e civile delle due città - Lo ha presentato Coloni

La DC ha aperto ieri la campagna elettorale a Trieste con una manifestazione durante la quale ha preso la parola il vicesegretario nazionale del partito, on. Flaminio Piccoli, che nell'occasione ha presentato i candidati democristiani triestini alla Camera, al Senato ed alla Regione, presenti sul palco insieme agli oratori. Un caloroso indirizzo di saluto è stato rivolto all'on. Piccoli dal segretario provinciale del partito, Sergio Coloni, il quale ha sottolineato la sincera amicizia di Piccoli per Trieste, lo aiuto determinante di cui la città ha fruito da parte dello esponente nazionale della DC, nei difficili momenti del piano CIPE e dell'impostazione di una politica nuova — ha detto Coloni — nei confronti della minoranza slovena. La presenza a Trieste dell'on. Piccoli è legata inoltre con le celebrazioni per il cinquantenario della Redenzione che la sua città Trento, si appresta a concretare in comune con Trieste. E l'onorevole Piccoli — prima di avviare il discorso sui grandi temi della politica nazionale, di cui riferiamo in prima pagina — ha sottolineato a sua volta il ponte di simpatia che unisce le due città: simpatia ha detto, intesa nel senso etimologico della persona, cioè di comune sofferenza in nome dei più nobili ideali di Patria.

(«Giornalfoto»)
L'on. Piccoli parla avendo ai lati il prof. Medi, candidato al Senato (a destra), Coloni e gli onorevoli Belci e Bologna

Sui temi e gli impegni specificatamente locali della D.C. si è soffermato invece il segretario provinciale Coloni, il quale ha ripreso il disegno della «Grande Trieste», che «noi riproponiamo con coerenza agli elettori ed a tutti i triestini», ha detto. In tale quadro rientrano i seguenti impegni: attuazione globale del piano CIPE per l'industria navalmeccanica; proroga del «Fondo Trieste» che lo statuto regionale ha vincolato per dieci anni; completo sviluppo della zona industriale; potenziamento del porto con una politica tariffaria competitiva e con nuove linee marittime e più moderne attrezzature; collegamenti stradali con l'entroterra europeo (in primo luogo con la Udine-Tarvisio; ed anche verso Fiume e verso Lubiana); attuazione delle scelte del piano regionale di sviluppo per la città anche mediante l'applicazione dell'art. 50 dello statuto regionale che prevede finanziamenti straordinari da parte dello Stato; e infine salvaguardia del Carso triestino.

«Il disegno della Grande Trieste — ha detto Coloni — si inquadra in una visione urbanistica, culturale ed economica. Il primo aspetto si sta già delineando con il collegamento Trieste-Monfalcone, con il ruolo di capitale della Regione assunto da Trieste, con la sempre più completa integrazione della città con il resto del Paese. Per quanto riguarda l'economia, Trieste deve diventare un centro internazionale di servizi, con collegamenti veloci, strutture moderne, attrezzature commerciali di livello europeo. La visione culturale è direttamente collegata con la ricerca scientifica, un settore nel quale grande rilievo può assumere l'assegnazione all'Italia, nella zona di Doberdò, del grande acceleratore nucleare progettato dal CERN». A questo punto Coloni ha ribadito l'impegno della D.C. triestina, attraverso l'azione dei parlamentari e della Regione, a sostenere decisamente la candidatura di Trieste per il protosincrotrone, che verrebbe ad aggiungersi alle istituzioni scientifiche già operanti come il Centro di fisica teorica, l'Università potenziata ed ampliata.

L'AGITAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENEL

Economizzare l'energia in vista dello sciopero

Raccomandazioni agli utenti - Gli ascensori
Prossima una vertenza in seno all'Acegat?

Lo sciopero nazionale dei dipendenti dell'ENEL, programmato per martedì e mercoledì prossimi, potrà determinare delle anormalità anche a Trieste, in quanto l'ente è il fornitore dell'energia elettrica che viene poi distribuita dall'Acegat. A tale proposito, la direzione dell'azienda municipalizzata informa che, in relazione a questa astensione dal lavoro, saranno possibili interruzioni di corrente per adeguare i consumi a un'eventuale ridotta disponibilità di energia.

Per contenere quindi al massimo la sospensione della fornitura, l'Acegat invita gli utenti domestici a limitare al massimo i propri consumi sia di illuminazione sia per quanto riguarda gli apparecchi elettrodomestici, e i commercianti e gli esercenti pubblici esercizi a ridurre l'illuminazione dei locali e delle vetrine. Esplicito invito viene pure rivolto a porre la massima attenzione sull'uso degli ascensori, che potrebbero restare bloccati a seguito di eventuali improvvise interruzioni nell'erogazione di energia elettrica. Per quanto concerne gli altri servizi, le forniture di gas e acqua saranno regolari, in quanto l'azienda ha potuto assicurarsi a tale scopo una limitata fornitura di energia da ter. Nel settore, infine, dei trasporti pubblici, in caso di interruzione, l'azienda provvederà, limitatamente alle sue disponibilità, a surrogare i mezzi a trazione elettrica con autobus.

Se questa volta la vertenza non interessa direttamente il personale dell'Acegat, altrettanto non sarà il mese prossimo, quando verrà affrontata l'ultima fase delle trattative per il riassetto contrattuale, ai fini dell'inserimento dei millesettecento dipendenti nei contratti nazionali di categoria. Nei giorni del 6 e 7 maggio, quindi, con la presenza delle organizzazioni sindacali nazionali, sarà esaminato tale problema che interessa i quattro settori dell'azienda: tranvieri, elettrici, gas e acqua, oltre ai promiscui (coloro, cioè, che svolgono la loro opera per tutti i servizi). Proprio oggi a Mestre, una delegazione della FLAEI si incontrerà con il segretario nazionale della federazione, Sironi, al fine di concertare l'atteggiamento del sindacato maggioritario alla riunione di maggio.

Chiuse le macellerie giovedì prossimo

In occasione della festività del 25 aprile, anniversario della Liberazione, le macellerie saranno aperte alla vigilia, mercoledì, dalle ore 7.30 alle 13, mentre giovedì rimarranno chiuse tutto il giorno.

UNA SCELTA
ELEZIONI CAMERA 19 MAGGIO
M.S.I. 1) DE FERRA 2) LONCIARI
ELEZIONI SENATO 19 MAGGIO
M.S.I. TAGLIAFERRO
ELEZIONI REGIONE 26 MAGGIO
M.S.I. 1) GEFTER-WONDRICH 2) MORELLI

CINQUE GIORNI DI DRAMMATICHE RICERCHE

DONNA SCOMPARSA A GORIZIA RITROVATA FERITA SUL CARSO

Sola, assetata, ferita e riversa sull'erba, una signora goriziana è stata trovata ieri in un bosco tra Opicina e Prosecco da una comitiva di gitanti. La sventurata donna, Angela Gulin, consorte del primario radiologo goriziano prof. Rocco Rocco, che era scomparsa da casa martedì scorso, è stata ricoverata allo Ospedale maggiore nella divisione neurochirurgica; non si conosce la prognosi rilasciata dal medico astante in quanto l'ufficio di polizia presso l'ospedale non ha voluto fornire alcuna indicazione.

La signora Rocco si era eclissata da Gorizia nella mattinata di martedì: di primo mattino era uscita per fare alcuni acquisti in centro assieme a un'amica, la signora Germinetti. Assieme a lei, la signora Rocco si era fermata al caffè Teatro, ed era quindi rientrata nella sua abitazione di corso Verdi 69. Aveva poi risposto a una telefonata e aveva parlato per una decina di minuti con una delle suore dell'Ospedale civile. Da quel momento, fino a ieri sera si erano perse le tracce. Il marito, il prof. Rocco, aveva chiesto alla polizia di effettuare alcune ricerche, e si erano così potuti ricostruire i successivi movimenti della signora.

Perchè la fuga? Da alcuni mesi la signora Rocco era in cura per una crisi depressiva e poche settimane or sono la povera signora, scivolando in casa, aveva battuto violentemente la nuca al suolo perdendo per alcune ore la memoria. Non è improbabile che martedì scorso la signora sia stata colta da una crisi analoga.

Da Gorizia le tracce avevano condotto a Trieste. Un ferroviere ha testimoniato di aver staccato in treno un biglietto a una signora che aveva le stesse sembianze della scomparsa. O era lei, o una sua sosia. Alle 16 di martedì qualcuno aveva incontrato la signora Rocco vicino alla Stazione centrale. Poi, il vuoto assoluto, fino a ieri pomeriggio quando Giovanni De Franza, abitante al numero 153 di Contovello, assieme alla famiglia e alcuni amici, si è recato sul monte Gurka. Egli ha visto la povera donna che invocava aiuto con voce lamentosa «acqua, ho sete, tanta sete» ed è corso a chiamare i carabinieri della stazione di Prosecco.

I militari dell'Arma hanno subito trasportato la signora Rocco all'Ospedale. Hanno tentato di interrogarla, ma non è stato possibile sapere nulla più delle sue generalità. Com'era finita in quel bosco, come s'era ferita al polso sinistro?

A quanto pare la signora Rocco, una volta giunta a Trieste, è salita sul tram per Opicina e ha raggiunto l'altipiano. Poi deve aver vagato per il Carso. La signora aveva le lacrime agli occhi, quando è stata trovata; piangeva per i suoi figli. I carabinieri hanno provveduto ad informare subito il marito: l'angoscia era finita.

Scontro auto e scooter in piazza Sansovino

Tra le due gallerie una «Lambretta» si è scontrata ieri con una «Lancia Fulvia». Lo scooterista ha riportato lesioni giudicate guaribili in una decina di giorni. L'incidente è avvenuto quando Alfredo Cok, di 17 anni, abitante ad Aquilinia 188 stava sbucando in piazza Sansovino proveniente dalla via Madonnina. Proprio nello stesso istante è sopraggiunta dalla galleria San Vito, diretta verso la Sandrinelli, la «Lancia Fulvia» (Bari 105055) guidata dal finanziere Andrea Gaita, di 25 anni. Alfredo Cok è volato al suolo ed ha riportato contusioni escoriate alla gamba sinistra e la sospetta frattura dell'alluce. E' stato ricoverato nella divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore.

Sullo spigolo della vasca da bagno si è ferita ieri, cadendo, la casalinga Giorgina Skerlich vedova Cherbassi, di 46 anni, abitante in via Piccolomini 8. L'infortunata è stata trasportata all'Ospedale maggiore, dove è stata ricoverata nella divisione ortopedica per una profonda ferita da taglio al braccio destro, sospette lesioni dell'omero e anemia secondaria.

M.S.I.
OGGI ALLE 11.30
IN PIAZZA MARCONI
a
MUGGIA
aprirà la campagna elettorale
ALFIO MORELLI
Consigliere regionale

COMPLETO LO SCHIERAMENTO ELETTORALE

Delineati i programmi nell'esordio dei missini

Fra i temi l'Università - Gli altri comizi

Per il comizio d'apertura del MSI hanno parlato ieri sera, in piazza Goldoni, il segretario provinciale, dott. Alfio Morelli, e il capolista dei candidati alla Camera, prof. Claudio de Ferra. Da parte di Morelli, che si ripresenta candidato al Consiglio regionale, è stata rilevata l'importanza delle imminenti elezioni che impegneranno i triestini a votare sia per i nuovi rappresentanti al Parlamento, sia per il rinnovo del Consiglio regionale. In particolare, poi, l'oratore ha sviluppato i seguenti punti: 1) in questo momento di confusione politica e di contrasti interni — ha detto — nei partiti del centro-sinistra, il MSI si presenta unito nella volontà di realizzare i suoi obiettivi e programmi; 2) gli uomini che il MSI propone come candidati esprimono, attraverso la loro esperienza politica, serietà e responsabilità e soprattutto fermo intendimento di voler difendere i diritti e gli interessi di Trieste; 3) un aumento di suffragi al MSI — con questo richiamo agli elettori ha concluso Morelli — equivarrebbe a conferire maggior «peso» politico a Trieste, sia sul piano nazionale che su quello regionale.

Il prof. De Ferra, dal canto suo, ha impostato il suo discorso sull'esigenza di un «richiamo della classe politica alla serietà, all'onestà, al rispetto delle leggi». Se in campo nazionale — ha soggiunto — si avverte ovunque l'esigenza di una sterzata a destra, in campo locale s'impone, da parte degli elettori, una seria meditazione sull'opportunità che il MSI esca rafforzato dalle prossime consultazioni, trattandosi di una forza politica che potrebbe eleggere un deputato di parte nazionale. L'oratore ha poi affrontato i problemi dell'Università richiamando il concetto che la «Università è della Nazione e non di singoli gruppi o persone». La riforma che scaturirà dal prossimo Parlamento dovrà essere equa per tutte le componenti ma soprattutto — ha concluso — dovrà porre nella giusta luce la funzione culturale dell'Università; Trieste, dal canto suo, deve poter aspirare a diventare un grande centro di cultura, un «emporio scientifico» di livello europeo.

Parlando ieri per il PLI, il consigliere regionale Trauner ha illustrato la posizione del suo partito sul recente provvedimento legislativo delle pensioni INPS: la legge, approvata dalla maggioranza di centro-sinistra, si presenta — ha detto — priva di consistenza tecnica e giuridica ed è fonte di vivo malcontento per la soppressione, tra l'altro, di diritti già acquisiti dai lavoratori e come tali inalienabili.

Tra le manifestazioni elettorali in programma per oggi, figura un comizio unitario del PCI e del PSIUP sul tema la «Unità delle sinistre per la rinascita di Trieste»; parleranno lo ing. Roberto Costa, candidato indipendente al Senato per il PCI-PSIUP, il segretario locale del PCI e candidato al Senato, Paolo Sema, il segretario regionale del PSIUP, Ezio Martone; presiederà il prof. Pio Montesi, firmatario dell'«appello Parri».

PLI
PARTITO LIBERALE ITALIANO
Oggi parleranno i candidati al Consiglio Regionale:
Ore 11 — OPICINA Piazzale Monte Re
Avv. SERGIO TRAUNER
Dott. ARMANDO ZIMOLO
Ore 12 — OPICINA Campo Romano
Avv. SERGIO TRAUNER
Dott. ARMANDO ZIMOLO
Ore 12 . Barcola . Porticciolo
Avv. DANIELE MORPURGO
Ore 18 — SISTIANA ALTA Piazzale
Avv. DANIELE MORPURGO

UN NUOVO GRANDE SERVIZIO IL
CREDITAUTO
Finanziamenti immediati e a minimi tassi d'interesse per l'acquisto di vetture nuove o usate, nazionali o estere
Automobile Club Trieste
VIA CUMANO 2 - TELEFONO 763112/763391

Per la Signora raffinata, per il Signore esigente, per tutti, in tutte le occasioni, da:
LINEA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE FEMMINILE E SPORTIVO
VIA CARDUCCI, 4 - TEL. 31.1.88 - TRIESTE

CALENDARIETTO

Oggi: S. Anselmo - Il sole sorge alle 5.09 e tramonta alle 18.59. La luna nasce alle 3 e tramonta alle 12.29.

Ieri: temperatura massima 21,5; minima 14,4; pressione mb. 1021 stazionaria; umidità 57 per cento; calma di vento; cielo 4 decimi coperto; mare calmo con temperatura di 16,2 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 1.10 con cm. 3 e alle 11.50 con cm. 34 sotto il l.m.; alta alle 4.40 con cm. 8 e alle 19 con cm. 34 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 1.25 con cm. 16 sotto il l.m. e alta alle 6.25 con cm. 10 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Al Lloyd, via dell'Orologio 6 - via Diaz 2, tel. 36747; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308; Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

VIAMAL
contro il dolore una formula efficace

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Basilica, via S. Giusto 1, tel. 94115; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38981; Testa d'Oro, via Mazzini 43, tel. 37816.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Chiamate d'imbarco per domani alle 10. Turno «generale»: 1 marinaio, conferma 7139; 1 giovane coperta, conferma 2779; 1 ingrassatore, turno 1619.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	34	2	62	28	9
CAGLIARI	31	55	30	36	13
FIRENZE	85	75	29	39	78
GENOVA	64	5	33	62	16
MILANO	79	16	80	7	58
NAPOLI	54	89	74	26	11
PALERMO	46	28	75	25	57
ROMA	5	38	10	15	13
TORINO	74	62	88	66	23
VENEZIA	48	18	89	19	41

Schedina Enalotto:
x, x, 2, 2, 2, x, x, 1, 2, x, 2, x

Ai tre vincitori con punti dodici andrà la quota di 11.150.000 lire; ai 104 vincitori con punti undici 241.200 lire; ai 1.343 vincitori con punti dieci 18.600 lire. Montepremi: 83 milioni 628.664.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 3 undici e 76 dieci. A Trieste sono stati realizzati 2 dieci, a Gorizia 5 dieci, a Udine 10 dieci.

mi merito il nome di...
Boncaffè
perchè tutti mi trovano un eccellente caffè
è un prodotto
TERGESTE Tel. 37952

CIT
Viaggi - Cambio Valute
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME giorn. 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 6.45, 8.15, 12 e 16.15.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

SPOSATEVI
eccetera eccetera...
MA
fatevi fotografare da
giornalfoto
Piazza della Borsa 8

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Cucina «Old-America» Snaidero
Dalla Pennsylvania e dall'Ohio, dalle regioni dei grandi laghi, dei grandi boschi, delle belle case bianche, dalla più pregiata tradizione domestica dell'Old America per la prima volta in Europa la Snaidero porta lo stile ed il calore di una cucina solida, accogliente, colorata, costruita con materiali pregiati, disegnata per creare un ambiente nuovo da abitare meglio e più a lungo in ogni occasione di vita, per voi, per la vostra famiglia, per i vostri amici.
MOBILI SAN GIUSTO
VIA DIAZ 7 ang. Boccardi ang. Cadorna
VIA DIAZ 12

IN FUNZIONE L'AEROPORTO VENTIQUATTRO ORE SU VENTIQUATTRO

A MAGGIO PRONTI GLI IMPIANTI DEL VOLO STRUMENTALE A RONCHI

Lo scalo giuliano passerà così in una categoria superiore
Previsti arrivi di apparecchi da Londra con cento passeggeri



(«Giornalfoto»)

Un'efficace veduta notturna dell'Aeroporto di Ronchi che a maggio sarà in funzione 24 ore su 24

Il prossimo mese segnerà un'altra tappa importante nel potenziamento delle infrastrutture dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari: sarà ultimata la centrale elettrica autonoma con gruppi di continuità (la centrale cioè sarà allacciata normalmente alla rete dell'ENEL, ma in caso di mancata erogazione dell'energia elettrica la centrale provvederà per conto proprio a assicurare il funzionamento degli impianti ad essa collegati); ed entrerà in servizio l'impianto «Instrument Landing System» per il volo strumentale. Si tratta di apparecchiature radio-elettriche che consentono ai velivoli atterraggi sicuri anche in proibitive condizioni di tempo e sono indispensabili quando sul campo grava una coltre di nebbia o la zona è invasa dalla foschia.

Gli impianti sono stati realizzati dalla ditta Face per conto dell'Ufficio lavori del Demanio aeronautico e si trovano già sul posto. Entreranno in funzione a maggio e l'aeroporto di Ronchi potrà fregiarsi della qualifica di aeroporto H-24, ovvero di aeroporto in funzione ventiquattro ore su ventiquattro: attualmente è classificato, secondo le norme ICAO, previste cioè dall'organizzazione dell'Aviazione civile internazionale, come aeroporto principale di categoria B.

L'imminente potenziamento delle infrastrutture, le opere già realizzate e i programmi futuri sono tutti elementi che giustificano un discorso più ampio sulla funzionalità di questo aeroporto, la cui nascita e la cui crescita non sono stati facili nè sempre s è riusciti a sviluppare il suo ampliamento entro i termini previsti. Ma indubbiamente l'aeroporto ha dato alla Regione quelle ali che da tempo doveva avere e che ora non devono che essere irrobustite.

Oggi l'aeroporto di Ronchi dei Legionari, ed è come dire l'aeroporto di Trieste, di Udine e di Gorizia, è già in grado, dal punto di vista strutturale di assorbire un traffico pari a quello di Linate. Esistono finora un'aerostazione, un'aviorimessa, una palazzina per la torre controllo e le installazioni prefabbricate per l'alloggiamento del personale militare addetto al servizio di assistenza. Le cosiddette aree di movimento comprendono una pista in direzione Est-Ovest lunga 2200 metri e larga 45 con ulteriori spazi di dieci metri rispettivamente in testata e in radice e due raccordi rispettivamente di 536 metri in direzione Nord-Sud e di 766 metri in direzione Nord Ovest - Sud Est, nonchè un piazzale di sosta che ricopre un'area di 24 mila metri quadrati. E' stata inoltre da tempo completata la recintazione.

Ma sono gli aerei a far vivere un aeroporto. Sotto questo aspetto a Ronchi sono attualmente in funzione una linea diretta con Roma e una linea diretta con Milano - Torino e una linea «omnibus» con scalo a Genova. L'aeroporto inoltre ospita i servizi turistici di carattere «charter». Con il prossimo mese viene annunciato lo arrivo da Londra anche dei velivoli «Britannia», capaci ciascuno di cento passeggeri. Le prospettive future si rivolgono con interesse anche ai collegamenti con l'estero, ma l'ultima parola in merito spetta alle società aeree interessate e alle compagnie di bandiera.

I programmi futuri riguardano anche l'aeroporto vero e proprio per dotarlo di quei servizi e collegamenti indispensabili alla dimensione turistica e commerciale che esso può avere. Esiste in merito un piano regolatore generale, già progettato ed approvato da parte del Consorzio. Nel rispetto di questo programma si sta già ampliando l'aerostazione per far fronte ai previsti programmi di intensificazione del traffico. Si tratta cioè di dotare l'aerostazione degli ambienti necessari ai servizi di Stato (uffici per la Dogana, per la Guardia di Finanza, per la polizia aeroportuale e per i carabinieri), nonchè di ottenere gli ambienti in cui accogliere l'ufficio sanitario e la direzione dell'aeroporto.

In programma è inoltre la realizzazione di un apposito fabbricato per accogliere i servizi e i depositi carburanti delle compagnie petrolifere: il fabbricato sorgerà su una apposita area ai margini del piazzale di sosta. Sono stati inoltre predisposti nel piano regolatore generale del Consorzio tutti gli impianti relativi al magazzinaggio delle merci e ai depositi delle derrate alimentari, nonchè i locali per l'accoglimento della posta aerea notturna e altri impianti di gestione dello scalo.

Lo Stato, dal canto suo, dovrà anche provvedere alla costruzione di una nuova torre di controllo presso la quale sorgerà anche la casermetta dei vigili del fuoco in collocazione marginale e centrale rispetto alla pista dei 2200 metri. Anche la seconda pista di rullaggio e di emergenza che correrà parallelamente a quella già in funzione è d'impegno statale.

Nei programmi di potenziamento, ma che meglio potremmo definire di completamento dell'aeroporto, figura anche un eliporto per l'atterraggio degli elicotteri. Prospettive aperte, cioè, anche per l'impiego e la assistenza di un mezzo che sempre maggiori fortune guadagna nel settore dei trasporti passeggeri a breve e media distanza.

Il piano regolatore generale ha inteso mettere in risalto inoltre la parte commerciale e e industriale che interessa da vicino l'attività di un aeroporto moderno. Si è così predisposto l'accoglimento di officine aeronautiche con aviorimesse e uffici, di depositi, come si è detto, per le derrate alimentari e le merci e un deposito per animali con annesso servizio veterinario.

L'aeroporto dovrà essere completato, oltre la sua area vera e propria, con la costruzione di strade periferiche nella zona circostante il campo. Queste opere sono anch'esse, come quelle indicate in precedenza, di pertinenza dello Stato.

Questa la dimensione dell'aeroporto domani. I tempi di completamento non possono facilmente essere indicati fin da oggi. La scalata al cielo che l'aeroporto di Ronchi compie ormai da sette anni è lunga e non priva di difficoltà: ma la via è aperta e il volo appare oggi più sicuro e forse anche più veloce.

CONCLUSO IL SECONDO CONVEGNO MEDICO

La legge della Regione per i soccorsi stradali

A corollario dei lavori la conferenza Pagnini sul contributo dei medici all'irredentismo

L'importanza sociale della legge varata dalla Regione nel settore del soccorso stradale è stata sottolineata, ieri mattina, dall'assessore regionale alla sanità, Nardini, nel quadro del secondo convegno medico giuliano. Premesso che la traumatologia della strada è oggi di un'attualità addirittura drammatica, il dott. Nardini si è addentrato in una scrupolosa indagine sulle cause fondamentali degli incidenti stradali e sui disastrosi bilanci.

Accennato ad alcuni concetti che avevano sollecitato a promuovere la legge regionale n. 19, l'oratore ne ha letto il dispositivo, dal quale emerge che sono stati stanziati 150 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1966 al 1968; in linea di massima l'espletamento dei servizi è stato assegnato agli ospedali, e ciò per quattro vantaggi basilari: immediatezza d'intervento, adeguatezza, economicità ed evidenza come istituzione primaria di soccorso e cura. La legge, comunque, ha previsto una larga utilizzazione di enti, in un'interpretazione ragionevolmente duttile ed elastica della realtà contingente.

Dopo essersi soffermato a vagliare l'opportunità o meno di scegliere il n. 116 per le chiamate, il dott. Nardini ha sottolineato i vantaggi del servizio a mezzo radiotelefono: assicurato il collegamento via radio tra le varie sedi e le autoambulanze, sarà possibile operare anche su scala regionale, con la contemporanea raccolta di tutti i mezzi in un dato punto dove, anzichè l'incidente singolo, si fosse prodotta qualche grossa sciagura.

Ha tracciato, quindi, il consuntivo del pronto soccorso stradale sanitario dalla sua istituzione, ossia tra il 1967 e l'anno in corso: 1726 interventi, di cui 644 con la CRI di Trieste.

Posta in risalto l'estrema importanza di un'educazione sanitaria civica per i primi soccorsi, ancora sulla strada, alle persone coinvolte in incidenti, il relatore ha accennato al decreto ministeriale con il quale i traumatismi conseguenti a incidenti del traffico sono stati qualificati «malattie sociali». E questo suggerisce anche la necessità di un'azione preventiva, coerente con quelli che sono i fini dei corrispondenti centri per le malattie sociali.

L'assessore Nardini ha voluto quindi riprendere il tema dell'elemento psico-patologico del guidatore come genesi degli incidenti, affermando di ritenere che un contributo anche a tale così vasto e complesso problema potrà essere dato dalla recente legge regionale del marzo scorso, sulle agevolazioni e lo sviluppo ai centri di igiene mentale. Ne conseguono, quindi, la opportunità e l'utilità di istituire anche nell'ambito del Friuli - Venezia Giulia un centro per la prevenzione dei traumatismi conseguenti agli incidenti del traffico: un proposito per la prossima legislatura regionale.

Nell'ultima giornata dei lavori, si sono tenute ieri due tavole rotonde, rispettivamente sulla traumatologia-ortopedia e sulle aritmie, con interventi di vaglia.

Alla tavola rotonda di ortopedia e traumatologia ha partecipato l'Istituto di clinica odontoiatrica e stomatologica dell'Università di Milano, nelle persono del direttore prof. Oscar Hoffer e del suo collaboratore prof. Mario Silla, entrambi concittadini, che hanno presentato significative esperienze, cliniche e sperimentali, in campo traumatologico e gnato-ortopedico, offrendo un'ampia documentazione corredata da innumerevoli diapositive relative a interventi di chirurgia maxillo-facciale, a problemi di riabilitazione orale nelle deformazioni post-traumatiche, nelle malformazioni congenite della faccia, in particolare le labio-palatoschisi, e nel trattamento ortodontico delle alterazioni dei denti e dei mascellari conseguenti ad abitudini viziate.

Nel pomeriggio, particolare interesse ha destato l'intervento del prof. Croatto sulla riabilitazione fonetica e sociale dei minorati della voce e della parola.

Ideale conclusione il convegno medico giuliano ha avuto in serata, nell'aula magna del «Dante», dove l'avv. Cesare Pagnini ha tenuto un'applaudita conferenza sul contributo dei medici veneto-giuliani nella storia dell'irredentismo. E' stata, quella dell'avv. Pagnini, una carrellata appassionata, ricca di spunti eloquenti e di nomi che sono ormai scolpiti nella storia d'Italia.

L'assemblea generale del Sanatorio Triestino

Ieri si è tenuta al Sanatorio Triestino in via Rossetti, la 41.a assemblea generale dei soci, sotto la presidenza del primario dott. Giorgio de Zeno. Nel corso dell'assemblea è stata commemorata, nel primo anniversario della scomparsa, la nobile figura dell'avv. Alfredo Gattorno che aveva retto in modo esemplare le sorti della casa di cura per oltre venticinque anni.

La commemorazione ufficiale è stata tenuta dal prof. Giorgio Nicolich, vicepresidente del sodalizio. Allo scadere del termine satutario, sono stati rieletti all'unanimità i membri del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio sindacale.

Lettera aperta ai Soci della LEGA NAZIONALE

Avrei preferito rivolgermi a ciascuno di Voi, consoci della Lega Nazionale, in forma diretta e personale ma la spesa per i soli 22.000 francobolli ammonterebbe a L. 550.000 per cui ho dovuto scegliere questa forma di «lettera aperta» affidata alle colonne del «Piccolo». Sono certo che mi scuserete.

L'accettazione della candidatura offertami dal Partito Liberale Italiano per le imminenti elezioni alla Camera dei Deputati per il Collegio di Trieste, mi induce a rassegnare le dimissioni dalla carica di Vice Presidente della Lega Nazionale alla quale la fiducia espressami dai Vostri Delegati mi ha chiamato per la prima volta nel lontano 1954 e successivamente ogni volta sempre confermato.

Ho sempre riconosciuto ed affermato che la Lega Nazionale è un organismo che agisce all'infuori dei partiti, che trova la sua ragion d'essere in una dedizione totale agli interessi nazionali della città senza nessuna coloritura partitica, che solo da questa indipendenza può trarre la sua forza e la capacità di rendersi interprete dei sentimenti di fondo di tutti gli Italiani, liberi da preconcetti della politica dei partiti ma fedeli ai valori che la tradizione ci ha tramandato e che la sensibilità attuale ha raccolto e raccoglie ancora, negli intendimenti espressi dallo statuto della Lega, liberamente accettato.

In una situazione difficile come l'attuale, in un momento che angoscia tutti per le profonde inquietudini che si manifestano in ogni campo, mi è parso necessario assumere una posizione di personale responsabilità per portare il mio contributo, anche se limitato e modesto, in difesa delle verità nelle quali io credo.

E' per questo che ho accettato di entrare in quest'occasione nella politica attiva, nelle file del Partito Liberale Italiano. Coerentemente con quanto ho sempre affermato e perchè questo mio impegno non possa essere strumentalizzato contro il nostro sodalizio, ritengo doveroso lasciare la carica alla Lega Nazionale di cui resterò socio fedele e riconoscente per quanto ha fatto e ancora farà in difesa della lingua, della cultura e della tradizione italiana di queste nostre terre.

Con ogni migliore augurio per Voi e per la Lega Nazionale Vi saluto con tanta cordialità.

GUIDO NOBILE

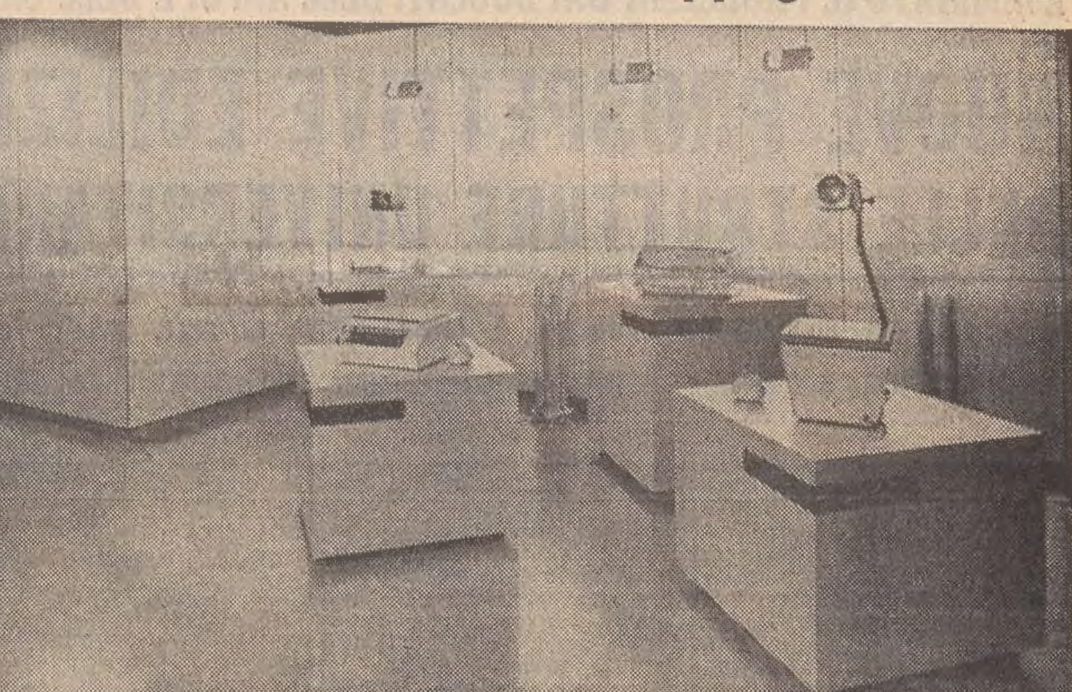
Dal 22 al 27 aprile 1968 presso la **PROFUMERIA «BENY»**, Viale XX Settembre n. 12, telefono 726283, una **Estetista diplomata** sarà a disposizione delle gentili Signore per l'esame della pelle, consigli di estetica e trattamenti con la famosa

CREMA ALLA PAPPA REALE **ARLEM**

da giorno, da notte, per pelli giovanili e delicate.
E consiglierà le tinte più moderne per il Self-Maquillage.

L'attiva presenza della 3M Minnesota estesa anche alla nostra Regione

Inaugurato il nuovo centro di copying e microfilm



Sembrano sculture d'avanguardia: ed è invece il moderno arredamento del nuovo centro della 3 M MINNESOTA.

Modello 209 automatico per copiature ad alta velocità

Il futuro è già cominciato, si usa dire. Lo si dice con ammirazione e con una punta di amarezza leggendo di imprese spaziali, di mirabolanti imprese della tecnica, di strabilianti scoperte scientifiche. E lo si dice con quella punta di amarezza perchè troppo spesso restiamo legati alla nostra scrivania, al nostro banco di lavoro, occupati in fatiche che di spaziale hanno ben poco, e che sembrano essere più legate al passato che al futuro. Beh, oggi, il futuro può entrare anche nel nostro ufficio, e il lavoro di ogni impiegato può assumere un aspetto almeno vagamente spaziale.

Non vi proponiamo di trasferire il vostro luogo di lavoro su di un missile Atlas. Quello che vogliamo sottoporre alla vostra attenzione, attraverso il luogo comune del futuro che è già incominciato, è una realtà scientifica e tecnologica i cui frutti sono ormai alla portata di tutti: la 3 M Minnesota. Troppo spesso, ormai, capita di entrare in uffici grigi, dotati di vecchie macchine per scrivere o di vecchi duplicatori, in ambienti che possono far sorgere pensieri funerei piuttosto che l'ansia di lavorare. E troppo spesso succede che i moderni mezzi a disposizione di una azienda restino fuori della porta per timore di spese eccessive o per semplice inerzia.

Cos'è la 3 M Minnesota? E, più importante ancora, cosa può offrire? Bene, la Minnesota è un complesso industriale di proporzioni difficilmente immaginabili per noi. Un insieme di industrie, di laboratori, di uffici ricerca e di sezioni commerciali che copre nella sua vasta rete la maggior parte dei Paesi del mondo. Lo potremo chiamare un moderno impero? Forse: ma è un impero i cui sovrani sono la scienza e la tecnica d'avanguardia. Non è improbabile, infatti, che, se avete sognato qualche volta di imprese spaziali leggendo notizie di strabilianti scoperte scientifiche, quelle scoperte siano uscite proprio dai laboratori della 3 M Minnesota.

E qui il discorso si farebbe un po' vasto, perchè i prodotti di questo gruppo coprono una sfera davvero eccezionale. Limitiamo il nostro discorso al nostro ufficio, e a come farci entrare il futuro.

Nel nostro caso, il futuro comincia dall'archivio. Proprio dalla registrazione delle cose passate: perchè è qui che il risparmio di spazio e di tempo per la vostra azienda, grande o piccola che essa sia, diviene determinante. Sapete in quanto spazio la 3 M Minnesota può far stare il vostro archivio, che oggi probabilmente occupa armadi polverosi, entro i quali ogni ricerca è disagevole? In non più di un paio di metri cubi. E l'archivio, in realtà, occupa molto meno: la maggior parte di questo ridottissimo spazio se la prende il sistema di lettura. Questo piccolo miracolo, che farà sognare le vostre segretarie, è ottenuto attraverso l'impiego dei microfilm. Il Filmac 400 C vi permette di consultare documenti, carte, atti, schedari, con una repidità che solo una dimostrazione pratica può far divenire credibile.

L'altro modo di «mettere il futuro in ufficio» passa attraverso le duplicatrici. Duplicatrici a secco che fanno veramente di tutto: non solo duplicano (questo possono farlo molte altre) ma trasferiscono i vostri documenti su supporti plastici per renderli permanenti, copiano matrici, le realizzano, trasferiscono anche le immagini a colori con una fedeltà tonale quale solo il macchinoso sistema fotografico può offrire. Ce ne sono veramente di tutte le dimensioni e di tutti i prezzi: e, a proposito di prezzi, gli esperti della 3 M saranno lieti di mettervi a disposizione i calcoli di costo, di risparmio e di ammortamento.

Ma a chi rivolgersi? Qui entra in ballo l'occasione che ci ha permesso di fare tutto questo lungo discorso. Si tratta di un'inaugurazione: e il felice neonato è proprio il centro copying e microfilm della 3 M Minnesota. La presenza del colosso industriale diviene una realtà anche nella nostra regione: ne è testimone questo centro, che ha aperto i battenti nella sua smagliante sede di via Milano 11.

Più che di inaugurazione, si potrebbe parlare di vernice. Il signor Claudio Bazzanella, concessionario regionale della 3 M Minnesota per questo settore d'avanguardia, in attesa di mettere il futuro negli uffici altrui ha pensato bene di farlo entrare nel proprio centro. Lo ha fatto permettendo la nascita di un ambiente di singolari qualità estetiche oltre che funzionali: un insieme straordinariamente vivo e attuale. Il merito della progettazione va allo studio degli architetti Celli & Tognon, che hanno saputo, attraverso un'accurata scelta di oggetti, di materiali, di mobili, caratterizzare con uno stile di avanguardia un centro che contiene l'avanguardia tecnica e scientifica. La realizzazione pratica è stata affidata all'artigiano Ottavio Stokovac, che ha saputo mettere in pratica tutta la sua esperienza, riuscendo a far divenire realtà, in ogni particolare, l'ardita creazione dello studio.

L'attività del centro è iniziata con la presentazione, in anteprima, dell'ultimo nato del campo: la copiatrice 151 che, occupando uno spazio ridottissimo, è in grado di duplicare quasi qualunque cosa, tranne se stessa. La 3 M Minnesota vi garantisce in ogni caso che la 151 può fare copie di qualunque immagine, su qualunque supporto si trovi in origine: e che manovrarla è talmente semplice che può farlo anche un bambino, semprechè abbiate bambini che si dedicano a queste cose.

Ma il centro di via Milano 11 è in grado di darvi dimostrazioni su qualunque prodotto del ramo; di garantirvi l'assistenza tecnica, di fornirvi consulenze sugli acquisti più opportuni per la vostra azienda. Ed è anche in grado di dimostrarvi, come si diceva sopra, che queste macchine non sono gingilli costosi, ma seri investimenti che sono in grado di permettervi sostanziali risparmi di tempo e danaro nella conduzione della vostra azienda. Insomma, una presenza attiva e sicura che potrà convincere, ne siamo certi, anche i più indecisi.

LE ORE DELLA CITTA'

Scouts filatelici

Martedì mattina, alle ore 10, sarà inaugurata, nella sede dell'A.R.A.C. al Giardino Pubblico, la Mostra filatelica a soggetto scout, organizzata dalla Sezione G.E.I. di Trieste in collaborazione con i Circoli filatelici cittadini, in occasione dell'emissione del primo francobollo a soggetto scout da parte delle Poste italiane. La Mostra, che usufruirà di un annullo postale ufficiale sarà aperta dal giorno 23 al 25, dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19, tranne il giovedì, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Premio a una monografia

Il concittadino Giuseppe Fano, grande invalido civile di guerra, ha vinto il primo premio nella sezione «monografie», del concorso nazionale giornalistico-letterario bandito dall'Associazione nazionale vittime civili di guerra, sotto il patrocinio della Federazione nazionale della stampa. L'opera vincitrice è intitolata «Il diario, ricordi di prigionia» ed è stata compilata tra il '43 e il '45 dalla defunta consorte dello scrittore, Letizia Morpurgo Fano. La premiazione avrà luogo oggi a Verona in occasione della giornata nazionale della vittima civile di guerra. Il premio sarà ritirato dal prof. Mariano Marini, presidente della sezione di Trieste dell'Associazione, in quanto Giuseppe Fano è impossibilitato a spostarsi per la sua invalidità.

Giornata dell'automobilista

In tutta Italia avrà luogo il 23 maggio la «Giornata dell'automobilista». In quell'occasione l'Automobile Club Trieste premierà, oltre ai «pionieri della guida», anche le automobiliste che abbiano conseguito la patente entro e non oltre l'anno 1925. Le interessate sono pregate di presentare i relativi documenti alla segreteria dell'Automobile Club entro il 30 aprile.

Fotoamatore premiato

Il fotoamatore concittadino dott. Benno Pellicciari ha ottenuto il primo premio — una medaglia d'oro — nell'undicesimo concorso internazionale di fotografia artistica «Premfoto 1968» di Prelouc, in Cecoslovacchia, a cui hanno partecipato ben 4518 opere di circa 1200 fotoartisti appartenenti a 39 Paesi. L'esposizione delle opere prescelte resterà aperta nella città di Prelouc dal 1.o al 31 maggio e a Praga dall'8 al 30 giugno. Il circolo organizzatore della mostra ha inoltre assegnato un premio speciale alla FIAF (Federazione italiana associazioni fotografiche), tenuto conto anche dei buoni piazzamenti conseguiti da due altri fotoamatori italiani nella stessa manifestazione.

Negozio «Arredamenti»...

per alimentari, salumerie, macellerie, panifici, pescherie, bar, latterie, ristoranti, supermercati, comunità, abbigliamento. Progettazione e preventivi gratuiti. Viale XX Settembre 46, tel. 94130.

Torneo di bridge al C.M.M.

Martedì 23 corr. alle ore 21 avrà luogo nella sede sociale di via Roma 15 il consueto torneo di bridge per soci e simpatizzanti.

Elisabeth Korff:

fino a tutto sabato 27 corr. una specialista della Casa sarà a disposizione delle gentili clienti per consigli sul miglior uso dei suoi prodotti di maquillage presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, dove in questi giorni si tiene la mostra fotografica del ritratto di Ludwig Kowalsky.

SMART Jer-Sea

La firma che distingue i costumi da bagno. In esclusiva da *Smart*, Capo di Piazza.

Contro la fame

«Tu hai tutto e loro niente, perchè non li aiuti?». Siate generosi con i giovani delle associazioni cattoliche che verranno a chiedervi oggi un'offerta per questi fratelli che molti di noi dimenticano.

La carrozzeria Russian

avverte la spett.le clientela che la sua attività continua in via Cologna n. 46, telef. 744-970.

Il carrozziere Bembic

si è trasferito da via Cologna a Montebello - Via Grimani 42, telefono 741189.

Voi... i pavimenti... e noi

VOI che avete deciso di rinnovare la vostra casa o che ne state costruendo una nuova, avete certamente il problema dei PAVIMENTI. Vi suggeriamo di rivolgervi a NOI che Vi proponiamo il meglio delle pavimentazioni in plastica e moquette. Non sono pavimenti come gli altri e portano nomi prestigiosi di fama mondiale: Armstrong, Rikett, DLW (Concessionaria soc. Pragotecna, Trieste). La posa in opera, precisa ed accurata, è affiancata da un servizio di consulenza e preventivi assolutamente gratuiti. Il tutto all'insegna della puntualità, rapidità e serietà. *ARP Italplast*, Piazza Ospedale 6, 95919.

È primavera!

Rifiorisce la natura e vi offre l'occasione di ridonare al viso la beltà e la freschezza con i prodotti delle più grandi case di cosmesi che la PROFUMERIA MIMOSA (via Roma 14) vi consiglia: HANORAH - ORLANE - PAYOT - GUERLAIN - REVLON - GATINEAU - ZASMIN.

Tappeti persiani...

vecchi e nuovi: vendita a prezzo di liquidazione con sconti speciali per trasferimento dell'azienda. *«Casa d'Arte Orientale»*, via S. Lazzaro 17.

Mobili Ballarin in viale

Cucine, cucine, cucine: veri gioielli! In tutti i colori nei modelli più recenti: propria fabbricazione. *Ballarin*, viale XX Settembre 53, dopo il teatro Politeama.

Autoscuola Automobile Club

Conseguire la patente non significa saper guidare. Saper guidare significa conoscere profondamente il Codice della Strada e avere una perfetta impostazione di guida. Corso completo alla tariffa eccezionale di lire 22.500. Iscrizioni in piazza Duca degli Abruzzi 1, tel. 28435.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

Prêt à porter

è la confezione nuova, facile da portare, per la signora e per la giovane elegante. *Rickj*, via Battisti, 2.

Anita De Rosa

per facilitare la gentile clientela ha aperto una filiale in via Carducci 17, sempre conservando la centrale in via Donota 4. Confezioni pronte e su misura.

Nozze

Iermattina, nella Chiesa dei RR. PP. Cappuccini, la gentile signorina Fulvia Shiviz ha dato la sua mano di sposa al signor Enzo Franzelli. Alla giovane simpatica coppia, vivi rallegramenti e auguri.

Il Consorzio Artigiani....

«Arredamenti Trieste» è la più attrezzata mostra di «mobili su misura» creati per voi dai più quotati artigiani triestini. Qualsiasi vostro bisogno può essere soddisfatto soltanto dal nostro gruppo di valenti artigiani coadiuvati da ottimi progettisti. Visitate la mostra di via Settefontane 74, tel. 741440, aperta anche la domenica mattina: troverete il meglio ai prezzi migliori.

Ristorante «da Baffo»

Cucina ottima, trattamento famigliare, prezzi contenuti. Riva Grumula 2, tel. 61688.

Mobili «Stefani»

Via Giulia 1.

Mode Diana

Via Pascoli 42, la boutique di tutti. Il negozio all'avanguardia nella moda e nel gusto. Osservate le nostre vetrine e Ve ne convincerete.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del *Sinteko* originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

Da Presel

via San Francesco 16, troverete esposta la nuova produzione 1968 di plafonerie e lampadari in cristallo molato di Boemia, lampadari in fusione di bronzo dorato e laccato adatti a completare con scelta sicura e raffinata arredamenti di vario stile. Visitateci!

DICHIARAZIONI DI ANGELINI

Il ruolo di Trieste nell'integrazione europea

Ha lasciato Trieste ieri mattina, diretto a Roma, il consigliere stampa del Parlamento europeo, prof. Domenico M. Angelini, direttore del Centro romano d'informazioni dell'Assemblea comunitaria. Al momento della partenza, Angelini ha tenuto a ringraziare la stampa triestina per l'interessamento dimostrato nel seguire i lavori dell'Intergruppo di studio per i problemi regionali e locali del Parlamento europeo, riunito a Trieste per esaminare, con le autorità della Regione e del Comune, i problemi della città e del Friuli-Venezia Giulia nel quadro dell'integrazione comunitaria.

Accennando al Parlamento europeo, il prof. Angelini ha ricordato che l'assemblea della Europa dei Sei ha compiuto, nello scorso marzo, il primo decennio di vita; ed ha messo in rilievo la sua funzione di controllo e di stimolo delle attività comunitarie. L'organo parlamentare della Comunità, egli ha sottolineato, non è puramente consultivo perchè ha dei poteri e, in certa misura, partecipa alla formazione delle norme atte ad assicurare il pieno conseguimento degli obiettivi comunitari.

In attesa che sia risolto il problema della sede unica e definitiva delle istituzioni comunitarie, il Parlamento europeo svolge la sua attività tra Lussemburgo, sede del segretariato generale; Strasburgo, sede delle sessioni plenarie; e Bruxelles, dove ordinariamente si riuniscono le commissioni parlamentari.

E' da augurarsi, ha concluso Angelini, che questa norma dei trattati non tardi ad essere applicata. L'elezione del Parlamento europeo a suffragio popolare è di fondamentale importanza per il consolidamento del processo unitario e per consentire la partecipazione attiva del popolo alla costruzione dell'Europa unita.

SEGNALAZIONI

«Alberghi» per anziani

«Sono un anziano, e con mia moglie, non avendo nessuno che possa darci l'assistenza necessaria, vorremmo ritirarci in una casa-albergo per trascorrere tranquillamente la nostra vecchiaia, naturalmente pagando la retta mensile adeguata. Ma purtroppo, qui a Trieste, tali case-albergo non ci sono, tranne quella di Sistiana, che non ha più posti disponibili. A questo inconveniente, così grave, c'è qualcuno, a Trieste, che ci pensa? Ringrazio per l'ospitalità e prego non pubblicare il mio nome». Lettera firmata.

L'argomento è già da tempo alla attenzione degli enti maggiormente interessati. L'ECA — a quanto ci viene asserito — attende solo la definizione di alcuni atti amministrativi e formali per procedere ad una diversa strutturazione ambientale e organizzativa del suo Gerocomio ed è prevista la disponibilità di stanze per coniugi. Si tratta, quindi, di pazientare ancora un po'.

Quesito all'INAM

«Care "Segnalazioni", a voi mi rivolgo per mettere in risalto una situazione nella quale, credo, si trovino molti assistiti INAM.

«Il problema è questo: i medici hanno il divieto di rilasciare ricette se non in presenza dell'assistito. Questa disposizione colpisce in particolar modo gli anziani e i meno abbienti.

«Cito un esempio: ho una sorella, pensionata, la quale ha settantasette anni, è ammalata cronica e abbisogna di alcuni farmaci che deve andar a ritirare tre volte al mese. Data l'avanzata età e le sue condizioni di salute, da un po' di tempo non può più uscire di casa, e allora, dal momento che il marito non può ritirare la ricetta per lei, non le rimangono che due soluzioni: o comperarsi le medicine oppure chiamare il medico a casa e ciò per tre volte al mese e per il solo rinnovo delle prescrizioni.

«Penso che qualunque persona, con un po' di riguardo verso il prossimo, pur sapendo di rimetterci, penserebbe un po' prima di far venir in casa, specie se fuori mano, il medico, soltanto per un rinnovo, quando, magari, ci possono essere degli ammalati gravi che aspettano. E' evidente che sarebbe opportuno in determinati casi, permettere al medico, dedicandogli un po' di stima, la consegna della ricetta anche ai familiari dell'assistito, come, veramente si era sempre fatto.

«Sarò molto grato alla direzione locale dell'INAM se vorrà dare una cortese risposta, indicando se è possibile una benevola soluzione del problema, magari sotto forma di deroga autorizzata. U.C.».

Primavera con l'UTAT

IN AUTOPULLMAN

25 - 28/4	GIRO DELL'UMBRIA
27/4-2/5	BUDAPEST via Jugoslavia
1 - 5/5	VIENNA via Carinzia
22 - 26/5	VIENNA via Carinzia
23 - 26/5	TOSCANA ed ELBA
23 - 26/5	BLED, PLITVICE

VIAGGIO AEREO

16 - 19/5	LONDRA - charter

CROCIERE

1 - 5/5	DALMAZIA - M/n «A. Santic»
5 - 12/5	DALMAZIA - M/n «A. Santic»
5 - 12/5	GRECIA - M/n «Jedinstvo»
12 - 19/5	DALMAZIA - M/n «A. Santic»
12 - 19/5	GRECIA - M/n «Jedinstvo»
5 - 17/6	TERRASANTA - M/n «Enotria»

ISCRIZIONI : U. T. A. T. via Imbriani 11 e Gall. Protti 2

INCIDENTE A BARCOLA SENZA FERITI

Carambola di un'auto urtata da una corriera

Vistosi i danni riportati dai due mezzi

Carambola di un'utilitaria, ieri, in viale Miramare: una «cinquecento», urtata da una corriera, ha compiuto un drammatico testa-coda ed è andata quindi a sbattere contro un'altra auto che si trovava in sosta. Per fortuna, nessun ferito.

Il fatto è accaduto verso le 17 all'altezza del porticciolo di Cedas. Una corriera di linea con trenta passeggeri a bordo, diretta a Mortegliano, ha urtato (per cause che sono ancora al vaglio degli agenti della Polizia stradale accorsi sul posto) la «Fiat 500» targata TS 101964, che era guidata verso Miramare da Giuseppe Vajda, di 21 anni, abitante in via dei Falchi 2. Per l'urto impresso dal pullman (Udine 101977) al cui volante sedeva l'autista Emilio Perizzolo (52 anni, da Mortegliano), la vetturetta è finita sulla sinistra, si è girata su se stessa ed è andata a sbattere contro la «Minimorris» targata TS 97633, di proprietà del diciannovenne Boris Balbi, abitante in via Montecchi 7. Gravi danni ha riportato la «500» e vistosi quelli del pullman.

Commercio estero. Le domande per partecipare alla ripartizione relativa al secondo quadrimestre dei contingenti di importazione sul «Conto Autonomo» dovranno essere presentate dal 16 al 30 aprile c.m. nella sede del «Servizio Commercio Estero» del Commissariato del Governo, via Genova 9.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di Porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 21 aprile.

ARRIVI: mc. «Pelymonarch» (norveg.); mn. «Ut Eatis» (naz.); p.fo «Olimpia» (naz.); mn. «Bohinj» (jugo.); mn. «Doron» (israel.); mn. «Malazgirt» (turc.).

PARTENZE: mc. «World Unity» (liber.); mn. «Marianna» (ell.); p.fo «Express» (USA).

CROCIERE LINEA «C»

M/n «ANNA C» — Crociera - soggiorno Mediterraneo occidentale - settimanali
T/n «ENRICO C» — Crociera - soggiorno Spagna - Marocco - Isole atlantiche
M/n «ANDREA C» — Crociera - soggiorno Grecia - Turchia - Jugoslavia
T/n «FEDERICO C» — U.S.A. ANTILLE: 9/8 - 5/9
T/n «EUGENIO C» — MAR NERO : 18 - 28/9

Iscrizioni :
U. T. A. T. — Via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

«Millesi» - SCUOLA GUIDA MOTOSCAFI - Via F. Severo 87, Trieste

IL «MOCENIGO» E' SCESO IERI FELICEMENTE IN MARE A MONFALCONE

Raggiunta una moderna efficienza la Marina è sulla soglia atomica

Un vibrante discorso del Sottosegretario Cossiga - L'ammiraglio Michelagnoli auspica la realizzazione del super-sommergibile da chiamare «Nazario Sauro»

Suggestiva, come sempre, la cerimonia del varo del sommergibile «Lazzaro Mocenigo», quarto della classe «Toti», nello stabilimento navale dell'Italcantieri di Monfalcone. All'invito dell'ing. Lippi, direttore della stabilimento monfalconese e direttore del varo, la madrina signora Milena Botti in Leidi, sorella del capitano di corvetta Ugo Botti, comandante di sommergibile, Medaglia d'Oro alla memoria, ha reciso con la scure il cordino che teneva sospesa la bottiglia di spumante, che si è schiantata contro la nuova unità.

Lo scafo, ch'era stato benedetto da mons. Bruno Martignon, cappellano militare, ha avuto un leggero sussulto ed ha iniziato la sua corsa verso il mare. Un ammasso di catene ha frenato la corsa quando ormai lo scafo si cullava nelle calme acque del bacino interno di Panzano. Tutto si è svolto con l'abituale cronometrica puntualità delle varie fasi, sotto l'ammirata attenzione dei numerosi presenti, autorità militari e civili e religiose, invitati, cittadini e maestranze e tecnici.

Con l'on. Francesco Cossiga, Sottosegretario di Stato alla Difesa, che rappresentava il Governo vi erano l'ammiraglio di Squadra Alessandro Michelagnoli, Capo di Stato Maggiore della Marina, l'ammiraglio Giovanni Cantù, comandante in capo del Dipartimento marittimo dell'Adriatico, l'ammiraglio di Divisione Pasquale Gigli, comandante dei sommergibili, il generale di C.A. Borsi, per il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e per il comandante la Regione Militare Nord Est, il generale di Squadra Aerea D'Agostino per il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. Tra le autorità civili, sono stati notati il dott. Cappellini, Commissario di Governo a Trieste, il dott. Chientaroli, presidente del Consiglio provinciale di Gorizia. Per l'Italcantieri erano presenti il dott. Gaetano Cortesi, presidente e amministratore delegato, l'ing. Vittorio Fanfani, direttore generale, e l'ing. Manlio Lippi, direttore del cantiere di Monfalcone.

Prima della benedizione allo scafo hanno preso la parola il dott. Cortesi e il Sottosegretario on. Cossiga. Il dott. Cortesi ha sottolineato che col «Mocenigo» «siamo al quarto appuntamento con la Marina Militare, nel suo primo programma di costruzioni di armi subacquee nel dopoguerra. E questo nel giro di poco più di un anno, il che vuol dire che questo cantiere ha varato in media un sommergibile di concezione molto avanzata ogni tre mesi. E' un fatto industriale di grande importanza, ma — ha detto fra l'altro — consentitemi di dire che la consuetudine a questi vari non ha in noi affievolito i sentimenti che queste cerimonie ripetute hanno sempre creato nei nostri cuori».

A sua volta, con un vibrante discorso, il Sottosegretario Cossiga ha affermato che la nuova unità che viene affidata ai flutti «è la testimonianza di un impegno del Governo a favore delle Forze Armate della Repubblica, di questo che noi vogliamo sia uno strumento di pace, uno strumento di progresso economico ed uno strumento di progresso civile», perchè «il popolo italiano vuole la pace e il Governo della Repubblica lavora per la pace».

Poco dopo le 16, nella sala consiliare del Palazzo comunale, si è svolta la solenne cerimonia della consegna di una medaglia d'oro del Comune all'ammiraglio Michelagnoli. Dopo il discorso pronunciato dal Sindaco di Monfalcone, Romani, l'ammiraglio Michelagnoli ha ringraziato per l'onore che gli veniva fatto ed ha dichiarato che accettava questa medaglia d'oro a nome della Marina militare di cui fa parte e della quale, in questo momento, è a capo. Ha ricordato come a Monfalcone siano state costruite in passato tante unità per la Marina militare e tra queste un numero cospicuo di sommergibili.



(«Giornalfoto»)
Spumeggia intorno al «Mocenigo» il primo abbraccio del mare

La Marina — ha detto — è rinata dopo la guerra, è rinata a Monfalcone dove la vecchia fiducia reciproca ha trovato la strada per nuove realizzazioni. Parlando di Monfalcone e dei meriti di questa città, ha annunciato che la quarta nave da sbarco in costruzione a Taranto sarà chiamata «Monfalcone» e sarà destinata alla Compagnia «Monfalcone» del Battaglione San Marco. Poi, ha accennato ad un nuovo supersommergibile per la Marina militare i cui progetti sono i più avanzati sul piano tecnologico e virtualmente portano la nostra flotta sulla soglia dei mezzi atomici. Ed ha auspicato che sia imposto alla nuova unità il nome di Nazario Sauro, perchè anche questo nome ritorni sul mare.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

SPETTACOLI

LA STAGIONE SINFONICA AL TEATRO «VERDI»

UNO SFOLGORANTE BEETHOVEN DIRETTO DAL MAESTRO VITTORIO GUI

Impegnativa interpretazione del pianista Scarpini

Sfolgorane concerto beethoveniano diretto, modellato, cesellato da Vittorio Gui con calda, spontanea espansione di cantabilità, col commosso melodizzare della parte conduttrice della sinfonia, che è pure sviluppo e architettura. L'orchestra triestina ha subito avvertito il fascino prestigioso del direttore insigne, il cui ritorno è stato accolto coi segni d'infiammato entusiasmo. Il concerto ha avuto inizio con l'ouverture «Die Weihe des Hauses» opera occasionale di Beethoven composta per l'inaugurazione del viennese «Josephstadt Theater». Si tratta di una rielaborazione della musica delle «Rovine di Atene», occorreva rimaneggiare il testo di Kotzebue e affidare a Karl Neisl una nuova auverture, una marcia turca e un coro. Beethoven sottopose a Schindler due motivi. Venne scelto il motivo alla maniera di Haendel collocato da Beethoven al di sopra di tutti i compositori. Comunque il Lenz giudicava la ouverture un capolavoro «Introductio princeps» e il Rolland dichiarava «considero l'ouverture per l'onomastico "Weihe des Hauses" un arco di trionfo aperto tra la Messa e la Nona sinfonia».

Nel Concerto in sol maggiore op. 58, eseguito ieri dal pianista Pietro Scarpini, il distacco dal concerto mozartiano si presenta assoluto e si entra in un mondo nuovo. Beethoven realizza qui per la prima volta la contrapposizione di due elementi sonori: pianoforte e orchestra che gli doveva permettere di innalzarsi fino a una smisurata dimensione, una grandiosa drammaticità, mai raggiunta prima da nessun concerto. Il carattere del pianoforte è spesso quello di una seconda orchestra contrapposta alla orchestra principale. Ieri il pianista Pietro Scarpini ci ha dato un esempio eccellente di meccanica pianistica, di vigore nel tocco, di chiarezza nel fraseggio, negli staccati, nei trilli, nella tecnica del polso robusto, più incline alla struttura formale che alla intima espansione del sentimento. Il pubblico ha salutato il pianista con vibranti e intensi applausi.

Dopo la drammatica Quinta sinfonia, Beethoven scrisse la candida, innocente «Pastorale», composta nel 1807-1808, la quale è caratterizzata da una concezione unitaria, tanto per il contenuto, quanto per il trattamento tematico. Non si deve dimenticare l'avvertimento di Beethoven: «Più espressione del sentimento che descrizione» che voleva significare che la musica non può «descrivere», e deve rimanere musica, cioè espressione del sentimento. Tuttavia non mancano tratti propriamente descrittivi come la scena presso il ruscello nel secondo tempo dove risuonano i canti degli uccelli, o il lieto raduno dei contadini nel terzo tempo in cui appare l'elemento umano con l'incantevole danza campestre che viene interrotta dal cupo brontolare del tuono. Qui Beethoven interpreta ciò che noi sentiamo durante una tempesta, gli stridenti lampi dell'ottavino risuonano dopo i colpi del tuono del timpano, per indicare come il Logos musicale predomina sulla descrizione, sulla realtà delle cose. Tra le molte particolarità della «Pastorale» occorre rilevare la successione delle tonalità che rivelano una precisa volontà di unità formale. Come la sinfonia «Eroica», anche la «Pastorale» appartiene alla musica a programma. Il programma essenziale della «Pastorale» si trova non nello scenario dettato in testa di ciascun tempo, ma piuttosto nel titolo generale della opera e nella redazione successiva del breve commentario che accompagna il titolo che dice: «espressione di sensazioni piuttosto che pittura». Nella «Pastorale» — dice Beethoven — importa meno di rappresentare con precisione certe scene o immagini della vita campestre, che di sapere a quale ordine di sentimenti risponde l'opera intera. Beethoven ha domandato alla natura, sensazioni generali, impressioni diremo di euforia fisica, e morali. Le sue lettere abbondano di testimonianze sul suo amore dei campi, dei boschi, delle foreste. Egli preferiva «un albero a un uomo» e si proclamava felice di trovarsi in mezzo alla vegetazione. Al paesaggio di Baden, di Nussdorf, di Heiligenstadt, nel tempo in cui componeva la «Pastorale», nei posti più lontani della Boemia e dell'Ungheria, egli domandava, dopo le lotte, il «Sinnenfrog» della vita viennese, la calma e il riposo distensivo. La «Pastorale» è essenzialmente lirica; anticipando una definizione famosa di Amiel, «un paesaggio è uno stato d'animo». Pertanto, il sentimento di Beethoven in seno alla natura è quello del riposo e della contemplazione, l'oblio di se stesso, l'abbandono felice e la comunione con la totalità delle cose; egli si innalza verso il creatore con sentimento del tutto personale nel quale possiamo riconoscere anche il deismo panteistico di quel tempo; inoltre egli rinunzia alla parola e alla voce, per lasciar cantare solamente la musica pura; mantiene l'opera nel puro ambito delle sensazioni, stabilendo una eguale distanza tra la pittura e il pensiero.

Concerto esaltante per l'analisi stilistica e la facoltà espressiva di Vittorio Gui che vi ha impresso da dominatore la sostanza spirituale e sensoria della tradizione, con l'autorità e la esperienza che gli derivano da un esercizio artistico coltivato religiosamente da quaranta anni. Concerto celebrante la linea costruttiva di Beethoven, nella politezza luminosa della poesia melodica, dei movimenti cantabili, nel rilievo possente con cui Vittorio Gui ha intonato i gruppi sonori, nella simmetria matematica conferita alle parti della gigantesca opera beethoveniana dal direttore che alla fine è stato accolto da vibranti manifestazioni alle quali ha reso partecipe anche la nostra orchestra, motore vitale, organo disciplinato, voce erompente che concede i suoi generosi impulsi al maestro che sa penetrarla nella fisionomia strumentale.

Vittorio Tranquilli

«LA GABBIA» IN ANTEPRIMA A GENOVA

ROSSO SEZIONA UNA FAMIGLIA BORGHESE

Il tentato suicidio di una ragazza, offre il pretesto a Renzo Rosso, autore della commedia «La gabbia» presentata ieri sera in anteprima al «Duse» di Genova, per sezionare una famiglia borghese con le sue crisi, i suoi amanti, le sue falsità, che rimbalzano da un personaggio all'altro. E' Claudia che ha tentato il suicidio, mettendo così in crisi (ma nemmeno molto) padre, madre, marito e amante: logico quindi che tutti si chiedano perchè la ragazza abbia voluto morire.

Si ricostruisce così, tessera per tessera, il mosaico dei rapporti familiari con l'inevitabile aiuto di una psichiatra, inguainata in una tuta da motociclista. Si fruga così nel passato di tutti, alla ricerca, più che altro, di un alibi che metta tranquilla la coscienza dei vari personaggi. Ne esce un quadro della famigliola medio-borghese, affogata nella banalità del quotidiano, incapace di darsi un senso, e quindi incapace anche di spiegare a se stessa perchè di certi avvenimenti come, appunto, il suicidio di Claudia.

I personaggi girano così attorno alle cose e alle loro parole senza mai riuscire a trovare un'esatta dimensione del loro mondo, senza mai giustificarsi come esseri.

Antonio Battistella è il padre tradizionale e misurato nella recitazione, come doveva essere, mentre Marina Bonfigli e Giustino Durano sono, rispettivamente, la madre e il marito di Claudia, la giovane Simona Caucia. Le scene e i costumi sono di Guido Crepax, i cui fumetti, apparsi sul sipario, legano con i personaggi della commedia.

LE CROCIERE LINEA «C»

Crociere - soggiorno: BALEARI da maggio a settembre con la «Anna C» (sconto di L. 25.000 per viaggi di nozze fino a metà giugno); **CANARIE** da giugno a settembre con la «Enrico C»; **GRECIA** e **TURCHIA** da giugno ad agosto con la «Andrea C» **(da Venezia).**

Le Grandi Crociere Estive: ANTILLE dal 9/8 al 5/9 con la «Federico C»; **MAR NERO** dal 18 al 28/9 con la «Eugenio C»; **BRASILE** 8 crociere marittime o aeromarittime con la «Eugenio C».

Informazioni e prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Trieste - Piazza Unità 6 - Telef. 24793 e 24796

CAPITALI SCANDINAVE, FIORDI e CAPO NORD da Trieste

PER QUESTO STUPENDO VIAGGIO AL NORD IN AEREO, PULLMAN E NAVE (dal 30 giugno al 19 luglio) SONO ANCORA DISPONIBILI SOLTANTO ALCUNI POSTI.
Informazioni presso:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI — CIT
Trieste - Piazza Unità 6 - Telef. 24793

IL RITRATTISTA L. KOWALSKY

... ancora per pochi giorni a Trieste. Il noto maestro, viste le crescenti richieste, continua a ricevere nello studio **UNIVERSALFOTO** di via Carducci 24 - Telef. 722-336

ESAMINATO IL PROBLEMA DAI DOCENTI DELL'ANPUI E DELL'UNAU

NUOVE PROSPETTIVE EDILIZIE DELLE STRUTTURE UNIVERSITARIE

La Facoltà di medicina e chirurgia è tuttora priva di sede, mentre altre ne hanno una precaria - Appello contro dannosi frazionamenti dell'Ateneo

I Consigli direttivi congiunti dell'Associazione nazionale professori universitari incaricati e dell'Associazione nazionale assistenti universitari, Sezioni di Trieste, hanno preso in esame i problemi dello sviluppo edilizio dell'Università di Trieste nel quadro dell'attuazione della legge 28 luglio 1967 (n. 641), sull'edilizia scolastica e universitaria.

E' ben noto che la situazione edilizia dell'attuale comprensorio universitario di Trieste è assolutamente inadeguata e insufficiente a fronteggiare gli impegni che sono propri di una moderna università con funzioni di centro propulsore dello sviluppo culturale, economico e sociale della regione. Nel quadro generale dell'inadeguatezza edilizia che investe tutte le Facoltà, merita rilevare in particolare che le neocostituita Facoltà di medicina e chirurgia non ha ancora una sede, mentre le Facoltà di lettere e filosofia e di magistero dispongono di sede dichiaratamente precarie. Praticamente nelle stesse condizioni si trovano anche le Facoltà di farmacia e di scienze.

Per talune Facoltà, per esempio quella di lettere e filosofia, una soluzione soddisfacente del problema edilizio risulta essere in via di attuazione. Per le Facoltà di medicina e chirurgia, di farmacia e di scienze, il problema edilizio invece può trovare una soluzione solo nell'ambito della fase triennale della citata legge 28 luglio 1967 (n. 641), la quale prevede un programma nazionale di finanziamenti concessi sulla base di proposte avanzate dalle singole Università, entro il termine ultimo del 30 aprile 1968.

Peraltro la politica di sviluppo edilizio dell'Università di Trieste deve tener conto del fatto che nell'attuale comprensorio universitario non vi è materialmente spazio per l'ampliamento e l'ammodernamento delle strutture edilizie esistenti, e la collocazione di nuove Facoltà. Di conseguenza si deve prevedere di collocare in una nuova sede la Facoltà di scienze, di farmacia e di medicina e chirurgia, rendendo nel contempo possibile la completa utilizzazione degli edifici dell'attuale comprensorio da parte delle Facoltà rimanenti, secondo quanto originariamente previsto.

I Direttivi congiunti ANPUI e UNAU ritengono che le Facoltà di scienze, di farmacia e di medicina e chirurgia che verrebbero avulse dall'attuale comprensorio debbano essere edificate in un'unica sede topografica. Questa soluzione appare infatti come l'unica razionale e di buon senso tenuto conto dell'attuale orientamento di strutturare le Università in Dipartimenti, della necessità di collegamenti funzionali tra discipline diverse in relazione ad attività a carattere interdisciplinare e, in ultima analisi, delle esigenze generali e particolari della vita di una comunità universitaria.

D'altra parte, in base alle indicazioni avute sulle iniziative prese da alcune Facoltà riguardo al problema edilizio, i Direttivi ritengono giustificata la preoccupazione che l'impostazione data a tali iniziative possa causare un vero e proprio smembramento dell'Università di Trieste, in quanto alcune Facoltà andrebbero a collocarsi ciascuna in un sito di propria scelta, in netto contrasto col dettato degli articoli 37 e 38 del Titolo II, Capo I della citata legge.

Nei detti articoli è specificato che nella formazione dei piani edilizi debbano essere previsti i necessari coordinamenti territoriali e costruttivi tra le Facoltà, e che le aree fabbricabili debbano essere prescelte nell'ambito dei piani regolatori, secondo le indicazioni dei piani territoriali di coordinamento. In tale senso si sono già ripetutamente espressi — peraltro senza ottenere risposta — i Consigli direttivi ANPUI-UNAU (mozioni del 12 e 23 marzo 1968).

Pertanto, i Direttivi ANPUI-UNAU vivamente sollecitano le Autorità accademiche ad esercitare la prevista azione coordinatrice non solo al fine di evitare nel modo più assoluto ogni pericolo di dannosi frazionamenti dell'unità universitaria, ma anche affinchè la politica di sviluppo edilizio della Università di Trieste, oltre che rispettare le esigenze della ricerca scientifica e dell'insegnamento, si armonizzi con il piano di sviluppo economico e sociale e con il piano urbanistico elaborati dalla Regione.

PREVISIONI DEL TEMPO



Su tutte le regioni, quasi sereno, salvo annuvolamenti locali nelle ore pomeridiane sulle zone montuose dell'Italia centro-meridionale. Nel primo mattino, locali banchi di nebbia in Val Padana, anche densi, lungo i litorali.

Temperatura: in ulteriore lieve aumento.

Venti: a prevalente regime di brezza deboli o temporaneamente moderati.

Mari: poco mossi il basso Adriatico e lo Jonio, calmi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 8, 28; Verona 11, 26; Trieste 14,4, 21,5; Venezia 14, 23; Milano 10, 26; Torino 9, 25; Genova 13, 20; Bologna 16, 25; Firenze 7, 28; Pisa 8, 25; Ancona 14, 21; Perugia 16, 23; Pescara 8, 21; L'Aquila 6, 24; Roma Nord 9, 26; Roma Fium. 11, 23; Campobasso 11, 19; Bari 10, 19; Napoli 11, 24; Potenza 9, 17; S. Maria di Leuca 11, 21; Catanzaro 12, 17; Reggio Calabria 11, 23; Palermo 13, 18; Catania 8, 25; Alghero 11, 24; Cagliari 10, 22.

A Mantova e ai luoghi del Risorgimento con l'U.P.

Presso la segreteria generale dell'Università Popolare di Trieste, in via del Coroneo 17, tel. 761914, si ricevono le iscrizioni al viaggio di istruzione promosso dall'ente per i giorni 11 e 12 maggio prossimi, alla volta di Mantova e dei luoghi del Mantovano cari alle memorie del nostro Risorgimento, quali Montanara, Goito, Solferino, Monzambano, Peschiera, Valeggio e Villafranca, dove si sosterà per il pranzo della seconda giornata.

Nella città di Virgilio, dei Gonzaga e del Mantegna, che sorge all'estremità orientale della pianura lombarda, sulle rive del Mincio, la comitiva avrà modo di conoscere i monumenti d'arte medioevali e rinascimentali della città.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Anna Ribarich nel III anniversario (20/4), dalla famiglia Tripcovich 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Pina Savini, nel XXI anniversario, dal marito e figli 4000, dalle sorelle 1000 pro Ospedale infantile.

In memoria del cap. Mario Murani, nel XXV anniversario, dalla moglie e figlia 5000 pro «Domus Lucis», 5000 pro Altare Opera Caduti senza croce.

In memoria di Egone Molinari da Nives ed Ennio Negrin 2000 pro Istituto Rittmeyer; da Bruna e Umberto Tarabochia 2000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Sartori 1500 pro Centro tumori; da Omero e Alda Giannopulos 2000, da Giorgio Gianoli Giannopulo 3000 pro Comunità greco-orientale.

In memoria di Eliana Brunetti dal dott. Giuseppe Rosani 3000 pro Cassa previdenza medici; dall'aff. Italia 2000 pro «Domus Lucis»; da Paolo e Titi Scarpa 3000 pro Lions Club.

In memoria di Lucio Crise da Gino Pincherle 3000, da Gisella ved Pesante 1500 pro ECA.

In memoria di Angelo Cappello dalla moglie e figlie 10.000, dalla famiglia cap. Prelz Oltramonti 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuliano Fabbri dalle famiglie Tavolato-Pelizon 5000 pro Suore dell'Assunzione.

In memoria di Zaira Wolf da Dolly e Livio 2000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria di Carlo Marchi dai coniugi Annamaria e Romeo Crismani 2000 pro ECA.

In memoria del prof. Visconti da Luigi e Maria Robusti 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Gilda Brasioli da Giorgio e Claudia Marchi e Nelda Apostoli 3000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giovanni Durissini da N. N. 5000 pro CAI - XXX Ottobre.

In memoria di Alice Gemperle da Igea Stolfa 5000 pro Educandato Gesù Bambino.

In memoria di Elisa de Castro da Giovanna de Manzini 2000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo.

Pellegrinaggi cattolici nazionali a Praga

I primi pellegrinaggi nazionali per Praga partiranno da Venezia in treno speciale il 10 e 24 maggio; da Milano con aerei speciali il 25 e il 28 maggio.

Gli itinerari prevedono il pellegrinaggio al Bambin Gesù nonchè interessanti escursioni ai Castelli Boemi.

Quote da L. 50.500 (in treno) e da L. 50.000 in aereo.

Informazioni e prenotazioni: UFFICIO CENTRALE VIAGGI, Piazza Unità d'Italia 6, tel. 24793 e 24796.

ORGANIZZATA DALLA XXX OTTOBRE

DOMENICA PROSSIMA LA «GIORNATA DEL CAI»

Raduno a Trieste delle sezioni trivenete

Dopo alcuni anni ritorna la «Giornata del CAI», e a organizzarla sarà l'Associazione XXX Ottobre, Sezione del Club Alpino Italiano, che quest'anno festeggia il cinquantenario della propria fondazione. La «Giornata del CAI» sarà la manifestazione più importante, che figura nel programma allestito dalla gloriosa associazione triestina per ricordare degnamente una data così eccezionale, che coincide con il cinquantenario della Redenzione di Trieste.

La «Giornata del CAI» si svolgerà domenica 28 aprile e vedrà a Trieste il raduno delle sezioni trivenete. Meta del convegno sarà l'altipiano carsico, così ricco di contrastanti aspetti, ora aspri — com'è aspro lo accavallarsi della roccia lungo la Val Rosandra, solamente ingentilita dal canto del torrente che ne segna l'andamento tortuoso — ora ridenti, come sono ridenti i suoi prati ondulati, le doline fiorite, i boschi che si abbarbicano lungo le balze.

Il programma della «Giornata» è stato allestito con particolare cura dal consiglio direttivo dell'Associazione XXX Ottobre. Tutto è stato studiato nel modo migliore affinchè la manifestazione possa avere il miglior successo. Il convegno si inizierà sabato sera alle 19,45 nell'Aula Magna del liceo Dante, dove verranno proiettati due documentari: «Il Carso» e «La Bora». Successivamente sarà offerto ai convenuti un pranzo.

Il giorno seguente i gruppi si ritroveranno alle 9 presso il rifugio «Mario Premuda» della Società Alpina delle Giulie (che ha concorso all'organizzazione assieme alla Pro Natura Carsica) in Val Rosandra. I convenuti saranno divisi in tre comitive, che affronteranno percorsi diversi. Il primo, che avrà la durata di due ore e mezzo di cammino, inizierà da San Dorligo della Valle e, attraverso il predisposto itinerario, raggiungerà San Lorenzo, che sarà la metà anche delle altre due comitive, le quali partiranno rispettivamente dal Rifugio Premuda e da Draga Sant'Elia. Alle 15 i gruppi visiteranno la Grotta Gigante. Sarà anche scoperto un cippo a ricordo della «Giornata».

OGGI ALLE ORE 15 E 21
THE RENEGADES
The Messengers Band
al PAIPER CLUB King Edward
PIAZZA LIBERTÀ - UDINE

solo temporaneamente... un'offerta vantaggiosissima!

Per prossima apertura di un NUOVO GRANDE NEGOZIO in via S. Francesco 35, la ditta RADIO FRANCO pratica

FORTI RIBASSI su TELEVISORI, RADIO FONOVALIGIE, LAMPADARI

solo temporaneamente!...

Radio FRANCO Via Carducci 8

Supermercato tessile: la nuova formula proposta da «GIOVANNI»



Il negozio di vestiario è rimasto per lungo tempo avulso dall'evoluzione dei sistemi di vendita, che è andata investendo, invece, tanti altri campi. Metodi moderni, basati sull'esame diretto del pubblico, sembravano sino ad oggi estranei al mondo dei tessuti, dei capi di abbigliamento. Ma il tempo passa, e le novità razionali o convenienti si impongono in tutti i campi.

E' accaduto perciò che, esaminando questa situazione, un coraggioso negoziante concittadino, il signor Giovanni Colic, ha pensato di dare ad essa uno sbocco personale quanto definitivo. Così, giunto il momento di ampliare il suo noto negozio «Giovanni» per offrire uno spazio più consono alla sua sempre crescente clientela, il signor Colic ha deciso di tenere a battesimo una forma nuova di vendita per Trieste: il primo, vero, supermercato tessile.

Perchè supermercato? Perchè tutti gli articoli in vendita, ma proprio tutti, sono esposti sui moderni e razionali banchi di esposizione. Il cliente può entrare, guardare, esaminare da vicino, passarci magari il pomeriggio: e poi comprare, o anche andarsene, se non ha trovato nulla di suo gradimento. Quest'ultima ipotesi è francamente remota, un po' perchè i prezzi del nuovo negozio sono i più bassi della regione, e un po' perchè vi si può trovare veramente di tutto, dai calzini ai costumi da bagno (tanto per essere in stagione); e si tratta dei migliori prodotti dell'industria nazionale, garantiti, e anche questo il nostro ipotetico cliente può controllarlo, dai nomi più sicuri e noti del ramo. Chi poi, in tale vastità di scelta, non riuscisse proprio a trovare quello che fa per lui, potrebbe sempre rivolgersi alle espertissime commesse, che sapranno certo indirizzarlo esaurientemente.

Il nuovo negozio sorge accanto al precedente, in via Ghega 6. Il problema della connessione tra le due ali, per ottenere un corpo unico, è stato risolto attraverso l'adozione di un salone centrale, che conferisce alla pianta un'originale forma a ferro di cavallo.

Questa soluzione, insieme a tutta l'ideazione, è merito della ditta S.C.E.B. di Elio Visintin. L'arredamento è stato curato da un'azienda specializzata nel ramo, gli «Arredamenti Longato» di Padova.

Il supermercato è già pronto per l'esame più importante, quello della clientela triestina. Siamo certi che lo promuoveranno anche i bambini, incantati dall'ampio reparto dedicato a loro; in ogni caso, grandi e piccoli potranno trovarvi, ripetiamo, i prezzi ampiamente più bassi di tutta la regione, il che non dovrebbe davvero rappresentare l'ultimo degli argomenti.

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

PIPPO BAUDO ANTICIPA LA SUA TRASMISSIONE

Ancora il cinema ospite di «Settevoci»

Stavolta tocca a Margaret Lee e a Lando Buzzanca

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 20

In questi ultimi tempi «Settevoci» sembra una grande stazione di smistamento, un anello ferroviario dagli enormi binari dai complicati scambi. Nel ruolo di modesto capostazione, vostro... è impegnatissimo ad accogliere sotto la pensilina gli illustri ospiti in arrivo. E quando dico «illustri» non esagero. Dopo il grande colpo di Charlton Heston, anche per domani siamo assicurati la presenza di ben due simpatici personaggi che tra non molto vedremo insieme in TV nella riduzione de «Il cenerentolo», una commedia musicale di Scarnicci e Tarabusi. Questa presentazione per Margaret Lee e Lando Buzzanca. La prima, reduce dal successo cinematografico di «Banditi a Milano», sarà con noi in tutte due le edizioni della trasmissione, mentre Lando sarà l'animatore del «Disfidone» dove debutterà come cantante e porrà le domande ai concorrenti.

A proposito di concorrenti, vi segnalo il ritorno di un grande personaggio nella storia del quiz. Sebbene tanti anni siano passati e la TV abbia sfornato decine di altri programmi, c'è una rubrica a tutti noi sempre particolarmente cara: «Il musichiere». Tra gli animatori di quella storica trasmissione, va annoverato Spartaco D'Itri, il cameriere romano imbattibile al famoso gioco della campana e quello dei pulsanti. Spartaco fruttò a suo tempo l'enorme popolarità ottenuta, aprendo una catena di ristoranti nella capitale. Come si dice «fece il passo più lungo della gamba» e fu costretto ad interrompere precipitosamente l'avventura imprenditoriale. Per protesta cambiò città, e da Treviso, sua nuova residenza, ci ha inviato una simpatica lettera. Insomma Spartaco ha la malinconia delle telecamere, sogna sempre gli applausi del pubblico, le domandine musicali e la popolarità che il tempo purtroppo attenua.

Invitandolo alla trasmissione pensiamo di far cosa gradita non solo all'interessato ma a tutto un tipo di pubblico così affezionato alle retrospettive.

Abbiamo parlato del primo concorrente: ecco qualche cenno sugli altri tre. Grazia De Stefanis è una simpatica signora madre di due bambine, alle quali vuol fare un regalo, vincendo la puntata: Sonia Demi ha un grande dubbio amletico: fare la parrucchiera o darsi al canto? La metteremo alla prova e sarà il pubblico a decidere: Franco Strada è il novello campione. Ritorna in gara con Ombretta Colli e ce la metterà tutta per riconfermarsi.

Qualche cenno sui cantanti. Le voci nuove sono Piero Valli e Franco Mechilli. Il primo è siciliano, impostato vocalmente alla maniera tradizionale. Canterà «Guardami negli occhi»; il secondo è di Caprarola. Ha fatto un po' tutti i mestieri e si presenterà con «Mi perderò», una canzone di Migliacci e Fontana.

Per quanto riguarda i cantanti concorrenti al gioco, iniziamo la rassegna con la campionessa Ombretta Colli, che si presenta con l'autorizzazione del marito Giorgio Gaber. La canzone è alquanto originale con un'alternanza di parte vocale e recitata. Titolo: «L'idolo». Altro cantante concorrente è Riccardo, capo del complesso dei «Pooh». Ci farà ascoltare un brano delicatissimo e di sicuro successo: «Piccola Katy».

Cristian è la voce nuova della scorsa puntata. Gioca le sue carte con una canzone di Amdesi dedicata alle prossime vacanze: «C'è tanto mare». E così, anche per oggi, abbiamo finito. L'appuntamento è il solito, come altrettanto mi auguro sia il vostro favore alla trasmissione.

Pippo Baudo

QUESTA SERA SUL VIDEO

ULISSE E LE SIRENE

«Odissea» (Programma Nazionale ore 21). Quinta puntata della riduzione televisiva del poema di Omero. Ulisse prende commiato dagli ospitali Feaci. Durante l'ultimo giorno che lo separa dalla partenza, l'eroe continua e conclude, alla presenza di Alcinoo e della sua corte, il racconto delle sue annose peregrinazioni. Dopo un anno trascorso nell'isola di Circe — egli racconta — riuscì ad imporsi ai voleri della maga, riprendendo, insieme ai compagni, la via del mare. Ma nel suo destino era scritto che prima di partire dovesse compiere un viaggio nell'Ade. E nell'oscuro regno dei morti incontrò molti eroi conosciuti in vita, e l'indovino Tiresia che gli preannunciò la sua sorte. Poi Ulisse narra dell'insidia delle sirene, della morte dei compagni che gli dei fecero naufragare per punirli di aver divorato i buoi sacri, e del suo solitario arrivo nell'isola di Calipso. Qui il suo racconto termina. Ormai la nave è pronta, e Ulisse si accommiata dai Feaci per riprendere la via del ritorno in patria.

La pianista Tomsic alla Società dei concerti

Domani sera al Teatro Verdi per la Società dei concerti avrà luogo il concerto della pianista Dubravka Tomsic. Il programma comprende composizioni di Scarlatti, Beethoven, Prokofieff e Liszt.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23 - 6.30: Segnale orario - Musiche della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Sette arti; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 10.45: Mike Bongiorno presenta: Ferma la musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.47: Punto e virgola; 13.15: Le mille lire; 13.30: Sì o no; 13.36: Canta Anna Identici; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14.30: Io, Alberto Sordi; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.45: Pomeriggio con Mina; 17.30: Un disco per l'estate; 18: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20: La giornata elettorale; 20.25: Batto quattro; 21.20: La giornata sportiva; 21.35: Concerto del trio Agosti-Gazzelloni-Mainardi 22.15: Le nuove canzoni; 22.42: Prossimamente; 23: Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 18.30, 21.30, 22.30 - 6.25: Bollettino per i naviganti; 6.30: Buona festa; 7: Buongiorno domenica - Almanacco; 9.35: Gran varietà; 11: Un disco per l'estate; 11.35: Jukebox; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il gambero; 13.35: Eleuterio e sempre tua...; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Gli amici della settimana; 16: Un disco per l'estate; 16.35: La corrida; 17.15: Domenica sport; 18.30: Buon viaggio; 18.40: Bollettino per i naviganti; 18.45: Arrivano i nostri; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.55: Punto e virgola; 20.06: Arrivano i nostri (II parte); 21: Personaggi: I ribelli della letteratura; 21.40: Canti della prateria; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22: Poltronissima.

TERZO PROGRAMMA

9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Mendelssohn-Bartholdy; 9.55: Processo per magia nella Sicilia del '700. Conversazione; 10: Musiche di Boyce e Paisiello; 10.30: Musica per organo; 11: Musiche di E. Elgar; 11.15: Concerto operistico; 12.10: Vasco Pratolini. Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14.30: Musiche di Berkeley e Mozart; 15.30: «Antigone», tragedia moderna di J. Anouilh; 16.50: Musiche di Dvorak; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: La lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Due cantari del XIV secolo: «Madonna Lionessa», di A. Pucci e «La donna del vergiù», di Anonimo; 22: Giornale; 22.30: Kreisleriana; 23.15: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musica per organo; 11.15: Motivi popolari triestini; 11.30: L'amico dei fiori; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Piccoli complessi: «Gli Eredi»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Solenne Messa pontificale.
12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.
14.45: Quindici minuti con Timi Yuro e Roberto Carlos.
15.00: Racconti del Piemonte.
15.40: Musica dalle città - Da Brescia: Festival pianistico internazionale «Arturo Benedetti Michelangeli».
16.30: Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
a) Furia, il cavallo selvaggio - «Il misterioso vagabondo» - Telefilm — b) Arriva Yoghi! - Spettacolo di cartoni animati.
POMERIGGIO ALLA TV
17.30: Quelli della domenica.
18.30: Telegiornale.
19.00: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.
RIBALTA ACCESA
19.50: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Odissea» dal poema di Omero - Quinta puntata.
22.00: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.10: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
16.00: Eurovisione - Svezia - Stoccolma - Nuoto - Trofeo Sei Nazioni — Eurovisione - Belgio - Charleroi - Ciclismo - Freccia Vallone.
18.30: Sabato sera - Spettacolo musicale.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Orizzonti della scienza e della tecnica.
22.15: Settevoci - Giochi musicali.
23.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.

Veramente soddisfatti si rimane da...
Borsatti TRIESTE
Gioielli - Orologi - Argenterie
DITTA CENTENARIA
Reputazione secolare, garanzia..

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO VERDI - Stagione sinfonica. Sabato, alle ore 21, concerto diretto da Vittorio Gui. In programma musiche di Gluck, Franck-Gui, Brahms. Vendita biglietti, da domani, alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

AUDITORIUM - Teatro Stabile di prosa. Oggi alle ore 10.30 recita per i ragazzi de «La commedia degli Zanni». Compagnia del Teatro Stabile. Regia di Giovanni Poli. Ingresso: ragazzi lire 200, adulti 300. Informazioni e prenotazioni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372).

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22: «Trans Europ Express - A pelle nuda», con Jean Louis Trintignant. Un film che ha entusiasmato pubblico e critica. In edizione integrale. Vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. 14.30, 16.15, 18, 20 ult. 22.10: «Banditi a Milano», con Gian Maria Volontè, Margaret Lee, Tomas Milian. Regia di Carlo Lizzani. Il film non è vietato.
EXCELSIOR. Oggi alle 10 e 11.30: «Dove vai sono guai». Eccezionale successo in uno splendido technicolor, il migliore Jerry Lewis. Giovedì 25: «L'ammiraglio è uno strano pesce». Ingresso indistintamente lire 150.
FENICE. Apertura ore 14.30, ultima 22.10: «Sequestro di persona», con Franco Nero e Charlotte Rampling. Musiche di R. Ortolani. Eastmancolor. Schermo panoramico.
GRATTACIELO. 15: «Benjamin» ovvero le avventure di un adolescente. Un film fortemente licenzioso, piccante e divertente che entusiasmerà anche lo spettatore più esigente. Grandi interpreti: Catherine Deneuve, Michèle Piccoli, Pierre Clementi. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.
NAZIONALE. Orario spettacoli: 14, 16.30, 19.15, 22.15 precise: «Camelot», con Richard Harris, Vanessa Redgrave, Franco Nero, David Hemmings. Edizione speciale in 70 mm. Schermo panoramico, Technicolor.
RITZ. 15: «La collezionista» (Una storia immorale). Un film che sa affascinare come pochi, con Haydee Politoff, Patrick Bauchau, Mijanou Bardot. Vietato ai minori di 18 anni.

GRATTACIELO
BENJAMIN
LE AVVENTURE DI UN ADOLESCENTE
C. Deneuve - M. Morgan
M. Piccoli - P. Clementi
VIETATO ai minori di anni 18

GRANDE LUNA PARK
PASSEGGIO SANT'ANDREA
Tram 9 — Filobus 16
APERTO TUTTI I GIORNI
Festivi ore 10-24 . Feriali 15-24

ALABARDA. 14: «Facce per l'inferno», in colorscope. Film nuovo di formidabile suspense! Amore! Azione! In un'atmosfera di eccitanti sensazioni con Gayle Hunniout, stella seducente di grande attrattiva e George Peppard, popolare attore. Vietato ai minori di 14 anni.
AURORA. 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22: «Gli occhi della notte». Lo straordinario technicolor Warner con Audrey Hepburn. Si raccomanda di vedere il film dall'inizio e si preavvisa il pubblico che durante gli ultimi 8 minuti del film sarà tassativamente vietato l'ingresso in sala. Vietato ai minori di 14 anni.
CAPITOL. 14: «Il profeta». Un film di Dino Risi in technicolor, con Vittorio Gassman e Ann Margret. Chi ha visto Brancaleone è andato a vedere Il Tigre; chi ha visto Il Tigre non potrà mancare al film più divertente dell'anno.
CRISTALLO. 14. Il premio Oscar per il miglior film dell'anno: «La calda notte dell'ispettore Tibbs», con Sidney Poitier e Rod Steiger. Regia di Norman Ywison. Technicolor. Il film ha vinto quest'anno i seguenti Oscar: «Per il miglior film dell'anno», «Migliore attore», «Migliore sceneggiatura», «migliore montaggio», «Migliore registrazione sonora».
FILODRAMMATICO. 14. Un autentico riconosciuto capolavoro: «Faccia a faccia», in technicolor. Violenza contro coscienza, fatalmente contrapposte, con la colossale interpretazione di Thomas Milian e Gian Maria Volontè. Non è vietato.
GARIBALDI. 15: «Come imparai ad amare le donne», in technicolor, con Michèle Mercier, Anita Ekberg, Romina Power, Nadia Tiller, Robert Hoffman. Vietato ai minori di 14 anni.
IMPERO. 15. Louis De Funes nella sua più divertente interpretazione: «Io, due figlie, tre valigie». Technicolor.
MODERNO. 14. Vittorio Gassman e Sofia Loren per la prima volta assieme nel film più divertente dell'anno: «Questi fantasmi». Technicolor. Ultimo giorno.
VITTORIO VENETO. 14.30: «La cintura di castità». Una girandola di comicissime e piccanti avventure in uno spettacolare technicolor con protagonisti di fama internazionale quali Monica Vitti e Tony Curtis. V. M. 14 anni. Nell'atrio del cinema è in mostra una copia esatta della cintura esposta nel museo del Palazzo Ducale di Venezia e indicata come «braga de fero della moier del signor da Padoa».

ABBAZIA. 14: «Un italiano in America». Uno spettacolare e comicissimo technicolor con A. Sordi e V. De Sica.
ALCIONE (tel. 96162). 14: «Le meravigliose avventure di Marco Polo», con Anthony Quinn, Omar Sharif, Elsa Martinelli, Robert Hossein, in un colossale cinemascope technicolor.
ALDEBARAN. 15: «Per qualche dollaro in più». L'autentico fuoriclasse del western all'italiana, technicolor, con Clint Eastwood, Lee Van Cleef e Gian Maria Volontè.
ASTRA. 15, 18, 21.15 (inizio film): «Quelli della San Pablo», con Steve McQueen e Candice Bergen. Technicolor Fox.
ARISTON. 14: «La meravigliosa Angelica». Il favoloso Eastmancolor con Michèle Mercier, Samy Frey e Robert Hossein.
IDEALE. 14. Cinemascope technicolor: «La resa dei conti». Lee Van Cleef, Thomas Milian, Walter Barnes, Fernando Sancho e Maria Granada. Il film che ha superato il successo de «Il buono, il brutto, il cattivo».
LUMIERE. 14: «Le piacevoli notti». Technicolor con V. Gassman, G. Lollobrigida e U. Tognazzi.
MARCONI. 14.30. Ultimo giorno: «Ad ogni costo». Technicolor techniscope, con Janet Leight, Robert Hoffman, Klaus Kinski, Adolfo Celi, George Rigaud e Edward G. Robinson. Grande successo.
RADIO. 14: «Tutti insieme appassionatamente». Il tanto atteso capolavoro con Julie Andrews e Christopher Plummer. Technicolor cinemascope.
SERVOLA. 13.30, 16, 18.30, 21.15. Il più grande successo di questi ultimi anni: «Tutti insieme appassionatamente». Scopecolor con Julie Andrews e Christopher Plummer.

MUGGIA

VERDI. 15: «Kis, kis - bang, bang». Cinemascope in technicolor con Giuliano Gemma e Lorella De Luca.
VOLTA. 15: «Gungala» (La vergine della giungla). Cinemascope in technicolor con Kitty Swan e Paolo Bendandi.
ROMA. 15: «All'ombra di una Colt». Cinemascope in technicolor con Stephen Forsyte.

UDINE

ARISTON. 15: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare».
ASTRA. 15: «Impiccalo più in alto».
CAPITOL. 15: «I dieci comandamenti».
CENTRALE. 15: «Escalation».
ODEON. 15: «Banditi a Milano».
PUCCINI. 15: «L'imboscata».
CRISTALLO. 15: «Il cavaliere di Lagardère».
FRIULI. 16: «Chi ha rubato il Presidente?»
DIANA. 16: «Il lungo, il corto, il gatto».
ASQUINI. 16: «Agente 007 Thunderball».
FERROVIARIO. 16: «Non c'è posto per i vigliacchi».
ROMA. 16: «Il principe coraggioso».
SAN GIORGIO. 16: «Operazione San Gennaro».

GORIZIA

CORSO. 15.15: «La calda notte dell'ispettore Tibbs», con S. Poitier e R. Steiger. A colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «Italian secret service», con N. Manfredi e G. Moschin. A colori. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 14.15: «Il 13.o uomo», con G. Blain e I. C. Brialy. Scope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «Non aspettare Django, spara», con S. Todd, P. Sanchez e R. Rassimov. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Brutti di notte», con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Pagati per morire», con F. Stafford e J. Seberg. Scope a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Violenza per una monaca», con R. Schiaffino. A colori.
PRINCIPE. 14: «Indovina chi viene a cena?», con S. Tracy e K. Hepburn. Technicolor.
EXCELSIOR. 14: «La valle delle bambole», con Susan Hayward. Cinemascope a colori.

SAN MICHELE. 14: «Kartoum», con C. Heston e L. Olivier e cartoni animati. Scope a colori.
MARCELLIANA. 14: «Texas John contro Geronimo», con T. Tryon. A colori. Cartoni animati: «Pippo casalingo».

GRADO

MORETTI SANS SOUCI - GRADO. Oggi pomeriggio e questa sera trattenimenti danzanti con l'orchestra «I Draghi» e la cantante Alida.
CRISTALLO. 15: «Marcellino pan y vino», con Pablito Calvo, Rafael Rivelles e Antonio Vico. Ult. 17.
CRISTALLO. 19: «Quella sporca dozzina», con Lee Marvin, Ernest Borgnine e Charles Bronson; in technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.

STARANZANO

EDISON. 15: «Come le foglie al vento», con R. Hudson, L. Bacall e R. Stack. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Vera Cruz», con B. Lancaster, K. Douglas. A colori.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Svegliati e uccidi», con R. Hosman e G. M. Volontè.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Funerali a Berlino», con M. Caine. A colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Vado, l'ammazzo e torno», con George Hilton e Gilbert Roland. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.
RIO. 15: «Stasera mi butto», con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Rocky Roberts e Lola Falana. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

GRADISCA

COMUNALE. 15: «La Cina è vicina», con Glauco Mauri e Elda Tattoli.
EDEN. 15: «Dio perdona... io no!», con Terence Hill e Frank Wolff.

ROMANS

IMPERO. 20: «Ray Master l'inafferrabile», con Gastone Moschin e Liana Orfei.
SALA IMPERO. Dalle 16 alle 20 trattenimento danzante. Suona il complesso «I Sovrani».

CERVIGNANO

NUOVO. 14.30: «Guerra, amore e fuga», con S. Koscina e P. Newman. Ult. 22.

La stagione sinfonica al Teatro Verdi

Il maestro Vittorio Gui dirigerà sabato prossimo al Verdi il suo secondo concerto della corrente Stagione sinfonica del nostro Teatro.

All'EXCELSIOR
SECONDA SETTIMANA DI PROGRAMMAZIONE
DINO DE LAURENTIIS presenta
BANDITI a MILANO
GIAN MARIA VOLONTE'
DON BACKY RAYMOND LOVELOCK EZIO SANCROTTI
MARGARET LEE
TOMAS MILIAN
CARLO LIZZANI DINO DE LAURENTIIS
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
IL FILM E' PER TUTTI
Orario spettacoli: 14.30 - 16.15 - 18 - 20 - 22.10

OGGI AL RITZ
UN FILM CHE SA AFFASCINARE COME POCHI
GEORGES DE BEAUREGARD e BARBET SCHROEDER presentano
LA COLLEZIONISTA
(UNA STORIA IMMORALE)
un film di ERIC ROHMER
con
HAYDÉE POLITOFF - PATRICK BAUCHAU
DANIEL POMMEREULLE - MIJANOU BARDOT
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA AL FESTIVAL DI BERLINO 1967
PREMIO "DE LA VILLE" AL FESTIVAL DI BERLINO
EASTMANCOLOR esclusività CORMONS FILM
QUESTO FILM È VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
E' TUTTO UN GODIMENTO PER GLI OCCHI

Provocante, voluttuosa, sensuale, infedele... ma sempre innamorata
CATHERINE DENEUVE è MANON 70

SECONDA SETTIMANA di clamoroso successo del film più divertente
ULTIME VISIONI
Al Capitol
Titanus
MARIO CECCHI GORI presenta
VITTORIO GASSMAN - ANN MARGRET
IL PROFETA
regia di DINO RISI Technicolor
scritto da E. SCOLA - R. MACCARI
prodotto dalla FAIR FILM S.p.A.

AL NAZIONALE
IN 70 mm IL SISTEMA PIU' MODERNO E GRANDIOSO DI PROIEZIONE
una grande storia d'amore nello splendore di una fantastica realtà
CAMELOT
dove una spada sospinse l'orizzonte
dove gli uomini inventarono l'avventura
e una donna creò l'amore
HARRIS - REDGRAVE - NERO - HEMMINGS - JEFFRIES - LAURENCE NAISMITH
TECHNICOLOR - PANAVISION WARNER BROS. - SEVEN ARTS
Orario spettacoli: ore 14 - 16.30 - 19.15 - 22.15 precise

Al Cinema EDEN
GRANDE SUCCESSO
ROBY FILM
JEAN LOUIS TRINTIGNANT
MARIE-FRANCE PISIER
TRANS-EUROP-EXPRESS
- A PELLE NUDA -
ALAIN ROBBE-GRILLET
Il film assolto e riammesso in circolazione per gli eccezionali meriti artistici
RIGOROSAMENTE vietato ai minori di anni 18

Provocante, voluttuosa, sensuale, infedele... ma sempre innamorata
CATHERINE DENEUVE è MANON 70

Provocante, voluttuosa, sensuale, infedele... ma sempre innamorata
CATHERINE DENEUVE è MANON 70

AL CINEMA FENICE
SUCCESSO, SUCCESSO, SUCCESSO, SUCCESSO
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
FRANCO NERO
CHARLOTTE RAMPLING
Sequestro di persona
EASTMANCOLOR • COLORE DELLA SPES • SCHERMO PANORAMICO
FRANK WOLFF | ENNIO BALBO | PIERLUIGI APRA' | STEFFEN ZACHARIAS
REGIA DI GIANFRANCO MINGOZZI | PRODOTTO DA SILVIO CLEMENTELLI • PER LA CLESI CINEMATOGRAFICA
MUSICHE DI RIZ ORTOLANI
Orario spettacoli: Apertura ore 14.30 - Ultimo 22.10

CRESCENTE SUCCESSO DI UN FILM ESALTATO DALLA CRITICA E DALLO SPETTATORE PIU' ESIGENTE. UN FILM FORTEMENTE LICENZIOSO E CONTURBANTE CON UN CAST ARTISTICO FORMIDABILE.
ULTIME VISIONI
AL GRATTACIELO
una produzione MAG BODARD
MICHELE MORGAN
MICHEL PICCOLI
PIERRE CLEMENTI
CATHERINE DENEUVE
Benjamin OVVERO LE AVVENTURE DI UN ADOLESCENTE
con JACQUES DUFILHO
regia di MICHEL DEVILLE
EASTMANCOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

IMMINENTE A TRIESTE
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione JUDD BERNARD - IRWIN WINKLER
LEE MARVIN
SENZA UN ATTIMO DI TREGUA
con ANGIE DICKINSON
KEENAN WYNN - CARROLL O'CONNOR - LLOYD BOCHNER - MICHAEL STRONG
sceneggiatura di ALEXANDER JACOBS e DAVID NEWHOUSE e RAFE NEWHOUSE | prodotto da JUDD BERNARD e ROBERT CHARTOFF | diretto da JOHN BOORMAN
in PANAVISION® e METROCOLOR

La relazione del Consiglio all'Assemblea degli azionisti

IL BILANCIO MONTECATINI EDISON DEL 1967

Un fatturato di 533 miliardi - Esportazioni per 150 miliardi - 41 miliardi di utili e un dividendo di 55 lire per azione - Prorogabile al gennaio 1974 l'esercizio del diritto di conversione per le obbligazioni convertibili

Il 20 aprile si è tenuta a Milano, presso la sede sociale di Foro Buonaparte 31, l'Assemblea degli azionisti della Montecatini Edison S.p.A. che ha preso in esame i risultati dello esercizio 1967.

Nel corso dell'anno — si legge nella relazione del Consiglio di Amministrazione — sono continuate le operazioni per conferire la struttura più omogenea e razionale al Gruppo e alla Società. Nell'ambito di questa ultima è proseguita, con la piena collaborazione di tutto il personale, l'opera di ristrutturazione organizzativa che è stata completata in alcuni settori mentre è a buon punto in altri, interessati dalle fusioni deliberate nell'esercizio.

L'attività chimica

Per l'industria chimica italiana il 1967, se è stato ancora un anno di sviluppo produttivo, ha fatto segnare progressi meno vivaci che in passato, nuovi aumenti dei costi e una riduzione anche sensibile dei prezzi per l'accresciuta concorrenza internazionale su tutti i mercati. I risultati conseguiti nel settore delle produzioni chimiche della Società riflettono queste situazioni.

Nel settore dei fertilizzanti le vendite sono state leggermente superiori a quelle del 1966. Nuovi impianti sono entrati in funzione a S. Giuseppe di Cairo e a Porto Marghera e sono in corso di completamento a Crotone.

Nel settore degli antiparassitari, nonostante un'accesa concorrenza e marcate flessioni dei prezzi, le vendite hanno registrato un lieve incremento.

Anche l'andamento del settore petrolchimico è stato caratterizzato da una concorrenza particolarmente vivace.

A Porto Marghera la produzione di caprolattame è aumentata del 15% e si sta completando un nuovo ampliamento dell'impianto. E' stata poi avviata la produzione di acetilene da virgin nafta.

A Mantova si è ancora sviluppata la produzione sia di dodecilbenzolo, sia di fenolo e acetone, il cui impianto è in corso di ampliamento unitamente a quello di cicloesanolo e cicloesanone.

Le produzioni degli stabilimenti di Brindisi e Ferrara, già della consociata Montesud Petrochimica ora incorporata, hanno segnato nel 1967 un sostanziale incremento. A Brindisi è in corso l'ampliamento a 300.000 tonnellate annue degli impianti per la produzione di etilene ed è in fase di ultimazione un nuovo impianto per la produzione di naftalina. A Ferrara sarà completato nel '68 l'ampliamento dell'impianto di dimetiltereftalato.

A Castellanza è stato avviato il nuovo impianto di metanolo da 50.000 tonnellate annue, di cui è in corso il raddoppio. E' poi in fase avanzata il potenziamento dell'impianto di pentaeritrite e di quello di melamina.

A Bussi, dove è stato ultimato il nuovo impianto di acqua ossigenata, ora in esercizio, la Società ha apportato gli impianti per la produzione di antidetonanti alla SIAC - Società Italiana Additivi per Carburanti, costituita con la paritetica partecipazione del Gruppo inglese «The Associated OCTEL Co.» specializzato nel settore.

A Spinetta Marengo è in fase di ultimazione il potenziamento dell'impianto di bicromato di sodio e di biossido di titanio.

La produzione di materie plastiche a Porto Marghera, Brindisi, Ferrara, Mantova e Rho ha segnato un sostanziale incremento. In particolare si sono registrati incrementi di produzione di oltre l'80% per il «Moplen» e di oltre il 100% per il «Moplen-Ro».

E' proseguita nel 1967 la espansione produttiva delle gomme nitriliche «Elaprim» e dei copolimeri elastomeri etilene-propilene.

L'attività della Sincat ha risentito della chiusura del Canale di Suez che ha creato notevoli difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime per l'industria petrolchimica, con conseguenti aumenti di costo. Gli altri settori produttivi hanno avuto un andamento regolare. E' entrata in funzione la prima sezione del nuovo impianto di etilene da 150.000 tonnellate annue, che sarà completato nel 1968, mentre è stato ultimato il potenziamento dell'impianto per la produzione di butadiene ed è in corso la realizzazione di vari altri importanti impianti.

Per la Celene, a cui la Montecatini Edison partecipa pariteticamente con la Union Carbide, una forte cedenza dei prezzi nel quarto trimestre ha notevolmente influito sui risultati di bilancio. E' stato completato il raddoppio dell'impianto di polietilene, mentre proseguono altri lavori di ampliamento.

Le produzioni di vernici e intermedi hanno avuto un andamento regolare.

Nel campo del vetro in lastre, in cui operano la Vetrocoke-Cokapuania e la Vetrobel, la situazione non ha accennato a miglioramento per il ristagno dell'edilizia.

La produzione di coke metallurgico delle società Vetrocoke-Cokapuania e Cokitalia si è praticamente mantenuta al livello dello scorso anno.

Nel campo dei coloranti e intermedi l'ACNA ha dovuto fronteggiare notevoli difficoltà per l'andamento dell'industria tessile nazionale e per il rincaro di alcune materie prime.

La Farmitalia ha realizzato notevoli progressi applicando nuovi procedimenti di lavorazione che hanno consentito rese più alte.

L'attività mineraria

Nel settore minerario la produzione di pirite nelle miniere della Maremma è aumentata per la continua azione di aggiornamento. E' stata collocata tutta la produzione di Scarlino di ceneri di pirite pellettizzate.

La Monteponi a Montevecchio ha praticamente completato il piano di ammodernamento delle miniere e degli impianti metallurgici in Sardegna.

In espansione si è presentato il settore dei sali potassici: la produzione della miniera di S. Cataldo-Palo è aumentata del 7 per cento.

In attuazione degli accordi sottoscritti con l'Ente Minerario Siciliano e l'ENI, hanno iniziato la loro attività le società «Industria Sali Potassici e Affini - ISPEA» e «Industria Siciliana Acido Fosforico - ISAF» a cui il Gruppo partecipa con i predetti Enti. Alcuni programmi delle iniziative citate non hanno ancora potuto avere avvio per la mancata realizzazione delle indispensabili premesse infrastrutturali.

Gruppo Montecatini Edison — Stabilimento di Brindisi: impianto di distillazione clorovinilica.

L'attività nel settore delle fibre e dei tessili

Il 1967 è stato per l'industria tessile italiana un anno di modesta espansione, ma il settore della produzione delle fibre artificiali e sintetiche ha conservato, tra i vari settori di questa industria, la maggiore dinamica di sviluppo, anche se per le più importanti tra le fibre sintetiche si è registrato sul mercato europeo un supero dell'offerta con una forte flessione dei prezzi e un rallentamento produttivo.

La avvenuta incorporazione dell'ACSA nella Châtillon si è rivelata un'operazione positiva in quanto la gamma produttiva di quest'ultima è stata completata con la fibra acrilica «Leacril» e la fibra vinilica «Leavin». Nel corso del 1967 la Châtillon ha realizzato i suoi programmi di sviluppo degli impianti, fra cui il nuovo impianto di produzione di fibra poliestere entrato in servizio a Vercelli.

Nel corso del 1967 è stata assunta dalla Châtillon una partecipazione al 50% nella Pirelli Lastex, che produce fili elastici.

Anche le consociate della Châtillon hanno proseguito con successo la loro attività.

La Rhodiatoce ha risentito della difficile situazione dei produttori europei di fibre artificiali e sintetiche. Il fatturato della società ha registrato una contrazione per la caduta dei prezzi.

La produzione di filo poliammidico «Nailon Rhodiatoce» ha registrato un incremento di circa il 10% per un aumento della esportazione. Le vendite di fibre poliestere «Terital» sono state inferiori a quelle dell'anno precedente.

La Polymer ha subito una profonda modifica strutturale con la cessione della sua attività nel campo del cloruro di polivinile («Vipla») alla Montesud, poi incorporata nella Montecatini Edison. Si è così accentuata la sua evoluzione verso il settore delle fibre sintetiche anche con il raddoppio, in via di ultimazione, degli impianti della fibra polipropilenica «Meraklon», in notevole progresso sui vari mercati.

Gli altri settori di attività

La produzione di alluminio nei due stabilimenti di Mori e Bolzano ha subito una leggera flessione. A Porto Marghera sono in corso i lavori per portare la capacità produttiva di allumina a 210.000 tonnellate annue.

La produzione di semilavorati ha avuto un andamento regolare anche per la società Lavorazione Leghe Leggere che ha installato nel nuovo stabilimento di Fusina un grande impianto di laminazione.

Nel settore siderurgico la SISMA ha avuto un esercizio ancora difficile.

L'attività produttiva della Azienda Accumulatori della Società ha avuto nel complesso dell'anno un andamento soddisfacente.

Un andamento produttivo soddisfacente hanno avuto anche le Officine Toscane Elettromeccaniche - O.T.E., le Officine Elettromeccaniche Galileo di Battaglia Terme e le Officine Galileo di Firenze.

L'Azienda Gas della Società ha regolarmente svolto il servizio di produzione e di distribuzione dei gas di città a Milano.

Anche nel 1967 l'Italpi ha registrato risultati economicamente soddisfacenti.

La società Standa, che ha raggiunto un fatturato di oltre 220 miliardi, dispone attualmente di 128 punti di vendita di cui 91 dotati di reparti alimentari e ha allo studio importanti programmi di sviluppo.

Partecipazioni estere

La Novamont Corporation (Stati Uniti) ha in corso lavori per l'ulteriore aumento della capacità produttiva di polipropilene.

La Compagnie Néerlandaise de l'Azote ha proseguito attivamente l'ammodernamento e il potenziamento degli impianti di Sluiskil (Olanda).

Studi e ricerche

Nel 1967 si è attuata la riorganizzazione dei Centri di Ricerca della Società definendo per ciascuno di essi i settori di specifica competenza. Nel campo degli alti polimeri si è sviluppata la ricerca per migliorare i processi di produzione e per allargare la gamma dei prodotti. E' proseguita la messa a punto di un processo per la produzione di terpolimeri elastomerici a base di etilene e propilene. Le ricerche sono state attivamente proseguite anche in altri settori.

Nel 1967 sono stati avviati in Italia e all'estero 24 impianti progettati dalla Montecatini Edison e basati su suoi procedimenti. Altri 35 impianti destinati a 7 diversi Paesi erano in progettazione o in costruzione alla fine dell'anno.

Nel settore nucleare la SORIN ha sviluppato la produzione e la vendita dei radioisotopi e ha eseguito lavori di progettazione e costruzione per enti nazionali e internazionali.

Il bilancio

Sono state perfezionate nel quarto trimestre 1967 le incorporazioni, deliberate dalle assemblee dello scorso anno, di numerose società del Gruppo. Il bilancio della Società al 31 dicembre 1967 comprende pertanto le attività e passività di tali società e il conto profitti e perdite comprende le spese e rendite delle stesse.

Il fatturato ammonta a Lire 533,9 miliardi, di cui Lire 150,3 miliardi per le vendite all'estero, pari al 28,2%. Per la sensibile flessione dei prezzi il fatturato comparibile è solo lievemente aumentato, mentre l'aumento produttivo è stato del 6,7%.

I nuovi impianti dell'esercizio sono ammontati a Lire 75,7 miliardi e gli impianti provenienti dalle società incorporate a Lire 320,4 miliardi.

Dopo aver stanziato Lire 53 miliardi al fondo ammortamenti il bilancio chiude con un utile di Lire 41,3 miliardi che consente la distribuzione di un dividendo di Lire 55 per ognuna delle 749 milioni di azioni da nominali Lire 1000.

Parte straordinaria

L'Assemblea ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di offrire ai portatori delle obbligazioni convertibili la facoltà di rinviare dal gennaio 1969 al gennaio 1974 lo esercizio del diritto di conversione, purchè i titoli per i quali si intende rinviare al gennaio 1974 l'esercizio della suddetta facoltà vengano presentati per la stampigliatura nel gennaio 1969.

L'Assemblea ha infine approvato la proposta del Consiglio di incorporare due società appartenenti per intero alla Montecatini Edison e operanti in Italia nel settore delle ricerche di idrocarburi: la AMI Italia e la Petrolifera Centro Nord.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

PRESTASERVIZI offresi a piccola famiglia tre ore mattinata. Telefono 733475. 45214 A

SIGNORA giovane referenziata offresi custodia bambini e lavori leggeri. Ore da combinarsi. Telefonare lunedì 817301. 45400 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A. PRESTASERVIZI 9-17 (escluso domeniche) referenziata, capace cucinare, escluso lavatura stiratura. Tutti elettrodomestici, 50.000 mensili, contributi previdenziali, cercasi urgentemente. Offerte Cassetta 24647 B, SPI.

A pensionata in cambio lavori leggeri, signora sola offre stanza centrale. Telefonare 744451, lunedì 9-12, 16-18. 46009 B

CERCASI domestica stabile; presentarsi lunedì negozio Stop via Carducci 39 ore 9-10. 46021 B

CERCASI domestica tutto fare da lunedì, via S. Lazzaro 17, Lorenzi. 24831 B

CERCASI prestaservizi capace referenziata, massimo quarantenne, tre adulti, 7.30-17.30. Massimo stipendio. Telef. 741893. 45338 B

COPPIA CUOCA - CAMERIERE DOMESTICO CERCANSI, DISPOSTI TRASFERIRSI, PAGA MASSIMA. TEL. 29568. 25922 B

DOMESTICA stabile referenziata cercasi. Telef. 741502. 24667 B

GOVERNANTE per persona sola cercasi. Prego telefon. 733089, lunedì mattina. 24829 B

MONFALCONE cercasi tuttofare giornata intera. Ottimo trattamento. Rivolgersi Agenzia Tropeano, via Duca d'Aosta 92. 318 B

PICCOLA famiglia cerca prestaservizi ore 8-15 ottimo stipendio. Telefonare 90661 mattina. 25914 B

PRESTASERVIZI cercasi Barcola. Telefonare mattine 37205. 24757 B

PRESTASERVIZI referenziata, 3-4 ore mattino, cercasi. Telefonare 765047, ore pasti. 24665 B

PRESTASERVIZI referenziata cerca piccola famiglia ore da combinarsi. Telefonare 94340. 24489 B

PRESTASERVIZI 9-12 tre volte settimana, presso signora sola. Telefonare 748855, mattina. 24669 B

STABILE (oppure prestaservizi) capace soltanto referenziata assume famiglia tre adulti con elettrodomestici sinteco, salario massimo, trattamento signorile. Piccolomini 3, cap. Ragusin.

STABILE referenziata 60.000, 65.000 assumo prontamente. Presentarsi pomeriggio 17-19 da Budini, Salita Contovello 6/1. 24629 B

C Richieste d'impiego L. 30

A. INFERMIERA offresi massima serietà e competenza orario da stabilire con piccoli lavori domestici. Cassetta 45402 C, SPI.

A. RAGIONIERA giovane pratica lavori ufficio esperienza biennale presso ditta import pratica Audit 1513 referenziata offresi. Cassetta 25934 C SPI.

CORRISPONDENTE tedesco, francese, traduzioni commerciali, offresi a seria ditta. Cassetta 45837 C, SPI.

CORRISPONDENTE traduttrice tedesca offresi 2-3 ore giornaliere. Cassetta 24523 C SPI.

DATTILOGRAFO veloce, 27 anni, serio, volonteroso, pratico lavori magazzino e ufficio, occuperebbesi qualsiasi lavoro, per responsabilità disposto cauzionare. Cassetta 45977 C, SPI.

EX finanziere 22.enne perfetto inglese occuperebbesi anche cauzionando. Telefonare 764482. 45316 C

GEOMETRA, pluriennale esperienza, offresi al pomeriggio. Nessun obbligo previdenze. Cassetta 46035 C, SPI.

GIOVANE diplomato media superiore brillante volonteroso passaporto patente cerca serio adeguato impiego. Cassetta n. 46001 C SPI.

GIOVANE con famiglia, patente D pubblica, scuole superiori, offresi per lavoro stabile. Galimi via Montello 32. 24869 C

GIOVANE 24.enne volonteroso patente C offresi qualsiasi lavoro. Tel. 70358. 45332 C

GIOVANE militesente offresi per qualsiasi lavoro purchè svolgibile in ore notturne. Cassetta 24637 C, SPI.

IMPIEGATA esperta paghe stenodattilografa conoscenza tedesco offresi. Telefonare 817146. 24433 C

IMPIEGATA pratica paghe contributi fatturista Mercator 5000 stenodattilo offresi. Offerte cassetta 45232 C SPI.

MONFALCONE cuoco trentenne conoscenza tedesco francese spagnolo esperienza cucine estere libero subito. Telefonare 77407 lunedì. 412 C

PENSIONATO ex portiere d'albergo offresi come portiere casa signorile od altro lavoro di fiducia anche mezza giornata. Cassetta 45959 C, SPI.

PRATICO paghe, contributi ramo edile, offresi. Telefonare n. 56634, lunedì, ore 14-17. 46019 C

RAGIONIERA ventenne conoscenza inglese offresi anche mezza giornata. Tel. 820836. 24879 C

RAGIONIERA pratica tedesco-inglese anche mezza giornata offresi. Cassetta 46109 C SPI.

RAGIONIERA ventenne corrispondente sloveno, tedesco, pratica libri paga offresi. Telefon. 820868. 24841 C

RAGIONIERA volonterosissima offresi per qualsiasi genere di lavoro per mezza giornata. Telef. 27411. 24501 C

RAGIONIERE giovane, conoscenza lingua slovena e tedesca, pratico ufficio, offresi. Cassetta 45068 C, SPI.

SEGRETARIO d'albergo conoscenza inglese tedesco francese scolastico offresi. Telef. 74279 Monfacone. 318 C

SIGNORINA diplomata pratica referenziata paziente offresi custodia bambini. Tel. 27310. 24521 C

SIGNORINA ventitreenne, presenza, offresi commessa, parla sloveno, italiano, francese. Tel. 97091, lunedì. 24585 C

STENODATTILOGRAFA capace, referenziata, offresi mezza giornata. Telefonare 726668, lunedì. 45224 C

TECNICO, esperienza decennale ufficio tecnico, meccanica, manutenzione, carpenteria, offresi per incarico di responsabilità grande media industria. Telefono 51603. 45120 C

19ENNE diplomata ragioniera conoscenza tedesco-inglese e stenodattilografia offresi. Telefono 70612. 45416 C

19ENNE seria volonterosa secondo impiego offresi come impiegata. Tel. 723104. 24755 C

26.ENNE cultura media conoscenza tedesco - francese auto propria passaporto offresi per qualsiasi lavoro. Cassetta 45246 C SPI.

27ENNE cameriere pratico offresi, anche bar, o autista famiglia privata o altro lavoro, anche provvisorio. Telef. 32058. 45204 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore esegue appartamenti bar stanze semilavabile 10.000, tappezzate 20.000. Telefonare 732054 24563 CC

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, lire diecimila, offresi prontamente. Telefonare 35729. 24779 CC

A.A.A.A. PITTORE tappezziere appartamenti stanze gesso 9.000 tappezzate 20.000. Telef. 59080. 24459 CC

A.A.A.A. PITTORE muratore assume qualsiasi lavoro a prezzi di concorrenza. Telef. 723333. 24459 CC

A.A.A.A. PITTORE, tappezziere in carta parati veramente capace. Tel. 28233 ore 12-14. 45330 CC

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolè) legno plastica cinghie riparazioni verniciature. Telefonare fino alle 14 n. 765110 - 65840. 24535 CC

A.A.A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, telefoni 50390 - 744717. 24341 CC

A.A.A. PITTORE veramente capace prezzi onesti. Tel. 94100. 46063 CC

A.A. ANTILOPE accorciature, puliture, riparazioni esegue specializzata. Tel. 97406. 45058 CC

A.A. PITTORE appartamenti, lavoro accurato, offresi prontamente. Tel. 722321. 45953 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistor, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90944. 20559 CC

A. RADIORIPARAZIONI televisori transistor fono registratori impianti antenne. Via Udine 19, tel. 68431. 24799 CC

ANTILOPE renna camoscio e qualsiasi capo in pelle pulisconsi. Pulitura Regionale Cattaruzza, via Giulia 13. Specialità pulitura borsette. Superspecializzata. 45230 CC

ARTIGIANO muratore e pittore esegue: modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Telef. 96608. 46059 CC

AVVOLGIBILI finestre griglie riparazioni e coloriture esegue falegname. Via Foscolo 11 - Tel. 763174. 45278 CC

DATTILOGRAFA offresi domicilio. Tel. 58008, ore 18. 44972 CC

ELETTRICISTA offresi anche per piccole riparazioni. Telefonare 32086. 46099 CC

FALEGNAME assume lavori anche domicilio lucidatura mobili riparazione persiane avvolgibili. Tel. 741988. 45394 CC

IDRAULICO modifiche riparazioni bagni rubinetterie sanitari. Telefonare 764482. 45316 CC

IMPIEGATA esperta paghe, contributi INPS, contabilità, stenodattilografa, assume lavori domicilio. Cassetta 45090 CC, SPI.

IMPRESA edile artigiana esperienza ventennale esegue restauri tetti, facciate. Telef. 977300. 24587 CC

MASSAGGI dimagranti, cellulite, rapidi risultati, prezzi modici. Massaggiatrice diplomata Zanetti, San Lazzaro 13. 45122 CC

OFFRESI infermiera notturna oppure mezza giornata. Cassetta 45022 CC SPI.

PARCHETTI riparazioni raschiatura, verniciatura, assortimento marmittoni plastica specializzazione moquette. Puntualità garanzia lavoro. Frittoli, via S. Zenone n. 6. telefono 50895.

PITTORE appartamenti camere cucine, coloriture olio. Prezzi modici, Telefono 723823. 45160 CC

PITTORE veramente capace qualsiasi lavoro, modici. Telefono 29615. 45412 CC

PRATICISSIMA lavoro stiro camicie o altro casa propria. Telefonare 816027. 45390 CC

TAPPETI puliture lavature riparazioni manutenzioni in genere esegue ditta Petech, telefono 95341. 25736 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460. 45094 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A.A. CERCASI apprendista commessa per negozio abbigliamento Magliabella, corso U. Saba 33. Presentarsi lunedì pomeriggio. 45965 D

A.A.A.A. COMMESSA pratica abbigliamento, conoscenza slavo-croato, cerca negozio via Filzi 5. Presentarsi lunedì pomeriggio. 24453 D

A.A.A. GRANDE casa internazionale, assume elementi ambosessi dinamici, cultura media da adibirsi come intervistatori. Offresi possibilità di carriera; stipendio e inquadramento. Rivolgersi in via Ginnastica 15, lunedì ore 9-12. 45200 D

A.A. APPRENDISTA parrucchiera cercasi; paga doppia contrattuale; telef. oggi 764667, domani 77389. 877 D

A.A. APPRENDISTA commessa, anni 17-18, bella presenza cercasi negozio giocattoli. Offerte manoscritte cassetta 45306 D, SPI.

A.A. APPRENDISTI banconieri, ottimo trattamento, cerca Torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 45823 D

A.A. PRIMARIA organizzazione commerciale assume giovani ambosessi di presenza e buona cultura. Retribuzione mensile iniziale lire 62.000. Presentarsi ore 10-12, via Mazzini 30, portiere. 24439 D

A.A. STIRATRICE a mano vestiti capacissima. Presentarsi domenica, Pulitura, via Donadoni 35. 45084 D

A. AUTOACCESSORIO Settefontane 34, cerca commesso ventenne, stabile. Presentarsi soltanto praticissimo autoaccessori. 24663 D

AIUTO commesso possibilmente conoscenza sloveno, cercasi negozio motocicli, Crispi 8. 24845 D

AIUTO commesse e commesse pratiche per pasticceria panetteria cercansi. Presentarsi via Carducci 32. 46043 D

APPRENDISTA elettromeccanico riparazione bruciatori nafta cercasi. Presentarsi via Foscolo n. 6. 46061 D

APPRENDISTA banconiera assume Torrefazione «Il Caffè». Rivolgersi via Piccardi 19. 45070 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Bidoli, Ginnastica 8. 45056 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi salone Gianna, Filzi 21, tel. 29475. 24909 D

APPRENDISTA panettiere cercasi. Panificio Sergio Borghes, Gradisca d'Isonzo, via Battisti. 500 D

APPRENDISTA fotografo massimo 17enne, anche primo impiego, pratico vespa, cercasi. Presentarsi lunedì ore 16, Giornalfoto, Torbandena 1. 45102 D

APPRENDISTA meccanico cerca officina Pipan, via Gatteri 13. Telefono 95744. 45086 D

APPRENDISTA panettiere. Telefonare 24984, lunedì. 45963 D

APPRENDISTA parrucchiera primo impiego o pratica cerca Salamon, piazza Sansovino 5. 45044 D

APPRENDISTA 15enne cerca Salone Olga, Giuliani 26. 24591 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni cercasi Negozio plastica. Telefonare 35836. 24875 D

APPRENDISTA commessa cercasi Casa del Pane, S. Spiridione 7. 24911 D

APPRENDISTA commessa cercasi prontamente abbigliamento Tyrichter, via Mazzini n. 23. Presentarsi lunedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30. 24753 D

APPRENDISTA commesso 15enne cerca «Ambassador», piazza Borsa 3 - Tel. 37638. 45234 D

APPRENDISTI cercansi per impianti riscaldamento Piroil XX Settembre 43, tel. 763322. 24857 D

APPRENDISTI fabbro, meccanici assume officina Rossi, via Flavia 25. 45196 D

APPRENDISTI elettricisti mezzi lavoranti cercansi. Presentarsi lunedì ore 18 via Caprin n. 1. 45380 D

APPRENDISTI installatori cerca ditta Lorenzi, via Ginnastica 32, buona retribuzione. 45170 D

A signore signorine età non inferiori 25 anni presenza moralità entusiasmo aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 45049 D, SPI.

ASSUMIAMO Trieste personale femminile. Scrivere specificando curriculum a cassetta 45026 D SPI.

AUTISTA con Ape o motocarro cerca panetteria. Telefonare 24894, lunedì. 45963 D

AUTISTA patente C, mansioni carico scarico servizio locale, cercasi. Cassetta 45112 D, SPI.

AUTOMOTOFORNITURE cerca ragazzo 15-16 anni possibilmente conoscenza sloveno. Rivolgersi lunedì pomeriggio XXX Ottobre 11. 45260 D

AUTOFFICINA cerca operaio specializzato. Via Università (Vecchia) 9. 25932 D

AUTORIMESSA cerca pensionato pratico meccanica. Cassetta 24811 D, SPI.

BAR cerca apprendista. Orario diurno. Festività libere. Telefono 726322. 25880 D

BARBIERE fisso cercasi. Via Udine 1. 24809 D

BARISTA cercasi. Bar Torinese, Corso Italia 2. 24793 D

CENTRI estetici assumono immediatamente signorine bella presenza. Presentarsi Mes, Valdirivo 26, lunedì ore 15-20. 24493 D

CERCANSI apprendiste parrucchiere. Albergo Diurno piazza Libertà 12. 45961 D

CERCANSI mezzalavorante e apprendista parrucchiera, Salone Rita, via Italo Svevo 36. Telefono 820046. 45949 D

CERCANSI una parrucchiera e una pedicure e manicure stagione balneare. Scrivere cassetta 45268 D SPI.

CERCANSI mezzalavorante e apprendista sarte donna. Via Timeus 7, II p. 45220 D

CERCANSI apprendiste e mezzelavoranti per lavoratorio confezioni donna. Tel. 761215. 24907 D

CERCANSI cuoca/o e cameriere/a per la stagione. Telefonare 981106 Muggia. 24739 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Salone «Elda», piazza Volontari Giuliani - Tel. 744590. 24455 D

CERCASI apprendista, aiutobanconiera orario diurno. Tel. 93272. 24703 D

CERCASI apprendista radiotecnico con esperienza. Tel. 730310. 24889 D

CERCASI impiegata 20-25.enne anche senza titoli studi. Telefonare 746664 mattinata. 24877 D

CERCASI apprendista mezzalavorante parrucchiera ottima paga. Salone «Gioia» - Tel. 744443. 45228 D

CERCASI apprendista 15-16enne per negozio abbigliamento; presentarsi lunedì 22 ore 10-12 via Carducci 39. 46021 D

CERCASI esperta stenodattilografa perfetta conoscenza Audit 513. Scrivere casella 1873 D SPI.

CERCASI fatturista praticissima per Mercator 5000. Scrivere casella 1873 D SPI.

CERCASI apprendista commessa, conoscenza sloveno o croato. Rivolgersi Magazzini di piazza S. Giovanni - via Imbriani 12. 24815 D

CERCASI apprendista bar centralissimo, ottimo trattamento. Telefonare 37269 lunedì. 24853 D

CERCASI apprendista. Salone Adriana, tel. 731242. 45314 D

CERCASI lavorante o mezza lavorante parrucchiera. Telefonare 93169. 24727 D

CERCASI lavorante signora o signorina, negozio frutta-verdura Vergerio 4, telefono 55329. 1 D

CERCASI ragazza per frutta-verdura, escluso spese a domicilio. Presentarsi via Giulia 24. 45352 D

CERCASI ragazzo sala. Galleria Fabris, piazza Dalmazia, telefono 23564. 150 D

CERCASI commessa solo pratica in calzature. Cassetta 45244 D SPI.

CERCASI parrucchiera, anche per breve periodo. Salone via Gatteri 11. 45124 D

CERCASI ragazza 15-18enne per latteria caffè, d'Annunzio 41. 25924 D

CERCASI ragazza 15enne negozio frutta. Tel. 55655. 24573 D

CERCASI aiuto banconiere Gran Bar, via Carducci 8. 45130 D

CERCASI commessa pratica pasticceria. Tel. 94042. 24685 D

CERCASI signorina giovane vigilanza bambini. Telefonare n. 761247. 24727 D

CERCHIAMO apprendiste e commesse possibilmente con conoscenza sloveno per il nuovo negozio Giovanni, via Ghega 6. 24881 D

CERCO apprendista possibilmente conoscenza sloveno. Negozio «Vitrum» vetrami, piazza S. Antonio 4. 45366 D

CERCO apprendisti tornitori. Off. mecc. Mercandel, via Flavia di Aquilinia 83. 24619 D

COMMESSA o apprendista, conoscenza sloveno, cercasi. Negozio Bombacigno, corso Italia 23. 24891 D

COMMESSA pratica abbigliamento tessuti cercasi subito. Mazzini 28. 45236 D

COMMESSA pratica cercasi Casa del Pane, S. Spiridione 7. 24911 D

COMMESSA giovane volonterosa preferibilmente conoscenza tendaggi articoli arredamento o inclinazione stessi cerca importante ditta tessuti. Offerte dettagliate sub Cassetta 24761 D SPI.

COMMESSO/A pratico ramo tessuti cerca ditta Silvio Rustia via Mazzini 29. Presentarsi lunedì mattina dalle ore 10 alle 12. 45388 D

COMMESSO giovane pratico drapperia cercasi prontamente a buone condizioni. Offerte dettagliate Cassetta 45386 D SPI.

COMMESSO giovane per primario negozio salumeria cercasi. Massima discrezione. Casella 44968 D, SPI.

CUOCA o aiutante cuoca cercasi. Tel. 30085. 24773 D

CUOCO o cuoca cercasi per stagione, per alberghetto nel Tarvisiano, ottimo trattamento. Telefonare 749651, lunedì. 25916 D

DATTILOGRAFA, possibilmente primo impiego, cercasi per ufficio. Cassetta 24611 D, SPI.

ELEMENTO pratico autorimessa cercasi. Cassetta 24811 D, SPI

ESTETISTA massaggiatrice capacissima cercasi piazza Goldoni 5 II p. 24905 D

FRESATORE cerca meccanoplastica. Presentarsi zona industriale lunedì 10-12. 24693 D

GARAGISTA capace, referenziato, anche pensionato, assumo. Garage via Franca 4. 45973 D

GEOMETRA - perito edile con pratica di cantiere ed ufficio, cerca primaria impresa. Offerte dettagliate posti occupati, pretese, referenze. Cassetta 45098 D, SPI.

IMPIEGATA apprendista magazzino utensileria volonterosa 16-17enne cerca azienda commerciale. Offerte Cassetta 24921 D, SPI.

IMPIEGATA dattilografa pratica fatturazione ed eventuale pratica doganale cerca Società commerciale. Casella 46071 D, SPI.

IMPORTANTE Società internazionale assume signore et signorine desiderose elevato guadagno anche mezza giornata per inserimento propria organizzazione vendita preparata criteri modernissimi. Assicuransi stipendio provvigioni. Cassetta n. 25890 D, SPI.

INTERNISTA bar cercasi. Bar Gardo, viale D'Annunzio 31. 45288 D

LAVORANTI finite per lavoro a domicilio cerca De Rosa, via Donota 4, lunedì pomeriggio. 150 D

LAVORANTE, apprendista, cercansi. Ottimo trattamento. Salone «Luciana», via Settefontane 28, telef. 55322. 878 D

LAVORANTE sarta da uomo cerco, lavoro stabile. S. Lazzaro 1, Valent. 24843 D

LAVORANTE, mezzalavorante, apprendista sarta donna cercansi. Orario unico. Esposito, via Franca 4/1. Telefono 33471. 24515 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera capace cercasi salone Rina, via Venezian 6. Telefonare 95060. 24905 D

MEZZALAVORANTE, apprendista parrucchiera cercansi. Salone Mina, Battisti 20. 45088 D

MEZZO lavorante sarto da uomo cerco. S. Lazzaro 1, Valent. 24843 D

OPERAIO elettromeccanico bobinatore 22-25enne, cercasi. Telefono 67543. 46117 D

PARRUCCHIERA esperta cercasi per salone 1.a categoria, centro città. Presentarsi Cosulich e Dinelli, via Carducci 24. 150 D

PARRUCCHIERA o mezza lavorante cerca Salone Annamaria. Posto stabile, buona retribuzione. Tel. 96711. 44978 D

PARRUCCHIERA capace cerca Salone Anna, viale D'Annunzio n. 79. 45040 D

PARRUCCHIERA o parrucchiere lavorante e apprendista cerca salone I cat. centro. Telefonare 763621 - 38901. 45250 D

PENSIONATO per autorimessa cercasi. Cassetta 24811 D, SPI.

PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste; opportunità carriera stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti a Cessetta n. 25432 D SPI.

RAGAZZA quindicenne cerca negozio fiori. Marchi, via Torrebianca 34. 45142 D

RAGAZZO 15-16 anni cerco, alimentari centro. Telef. 30247. 24769 D

RAGAZZO 14-15enne apprendista per officina magazzino. Presentarsi lunedì Innocenti, via Reti 2. 24921 D

RAGAZZO 16-17.enne apprendista bar, volonteroso, domeniche libere, cerca Casa Caffè, Corso Italia 8, tel. 28012. 24859 D

RAGAZZO 16-18enne per negozio utensileria cercasi. Presentarsi via Cicerone 8, Gusella. 24689 D

RAGIONERE/A pratico tenuta libri contabile e paghe cercasi anche mezza giornata per azienda Monfalcone. Cassetta 45384 D SPI.

SE AVETE buona presenza, facilità parola e disinvoltura, troverete pronta assunzione presso Ente Pubblico per qualificata attività esterna adeguatamente retribuita. Presentarsi dalle ore 9-11 via Carducci 2, I piano, Ufficio Sovraintendente. 25864 D

SIGNORINA apprendista primo impiego per lavoro ufficio cerca Soc. commerciale. Casella 46071 D SPI.

SIGNORINA 15-16enne per mansioni ufficio (anche senza titolo studio) cercasi. Cassetta n. 24567 D SPI.

(Continua in 10.a pagina)

STATO CIVILE

20 aprile

MORTI: Spanghero Paola 2 giorni; Welles Anna a. 12; Dandri Mauro a. 77; Mavrotich in Baic Maria a. ..; Schiazzano in Pugliese Restituta a. 59; Grillo Pietro a. 62; Corossi Giovanni a. 81; Mattiassi in Grego Caterina a. 73; Paoli Francesco a. ..; Skabar Lodovico a. 57; Onofri ved. Paltaroti Maria a. 59; Stolfa Vincenzo a. 72; Menesini ved. Cioccolanti Alice a. 86; Zanghirella Bruno a. ..

NATI: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Buioni Pierino, sottuff. Carabinieri con Cusma Franca, impiegata; ... con Fulvio, falegname con De Angelis Luisa, telefonista; Bencich Aldo, bracciante portuale con Simonetti Liliana, casalinga; Soro Giovanni Battista, uff. Marina milit. con ...nino Luisella, casalinga; dott. ... Marco Pasquale, medico chirurgo con Polato Maria Antonietta, insegnante sc. elem.; Verna Wade Sergio, impiegato con Vibelli Renza, impiegata; Tiberini Alberto, impiegato con Zorovini Roberta, studentessa; dott. Silvestri Furio, medico chirurgo con Tommasini Gabriella, insegnante sc. elem.; Dulio Antonio, insegnante con Romagnoli Maria Grazia, insegnante; Bonifacio Gianni, tornitore con Nesladech Maria, commessa; Fano Bruno, impiegato con Cavallanti Annamaria, casalinga; Riccio-Bergamas Mauro, impiegato con Cosmini Gloriana, commessa; Cernecca Fabio, autista con ...luga Alferia, impiegata; Berger Ottavio, meccanico con Pellicoro Maria Grazia, parrucchiera; Ost... Giovanni, pensionato con Sommariva Giustizia Irma, casalinga; Cassandro Alfredo, meccanico con Catenella Principia, casalinga; De M... tino Vito, commesso con Rodi... Laura, sarta; Pioppi Paolo, studente con Urizio Gianna, studentessa; Spizzamiglio Giovanni, operaio con Luches Anna Maria, impiegata; M...niago Giulio, carpentiere legno con Reggente Adriana, parruccaia; F...cini Renato, calciatore con Martellotta Antonia, commessa; Cocianci... Mario, banconiere con Dendi Ottavia, internista bar; Curti Gualtiero, capitano di macchina con Zaccai Silvana, impiegata; Nardini Giorgio, capitano marittimo con Rosin Loreta, commessa; D'Agata Giuseppe, sottuff. G. F. con Martucci Carmela, casalinga; Delben Albino, elettricista con Cusma Marina, operaia; Pittoni T...lio Ezio, meccanico con Colombo Marisa, commessa; Mercenaro P...tro, studente univers. con Pipan ...tiana, studentessa univers.; Sa... Fabio, guardia P. S. con Soncin ...na Paola, casalinga; Coreni Edoardo, uff. di macchina con Faldutti Alessandra, casalinga; dott. Genoni E..., medico chirurgo con Farchi Margherita, casalinga; Cosciani Livio, ...novale con Furlan Luciana, impiegata; Volpatti Elvio, tip. impresario con Buffon Giuliana, impiegata; M...zi Virgilio, ingegnere con Gim... Celia Alicia, studentessa; Privileggi Sergio, impiegato con Ferronato ...da, casalinga; Carboni Nino, telefonista con Derosa Marta, telefonista; Compar Livio, perito industr. con Pavan Sandra, impiegata; Della... nezia Fabio, impiegato con Bo... vic Ljubinka, casalinga; Klun Vit...rio, carrozziere con Zamarato Flavia, parrucchiera; Galati Nardo Francesco, impiegato con Coco Lucia, impiegata; Flora Benito, bracciante con Friargiu Andreana, operaia; Gi... Gennaro, assicuratore con Rustia ...ta, casalinga; Di Bella Concetto, operaio con Scapaticci Antonietta, casalinga; Giurda Pietro, capostazione con Tomada Giuseppina Loretta, infermiera diplomata.

SPOSI
nel felice giorno delle vostre NOZZE
Fotografie
CERETTI

APPARTAMENTI
CIVIDIN & ROSENWASSER

CONDOMINIO RAFFAELLO
MUTUI FINO ALL'85%. Edifici in viale Raffaello Sanzio con appartamenti da 1, 2, 3 stanze e servizi; finiture signorili.
LAVORO INIZIATO

VIA ITALO SVEVO
MUTUI FINO ALL'85%. Palazzine con vista mare; appartamenti da tre stanze box, giardino.
LAVORO INIZIATO

APPARTAMENTI PRONTO
INGRESSO. MUTUI FINO AL 75%. CASE SIGNORILI.

Prenotazioni presso gli uffici dell'Impresa: via A. Diaz n. 7. Telefoni 30088 - 35107. L'Ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 19 compreso il sabato. Domenica dalle ore 9 alle 12.

NEL CUORE DELLA VOSTRA CASA UNA CUCINA
SNAIDERO
concessionaria per Trieste:
MOBILI SAN GIUSTO
VIA DIAZ 12
aperto tutte le domeniche: ore 10-13

Ora IL PICCOLO è a Milano in 70 edicole

SARÀ LA NOTTE PIÙ BREVE DELL'ANNO E CADRÀ DI SABATO

Il venticinque maggio riavremo l'ora estiva

Tornano le difficoltà di ogni anno per quello che riguarda gli orari dei treni internazionali e ancor più degli aerei

Roma, 20

Fra cinque settimane, alla mezzanotte di sabato 25 maggio, comincerà in tutta Italia, per la terza volta consecutiva, l'«operazione ora legale». Sarà, per gli italiani, la notte più breve dell'anno, perchè tutti gli orologi, allo scoccare della mezzanotte, saranno portati avanti di un'ora; questi 60 minuti, però, saranno riguadagnati nella notte tra il 21 ed il 22 settembre, quando sarà due volte mezzanotte ed il tempo ufficiale della Penisola si uniformerà a quello astronomico. Per chi ama la precisione è opportuno ricordare che, parlando con rigore scientifico, tutto il sistema dei fusi orari è un regime di «ora legale», in quanto ogni punto della Terra ha un suo tempo astronomico che, legato com'è alla rotazione del globo, differisce da quello delle zone anche vicinissime.

L'«ora estiva» era stata introdotta per la prima volta in Italia nel 1916 ed è stata legata al ricordo delle due guerre, quando se ne fece uso soltanto per risparmiare corrente elettrica; è stata ripristinata per legge nel 1966. Si tratta di una consuetudine che in altri Paesi è ben più radicata (per esempio in Gran Bretagna, dal febbraio scorso, l'ora legale è stata estesa a tutto l'anno) e in Italia il ripristino si è avuto essenzialmente per favorire il turismo. Nella buona stagione è così possibile regalare sia agli italiani sia agli stranieri che si trovano nella Penisola «una ora di sole in più».

La legge che ha istituito l'ora legale è stata successivamente emendata, in modo che ogni anno viene fissato, mediante un decreto del Presidente della Repubblica, il periodo di validità dell'«ora estiva» per l'anno successivo. Finora questo periodo è cominciato alla fine di maggio ed è terminato nella seconda metà di settembre, venendo a coincidere con l'entrata in vigore con l'orario estivo delle ferrovie. Questa scelta è stata però molto criticata, in quanto tutti gli altri Paesi che adottano l'ora legale in un determinato periodo dell'anno ne fanno coincidere l'inizio con aprile e la fine con ottobre. Anche ai fini turistici, infatti, l'inizio della stagione si ha col periodo pasquale e non più con l'arrivo dell'estate.

Il settore dove l'«ora estiva» provoca maggior scompiglio è quello dei trasporti aerei. L'Alitalia, ad esempio, è costretta a quattro cambiamenti di orario dato che, per convenzione internazionale, gli orari aerei entrano in vigore il 1.o aprile per l'alta stagione ed il 31 ottobre per la stagione invernale in tutto il mondo. Inoltre, dato che non possono essere spostati, per motivi commerciali, gli orari di partenza degli aerei dalle città straniere, tutti i voli dall'estero arrivano in Italia una ora più tardi, e vengono praticamente a «saltare» le coincidenze con i collegamenti interni. Ne vengono particolarmente disturbati i turisti stranieri che arrivano a Roma o Milano con velivoli sia italiani sia di compagnie straniere, e devono essere smistati verso gli altri centri della Penisola o delle isole che non hanno linee dirette con l'estero.

Molto minori sono gli inconvenienti subiti dalle ferrovie, in quanto si hanno ripercussioni soltanto sui treni in servizio internazionale e praticamente i relativi ritardi o anticipi interessano soltanto l'Italia settentrionale. Tra i vantaggi dell'ora legale, infine, va ricordato il piccolo risparmio sulla bolletta della luce (circa 1.200 lire per l'intero periodo).

Una città gallo-romana sotto le strade di Chartres

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 20

La costruzione di un parcheggio sotterraneo nella piazza antistante la cattedrale gotica di Charthes è stata sospesa: effettuando i primi scavi, gli operai hanno trovato delle tracce di una città gallo-romana. Un episodio analogo era accaduto anni fa, quando era stata intrapresa la costruzione di un parcheggio sotterraneo nella piazza che si trova davanti a Nôtre Dame di Parigi: erano state scoperte delle rovine che presentavano un grandissimo interesse archeologico, e i lavori erano stati sospesi «sine die».

A Chartres, tuttavia, un conflitto rischia di scoppiare tra gli architetti e gli archeologi, anche perchè il Municipio vorrebbe che il parcheggio (capace di 2.000 posti) fosse costruito il più presto possibile. Molti turisti, infatti, scoraggiati dalla mancanza di posto per parcheggiare l'auto, rinunciano a visitare la Cattedrale e la città, con grave danno per lo sviluppo turistico locale. Gli archeologi, dal canto loro, hanno protestato perchè non sono stati consultati prima dell'inizio dei lavori. Secondo loro, la collina sulla quale sorge la cattedrale gotica è una vera e propria miniera di vestigia antichissime; dei tesori archeologici potrebbero essere scoperti se gli scavi fossero effettuati con le dovute precauzioni.

Per il momento, sono state portate alla luce le rovine di un tempio. Ma secondo il professor Couturier, della Società archeologica di Chartres, sotto la piazza della Cattedrale ci sarebbe una intera città dell'epoca gallo-romana. In particolare, ci sarebbero un battistero ed una prigione costruita con pietre sfaccettate. Secondo gli specialisti d'archeologia, la località di Chartres è stata abitata fin dai tempi antichissimi. La prima città fu costruita in quel luogo (sulla collina dove sorge ora la celebre Cattedrale) dai celti. La città dell'epoca gallo-romana, di cui sono state scoperte le prime vestigia, si troverebbe a una profondità di 4-6 metri e coprirebbe un'aerea molto vasta: il muro di cinta, secondo gli archeologi, avrebbe un perimetro di dodici chilometri.

Vice

IL «TIMES» DI LONDRA sarà venduto in Russia

Londra, 20

E' stato annunciato che, a partire da oggi, il «Times» sarà venduto nell'URSS. Al termine di due anni di trattative, è stato deciso che il quotidiano indipendente londinese sarà inviato in aereo ogni giorno a Mosca e messo in vendita negli alberghi frequentati da stranieri nell'URSS.

L'on. Moro alla Fiera



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Milano — Il Presidente del Consiglio Moro in auto scoperta percorre gli assolati viali della Fiera Campionaria di Milano

INAUGURATA A GENOVA UN'ORIGINALE RASSEGNA

Personalità alle case con l'aiuto delle piante

Allineati alla Fiera numerosi esempi di felice alleanza fra architettura, arredamento e floricoltura domestica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 20

Gli italiani si stanno innamorando della casa e del verde. Meglio tardi che mai. Se non altro per quel pizzico di natura che l'amore per le piante instilla anche nell'animo più arido e gretto. Non più quindi case lucide e linde ma anche sterilizzate e anonime come cliniche; viceversa accoglienti camere anche piccole trasformate in serre e giardini anche per chi è costretto a vivere in quartieri di cemento armato dove il sole e il verde pubblico non esistono se non nella memoria.

Ecco lo scopo di «Verdecasa» rassegna nazionale della pianta ornamentale inaugurata stamane dal Ministro delle Partecipazioni statali sen. Bo. E che, come è stato messo in rilievo nei discorsi ufficiali, è una esposizione da interpretare e capire I maestri sono gli architetti e gli arredatori oltre che i coltivatori e i giardinieri, i quali insegnano come deve essere una vera casa moderna in cui il verde assume l'importanza di una necessità vitale. Il colpo d'occhio che presenta il padiglione C della Fiera di Genova è veramente spettacolare e si riallaccia alla superba edizione Euroflora di due anni fa.

Gli ideatori e i realizzatori di questa mostra hanno voluto offrire al visitatore alcuni esempi di come deve essere questa casa perchè risponda alle esigenze di cui si è detto. Le proposte e le indicazioni presentate offrono un quadro davvero superbo e insieme suggestivo e suadente. L'atrio del padiglione C è stato trasformato come per incanto in un vasto ambiente marinaro, con lidi, spiagge, piscina su cui aleggia un cielo blu ottenuto con piccole vele che interrompono l'altezza vertiginosa dell'edificio. In questo ambiente — in cui sono inserite alcune ideazioni di case sul mare — verdi prati e muretti punteggiati di piante e di alberi donano all'insieme un aspetto particolarmente attraente.

Nella parte più ampia del padiglione, a destra, vengono esposti gli attrezzi e gli accessori per il giardinaggio e la floricoltura domestica, con alberi e luci che completano gli spazi verdi. Il tutto acquista una atmosfera di serenità agreste che dà piacere allo spirito. A sinistra inizia una vasta teoria degli ambienti della casa dell'uomo: qui gli architetti e gli arredatori hanno saputo creare qualcosa di veramente originale e moderno. La stessa struttura modulare che sostiene tutta la articolazione ambientale, con pareti e tetti tutti bianchi e leggerissimi, offre un singolare spettacolo di compostezza unitaria, pur nella sua diversificazione. La pavimentazione dei diversi ambienti è un divertimento degli occhi che si ripete ad ogni istante: piastrellisti provetti hanno dato ampio sfogo alla fantasia per utilizzare nella maniera più suggestiva i materiali messi a disposizione da parte delle ditte più qualificate del settore. Anche l'arredamento appare singolare e del tutto imprevisto. In questo settore le piante sono state usate come elemento di composizione attribuendo loro convenzionalmente una funzione ben precisa, una presenza necessaria per una abitabilità e un equilibrio ambientale.

Ogni uomo si rappresenta nella casa in cui vive, ed è necessario che sappia come farlo. In realtà l'uomo di oggi resta spesso interdetto di fronte al problema della scelta degli oggetti che costituiscono il suo ambiente: la pianta offre in questo caso al suo abitatore un elemento di più per esprimere se stesso. Questi problemi verranno affiancati con una serie di lezioni pratiche degli esperti di "pollice verde", i quali offriranno ai visitatori norme e consigli destinati a rendere più facile e più sicura la coltivazione e la conservazione della pianta nella casa. Nella parte terminale del padiglione è svolto il tema della casa nel verde, con la realizzazione di alcune proposte per la casa delle vacanze, inserita nel suo ambiente naturale. Sono presenti alcune villette prefabbricate affondate nel verde delle piante e nella gamma multicolore dei giardini in fiore.

B. C.

VENTISEI MORTI per colera in India

Nuova Delhi, 20

Ventisei persone sono morte di colera a Mysore, in un mese. Di fronte al progredire dell'epidemia le autorità locali hanno deciso di cihudere per due settimane tutti gli alberghi e i ristoranti della città. Oltre 300 malati sono attualmente in cura presso gli ospedali locali.

UNA SPEDIZIONE PRIVATA DI AMERICANI E CANADESI HA RIPETUTO L'IMPRESA DI PEARY

Il Polo raggiunto via terra per la seconda volta in 59 anni

Hanno impiegato quarantaquattro giorni a coprire una distanza di 763 chilometri sulla banchisa
Mezzi meccanici invece che cani hanno trainato le loro slitte - Venivano riforniti per via aerea

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Chicago, 20

Quattro audaci hanno conquistato ieri il Polo Nord, ripetendo la storica impresa della spedizione Peary a 59 anni di distanza. Secondo l'annuncio dato via radio dal capo della spedizione, l'americano Ralph Plaisted, la cima del mondo è stata raggiunta alle 22 italiane di ieri sera dopo un salto finale di 16 chilometri. E' questa la prima volta, dopo l'impresa di Peary nel lontano 1909, che un gruppo di avventurosi raggiunge il Polo procedendo sulla superficie della banchisa ghiacciata.

Plaisted ha riferito che gli altri tre uomini che con lui hanno portato a termine la lunga caccia al Polo sono Walter Pederson, un ingegnere meccanico di 40 anni, Gerald Pitzel, di 34 anni, un istruttore dell'Università del Minnesota, e Jean Luc Bombardiern, di 24 anni, un tecnico di Montreal.

Gli altri due membri della spedizione, formata tutta da dilettanti e su piano privato, Donald Powellek, un ingegnere elettronico di 40 anni, e il patologo Arthur Aufderheide, di 43 anni, si trovavano — secondo il messaggio di Plaisted, un assicuratore di St. Paul nel Minnesota — a poca distanza dai compagni.

Il riuscito viaggio sulla calotta polare, durato 44 giorni per una distanza di 763 chilometri, è stato effettuato con automezzi a motore dotati di slitte. E' la prima volta che vengono impiegati mezzi meccanici per raggiungere il Polo per via terra. L'annuncio del felice coronamento dell'impresa, certamente non facile anche se condotta con mezzi tecnici di gran lunga superiori a quelli che ebbe a disposizione la spedizione di Peary, ha posto fine a una giornata di ansiosa attesa nel corso della quale la conquista del Polo era stata data per certa fin dal mattino, in seguito a un errore di calcolo.

Ieri all'alba, l'Ufficio meteorologico degli Stati Uniti aveva annunciato di aver ricevuto un rapporto stando al quale la spedizione aveva raggiunto il suo obiettivo in mattinata. Successivamente, l'agenzia di pubbliche relazioni Selz Organization, che rappresenta i membri della spedizione, precisava che gli esploratori si trovavano ancora a una decina di miglia dal Polo. Un portavoce dell'Ufficio meteorologico spiegava che il rapporto era giunto dalla stazione artica nell'isola di Ellsmere. Si diceva che un aereo militare, durante un sorvolo della regione polare, aveva comunicato via radio che la spedizione aveva «raggiunto» il Polo alle 1.35 della notte (7.35 italiane). L'erronea segnalazione, come doveva precisare più tardi la stessa aeronautica militare, era dovuta al fatto che un sestante dell'aereo «non aveva funzionato correttamente», di modo che il pilota aveva rilevato una posizione sbagliata. In effetti le coordinate segnalate dall'aereo significavano che la spedizione aveva già superato il Polo e poteva già essere sulla via del ritorno.

Periodici lanci dall'aria di rifornimenti avevano permesso alla spedizione di affrontare temperature di 60 gradi sotto zero, venti violentissimi che a un certo momento li inchiodarono sotto la tenda per sette giorni, e altre difficoltà che in più di una occasione rischiarono di mandare a monte il proseguimento dell'impresa. Powellek e Aufderheide progettavano di unirsi agli altri quattro compagni in un campo avanzato per effettuare insieme l'ultima tappa, ma il loro aereo è stato costretto a prendere terra in seguito a una furiosa tormenta.

A. P.

TUTTA L'ANTARTIDE è ora esplorata

Washington, 20

Nove scienziati provenienti dagli Stati Uniti, dal Belgio e dalla Norvegia hanno completato l'esplorazione dell'ultima vasta regione dell'Antartide ancora inesplorata. Si tratta della terra della Regina Maud, dove gli scienziati, guidati dal geofisico americano Norman Peddie, hanno completato le loro ricerche il 30 gennaio scorso. L'ultima spedizione era cominciata in dicembre, ma erano già tre anni che gli scienziati compivano esplorazioni in questa parte dell'Antartide. La terra della Regina Maud è in generale una distesa piatta dove il ghiaccio raggiunge anche uno spessore di tre chilometri. Non vi sono valli e rilievi.

Parte della regione sembra essere stata percorsa da una spedizione russa. Nonostante le temperature giungessero a meno 46 gradi, e non superassero mai i meno 12 gradi, la quantità di neve che cade nella zona è minima. La spedizione, organizzata dalla Fondazione nazionale delle scienze americana, era formata da sette americani, un norvegese e un belga. Dopo questa esplorazione, non esistono più vaste distese sconosciute nell'Antartide, anche se ci vorrà parecchio tempo prima che sia completata l'esplorazione dettagliata del continente.

Concorso per una monografia sulla 1.a Guerra mondiale

Roma, 20

Il 24 maggio p.v. scadrà improrogabilmente il concorso indetto dal Ministero della Difesa per una monografia o saggio storico-economico sulla 1.a Guerra Mondiale.

Le opere concorrenti dovranno pervenire in cinque copie entro e non oltre il 24 maggio p.v., al Servizio Pubblica Informazione — Ministero della Difesa — via XX Settembre n. 8 Roma, accompagnate da una comunicazione dell'autore in cui sia indicata chiaramente, oltre il proprio recapito, anche la sua posizione militare (servizio permanente, complemento, ausiliaria o in congedo).

La commissione giudicatrice che, come noto, sarà nominata dal Ministro della Difesa e sarà composta da ufficiali superiori, giornalisti e professori universitari, proclamerà i tre vincitori entro il 4 novembre 1968, 50.o Anniversario della Vittoria e «Giornata delle FF.AA. e dei Combattenti».

Il concorso è dotato di tre premi: il primo di L. 500.000 e il secondo e il terzo di L. 300.000 ciascuno.

Copia del bando di concorso potrà essere chiesta al Ministero della Difesa - Servizio Pubblica Informazione via XX Settembre n. 8 Roma.

UNA FESSURA SI E' APERTA NELLA DIGA DELL'ACQUEDOTTO

INCOMBE SU PALERMO LA MINACCIA DELLA SETE

All'origine del fenomeno è probabilmente il recente terremoto «Bombardata» con sacchi d'argilla la zona dove avviene la perdita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palermo, 20

Le prospettive per l'approvvigionamento idrico della città di Palermo, e per l'irrigazione dei poderi della Conca d'Oro, pare dovranno subire un altro durissimo colpo. Una falla si è determinata — con ogni probabilità a seguito dei fenomeni sismici susseguitisi in tutta la Sicilia occidentale dal 15 gennaio in poi — nelle strutture della diga dello Scanzano, provocando una perdita di acqua calcolata subito in 100 litri al secondo. Immediatamente avvertita, la Prefettura è corsa ai più urgenti ripari, disponendo per l'invio sul posto di tecnici del Genio civile e dell'EAS, e si è ricorso ad una misura di emergenza disponendo il lancio dall'alto di sacchi di argilla nei pressi della falla, riuscendovi in tal modo a ridurre la perdita a solo 4-5 litri-secondo.

Il Prefetto ha richiesto allo ufficio dighe del Ministero dei lavori pubblici che vengano urgentemente mandati dei tecnici per un sopralluogo e per stabilire, in accordo con quelli locali del genio civile e dell'EAS (Ente Acquedotti Siciliani) quale piano predisporre, nelle due eventualità, o di possibile riparazione del danno che si è rivelato, o di forzato totale svuotamento dell'invaso. Intanto, a titolo precauzionale, il Prefetto aveva ieri sera stesso disposto che, attraverso gli organi della polizia e dei carabinieri, e con comunicati lanciati via radio, venissero invitate le popolazioni che risiedono nell'area immediatamente prospiciente alle due rive del fiume Eleuterio, per una fascia profonda cento metri, a sgomberare, invitando altresì qualsiasi persona a tenersi lontana dalle rive stesse almeno cento metri.

Per fortuna, si tratta di un territorio di scarsissima densità di abitanti, con poche abitazioni sparse e nessun agglomerato urbano vero e proprio, cosicchè le misure potranno essere applicate con relativa facilità. Questa mattina, il Prefetto ha inviato ai Sindaci dei Comuni interessati perchè emettano urgente decreto di sgombero del territorio come sopra delimitato; e cioè per una fascia profonda cento metri ai due lati delle sponde del fiume.

La diga dello Scanzano doveva entrare in funzione nei prossimi mesi per rifornire d'acqua la città e le vasche di irrigazione del suo entroterra. Prima del terremoto l'approvvigionamento idrico era assicurato dalla diga di Piana degli Albanesi che per via delle scosse sismiche ha riportato danni talmente gravi da rendere necessario lo svuotamento rapido dell'invaso. Se anche la diga dello Scanzano dovesse essere svuotata, per motivi di sicurezza, Palermo e i suoi giardini resterebbero senza acqua. E' atteso per domani l'arrivo di un ispettore dei lavori pubblici che ha il compito di accertare le reale consistenza dei danni riportati dalla diga.

Franco Desio

ANCHE IN RUSSIA PROSPERA L'ARTE DI ARRANGIARSI

Da ingegnere a spazzino per ottenere un alloggio

Il sotterfugio a Kiev per eludere le leggi comuniste

Mosca, 20

Presso un Istituto di periti industriali di Kiev lavorava un giovane spazzino, Igor Kaplichni, che non metteva molto impegno nel suo lavoro: lasciava i marciapiedi sporchi, i prati incolti, i cumuli di neve d'inverno non sgomberati. La direzione dell'Istituto, tuttavia, pazientò a lungo perchè uno spazzino — per di più di sesso maschile — non si trova facilmente nell'Unione Sovietica. Così si tirava avanti, finchè non giunse il momento della verità: Kaplichni in realtà era un ingegnere e ricopriva la carica di caporeparto in un'importante industria locale, carica che non gli lasciava naturalmente molto tempo per occuparsi dei marciapiedi e dei prati.

La «Komsomolskya Pravda» che riferisce il fatto, spiega il perchè della doppia vita dello spazzino-ingegnere, ed è la parte più divertente dell'episodio. Kaplichni, dopo aver preso la laurea, era stato mandato a lavorare a Murmansk (in URSS è lo Stato che assegna un primo impiego ai neo-laureati: viene assegnato un posto dove debbono rimanere per tre anni, dopo di che sono liberi di cercarsi un impiego altrove).

A Kaplichni non sorrideva l'idea di trascorrere tre anni nei rigori di una città polare, per cui abbandonò Murmansk con un pretesto, trasferendosi nella splendida Kiev. Ma a Kiev era necessario trovare una casa e ottenere il permesso di residenza fissa (nella capitale ucraina come a Mosca, Leningrado ed altre città sovietiche, sono in vigore norme speciali per limitare l'afflusso eccessivo di cittadini desiderosi di andarsi a stabilire nelle grandi metropoli).

Ora Kaplichni aveva avuto un'idea geniale: si era fatto assumere come spazzino, essendo la richiesta di questa categoria di lavoratori tale che la casa e il permesso di residenza vengono loro accordati seduta stante. Risolto il problema dell'alloggio, aveva offerto i suoi servizi di ingegnere a una ditta, nella quale aveva fatto una carriera fulminea.

ANIC

SOCIETA' PER AZIONI
Sede legale MILANO - Via Mozart 1
UFFICI - S. DONATO MILANESE
Capitale sociale L. 113.500.000.000

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Metanopoli di S. Donato Milanese (Milano) nella sala delle conferenze del 1º Palazzo Uffici ENI in prima convocazione il giorno 27 aprile 1968 alle ore 10.30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1968, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
2. Bilancio al 31 dicembre 1967 e deliberazioni relative
3. Integrazione del Consiglio di Amministrazione

PARTE STRAORDINARIA
1. Proposta di trasferimento della sede legale a Palermo e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto Sociale.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a norma dell'Art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea abbiano depositato i loro certificati azionari

di categoria A, presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano - via Mozart 1, oppure presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO AMBROSIANO - BANCO DI S. SPIRITO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - BANCA POPOLARE DI MILANO - CREDITO COMMERCIALE - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCA MANUSARDI - CREDITO VARESINO - CREDITO ROMAGNOLO - BANCA VONWILLER - FIRST NATIONAL CITY BANK

di categoria B, esclusivamente presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano - via Mozart 1.

I Signori Azionisti che intenderanno intervenire all'Assemblea potranno fruire, il giorno 27 aprile, del servizio di tre autocorriere messe a loro disposizione dalla Società, con partenza da Milano alle ore 9.30 rispettivamente da:
— Stazione Centrale (Galleria Carrozze - di fronte agli Uffici dell'Autostradale)
— Piazza del Duomo (vicinanze monumento Vittorio Emanuele)
— Porta Romana (inizio Viale Caldara)
Le autocorriere porteranno la seguente indicazione: «Assemblea ANIC - Metanopoli».

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

GIRO DELLA REGIONE

C'è sempre qualcosa da scoprire anche in casa Vostra e la nuova autolinea «Giro della Regione» della S.A.P. di V. Sergas & C., Trieste, ve ne offrirà un'occasione affascinante con giro settimanale (mercoledì) dal 1.o maggio al 30 settembre.

ITINERARIO:
Trieste - Grignano - Sistiana - Monfalcone - Redipuglia - Gorizia - Oslavia - Capriva - Cividale - Tricesimo - Udine - Palmanova - Aquileia - Grado - Trieste

TARIFFE (solo trasporto):
da Trieste L. 2.300
da Sistiana o Duino L. 2.150
da Monfalcone L. 2.050

Informazioni alla soc. S.A.P., telefono 68-600 e presso gli Uffici Viaggi

TRASLOCHI MARCHESI TRIESTE
Viale Miramare 23 - Tel 35207

STABILE CENTRALE
primo piano - Locali uso ufficio 500 mq. affittansi
tel. 24021 - Studio FAST

LA VIA SICURA... un adesivo per dentiere sicuro: super-polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Messico e California 10 - 30 agosto
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour 7/1, tel. 23362

PER NOZZE-BATTESIMI ONOMASTICI-GIUBILEI
OROLOGERIA-OREFICERIA ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15 angolo via delle Torri

l'ordine nel traffico fa guadagnare tempo...

- una zona di preselezione con 3 corsie deve contenere 3 colonne di veicoli.
- l'addensamento sulla striscia di arresto peggiora la situazione perchè la partenza è più lenta a causa delle interferenze reciproche.
- automobilisti: circolare con ordine è prova di abilità.
- mettetevi in posizione di preselezione e conservate la direzione prescelta.
- fermatevi proprio alla striscia di arresto e mantenetevi al centro delle corsie.
- al verde partite senza indugi.
- nello svoltare rispettate la precedenza dei pedoni che attraversano.

1

Ministero dei Lavori Pubblici
Ispettorato Generale Circolazione e Traffico

VAI PIANO... LASCIA IL TIGRE NELLA GIUNGLA

Ricerche e offerte di personale qualificato

Organizzazione Internazionale Prodotti Alta Cosmesi

CERCA - Signore/ne residenti nelle province del Veneto per selezione, animazione, guida e addestramento personale femminile

Richiedesi: presenza, capacità, ascendente, dinamismo, facilità rapporti umani.
Offresi: stipendio mensile, provvigioni, automezzo in dotazione.
ASSUNZIONE IMMEDIATA
Inviare curriculum dettagliato a:
CASELLA 39/B - SPI - 20121 MILANO

IMPORTANTE AZIENDA

CERCA ELEMENTI ESPERTI SBARCHI E IMBARCHI, TARIFFE FERROVIARIE E CORRISPONDENZA RAMO SPEDIZIONI — POSSIBILITA' CARRIERA

Offerte a Cassetta 11641 Z . SPI . Trieste

IMPORTANTE INDUSTRIA PRODUTTRICE FINTE PELLI PER ABBIGLIAMENTO, ARREDAMENTO, BORSETTERIA, cerca Agenti introdotti per le seguenti **zone: Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige**
Scrivere referenziando a Casella Postale 727 PRATO C.d.P. 50047

IMPRESA COSTRUZIONI EDILI cerca **GEOMETRA CAPOCANTIERE.** Si richiede pluriennale esperienza direzione lavori. I candidati interessati sono pregati di far pervenire un dettagliato curriculum a:
CASSETTA 116867 — S. P. I. — 34100 TRIESTE

ELEMENTI AMBOSESSI

cerca importante COMPAGNIA ASSICURAZIONI per produzione. Offresi stipendio e provvigioni, possibilità carriera, massima serietà e riservatezza. Rivolgersi tutti i giorni dalle 9 alle 10 in Corso Italia n. 65, primo piano - GORIZIA

SOCIETA' RICERCA A MONFALCONE locale centrale 500 - 700 mq.
Dettagliare posizione pretese.
CASSETTA 1875 L, S.P.I.

DULCIORA
S.N.C. - MILANO
Cacao - Cioccolato - Caramelle
CERCA
UN AGENTE DI VENDITA per la città di Trieste
Introdotto presso pasticcerie, bar, alimentari. Offresi acconto mensile fisso, interessante provvigione, incentivi e premi.
Presentarsi martedì al Signor PORCELLI, Hôtel «Jolly», Trieste

Filiale Importante Società Americana ricerca

TECNICI DI ZONA

PER ASSISTENZA E VENDITA

LA NOSTRA DITTA

Fornisce alle industrie italiane impianti e materiali per la metallizzazione a filo, a thermospray e a plasma.

IL NOSTRO PROBLEMA

Trovare tecnici di zona qualificati da adibire al potenziamento delle vendite e all'assistenza tecnica ai clienti esistenti e a quelli nuovi. Trovare periti industriali o equivalenti con effettiva esperienza nel campo della manutenzione generale acquisita in complessi industriali. Età 28-34 anni, autovettura propria.

LE NOSTRE OFFERTE

Sistemazione in zone esclusive dopo un addestramento completo, stipendio fisso provvigioni dirette e indirette, rimborso spese viaggio, rimborso spese e ammortamento auto.

Chi vuol trattare problemi non quotidiani, sempre nuovi, è pregato di scrivere a:
PUBLICITAS CASELLA N. 510 - VIA E. FILIBERTO 4 - MILANO

SIGNORINA per incassi, rimunerata dieci per cento. Presentarsi oggi, domenica, ore 11-13, uffici Crispi 59, secondo. 45202 D

SIGNORINA cercasi per lavoro saltuario sorveglianza ore serali 18-20.30. Presentarsi mattinata 10-12 o lunedì 15-17 Crispi 5 Circolo Artistico. 45360 D

SIGNORINE giovani con chiara calligrafia quali fatturiste per facile lavoro di mezza giornata (mattino) cercansi. Offerte cassetta 24711 D SPI.

SOCIETA' cerca giovane attivo, con nozioni contabili, per vendita generi vari mediante distributori automatici. Cassetta 24819 D, SPI.

STAMPISTA cerca meccanoplastica. Presentarsi zona industriale lunedì 10-12. 24693 D

STENODATTILOGRAFA 16, 18 anni, cerca prontamente Impresa costruzioni. Telefonare n. 35186, lunedì. 24445 D

STENODATTILOGRAFA primo impiego cercasi. Cassetta 24435 D SPI.

STIRATRICE finita cercasi per pulitura buona retribuzione anche solo mattina; non presentarsi se non capace. Baiamonti 51/1. 46005 D

VETRINISTI ambosessi stabili praticissimi ottima retribuzione cerca importante negozio abbigliamento. Cassetta 24537 D SPI.

E Rich. cam. e pens. L. 60

CERCASI persona di cuore disposta tenere a pensione dietro adeguato compenso signora anziana bisognosa assistenza. Telefonare 726177. 24517 E

STANZETTA con telefono, indipendente, cercasi. Telef. 221432. 24473 E

F Off. cam. e pens. L. 60

AFFITTANSI due stanze ammobigliate, uso bagno, eventualmente cucina, a distinti coniugi o amiche. Presso Giardino pubblico. Telefonare 94561, dalle ore 8.30 alle 12.30. 45148 F

AFFITTANSI grande soleggiata 2-3 letti; altra singola con bagno. Via Milano 16 II destra. 45294 F

AFFITTANSI stanze mobiliate centro lunghi e brevi soggiorni. Telefonare 38178. 45264 F

AFFITTANSI due stanze uso ufficio, centralissime, ascensore, riscaldamento. Telefonare 26445 ore 8-12. 24679 F

AFFITTASI stanza con due letti a signori distinti, casa nuova, tutti comfort, tel. 733888. 45368 F

AFFITTASI camera comodo cucina bagno anche breve soggiorno. Tel. 69557. 24937 F

AFFITTASI stanza ammobiliata a due giovani distinti, bagno e telefono al 66820. 45248 F

AFFITTASI due persone, centro, bagno, telefono, comodo cucina, caloriferi. Via Milano 25, II p., porta 8. 45194 F

AFFITTASI camera mobiliata persona distinta. Via Torrebianca 41, I p., Bellomo. 45092 F

AFFITTASI stanza signorina occupata. Via Fonderia 6 IV, Radoicovich. 45060 F

AFFITTO stanza 1 persona via Ginnastica 12, III, Starini. 24903 F

AMMOBILIATA affittasi. Madonnina 11. 24797 F

CAMERA, cameretta, cucina, primo piano, centralissimo affittasi 18.500 piccole spese. Tel. 723689, ore 10-14. 24683 F

CENTRALISSIMA mobiliata 1.o piano, eventualmente ufficio, deposito, affittasi. Telefonare 94068 lunedì. 24865 F

DUE stanze affittasi ufficio o altro. Tel. 32773. 24579 F

MOBILIATA uso doccia, affitto impiegato-a, paraggi via Università. Tel. 25467. 46047 F

MOBILIATA affittasi operaio-impiegato, anche due amici. Telef. 31659. 45346 F

MOBILIATA affittasi via Venezian 7 primo sinistra. Tel. 28271 24721 F

MOBILIATA matrimoniale uso cucina e soggiorno affittasi zona silenziosa servita filovia. Telefonare 28544. 45262 F

MOBILIATA centro bagno affittasi distinto o distinta occupata. Telefonare 77691. 24729 F

OFFRO camera mobiliata signorile 1 o 2 persone con tutti comforts, Fabio Severo, a distinti. Telefonare 31317 solamente ore 15-16. 24767 F

STANZA ammobigliata affittasi una due persone. Telefono n. 52992. 45198 F

STANZA vuota affittasi a pensionata presso sola. Tel. 745441. 24699 F

VUOTA bellissima, grande, soleggiata, centrale affittasi distinto. Telefonare 91215 pomeriggio. 45302 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi di: inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, russo; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, tel. 23121, Trieste. Corsi estivi. 68 G

A. ISTITUTO scolastico Machiavelli. Operatori, programmatori IBM, inizio 2 maggio. Stenografia, dattilografia, contabilità, paghe, contributi. Via Machiavelli 20. 46057 G

ANCHE a domicilio lezioni di inglese e latino impartite da esperto professore. Tel. 724235. 45292 G

CENTRO RIPETIZIONI recuperi, qualunque materia, preparazione esami. Via del Bosco 1, tel. 748031. 45296 G

CONTABILITA' pratica moderna, dattilografia, calcolatrici - Istituto specializzato, piazza N. Tommaseo 1. 45318 G

DANZE classiche, balli moderni ultima novità, Scuola della professoressa Maria Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 24821 G

INGLESE tedesco insegnante esperta ottima pronuncia lezioni ripetizioni. Tel. 61378. 45404 G

INSEGNANTE stenografia impartisce lezioni accurate. Telefono 724093, ore 13-15. 45192 G

INTERPRETE di conferenze impartisce lezioni di tedesco e francese. Telefonare 50615. 24751 G

MAESTRA pratica assiste elementari medie anche domicilio. Tel. 90652. 24749 G

MATEMATICA medie, preparazione esami, insegnante pratica, modica, impartisce. Telefonare 745771. 24635 G

H Oggetti smarriti L. 60

SMARRITO spilla oro con brillantino, forma quadrifoglio caro ricordo. Telefonare 761815. Mancia pari valore. 24623 H

SMARRITO orologio donna Technos pressi stazione corriere Trieste. Mancia. Borgo San Cristoforo 4, Vascotto Adelma, Muggia. 46083 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTASI ROTONDA DEL BOSCHETTO 2 stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, 25.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI CASA NUOVA VISTA PANORAMICA E MARE 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggiolo, balconata, ascensore, centralnafta, garage, 65.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A. A. A. A. X. AFFITTASI CENTRALISSIMI PRIMO INGRESSO SIGNORILI 3 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta, balconata, acqua calda centralizzata, 60.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI PRONTINGRESSO VIA CONTI due stanze, stanzino, cucina, gabinetto, 25 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A. A. A. A. X. AFFITTASI CASA NUOVA VIA P. REVOLTELLA PROSSIMA CONSEGNA tre stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta, 55.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI ATTICO VIA SETTEFONTANE PRIMO INGRESSO SOLEGGIATO 3 stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, ascensore, centralnafta, grande terrazza, 60 mila MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI AMMOBILIATO CASA NUOVA LIBERO FINE MAGGIO, 2 stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, 60.000 MENSILI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese locale d'affari rimesso a nuovo completo di acqua luce gas paraggi San Giusto. Telefonare 24816 Amm. Trevisan. 46027 I

A.A.A. APPARTAMENTO Flavia stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comforts. BAIAMONTI 1-2 stanze servizi tutti comforts. DE AMICIS panoramico 3 stanze cucina doppi servizi poggioli ascensore centralnafta. GHEGA 2 stanze 2 stanzette cucina gabinetto poggiolo centralnafta. SCAGLIONI stanza saloncino cucina terrazza tutti comforts. RIGUTTI 2 stanze soggiorno cucinino tutti comforts affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 24633 I

A.A.A. F. SEVERO adatto ufficio casa nuova 9 stanze con servizi II piano centralnafta. Altro uso ambulatorio 3 stanze cucina via RISMONDO; affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 24631 I

A.A.A. LOCALE affari nuovo pavimentato via CRISPI 55 mq. adatto attività diverse. Altri vie Sanzio - Settefontane - v.le Miramare - Tor S. Piero - Bellosguardo - Risorta - Baiamonti; affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 24631 I

A.A.A. VILLETTA S. Croce mobiliata 3 stanze cucina cucinino servizi garage 4.800 mq. parco autoriscaldamento affitta IMMOBILIARE GIULIANA telef. 28300. 24631 I

A.A.B. AFFITTASI locale d'affari zona Piccardi 100 mq. consegna primi giugno 70.000 mensili. Immobiliare Nistri, Timeus n. 1. 720 I

A.A.B. CORONEO USO UFFICIO, 1 salone 2 stanze servizi centralnafta affittasi 55.000. IMMOBILIARE NISTRI. Timeus n. 1. 610 I

A.A.B. MONFALCONE Viale S. Marco, appartamenti nuovi signorili 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi soffitta garage; 2 stanze cucina servizi affittansi. Amministrazione Immobiliare Nistri, via Leopardi 19. 720 I

A.A.B. ROSSETTI palazzina signorile 2 stanze saloncino cucinino biservizi centralnafta terrazza affittasi 60.000. Immobiliare Nistri Timeus 1. 720 I

A.A.B. SEVERO IX piano, tre stanze stanzino cucina bagno tutti comforts affittasi 55.000. IMMOBILIARE NISTRI. TIMEUS 1. 610 I

A.A.B. VICOLO SCAGLIONI palazzina signorile, saloncino, 2 stanze, bagno e doccia terrazza panoramica affittasi 60.000. IMMOBILIARE NISTRI. Timeus n. 1. 610 I

A.A.B. SOTTOTETTO centralissimo 2 stanze stanzetta cucina WC affittasi 18.000. IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS 1. 610 I

A.A. AFFITTANSI prontamente appartamenti casa nuova VIA CORONEO, 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 45064 I

A. AFFITTANSI 1.o luglio via TORRICELLI due tre stanze, stanzetta, cucina, servizi 28.000 mensili; SAN GIUSTO quattro stanze stanzino, cucina, servizi 35.000 mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 24697 I

A. AFFITTANSI con centralnafta e ascensore appartamenti nelle seguenti vie: FRANCA due stanze, servizi, box auto; ORLANDINI due stanze, servizi; FABIO SEVERO salone, tre stanze, doppi servizi; CANOVA tre stanze, stanzetta, doppi servizi; FLAVIA una stanza, soggiorno-cucinino, servizi; CARPINETO due stanze, servizi; PICCARDI tre stanze, servizi; VIA DI SERVOLA una stanza, stanzetta, soggiorno-cucinino, servizi; SAN FRANCESCO uso UFFICIO, ingresso, una stanza, servizio; NEGRELLI stanza, cucina, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 55885. 25697 I

A. BAZZONI, libero giugno, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, autoriscaldamento, affittasi adulti 30.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45322 I

A. CENTRALISSIMO mansarda 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. ALTRO 5 stanze, cucina, bagno, tutti comforts affittansi anche uso ufficio. Tel. 23382. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. 45358 I

A. D'ANNUNZIO paraggi, vuoto, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta, 43.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45322 I

A. FLAVIA, prontingresso due stanze, soggiorno, servizi, ascensore, centralnafta 33.000. REVOLTELLA libero giugno, due stanze, soggiorno, servizi, centralnafta 36.000. ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 45322 I

A. FORO ULPIANO bellissimo salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, autonafta, IV piano affittasi 45.000. Tel. 23382. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. 45358 I

A. GINNASTICA soleggiatissimo appartamento 3 stanze, stanzino bagno, cucina, affittasi 28.000. Tel. 23382. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco n. 18. 45358 I

A. ISTRIA, SONCINI, VALMAURA, appartamenti spaziosi due stanze, soggiorno, servizi, poggioli, tutti comforts affittansi ottimi prezzi. Tel. 23382. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. 45356 I

A. NAVALI appartamento spaziosissimo, salone, 2 stanze, cucina, bagno, guardaroba, centralnafta, affittasi. Telef. 23382. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. 45358 I

A. NUOVO elegante, spazioso, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, tutti comforts. Altro TIGOR 3 stanze, cucina, poggioli, riscaldamento, servizi, GARAGE, GIARDINO, affittansi. Tel. 23382. Amministrazione Immobiliare ARGO, S. Francesco 18. 45356 I

NEL CUORE DELLA VOSTRA CASA UNA CUCINA
SNAIDERO
concessionaria per Trieste:
MOBILI SAN GIUSTO
VIA DIAZ 12
aperto tutte le domeniche: ore 10-13

A. PIAZZALE VALMAURA affittansi appartamenti 1-2 stanze bagno poggioli centralnafta ascensore consegna giugno. XX SETTEMBRE tristanze cucina bagno 31.000. CENTRALISSIMI bistanze saloncino doppi servizi centralnafta. D'ALVIANO tristanze doccia 29.000. D'ANNUNZIO bistanze cucina 26.000. APPARTAMENTO in casetta tre stanze cucina 1000 mq. terreno coltivabile 28.000. AGEP, Crispi 14. 24655 I

A. PIED-A-TERRE primingresso stanza cucina bagno centralnafta affitta 30.000 Immobiliare Carducci 28 - Tel. 734257. 24731 I

A. STRADA DI FIUME, prontingresso, vista mare, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, 38.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45322 I

ABBIAMO in affitto vari appartamenti magazzini locali. Telefonare 69247. 24737 I

AFFITTANSI centro appartamenti quattro o cinque stanze sul davanti, ciascuno con cameretta una persona, più accessori, poggioli e soffitta, casa signorile, ascensore. Nell'ammezzato altro piccolo appartamento di camera cucina gabinetto. Tutti per 30 giugno. Al pianoterra vasto locale diviso signorile sette fori libero subito. Piccolomini n. 3. Visitare soltanto feriali dalle 10-12 e 15-17 suonando campanello dott. Ragusin medesimo indirizzo. 45376 I

AFFITTANSI appartamenti molteplici posizioni 16.000 - 25.000 - 27.000 - 30.000 - 35.000. Telefonare lunedì 763237. 24745 I

AFFITTANSI locali uso magazzino laboratorio ufficio complessivi mq. 900 utili su due piani e terrazzo via dello Scoglio. Tel. Amm.ne Micheluzzi n. 93050. 45052 I

AFFITTASI tre stanze servizi (rinnovati) 30.000; 35.000. Amm.ne Crispi 9. 24791 I

AFFITTASI appartamento centrale 4 stanze stanzetta doppi servizi 2 poggioli. Cassetta 45144 I SPI.

AFFITTASI appartamento centro. Tel. 33713. 45146 I

AFFITTASI in Friuli villa nuova ogni comfort km. 35 da Trieste. Telefonare 764607 lunedì. 45074 I

AFFITTASI locale d'affari magazzino centro. Tel. 33713. 45146 I

AFFITTASI locale Borgo S. Sergio. Tel. 810302. 45046 I

AFFITTASI prontingresso magazzino a tre fori in facciata, zona Barriera. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 46027 I

APPARTAMENTINO (S. Giacomo) stanza cucina gabinetto vuoto affittasi. S. Lazzaro n. 19, Amsterdam. 45210 I

APPARTAMENTINO centralissimo, adatto persona sola, affittasi. Telefonare 31529 mattinata. 45320 I

APPARTAMENTINO (centro), stanza cucina vuoto affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 45212 I

APPARTAMENTINO (zona Cimiteri) stanza cucina volendo prelevare mobilio mai adoperato 6000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 45212 I

APPARTAMENTO 4 stanze, autonafta, ascensore, accessori, 48 mila mensili affittasi. Telefonare 90-417, ore 8-10, 14-16. 123 I

APPARTAMENTO centrale, 4 stanze cucina WC affitta 25.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 45188 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze stanzino stanzino per bagno cucina affittasi 25.000 viale XX Settembre 86 - III. Telefonare 96351; visita lunedì 10-11. 46079 I

APPARTAMENTO via Zovenzoni, 4 stanze cameretta servizi libero subito affitta Amministrazione Buzzi, via S. Lazzaro 1. 45206 I

APPARTAMENTO mobiliato matrimoniale, salotto, cucinino, terrazza, bagno, riscaldamento centrale, signorile, affittasi. Telefonare 38638. 45354 I

(Continua in 13.a pagina)

In AUSTRALIA

con sole **17.500** lire

È VERO! Questa è la somma che un operaio specializzato deve pagare per emigrare in Australia, in base ad un nuovo accordo tra l'Australia e l'Italia. Se la moglie lo accompagna, paga anche lei 17.500 lire solamente, mentre tutti i figli sotto i 19 anni viaggiano gratis.
L'Australia, paese immenso e prospero, ha bisogno di uomini per il suo rapido e costante sviluppo, uomini che conoscano un mestiere, che abbiano un diploma, una qualifica professionale o una solida istruzione generale.

Occorrono SUBITO i seguenti specializzati:

METALMECCANICA E INDUSTRIA ELETTRICA

Aggiustatori meccanici; Tornitori meccanici (compresi fresatori, alesatori, ecc.); Saldatori, Attrezzisti meccanici; Motoristi meccanici; Calderai (vari); Elettromeccanici; Lattonieri; Battilamiera auto; Tendifilo; Carpentieri navali in legno (per la costruzione di scafi); Mollisti

EDILIZIA

Carpentieri in legno; Intonacatori; Pavimentatori in piastrelle; Altri operai specializzati edili

INDUSTRIE VARIE

Ebanisti; Mattonai; Mattonai a mano; Laterizio, fornace, argilla, tegole, intonaco, cemento, calcina, vernice, lacca, colore; Pasticceri; Operai dell'industria petrolchimica, produzione di oggetti di gomma (gommai), produzione di oggetti di plastica

Occorrono ANCHE:

Lavoratori non qualificati con esperienza nel settore industriale e 60 celibi aventi esperienza nel lavoro di boscaiolo

Oltre alle larghe possibilità di lavoro, l'Australia offre istruzione gratuita ed un clima assolato, propizio alla vita all'aperto. Il livello di vita in Australia è tra i più alti del mondo.
Per avere informazioni sui salari e sulle condizioni di vita in Australia, rivolgersi agli uffici Provinciali del Lavoro o incollare il tagliando su cartolina postale e spedire al Capo dell'Ufficio Immigrazione, Ambasciata d'Australia, Via Magenta 5, 00185 Roma.

Prego inviarmi gratuitamente gli opuscoli illustrati sui salari e sulle condizioni di vita in Australia.

Nome e Cognome ______

Indirizzo ______

★Il nuovo indirizzo dell'Ufficio Immigrazione dell'Ambasciata d'Australia a Trieste è VIA DEL CORONEO 33, 34133 TRIESTE

ZERIAL

Via Settefontane 62
Corso Italia
Via Madonnina 18

LA MOSTRA DEL MOBILE DI VIA SETTEFONTANE
oggi è aperta dalle ore 9 alle 13

qualità
prezzo
assistenza

Stanza letto

PROSEGUONO A RITMO CRESCENTE LE INDAGINI PER FAR LUCE SUI RAPIMENTI IN SARDEGNA

Nell'abitazione di uno dei Falconi fermati trovati dei biglietti da diecimila sospetti

I passeggeri che viaggiano sulle navi traghetto diretti a Genova sottoposti a un severo vaglio
Si suppone che i milioni incassati per i riscatti vengano in qualche modo trasferiti sul Continente

Cagliari, 20

Sono proseguiti durante la notte gli interrogatori del padre e dei fratelli di Gavino Falconi, fermati ieri nel corso delle indagini per i sequestri di persona avvenuti in Sardegna. Sono Michele Falconi di 60 anni, fermato a Fonni, Salvatore Falconi, bloccato mentre tentava di salire a bordo della nave in partenza da Porto Torres per Genova, Peppino Falconi, fermato nelle campagne vicino a Decimo Putzu, un centro a 30 chilometri da Cagliari, e lo studente Stefano Falconi, di 20 anni. Dopo il fermo, i quattro sono stati condotti nella caserma di Fonni, dove sono stati interrogati per tutta la giornata di ieri e durante la scorsa notte.

A interrogare i quattro fermati sono il comandante del Gruppo carabinieri di Nuoro col. Luchi e i capitani Sogos e Pais, quest'ultimo vicecomandante del Gruppo di Cagliari. La presenza del cap. Pais fa pensare che il fermo dei quattro sia da mettere in relazione con il sequestro di Luigi Moralis, il commerciante cagliaritano rilasciato dopo 32 giorni di prigionia.

Intanto, sempre in relazione al sequestro di Moralis, un'altra pista viene seguita dalla Squadra mobile della polizia cagliaritana, che qualche giorno fa ha fermato il commerciante in formaggi Pietro Pittorru, di 41 anni, di Telti, il quale è stato sottoposto a lunghi interrogatori nella Questura di Cagliari. Contro il Pittorru è stato spiccato un ordine di cattura dal Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Giuseppe Foddi. L'ordine è stato notificato al Pittorru, in carcere, dal dirigente della Squadra mobile di Cagliari dott. Virgilio Fichera, che dirige le indagini sotto il diretto controllo della Magistratura. Lo stesso Fichera e il tenente dei carabinieri Giordano hanno interrogato numerose altre persone.

Si è inoltre saputo che, subito dopo il fermo del padre e dei tre fratelli di Gavino Falconi, è stata perquisita la casa di Michele Falconi a Fonni. Pare che nel corso della perquisizione siano stati trovati alcuni biglietti da diecimila lire che sarebbero stati trovati nel portafogli di uno dei fermati.

Nella caserma di Tempio è sempre trattenuto in stato di fermo il possidente di Calangianus Lino Nicolli, l'uomo che assistette al sequestro del possidente Paolino Pittorru la sera del 19 marzo scorso; qualche tempo dopo la scomparsa di Pittorru, Nicolli sparì a sua volta dal suo podere, nel quale si era recato per mungere il bestiame. Egli ricomparve cinque giorni dopo sul Monte Limbara, dove fu trovato con le braccia e le gambe legate con fil di ferro da un operaio dell'ENEL. Lino Nicolli, che appariva in stato di choc, fu ricoverato allo ospedale di Tempio, e raccontò di non avere mai sentito parlare di Pittorru durante il periodo della sua prigionia; e asserì di essere stato rapito da alcuni sconosciuti, dai quali era riuscito poi a fuggire (esiste anche una versione secondo la quale furono gli stessi banditi a liberarlo).

Il giorno dopo la sua misteriosa ricomparsa, egli si recò a casa della moglie del Pittorru, con la quale — stando a quanto si è appreso — si sarebbe trattenuto a colloquio per due ore. Qualche giorno dopo egli fu convocato dai carabinieri e a lungo interrogato. Rilasciato venne nuovamente richiamato, finchè l'altra notte è stato invitato per l'ultima volta a presentarsi nella caserma dei carabinieri. Alcune ore dopo è stata data la notizia del suo fermo.

La vicenda, come si vede, è ingarbugliatissima. I banditi che hanno rapito Paolino Pittorru — stando a quanto si è saputo — non si sono ancora messi in contatto con i familiari del possidente; nè si sa cosa Lino Nicolli abbia detto durante gli interrogatori a cui è stato sottoposto dalle forze di polizia.

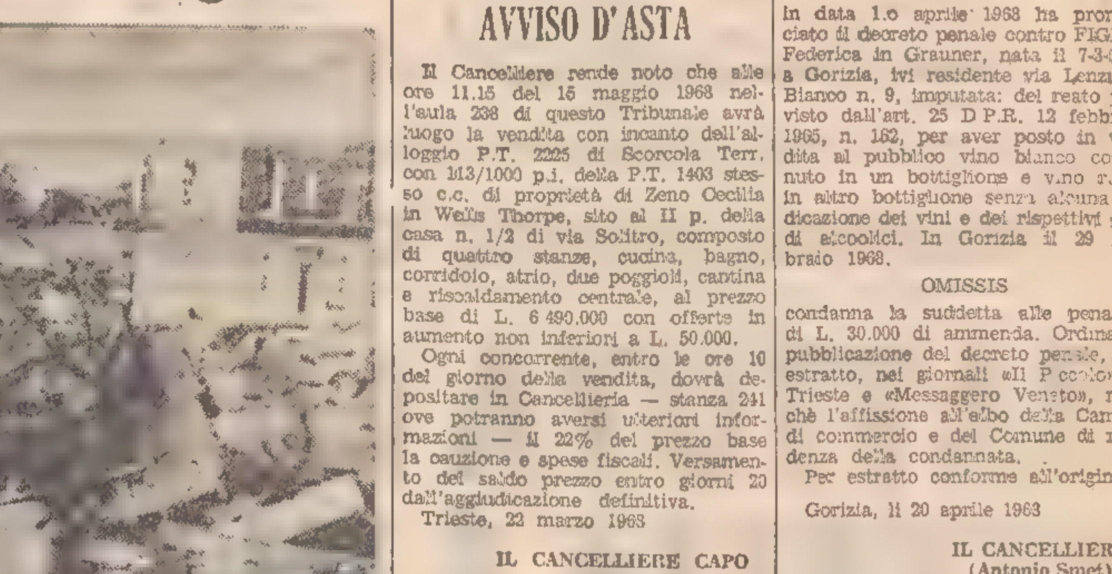
Le indagini dei carabinieri e della polizia, intensificate subito dopo la liberazione di Luigi Moralis, di Giovanni Campus e Nino Petretto si sono svolte anche stamane in tutta la Sardegna. Nelle campagne di Calangianus sono in corso vaste battute alle quali prendono parte reparti di «baschi blu» coadiuvati da unità cinofile. Sono state inoltre fatte numerose perquisizioni a Luras, paese natale dei Nicolli. Un'altra operazione si è svolta nel centro di Orgosolo: carabinieri e agenti di pubblica sicurezza hanno perquisito numerose abitazioni. Tutte le operazioni in corso sono da mettere in relazione ai sequestri di cui Graziano Mesina, catturato recentemente, si è detto corresponsabile.

La «via dei milioni» passa per Genova? E' una domanda alla quale i carabinieri, da alcuni mesi, stanno cercando di rispondere. Gli investigatori pensano infatti che il denaro intascato dai banditi sardi come riscatto dei sequestri, prenda la strada della penisola e che appositi «corrieri» portino il denaro nelle banche del Nord. La via più rapida e semplice sarebbe — pensano gli investigatori — quella dei traghetti che quotidianamente collegano Porto Torres a Genova. Per questo, già da tempo, ad ogni arrivo di navi dalla Sardegna, i carabinieri genovesi controllano l'elenco dei passeggeri e spesso anche i loro documenti. Più di una volta, inoltre, ufficiali e sottufficiali del Nucleo investigativo sono saliti a bordo delle navi ancora al largo, per maggiore sicurezza. Sono operazioni — si è appreso oggi — abbastanza abituali anche se si svolgono nella massima segretezza, per evitare di mettere in allarme gli eventuali ricercati.

L'ultimo controllo di questo tipo è avvenuto ieri mattina all'arrivo a Genova della nave «Canguro Verde»: i carabinieri avrebbero dovuto arrestare allo sbarco il ricercato Salvatore Falconi, fermato invece a Porto Torres, prima che riuscisse ad imbarcarsi sul «Canguro». Si è appreso inoltre che ai carabinieri era stata anche segnalata una donna amica del Falconi, sospettata di avere con sè una grossa somma di denaro. La donna, però, non era nè a bordo del «Canguro Verde» nè della «Sardegna». Per maggiore sicurezza, il ten. Mario Passino e il maresciallo Pira erano saliti ciascuno a bordo delle due navi quando queste erano ancora al largo, servendosi delle lance che portano i piloti. Entrambi i militari sono sardi ed esperti conoscitori della malavita isolana.

Il comando Gruppo carabinieri di Genova ha smentito oggi le voci secondo le quali i passeggeri delle due unità sarebbero stati perquisiti e che sommozzatori avrebbero controllato lo scafo delle navi. I sommozzatori, si è appreso, si trovavano a bordo di lance pronti ad intervenire nell'eventualità che i «corrieri» dei banditi tentassero di liberarsi del denaro gettandolo in mare.

È passato l'uragano



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Greenwood — Rovine e morte nello Stato dell'Arkansas. Così appare il centro della cittadina dopo il passaggio del «tornado»

S'INDAGA SUL PASTORE UCCISO E IL SERVO FERITO

Motivi di vendetta nell'agguato di Lanusei

Il camioncino sul quale viaggiavano i due uomini è stato sequestrato e sottoposto a perizia balistica

Nuoro, 20

I carabinieri della Tenenza di Lanusei (Nuoro) in collaborazione con la stazione dell'Arma di Arzana, stanno proseguendo le indagini per identificare gli autori dell'agguato teso nelle campagne di Lanusei in cui il pastore Antonio Demurtas di 32 anni è stato ucciso ed il servo pastore Carmelo Vitale di 53 anni è rimasto gravemente ferito. Quest'ultimo, dopo essere stato sottoposto ad intervento chirurgico nell'ospedale civile di Lanusei, versa ancora in pericolo di vita per la grave ferita riportata all'addome. Frattanto, il camioncino Ape sul quale viaggiavano i due uomini, è stato sequestrato dalla polizia giudiziaria e sottoposto a perizia balistica per accertare la traiettoria compiuta dai proiettili e stabilire da quale distanza sono state esplose le fucilate.

Il Demurtas ed il Vitale, dopo essere partiti dall'ovile in località «Accadula» a bordo del furgoncino, stavano rientrando ad Arzana quando, mentre percorrevano una strada campestre che si immette sulla statale Fonni-Lanusei a circa tre chilometri da Arzana, venivano raggiunti da alcuni colpi di fucile caricato a pallettoni. Il Demurtas colpito in pieno decedeva sul colpo, mentre il Vitale veniva raggiunto al ventre dai proiettili.

Un altro servo pastore del Demurtas, Vincenzo Murredda di 65 anni, che stava custodendo il bestiame poco distante dal luogo dove era avvenuto l'agguato, udite le detonazioni, aveva preferito rimanere accanto alle greggi temendo che potessero rubarle. Dopo circa venti minuti, il Muredda vedeva avvicinarsi all'ovile Carmelo Vitale gravemente ferito, che lo informava dell'imboscata e dell'uccisione del Demurtas.

La vittima era sposato con Elvira Orru dalla quale aveva avuto quattro figli, il minore dei quali ha appena due mesi. Il Demurtas possedeva 15 vacche e 280 pecore ed era benvoluto in paese. Gli inquirenti sospettano che il movente del delitto possa essere la vendetta. Sia il Demurtas che il Vitale, in passato, avevano avuto a che fare con la giustizia, ma attualmente pare che si mantenessero scrupolosamente sulla retta via.

ALLARME IN AUSTRIA per gli incidenti d'auto

Vienna, 20

Interrogazioni parlamentari di urgenza sono state presentate da numerosi deputati al Ministro degli Interni Soroncis e al Ministro del Commercio Mitterer per il numero allarmante degli incidenti stradali. Il deputato socialista Czernetz ha fatto notare che negli ultimi cinque anni vi sono stati 500.000 incidenti stradali, in conseguenza dei quali 10.000 persone sono morte e più di 290.000 sono rimaste ferite. Ha aggiunto che nel solo 1967 sono morti 177 bambini, mentre 7.000 bambini sono rimasti feriti.

Dopo gli interventi di altri deputati e le risposte dei due Ministri interrogati, sono state approvate all'unanimità due proposte dell'ex Ministro della Giustizia (Broda) (socialista): 1) Il Ministro degli Interni e il Ministro del Commercio vengono sollecitati a preparare immediatamente un piano concordato per far diminuire gli incidenti stradali già prima delle feste di Pentecoste; 2) gli organi competenti devono provvedere a fare severamente rispettare il divieto di circolazione degli automezzi pesanti in giorni festivi.

UCCISE IL MARITO con l'aiuto dei figli

Palermo, 20

Il Sostituto Procuratore generale dott. Alcamo ha chiesto la condanna a trenta anni di reclusione per Carmela Diana, la donna che nella notte tra il 24 e il 25 giugno 1964 uccise a colpi di scure il marito Leonardo Lo Giudice, squartandone poi il cadavere aiutata — secondo la accusa — dai figli Angelo e Giuseppe che avevano allora rispettivamente 20 e 15 anni. Per il figlio maggiore dell'imputata, il Pubblico Ministero ha sostenuto la responsabilità nell'omicidio, chiedendone la condanna a 24 anni di reclusione. In primo grado la donna era stata condannata a 22 anni di reclusione, mentre il figlio Angelo, assolto pe rinsufficienza di prove dal reato di concorso nel parricidio, fu condannato a due anni di reclusione per aver concorso a fare a pezzi il cadavere del padre.

Il Sostituto Procuratore generale ha dichiarato di non voler rivalutare la personalità della vittima e di aver ben presenti i suoi precedenti penali per maltrattamenti contro la moglie e i figli. Ma ciò nonostante — ha aggiunto il dott. Alcamo — non si può legittimare il brutale uxoricidio.

Carmela Diana, secondo il Pubblico Ministero, versò prima una pentola di acqua bollente sul viso del marito che dormiva, uccidendolo quindi a colpi di scure. Il dott. Alcamo ha concluso sostenendo la volontarietà del crimine che fu compiuto col concorso morale dei figli dell'imputata e in particolare di Angelo. L'avv. Caruselli, difensore dell'imputata, ha illustrato alla Corte la personalità dell'ucciso, «un fannullone che pretendeva per i suoi vizi denaro a gettito continuo dalla moglie che aveva fatto impiegare come cameriera e dal figlio maggiore manovale edile».

Sequestrata la locandina di «Play-Man»

Roma, 20

La Procura della Repubblica di Roma, su segnalazione della locale Questura, ha disposto, ai sensi dell'art. 528 del Codice penale e dell'art. 2 drl n. 561 del 1946, il sequestro in tutto il territorio nazionale della locandina pubblicitaria del periodico «Play-Man».

MALTEMPO NEGLI USA: COLPITE ZONE DELL'ARKANSAS E DELL'OKLAHOMA

Semidistrutta Greenwood da un terrificante «tornado»

Rase al suolo oltre la metà delle case della cittadina
Finora accertati ventisei morti e mezzo migliaio di feriti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Greenwood, 20

Il «tornado» è piombato su Greenwood all'improvviso, quasi fosse caduto dal cielo; si è staccato da un nero e minaccioso schieramento di nubi temporalesche e si è avventato sulla cittadina dell'Arkansas, distruggendo e uccidendo. La piccola comunità presenta stamane l'aspetto di un centro bombardato; quanti siano i morti non si sa ancora con precisione. La polizia di Stato dell'Arkansas parla di ventisei vittime accertate, quella del vicino Oklahoma, che si tiene in contatto radio con la zona del disastro, dice che i morti accertati sono diciassette e che i feriti sono «in numero troppo elevato perchè si possa farne al momento una valutazione». Il funzionario incaricato di dirigere le operazioni di soccorso a Greenwood afferma che i feriti e i contusi sono da quattrocento a mezzo migliaio, e che di loro «da cinquanta a settantacinque» sono stati ricoverati negli ospedali della regione. E' un numero impressionante, se si pensa che Greenwood conta poco più di 1500 abitanti.

Il «tornado» ha distrutto tutto quello che ha incontrato su un fronte di 120 metri. Il nero imbuto si è scagliato su Greenwood arrivando da Occidente, ha invaso i confini della borgata alle 4.12 del pomeriggio. La metà almeno degli edifici è distrutta o gravemente danneggiata. Un palazzo di tre piani che ospitava fino a qualche tempo fa il tribunale, è stato ridotto a un cumulo di mattoni; la vicina scuola elementare ha avuto il tetto strappato, un autobus in sosta presso la scuola media e adibito al trasporto degli studenti, si è sollevato nell'aria; dentro c'era un ragazzo che l'improvviso volo ha comprensibilmente terrorizzato. Il grosso veicolo è andato a urtare, ricadendo, un automobile e poi si è rovesciato. Lo studente è stato trovato incolume, ma in preda a forte choc.

Le comunicazioni telefoniche fra Greenwood e i centri vicini si sono troncate di colpo, la fornitura del gas e quella della corente elettrica sono state sconvolte. Per tutta notte i soccorritori hanno lavorato alla luce delle fotoelettriche, e al livido bagliore dei lampi del temporale che si andava allontanando. L'acquedotto non funziona; si è provveduto a far arrivare l'acqua con autocisterne dai centri vicini.

Il colonnello Bill Miller, vicedirettore della polizia dell'Arkansas, ha dichiarato che gli ospedali della regione sono al completo. La polizia di Stato ha inviato il suo reparto mobile munito di radio a Greenwood, e ai radioamatori si è chiesto di collaborare. Le squadre di soccorso lavorano febbrilmente a rimuovere macerie.

Il Governatore dell'Arkansas, Winthrop Rockefeller, ha mobilitato ogni risorsa disponibile; dal Texas, ove si era recato per una riunione di allevatori di bestiame, Rockefeller ha fatto sapere che sarà dato alla comunità devastata ogni aiuto necessario. Oggi arriveranno in aereo diversi dirigenti della polizia di Stato e della Guardia nazionale.

Il nero «tornado» che ha portato morte e distruzione a Greenwood faceva parte di un vasto sistema di maltempo che ha investito gran parte dell'Arkansas e dell'Oklahoma. A Paragould, località distante da Greenwood 360 chilometri nell'angolo nordorientale dell'Arkansas, un altro «tornado» ha fatto crollare un muro in una fabbrica, seppellendo un uomo che è stato poi estratto dalle macerie in gravi condizioni e ricoverato all'ospedale di Memphis nel Tennessee. A Fort Smith un «tornado» ha divelto numerosi grossi alberi. Tre ore più tardi fortissime raffiche di vento hanno danneggiato i moli, devastato un edificio e rovesciato alcuni piccoli aerei in pista a Heber Springs, città situata a 320 chilometri da Greenwood.

L'uragano ha completamente distrutto la parte centrale della cittadina in un diametro di 400 metri. Secondo alcuni testimoni oculari alberi del diametro di oltre 60 centimetri sono stati divelti «come se fossero stati stuzzicadenti». Un piccolo giardino zoologico che era situato davanti al tribunale, e che conteneva cinque daini, è stato letteralmente spazzato via dal vento. Il vice sceriffo Scott ha dichiarato: «Non abbiamo idea di dove siano andati a finire i daini».

U. P. I.

S'ALLARGA LA MACCHIA DEL CAFFE' DI TUBINO

INDAGINI SUI FINANZIERI ACCUSATI DAL LORO COMPAGNO

Ricevuti dal Procuratore della Repubblica Marvulli un ufficiale dei carabinieri e un colonnello della G.d.F.

Genova, 20

Entro i primi giorni della prossima settimana saranno trasmessi alla Procura della Repubblica di Genova gli atti relativi alla deposizione fatta ieri dalla guardia di finanza Demetrio Pennestri di 27 anni, imputato al processo d'appello per lo «scandalo del caffè» di cui è protagonista l'industriale Giacomo Tubino. Penestri, in udienza, ha accusato il capitano Luciano Favilli, i marescialli Ingrosso e Didino e le guardie di finanza Lepore e Romano, di essere suoi complici nel contrabbando di caffè. Per tale reato, nonchè corruzione, violazione di sigilli ed evasione della IGE, Pennestri è stato condannato in primo grado a dieci anni e dieci mesi di reclusione.

Quando il verbale dalla testimonianza di Pennestri sarà stato trasmesso al dott. Coco, Procuratore capo della Repubblica di Genova, il magistrato lo passerà al dott. Nicola Marvulli, il Sostituto procuratore che a suo tempo diresse l'inchiesta per il contrabbando di caffè che ha portato alla condanna di Tubino e dei suoi complici.

Il dott. Marvulli ha ricevuto oggi un ufficiale dei carabinieri e un colonnello della Guardia di Finanza. Nulla si è appreso sul colloquio, ma non è escluso che il magistrato abbia voluto sapere dove si trovano attualmente i cinque finanzieri indicati dal Pennestri.

Muore sotto l'autocarro guidato dal padre

Caltanissetta, 20

Un bambino di due anni, Vincenzo Pavido, è stato investito e ucciso da un autocarro guidato dal padre Vincenzo, di 35 anni. La disgrazia è avvenuta nel Comune di Milena, un piccolo centro agricolo tra Caltanissetta ed Agrigento.

Vincenzo Pavido aveva fermato il suo automezzo sulla circonvallazione del Paese, a breve distanza dalla sua abitazione. Quando si è preparato a partire per compiere il suo lavoro di autotrasportatore, il conducente del mezzo non si è accorto che il figlioletto giocava sotto le ruote del camion. Alla sciagura ha assistito impotente la madre del bambino, la quale, resasi conto di quanto stava avvenendo, ha gridato disperatamente: ma la sua voce è stata coperta dal rumore del motore.

Un medico nei guai

Interrogato il ginecologo che sterilizzò una donna

Firenze, 20

Il ginecologo prof. Wladimiro Ingiulla, accusato dalla signora Ivana Ferri di essere stata da lui sterilizzata su suggerimento dell'industriale spezzino Albino Buticchi, è stato interrogato oggi dal Giudice istruttore. Il magistrato aveva infatti spiccato mandato di comparizione contro il ginecologo, su richiesta del Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Guttadauro.

Nel mandato di comparizione sono contestate al prof. Ingiulla le imputazioni di procurata impotenza alla procreazione, lesioni colpose e mancata segnalazione al medico provinciale dell'avvenuta sterilizzazione.

Olimpiadi di Monaco

NON VERRANNO SFRATTATI due esuli russi

Monaco, 20

I progettisti del complesso olimpico di Monaco hanno deciso ieri di permettere a un eremita russo, Timofej Prokorov, e alla sua compagna Natasha Dankova, di rimanere nel luogo dove vivono da 16 anni e dove hanno costruito una casetta e una cappella.

Gli organizzatori delle Olimpiadi avevano ripetutamente invitato la coppia ad andarsene, ma i due vecchi non hanno dato loro ascolto. Ieri, il progettista capo ha stabilito che la loro presenza non sarà di ostacolo ai lavori. Prokorov dice di avere 2000 anni, ma secondo calcol. approssimativi, dovrebbe averne ottanta. Lui e la Dankova fuggirono in Germania dalla Russia nel pieno della seconda guerra mondiale.

Manifestazione di protesta di 50 ragazzi londinesi

Londra, 20

«Se non otterremo soddisfazione, potrebbero esserci conseguenze violente»: con questo minaccioso avvertimento, il tredicenne Marion Hastings ha guidato ieri una banda di ragazzini verso la sede dell'amministrazione provinciale della «Grande Londra».

Motivo della protesta era la mancanza di un parco di ricreazione per i ragazzi del quartiere londinese di Paddington, promesso in precedenza dal Consiglio comunale di Londra. Una cinquantina di manifestanti, dagli otto ai quattordici anni, muniti di cartelli, ha marciato verso la sede dell'amministrazione provinciale, consegnando una petizione firmata da cinquecento genitori. L'assessore all'edilizia, John Macey, ha promesso che un parco di ricreazione sarà allestito entro tre mesi.

TERRORIZZATE LE FAMIGLIE NEGRE DI BALTIMORA

GIRAVA CON I BRANDELLI DI QUATTRO BIMBI UCCISI

Il giovane ha guidato i poliziotti per il ritrovamento dei corpi - Due le ipotesi sull'identità dell'assassino

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Baltimora, 20

Guidati da un ragazzo trovato in possesso di una scatola contenente brandelli di carne umana, alcuni poliziotti di Baltimora hanno rinvenuto in un parco cittadino i cadaveri mutilati di quattro bambini negri: l'annuncio della agghiacciante scoperta ha precipitato la popolazione di colore in una atmosfera di autentico terrore

I bambini, di cui la polizia non ha finora rivelato l'identità, non erano più ritornati nelle loro case la sera di mercoledì dopo che, come al solito, erano andati a giocare nel parco vicino. Si trattava di due gemelli di cinque anni, un bambino di otto e due di dieci anni. I cadaveri trovati ieri sono quattro: del quinto bambino scomparso non è stata ancora trovata la minima traccia, ma si teme che il piccolo abbia fatto la stessa orribile fine dei compagni.

Sulle circostanze in cui la polizia è riuscita a rintracciare il ragazzo, negro anche lui e diciottenne, che li ha guidati nel punto i cui cadaveri erano occultati sotto una fitta vegetazione, non si hanno ancora particolari. Sembra comunque che il ragazzo avesse fatto vedere il macabro contenuto della sua scatola a dei compagni i quali avrebbero a loro volta informato i genitori.

Durante le affannose ricerche degli ultimi due giorni, la polizia aveva già raccolto elementi che, sia pure in via di ipotesi, avevano fatto balenare la possibilità di un così atroce delitto. Tre bambini, spaventati e piangenti, erano tornati alle loro case informando i genitori che un uomo armato di una accetta li aveva tenuti prigionieri, minacciandoli di morte, per tutta la notte. Si può ben immaginare l'angoscia in cui questa notizia doveva gettare i genitori dei piccoli scomparsi. Il presentimento della tragedia, purtroppo, si è avverato per almeno quattro famiglie.

Secondo quanto ha riferito uno degli agenti che hanno fatto la spaventosa scoperta, lo spettacolo dei quattro corpicini è stato fra i più atroci che gli agenti, nella loro pur lunga carriera, si siano trovati sotto gli occhi.

Il ragazzo che ha guidato la polizia alla scoperta del quadruplice delitto è in stato di fermo. Viene interrogato nella speranza che possa fornire indizi sull'identità dell'assassino e che, soprattutto, spieghi perchè andasse in giro con la macabra scatola.

La prima logica ipotesi che si fa negli ambienti di polizia è che ci si trovi di fronte a un maniaco criminale; una sorta di vampiro assetato del sangue di giovani vittime. Questa tesi, che ha incontrato naturalmente l'immediato favore popolare, ha fatto sì che oggi ogni famiglia negra viva nel costante timore che l'assassino colpisca ancora. Molte madri hanno fatto sapere che non intendono mandare i figli a scuola per non esporli al rischio di imbattersi nel maniaco. Un'altra ipotesi, apparentemente meno credibile, è che il ragazzo fermato dalla polizia abbia avuto nella vicenda un ruolo ben più grave, che insomma sia proprio lui l'assassino.

A. P.

L'avv. Veronese confermato presidente del Banco di Roma

Roma, 20

L'assemblea degli azionisti del Banco di Roma si è riunita oggi, sotto la presidenza dell'avv. Vittorino Veronese, ed ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1967 e il relativo conto profitti e perdite, che si è chiuso con un utile netto di 2 miliardi 630 milioni 238 mila 623 lire. L'utile dell'esercizio precedente era stato di 2 miliardi 100 milioni 244 mila 375 lire. L'assemblea ha deliberato l'assegnazione di 500 milioni alla riserva (che si eleva così a 9 miliardi 400 milioni); l'attribuzione di un dividendo dell'8,50 per cento al capitale sociale di 25 miliardi (dividendo esercizio 1966: 8,50 per cento pro-rata); il passaggio a nuovo del residuo utile di oltre 75 milioni.

L'assemblea ha anche proceduto alla nomina, per il triennio 1968-1970, del nuovo Consiglio di amministrazione, che risulta così composto: rag. Guglielmo di Consiglio; ing. Fortunato Federici; ambasciatore Massimo Magistrati; dott. Leopoldo Medugno; avv. Giulio Pacelli; dott. Alberto Ravano; dott. Achille Ruta; ing. Pietro Sete; dott. Massimo Spada; ing. Luigi Tocchetti; avv. Vittorino Veronese.

Il Consiglio di amministrazione, riunitosi dopo l'assemblea, ha riconfermato nella carica di Presidente l'avv. Veronese e in quella di vicepresidente il dott. Spada. Amministratori delegati sono il rag. Di Consiglio e il dott. Ruta.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE TRIESTE
16/67 RE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.15 del 15 maggio 1968 nell'aula 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto dell'alloggio P.T. 2225 di Scorcola Terr. con 113/1000 p.i. della P.T. 1403 stesso c.c. di proprietà di Zeno Cecilia in Wells Thorpe, sito al II p. della casa n. 1/2 di via Solitro, composto di quattro stanze, cucina, bagno, corridoio, atrio, due poggioli, cantina e riscaldamento centrale, al prezzo base di L. 6 490.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 50.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria — stanza 241 ove potranno aversi ulteriori informazioni — il 22% del prezzo base la cauzione e spese fiscali. Versamento del saldo prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 22 marzo 1968

IL CANCELLIERE CAPO
f.to Bruno Maniacco

AVVISO D'ASTA

Per ordine del Tribunale di Trieste il giorno

26 aprile 1968 alle ore 9.30

verrà venduto all'asta presso lo studio del Notaio dottor ARTURO GARGANO in Trieste, viale XX Settembre n. 1, al prezzo base di Lire 10.200 000 (diecimilionidueecentomila) l'alloggio sito in Trieste via del Ronco 2, 3.o piano (Part. Tav. 4403 di Trieste) di quattro camere, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, W.C., anticamera, disobbligo e terrazza.

Per visitare preventivamente l'alloggio rivolgersi alla signora LIVIA LEVI in FRANZI, via Aquileia 8, Trieste, telefono 34-047 che accompagnerà i richiedenti nella visita.

Sono ammesse offerte di acquisto anche per la mobilia esistente nell'alloggio, con riserva, però, di accettazione, sentito il Giudice competente.

L'offerta d'acquisto dell'immobile è valida se accompagnata dal deposito contestuale, a mani del predetto Notaio, del 20% del prezzo offerto.

Di tale 20% il 10% costituisce l'ammontare approssimativo delle spese del trasferimento.

La misura minima da apportarsi alle offerte di acquisto è di Lire 100 000.

Il prezzo intero deve depositarsi entro undici giorni dall'aggiudicazione a mani del Notaio sopraindicato. Qualora l'asta sopraindicata andasse deserta si procederà ad un'asta ulteriore alle

ore 11 dello stesso giorno

con il prezzo base ridotto di un quinto.

Il trasferimento di proprietà all'aggiudicatario avverrà con decreto del Giudice competente, a sensi dell'art. 586 C.p.c.

ARTURO GARGANO, Notaio

PRETURA DI GORIZIA

Il Pretore di Gorizia

in data 1.o aprile 1968 ha pronunciato il decreto penale contro FIGELJ Federica in Grauner, nata il 7-3-1913 a Gorizia, ivi residente via Lenzuolo Bianco n. 9, imputata: del reato previsto dall'art. 25 D.P.R. 12 febbraio 1965, n. 162, per aver posto in vendita al pubblico vino bianco contenuto in un bottiglione e vino rosso in altro bottiglione senza alcuna indicazione dei vini e dei rispettivi gradi alcoolici. In Gorizia il 29 febbraio 1968.

OMISSIS

condanna la suddetta alle pena di di L. 30.000 di ammenda. Ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, nei giornali «Il Piccolo» di Trieste e «Messaggero Veneto», nonchè l'affissione all'albo della Camera di commercio e del Comune di residenza della condannata.

Per estratto conforme all'originale.

Gorizia, li 20 aprile 1968

IL CANCELLIERE
(Antonio Smet)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE TRIESTE
34/66 RE

AVVISO D'ASTA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 dell'8 maggio 1968, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto della metà indivisa della casetta sita al n. 79 di via Costalunga P.T. 1778 di S.M.M. Sup. di proprietà di Renko Anna, Albina e Luigia, composta di un piano con sottotetto non praticabile con due stanze, cucina, ripostiglio e gabinetto al prezzo di L. 302.060, così ridotto, con offerte in aumento non inferiori a L. 20.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare in Cancelleria — stanza 241 ove potranno aversi maggiori informazioni — il 22% del prezzo base per cauzione (10%) e spese fiscali; il versamento del saldo prezzo entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 2-4-1968

IL CANCELLIERE CAPO
f.to Maniacco

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nèi, depilazione.
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369
Aut. Pref. n. 3219/22925

dott. A. de GIACOMI
SPECIALISTA
MALATTIE PELLE E SESSUALI
riceve nei giorni feriali dalle ore 11 alle 12.30 e per appuntamento
TRIESTE Via Cicerone n. 11
telefono 23419
Aut. N 1900/16797 67

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N 11
Telefono 761870
(Aut 3083/7 55)

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 13 e 17. 18.30 Tel 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel 36506
(Aut 16640/67)

BANCO DI ROMA

BANCA D'INTERESSE NAZIONALE

Società per Azioni - Capitale L. 25.000.000.000
Riserva L. 9.400.000.000

Assemblea Ordinaria del 20 aprile 1968

Riunitasi sotto la Presidenza dell'avv. Vittorino Veronese, l'Assemblea degli Azionisti del Banco di Roma ha deliberato l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1967, del relativo Conto Profitti e Perdite e della ripartizione dell'utile dell'esercizio.

Dopo una breve disamina dei principali aspetti delle vicende economiche internazionali, specie in rapporto alla svalutazione della sterlina, la relazione del Consiglio di Amministrazione pone in evidenza i dati più significativi che durante l'anno 1967 sono stati registrati dalla economia del nostro Paese, la cui evoluzione congiunturale ha visto consolidare il movimento di ripresa delineatosi nel 1966; illustra infine l'attività svolta dall'Istituto, sottolineando la sua ulteriore espansione nel corso dell'88.o esercizio sociale nei diversi settori di lavoro.

In particolare:
- nei «mezzi», che hanno raggiunto l'ammontare globale di L. 2.049 miliardi, con un incremento, rispetto al 1966, di L. 315 miliardi, pari al 18,20%;
- negli «impieghi», che si sono elevati a L. 1.451 miliardi, con un aumento, nell'anno, di Lire 213 miliardi, pari al 17,20%.

Sempre ampiamente adeguato il volume delle disponibilità di tesoreria il cui importo, assommando a L. 851 miliardi, rappresenta circa il 40% dei mezzi di terzi.

Nel lavoro di intermediazione dove si sono rilevati altri sostanziali e continui progressi, l'Istituto ha fornito alla sempre crescente cerchia degli operatori la più valida assistenza nelle varie transazioni sin all'interno che all'estero avvalendosi specialmente della ottima introduzione delle Filiali, degli Uffici di rappresentanza e delle Affiliate operanti nei diversi Paesi.

Di quest'ultime merita particolare menzione il promettente avvio, in piena autonomia, del Banco di Roma (Ethiopia) Sh. Co. che, costituito nel febbraio 1967, ha sin dall'ottobre dello stesso anno potenziata la sua struttura organizzativa con l'apertura della Filiale di Addis Abeba.

Il Conto economico, benchè abbia risentito dell'ulteriore riduzione del margine fra reddito e costo del denaro, degli aumenti fiscali e contributivi e soprattutto dei maggiori oneri derivanti dal rinnovo dei contratti di lavoro, mediante l'ampliamento del lavoro e la rigida politica di economie attuate, chiude con risultati del tutto soddisfacenti. Infatti, dopo i consueti ammortamenti e accantonamenti, l'utile netto si è concretato in Lire 2.630.238.623 (Lire 2.100.244.375 nel 1966) in base al quale l'Assemblea ha stabilito di attribuire, come in passato, L. 500.000.000 alla riserva, che si eleva così a L. 9.400 000.000, di assegnare un dividendo dello 8,50% al capitale sociale (dividendo esercizio 1966: 8,50% pro-rata) e di riportare a nuovo il residuo utile di oltre L. 75 milioni.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1967

ATTIVO		
Cassa	L.	89.851.801.897
Depositi presso l'Istituto di Emissione e il Tesoro	»	195.755.089.325
Disponibilità presso altre Banche italiane ed estere	»	314.945.100.078
Buoni Ordinari del Tesoro, Titoli di Stato, garantiti dallo Stato e Obbligazioni	»	250.918.017.768
Azioni	»	864.114.414
Portafoglio	»	306.895.528.475
Portafoglio riscontato	»	50.252.154.916
Riporti	»	11.893.831.750
Conti correnti garantiti	»	103.464.268.642
Corrispondenti e conti debitori	»	978.682.315.417
Debitori diversi	»	10.998.711.477
Debitori per accettazioni commerciali e per aperture di credito documentarie	»	36.952.323.032
Debitori per avalli, fideiussioni e dep. cauzionali	»	187.041.745.281
Partecipazioni bancarie	»	11.252.644.566
Immobili di proprietà	»	11.608.389.445
Mobili e impianti	»	1
	L.	2.561.376.036.484
Conti d'ordine:		
Titoli a garanzia	L.	289.362.275.997
Titoli a cauzione	»	1.449.017
Conti titoli	»	1.159.282.068.746
TOTALE	L.	4.010.021.830.244

PASSIVO		
Capitale sociale	L.	25.000.000.000
Riserva	»	8.900.000.000
Depositi a risparmio e libretti di conto corrente	»	533.376.036.425
Corrispondenti e conti creditori	»	1.515.152.862.851
Cessionari per portafoglio riscontato	»	50.252.154.916
Assegni circolari	»	35.720.587.428
Assegni ordinari	»	1.864.960.020
Cedenti di effetti per l'incasso	»	79.199.102.590
Creditori diversi	»	79.551.157.671
Accettazioni commerciali e aperture di credito documentarie	»	36.952.323.032
Avalli, fideiussioni e depositi cauzionali per conto terzi	»	187.041.745.281
Risconti a favore dell'esercizio 1968	»	5.664.794.988
Avanzo utili esercizi precedenti	»	70.052.659
Utile netto dell'esercizio	»	2.630.238.623
	L.	2.561.376.036.484
Conti d'ordine:		
Depositanti per garanzie e cauzioni	L.	289.363.725.014
Conti titoli	»	1.159.282.068.746
TOTALE	L.	4.010.021.830.244

Il dividendo è pagabile dal 22 aprile 1968 presso tutte le filiali del Banco in Italia.

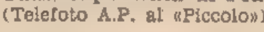
E' stato, inoltre, nominato, per il triennio in corso (1968-1970) il nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:
Di Consiglio Rag. Guglielmo; Federici Dott. Ing. Fortunato; Magistrati Ambasciatore Massimo; Medugno Dott. Leopoldo; Pacelli Avv. Giulio; Ravano Dott. Alberto; Ruta Dott. Achille; Sette Avv. Ing. Pietro; Spada Dott. Massimo; Tocchetti Prof. Ing. Luigi; Veronese Avv. Vittorino.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea, ha riconfermato nella carica di Presidente Vittorino Veronese e in quella di Vice Presidente il Dott. Massimo Spada. Amministratori delegati sono il Rag. Guglielmo Di Consiglio e il Dott. Achille Ruta.

CRONACHE SPORTIVE

A NAPOLI PRATI E DOMENGHINI HANNO SIGLATO UNA IMPORTANTE VITTORIA (2-0)

BATTUTA LA BULGARIA CON DUE GOL DI SCARTO L'ITALIA È IN SEMIFINALE DELLA COPPA EUROPA



Napoli — Italia-Bulgaria 2-0. Il portiere Simeonov si piega sul palo dopo l'inutile tentativo di parata sulla capocciata di Prati, che ha messo a segno il primo gol degli azzurri (Telefoto A.P. al «Piccolo»)

UN RISULTATO ATTESO 30 ANNI

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Napoli, 20

Gli azzurri ce l'hanno fatta e, sia pure con qualche spavento, entrano stasera a vele spiegate tra le quattro finaliste della Coppa Europa per Nazioni. Una rete per tempo, ed entrambe giunte abbastanza presto (14' del primo tempo e 9' della ripresa) per togliere all'incontro quella tensione spasmodica che avrebbe potuto guastarlo o addirittura avvelenarlo: un 2-0 finale che pare tagliato e ricucito apposta, di giustissima misura, per le nostre necessità se non proprio per le nostre ambizioni.

Era forte, la Bulgaria, anche e diremmo soprattutto in questa edizione partenopea ispirata alla difesa del gol di vantaggio conquistato a Sofia; era più equilibrata e meglio disposta di quella che ci sconfisse allo stadio «Lebsky» perchè meno concedeva all'avventura e molto di più al controllo della propria metà campo, perchè agli estremi difensori assicurava una protezione che non vedemmo a Sofia e che — considerato tutto — i nostri attaccanti hanno trovato decisamente ostica da smantellare.

Per liquidare una faccenda che sull'1-0 rischiava di cristallizzarsi e di rinviare gli azzurri al verdetto di una «bella» per la quale già stava spuntando l'inattesa candidatura di Roma (un nome che per gli ospiti aveva il suono argentino di molti milioni), c'è voluta una fantastica cannonata di Domenghini a pelo d'erba, sul calcio piazzato concesso dall'arbitro per fallo su Juliano e servitogli con tocco breve da Gianni Rivera: si è vista la sfera, scagliata col destro da 20-22 metri, urtare con inaudita violenza lo spigolo interno di un montante (a sinistra dell'esterrefatto Simeonov) ed irrompere come impazzita nel sacco dalla parte opposta. Dinamite pareva, ovvero tritolo, e l'angolazione del proietto era tale che nessun portiere al mondo avrebbe potuto opporvisi in qualche maniera.

E se il gol della qualificazione azzurra era potenza pura sposatasi alla fulmineità e alla più diabolica precisione, quello che dopo 14 minuti di gioco ha annullato lo svantaggio di Sofia era figlio dell'acrobazia, dell'intuito, del tempismo e del coraggio di un giocatore che per la prima volta vestiva una maglia azzurra in uno stadio italiano. Pierino Prati appunto, del quale stiamo ancora adesso chiedendoci come abbia fatto ad arrivare in tuffo orizzontale (tutto librato nel vuoto) su quel traversone con cui Rivera — ricevuta la sfera da Facchetti che aveva intercettato la lunga rimessa di Simeonov — aveva tagliato il campo da destra a sinistra con un diagonale di almeno trenta metri. Pensate che sulla palla avanzante a mezza altezza, a pochi metri dal montante sinistro della porta bulgara, era piazzato come una torre il gigantesco Dimitrov e che Prati lo ha anticipato di una frazione infinitesima di secondo con una freddezza, una agilità e una fulmineità di riflessi da sbalordire. Ha rischiato qualcosa della sua stessa incolumità, la giovane estrema sinistra azzurra, ed è piombata sulla palla come se da un trampolino cercasse in perfetta coordinazione il piano dell'acqua. Colpita dritta con la fronte, la sfera si è alzata, ha descritto una corta parabola ed è entrata in rete tra palo e portiere come la cosa più naturale e più inevitabile di questo mondo. Dimitrov e Simeonov si sono scambiati uno sguardo forse più incredulo che disperato, Pierino Prati si è tirato su ed ha ricevuto un applauso-terremoto che non potrà scordare per il resto dei suoi giorni.

La squadra bulgara si è arresa a due prodezze di valore assoluto e che ci troveremmo davvero imbarazzati — senza quelle prodezze — nel dirvi ora che i due gol avremmo comunque e dovunque raccolti nel corso dei 90 minuti. Non si può a questo punto rimandare di un solo rigo l'espressione di uno stupore ammirato e attonito, fatto anche di sgomento per la sua stessa grandiosità, verso il pubblico napoletano che la squadra italiana ha sorretto con una passione incandescente e letteralmente trascinato alla vittoria sulle ali del suo travolgente entusiasmo. Siamo tutt'altro che nuovi a certi spettacoli che soltanto la folla di qui sa offrire allo sport del calcio, ma confessiamo che l'odierna realtà ha fatto piazza pulita di tutti i precedenti ed ha superato qualsiasi immaginazione. Circa 90 mila persone fate conto per un incasso-primato che era impensabile con i prezzi praticati; ed uno schieramento di bandiere e di scritte e di trovate gustose, una mareggiata di suoni e di canti e di grida, un incessante proiettarsi di affetti dagli spalti al terreno di gioco, un corale appassionato senza soluzione di continuità ed una fede senza mai un attimo di crisi, da trasformare lo stadio in una pentola gigantesca dentro la quale 90 mila cuori soffrivano ed amavano e speravano in una direzione sola. Non v'è dubbio che la folla di Fuorigrotta ha dato oggi moltissimo alla Nazionale che si liberava del pericolo bulgaro; e bisogna dunque capirla ed approvarla, la nostra Federcalcio, se già ha stabilito che si giocherà a Napoli anche la semifinale che vedrà presto impegnata l'Italia: contro Ungheria o URSS e, di chiunque si tratti, con il vantaggio iniziale di un gol. I gol che, ad essere pessimisti, valgono largamente questa folla e questo stadio per la squadra che verrà a rappresentarvi la Italia.

Non potevano mancare ed in effetti non sono mancati mai, in un ambiente così esplosivo, l'impegno e la concentrazione dei calciatori azzurri, verso il 2-0 che li avrebbe sottratti ad un incubo. Sia pure con qualche sbavatura e con una lieve graduatoria nei meriti di ciascuno, la squadra ha lottato, si è battuta, ha attaccato e si è difesa con quella convinzione e quella generosità che si avrebbe pure il diritto di pretendere anche quando essa gioca oltre frontiera. Perduta l'iniziativa per qualche minuto, la squadra italiana si spremeva ogni volta i muscoli e l'intelligenza per riafferrarla in fretta: lo facevano tutti, con abnegazione personale e spirito di corpo indiscutibili, così da formare finalmente una squadra nella comune accezione del termine. Va da sè che una felice constatazione di questo genere non può che discendere, nel calcio, da un'altrettanto felice prestazione del centrocampo. Ed il discorso arriva qui a Ferrini, il mediano difensore e propulsore che se fosse stato messo in campo a Sofia (senza prestare orecchio alla sirena Bertini) avrebbe probabilmente reciso fin da allora il nodo di questa faticosa qualificazione.

ITALIA-BULGARIA 2-0 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 14' Prati; nel s.t. al 9' Domenghini.

ITALIA: Zoff; Burgnich, Facchetti; Ferrini, Guarneri, Castano; Domenghini, Juliano, Mazzola, Rivera, Prati.

BULGARIA: Simeonov; Schalamanov; Dimitrov; Gaganelov, Penev, Zechev; Popov, Bones, Asparukov, Jakimov, Dermendjiev.

ARBITRO: Dienst (Svizzera).

NOTE: Hanno assistito oggi allo Stadio San Paolo di Napoli all'incontro di calcio Italia-Bulgaria, novantamila spettatori (paganti 84 mila). L'incasso totale è stato di 142 milioni di lire.

PIERINO PRATI
ha aperto la breccia

Dopo la rete della speranza la segnatura della sicurezza

Messo nel primo tempo su Dermendjiev (con Burgnich su Popov, Guarneri su Asparukov e Juliano sul fortissimo Penev, come previsto) e spostato nella ripresa sul «babau» Bonev che era fonte costante di gioco e di serie preoccupazioni per noi, Giorgio Ferrini ha disputato a parer nostro una partita esemplare. Ordine e disciplina tattica, grinta e tenuta, precisione nei passaggi ed autorevolezza negli interventi contro qualsiasi avversario: questo il repertorio che ha fatto oggi di Ferrini l'azzurro probabilmente più prezioso nel complesso dei 90 minuti e certamente un ostacolo tremendo per ogni controffensiva dei bulgari.

Ha lavorato molto bene anche Juliano sul centrocampo azzurro, ma con efficacia e «mestiere» nettamente minori del «numero quattro». Perchè Juliano ha pagato a caro prezzo nella parte centrale dell'incontro — vale a dire tra la prima e la seconda rete italiana — il fatto che i bulgari avessero portato avanti anche Jakimov, lasciando pressochè libero Facchetti in centrocampo e cercando di contrastarlo (appunto con Jakimov) soltanto all'ingresso della loro area. Preso nella morsa Jakimov-Bonev, Juliano ha ballato e sofferto parecchio e bisogna riconoscere che proprio Ferrini e lo spettacoloso, freddissimo Castano, hanno messo allora il bavaglio alle velleità dei bulgari che giocavano veramente bene e cercavano con insistenza la via del gol.

Rivera «tornava» a sua volta con insolita frequenza, anche se il suo apporto nella metà campo azzurra non poteva essere fatalmente dei più validi. Ma a Rivera toccavano ben altri compiti in una squadra che doveva staccare l'avversario di almeno due gol, e il milanista è stato delizioso in fase di attacco, ha inventato «aperture» e operato lanci che scompaginavano di colpo la retroguardia «bianca», ha fatto impazzire Zechez (di Mazzola si è occupato sempre Penev) sui bordi della area bulgara, ha dato lezioni di stile e messo il suo «zampino d'oro» in entrambe le reti italiane: era insomma il fastoso Rivera ad uso interno, il super rifinitore al quale nessuna squadra potrebbe rinunciare a cuor leggero. Dicevamo di Castano, ma dobbiamo aggiungere ancora qualcosa su di lui: il bianconero ha interpretato il ruolo di «libero» con molto acume, ha operato una serie di interventi perfetti (soprattutto sullo scattista Popov che riusciva a superare Burgnich piuttosto agevolmente), è stato il più insistentemente applaudito dei calciatori azzurri: il che significa che ha giocato veramente bene dal primo al novantesimo minuto e che dell'area italiana è stato il dominatore assoluto.

Da Facchetti è venuto il «la», come si è detto più sopra, per la prima rete azzurra. Egli ha giocato bene da «quasi libero» nel primo tempo, sempre proiettato sulla destra a duettare con Domenghini e ad aiutare il pressatissimo Juliano. Dopo il riposo Valcareggi, che usciva da un buon quarto d'ora di ansie e di bel gioco... dei bulgari, ha tirato i remi in barca, a Facchetti ha ridato il suo uomo (l'ala sinistra Dermendjiev), ha spostato Juliano su Jakimov e Ferrini sul «pericolo pubblico» Bonev. La squadra è stata dunque più guardinga, pur continuando ad attaccare al minimo spiraglio, è andata ancora a segno con Domenghini (che poco prima del tiro «folgore» aveva mancato una facile occasione, sulla stupenda verticale Castano-Rivera) ed ha finalmente difeso senza affanno il «2-0», portandolo in porto nonostante gli scatti perentori di Popov e le avanzate di Schalamanov, che da destra operava traversoni impeccabili.

Per giudicare Guarneri, bisognerebbe ricordare che tutti i tiri a rete di qualche pretesa (cinque o sei in novanta minuti) sono partiti dal piede di Asparukov. Pericolosissima e molto bella la rovesciata che il centravanti bulgaro ha operato allo scadere del primo tempo (sul traversone di Gaganelov) ed altrettanto bella la risposta di Zoff, che intuiva la direzione del bolide, balzava dritto in verticale e deviava coi pugni oltre la traversa. Guarneri non ha tuttavia sfigurato e ha dato a Castano, specie sui traversoni alti e spioventi in area, un valido aiuto: una prestazione piuttosto contraddittoria la sua, seppure agonisticamente elevata, che ricalca un po' le orme di Juliano.

Ed eccoci a Mazzola, che non ha segnato dopo essere scattato molto efficacemente in qualche fase di gioco a noi favorevole. Non era il Mazzola abulico e spento di Sofia, ma neppure il Mazzola di certe stupende giornate fin troppo lontane: doveva vedersela con Penev e, subito dopo, con un Dimitrov che non faceva complimenti ed era irraggiungibile sui palloni alti. Definiremo onesta e normale la prestazione del centravanti azzurro, dal quale sarebbe tuttavia lecito attendersi molto di più se... egli fosse un vero centravanti. Ed il discorso è vecchio e forse inutile, come insegna Helenio Herrera.

Domenghini? Basterebbe il gol del «2-0» a giustificare la sua presenza in Nazionale; ma l'estrema destra ha fatto ben altro, ha lavorato senza risparmio, è stato di validissimo aiuto in centro campo, allorquando la squadra bulgara ha giocato il tutto per tutto nel tentativo di ristabilire una situazione che le sfuggiva di mano.

Sull'esordiente Zoff si nutrivano forse non ingiustificate preoccupazioni: buon per lui che la squadra italiana ha giostrato quasi sempre nella metà campo bulgara nei primi venti minuti di gioco. Zoff si è così rasserenato e il suo primo intervento, su tiro non pericoloso di Asparukov, ha fugato ogni dubbio residuo. Nella parte restante dell'incontro il portiere del Napoli, pur non impegnato pericolosamente salvo nell'occasione che abbiamo già citato, ha sbrigato con sicurezza e molta calma tutto il lavoro datogli dagli attaccanti bulgari. Diremmo insomma positiva la prestazione di questo ragazzo.

Sulla squadra bulgara pensiamo aver già detto abbastanza, descrivendo il comportamento dei suoi avversari diretti. Ripetiamo che a noi essa è piaciuta a Napoli più di Sofia, allorquando era pur riuscita a batterci. Simeonov è stato battuto da due palloni assolutamente imparabili, la difesa si è battuta assai meglio che a Sofia, ma l'attacco non ha potuto creare situazioni da gol nell'area italiana. Non è demerito dei bulgari, intendiamoci: la retroguardia azzurra era oggi ben più solida e attenta di quanto non fosse quella, tra l'altro troppo presto menomata, di Sofia.

L'arbitro Dienst, che arbitrava oggi per l'ultima volta un incontro internazionale di calcio, ha riconfermato il suo diritto alla definizione di «signore del fischietto». Che sia stato un po' casalingo, non saremo noi a negarlo; tuttavia la sua saltuaria benevolenza verso il pubblico e la squadra di casa non è stata tale da danneggiare la Nazionale bulgara. Di lui, nel contesto dei 90 minuti, non ci è piaciuta una sola cosa: l'assoluzione completa concessa a Burgnich, circa a metà della ripresa, allorchè con una carica rovinosa egli abbatteva Popov. Il fallo era avvenuto fuori area, ma avrebbe meritato quanto meno una ammonizione.

Anche la Nazionale bulgara è dunque alle nostre spalle; domani bisognava pensare seriamente ai prossimi e più forti avversari. Napoli è stato un episodio forse irripetibile data la grande efficienza delle tre squadre che ci contenderanno il titolo di campioni d'Europa. Con uno o due ritocchi, questa Nazionale li reclama. Torneremo sull'argomento.

Alfredo Toniolo

VALCAREGGI STAVOLTA NON HA AVUTO PATEMI IN PANCHINA

«Sono stato tranquillo durante l'intera partita»

Napoli, 20

La vittoria della Nazionale azzurra trova riscontro nel sorriso del presidente della FIGC, Artemio Franchi, nell'accoglere i giornalisti all'ingresso dello spogliatoio italiano. Il dirigente fiorentino non riesce a trattenere un'espressione di gioia come questa: «Dopo la bellezza di trent'anni, siamo arrivati alla fase finale di una grande competizione internazionale. Abbiamo sfatato così una leggenda che stava per trasformarsi in una condanna».

Il presidente della Federcalcio passa quindi subito a descrivere il programma della fase finale della «Coppa Europa» per Nazioni, la cui organizzazione sarà assegnata all'Italia, grazie appunto al successo odierno. Le due partite di semifinale si disputeranno il 5 giugno prossimo, probabilmente una di pomeriggio e una in notturna. Le sedi, secondo quanto si augura lo stesso Franchi, dovrebbero essere Firenze e Napoli, mentre la finale si disputerà a Roma.

Circa il contenuto tecnico della partita e soprattutto per quanto riguarda il comportamento dei giocatori italiani, il dott. Franchi è stato abile nella risposta: «Saranno stati commessi senza dubbio errori. Non tutto è girato bene come forse ci si attendeva, ma indubbiamente nessuno dei giocatori azzurri si è mai tirato indietro. Tutti, posso dire, hanno contribuito, secondo le proprie responsabilità ed i propri compiti, alla vittoria».

Il successo non ha intaccato l'impassibilità di Valcareggi. Il suo giudizio è sereno, senza peraltro mai venire meno alla sua impenetrabilità.

«Sono stato abbastanza tranquillo per tutta la partita — ha detto — ma soprattutto dopo il 2-0, quando cioè i bulgari hanno cominciato ad attaccare a fondo. E' inutile dire che sono contento del risultato. In tornei del genere, quello che occorre sono i gol. E a noi oggi ce ne bastavano due in più. Li abbiamo segnati e ora siamo in semifinale».

Alla domanda se fosse rimasto contento della partita degli azzurri, il C.T. della Nazionale ha risposto: «Se abbiamo conquistato il successo che volevamo, è chiaro che la squadra ha girato secondo quelle esigenze. Ci sarà stato senz'altro qualche dubbio, qualche squilibrio, ma alla fine siamo stati ripagati a sufficienza».

Gli elogi del C.T. azzurro verso i giocatori avversari sono stati diretti principalmente a Bonev («un grosso giocatore»), Popov e Jakimov.

Tenendosi gelosamente in mano il pallone della partita, Pierino Prati non ha saputo nascondere la sua gioia per questo secondo gol in due partite in maglia azzurra. «Che cosa potevo pretendere di più nel mio primo anno in Serie "A"? Vincere lo scudetto, essere capocannoniere del campionato e far parte della Nazionale».

Domenghini, ancora dolorante al fegato in seguito ad una gomitata ricevuta in uno scontro con il terzino avversario, ha elogiato incondizionatamente il comportamento di Mazzola. «Si è sacrificato — ha detto — per noi. Se io e Prati abbiamo potuto figurare meglio delle altre volte, ciò è merito esclusivo di Mazzola, il quale ci ha facilitato, attirando su di sè più di un avversario».

Per Castano non si è trattato di una «partita difficile». «Non è che siano tecnicamente scarsi i bulgari — ha aggiunto — solo che hanno cominciato ad impensierire noi della difesa dopo il secondo gol. In precedenza li avevamo controllati sempre bene. L'unica difficoltà che ho incontrato è stata nella respirazione a causa del caldo afoso, avvertito soprattutto nel primo tempo».

L'esordiente Zoff ha parlato da veterano: «Non posso dire di essere stato impegnato molto. Il mio lavoro è stato di normale amministrazione. Soltanto sul tiro di Asparukov ho dovuto impegnarmi e ritengo di essere stato all'altezza della fiducia accordatami».

DOMENGHINI:
un gol al fulmicotone

IN POCHE RIGHE

GIACOMO AGOSTINI

■ L'italiano Giacomo Agostini, su MV Agusta, e l'inglese Phil Read, su Yamaha, hanno vinto rispettivamente le prove delle 350 e delle 125 cmc. del Gran Premio di Germania di motociclismo, in programma sul circuito del Nürburgring. Agostini ha compiuto i 20 giri del circuito alla media oraria di km. 146,4. Al secondo posto si è classificato un altro italiano, Renzo Pasolini su Benelli.

CALCIO MINORE

Dilettanti II categoria: Rosandra Zerial-San Canziano (campo Bagnoli, ore 15.30); Libertas-San Lorenzo (via Flavia, ore 10.30).

Dilettanti III categoria: Aurisina-Libertas Prosecco (Aurisina, ore 15.30); Union-Alabarda Darwil «B» (Bagnoli, ore 10.30); Primorec-Gretta (Guardiella, ore 15.30); Rolanese-Breg (S. Luigi, ore 13); Primorie-Zaria (Aurisina, ore 10.30); Cooperative Operaie-Virtus (Guardiella, ore 13.30); San Sergio-Sant'Anna (San Sergio, ore 10.30); Zaule-Libertas Barcolana (San Sergio, ore 15.30); Libertas Opicina-Edera «B» (San Luigi, ore 14.45); Esperia-Flaminio (viale Sanzio, ore 8.30); Don Bosco-Campanelle (Guardiella, ore 11).

Allievi regionale: Triestina-Pordenone (campo via Flavia, ore 14).

Allievi provinciale: Triestina-Union (campo Guardiella, ore 9.45); San Giovanni-Centro Giovanile Studenti (viale Sanzio, ore 13.30).

Coppa «Menon»: CRDA-Breg (viale Sanzio, ore 10.30); San Sergio-Tergeste (San Sergio, ore 9).

BASKET SERIE C

Hausbrandt - Leacril in via della Valle

Alle ore 18 nella palestra di via della Valle l'Hausbrandt incontrerà una delle due attuali vedette della Serie C, quel Leacril Marghera che rinforzatosi con i migliori elementi del disciolto Treviso punta anche stavolta alla promozione in Serie B. La partita si presenta avvincente, in quanto l'Hausbrandt, che non ha preoccupazioni di classifica potrà sciorinare il suo abituale gioco veloce e impegnare a fondo la forte avversaria, nelle cui file si potrà ammirare l'azzurro juniores Giomo, punto di forza della squadra mestrina.

CICLISMO

«Coppa Giusto Umek» per veterani

Organizzata dalla S.C. «Veterani Cottur», si disputa questa mattina, sulle strade dell'altipiano, la Coppa «Giusto Umek» per veterani. E' la prima competizione stagionale della categoria che si svolge nella nostra regione; vi hanno dato l'adesione i migliori ciclisti triestini e delle altre province, oltre a una nutrita rappresentanza di veneti.

La corsa partirà alle 10 da Crogole; dopo aver percorso sette giri del tradizionale circuito di Bognoli della Rosandra, per complessivi 40 km., si concluderà nella stessa località di Crogole. Alla «Veterani Cottur» il merito di aver ricordato con questa competizione uno degli atleti più rappresentativi della nostra città: Giusto Umek.

A LOSANNA SI DECIDE SUI «GIOCHI ESTIVI» MINACCIATI DI BOICOTTAGGIO

Il Sud Africa al Messico: nessuna schiarita

Losanna, 20

Nulla di fatto ancora sul dissidio scoppiato in seno al Movimento olimpico internazionale in seguito all'ammissione del Sud Africa ai prossimi Giochi estivi di Città del Messico.

«La situazione concernente il Sud Africa è stata riveduta in tutti i suoi aspetti — ha dichiarato il segretario generale del Comitato olimpico internazionale, col. John Westerhoff —. Nessuna decisione è stata presa. I componenti del Comitato hanno vagliato le informazioni in loro possesso. Il Comitato organizzatore del Messico ha consegnato un rapporto in cui si mette a nudo la drammatica situazione di incertezza che incombe sui preparativi dei Giochi. La Giunta si riunirà domani alle 10».

Fin qui le parole del portavoce. Cosa è dunque accaduto nelle sale del Castello di Vidy, le cui ampie vetrate si affacciano sul lago di Ginevra? A quanto si è potuto apprendere, il rappresentante messicano gen. Jose Clark de Flores, agendo in stretto contatto con il presidente del Comitato organizzatore della XIX Olimpiade, Pedro Ramirez Vasquez, ha rivolto un appello al Comitato invitandolo a sanzionare la nullità della decisione del CIO con la quale il Sud Africa veniva invitato a partecipare ai Giochi nonostante la politica di discriminazione razziale praticata nella scelta degli atleti.

Le popolazioni dei nove componenti la Giunta non avrebbero subito mutamenti nelle ultime ore. Il voto dunque, se un voto vi sarà, è ancora incerto; forse quattro contro il Sud Africa e cioè l'italiano De Stefani, il libanese Gemayel, il sovietico Adrianov e Clark.

Questa mattina al suo arrivo a Johannesburg, Brundage, di ottimo umore e per nulla affaticato dal lungo viaggio aereo, ha fugato ogni dubbio sulla sua posizione di parzialità a favore del Sud Africa. «Non ritengo che parte di una organizzazione — ha detto — possa rovesciare una decisione adottata dall'intera organizzazione». «Mi è stato ripetutamente chiesto di pronunciarmi sul voto postale di Grenoble. Per quanto mi riguarda non posso dire se il voto sia stato legale o meno. Per rispondere a tale quesito ho convocato la Giunta esecutiva del CIO che non può tuttavia, per regolamento, annullare una decisione approvata dal consesso plenario del Comitato olimpico internazionale. Il Comitato esecutivo è stato riunito anche per esaminare la questione che potrebbe sorgere qualora il Comitato organizzatore dei Giochi, benchè espressamente sollecitato dal CIO, non intendesse invitare il Sud Africa a Città del Messico. A mio avviso è inconcepibile che i messicani si rifiutino di farlo se il CIO impone loro di estendere l'invito»

In queste ultime ore si è fatta strada la convinzione che, nonostante l'esiguità dello scarto di voti fra Paesi favorevoli e contrari all'ammissione del Sud Africa ai Giochi, e pur prendendo in debita considerazione la massiccia minaccia di boicottaggio — si parla di una quarantina di Nazioni — delle Olimpiadi messicane in segno di protesta per la politica di segregazione razziale del Governo di Pretoria, il CIO, in ultima analisi confermerà lo invito alla squadra sudafricana, teoricamente integrata, non cioè formata sul principio dell'«apartheid», costringendo gli avversari a rivedere le loro posizioni.

Sembra infatti che delle 40 Nazioni che avevano già annunciato l'intenzione di non inviare propri atleti al Messico, solo 14 non intendono veramente farlo. E si tratta di Paesi con nessuna speranza di conquistare qualche medaglia.

Motogincana al Castello di San Giusto

Questo pomeriggio, con inizio alle 15, si svolgerà al Castello di San Giusto l'annunciata gincana motociclistica, organizzata dal Moto Club Ostuni. Alla manifestazione sono iscritti molti centauri, che si contenderanno la vittoria in tre classi: 125, 175 e scooter. Inoltre ci sarà una prova riservata ai vigili urbani. Tra gli iscritti figurano due motociclisti abbastanza noti in campo nazionale: Gilberto Parlotti e Luigi Rinaudo nonchè alcune giovani promesse. L'ingresso è gratuito.

TROFEO BERRETTI

Triestina - Saici 7-0

MARCATORI: nel p. t. Canzian al 13'; nel s. t. Ravalico al 5', Di Bert al 9', Bianchi al 22', Filipaz al 29', Bianchi al 38', Ridolfi al 43'. **TRIESTINA:** Colovatti (Dapas); D'Eri, Braico; Di Bert, Capitanio, Jannuzzi; Ridolfi, Ravalico, Bianchi, Canzian, Gon (Filipaz). **SAICI:** Romano; Carpin, Scapolo; Settimo, Malisan, Baron; Revelant, Gentilin, Simionato, Graziani. **ARBITRO:** Drigo di Portogruaro.

La Triestina ha concluso il Trofeo Berretti con una voluminosa vittoria a spese della Saici. La supremazia degli alabardati, facilitata anche dal fatto che gli ospiti scesi in campo in soli dieci uomini, è stata costante nei due tempi, ma ha assunto aspetti addirittura schiaccianti nella ripresa, nel corso della quale ben sei palloni sono finiti alle spalle del povero Romano.

La gara è servita per collaudare alcuni titolari, reduci da infortunio, in particolare D'Eri, alla sua prima uscita ufficiale dopo l'incidente occorsogli nel derby con l'Udinese. I locali non hanno avuto bisogno di impegnarsi a fondo; tuttavia il galoppo ha posto in evidenza le possibilità di alcuni elementi che bussano alle porte della formazione maggiore, come Braico, Di Bert e Ravalico. Ottima anche la prestazione di Bianchi, il cui secondo gol è stato un piccolo capolavoro.

P. T.

FUORIBORDO CHRYSLER - McCULLOCH - DUCATI - SWALLOW - CANOTTI GALLEGARI & GHIGI - MARCHI Gomma VIA ZONTA 9

CRONACHE SPORTIVE

«Ben tornato, Mitri!». L'ex campione d'Europa dei pesi medi è stato salutato ieri al suo arrivo alla stazione centrale da un gruppo di amici, fra i quali l'organizzatore dell'incontro pugili - giornalisti, Bruno Vizzaccaro (*«Giornalfoto»*)

Benvenuti calciatore: uno stile inecceplbile

BENVENUTI E MITRI PRONTI A METTERE K.O. GLI AVVERSARI (CON ROCCO ARBITRO)

Calci benefici stamane al «Grezar» nella rivincita fra pugili e giornalisti

Pasinati e De Santi guardalinee - Riunione di atletica in precedenza

Parata di campioni sul palcoscenico del «Grezar». Stamane alle 11 si disputa l'attesa partita di rivincita fra le squadre dei pugili e dei giornalisti. Nel giugno dello scorso anno fu 1-0 per i nostri colleghi. A Benvenuti e compagni quella sconfitta bruciò per molto tempo; così si pensò subito all'incontro bis, di cui oggi si avrà l'effettuazione. Da San Giovanni il campo di gara si è spostato a Valmaura, nella previsione di una maggiore affluenza di pubblico. Un ambiente senz'altro adatto alla competizione, che si prefigge uno scopo benefico, attraverso una sana sfida agonistica.

Benvenuti sarà naturalmente il capitano dei pugili calciatori, e questa volta avrà al suo fianco l'amico Tiberio Mitri, giunto a dargli man forte nel tentativo di conquistare il successo. Nino si è ossigenato in Val Badia, Tiberio è apparso fresco e scattante: formeranno una coppia poderosa nell'attacco dei pugili. Altra novità nelle loro file il portiere Shakir, un ragazzone alto così, dalla taglia atletica perfetta, che non promette nulla di buono... all'attacco dei giornalisti. Gli altri giocatori sono gli ormai sperimentati Pravisani (un campione d'Italia in carica, senza scherzi), Barbadoro, Carbi, Vecchiatto, tutti ex titolati, nonchè il tenace Sanna, il poderoso Romano, Del Degan, che contende a Carbi la palma del più giovane, Pauschè, Colella, Semeraro e lo «smilzo» Donaggio. Una squadra di elementi di prima qualità, decisi a vincere... magari per k.o.

Stadio «Grezar» ore 11

GIORNAL.		PUGILI
Bernes	1	Shakir
Corazza	2	Sanna
Vatta	3	Vecchiatto
di Ragogna	4	Romano
Firmiani	5	Pauschè
Re David	6	Barbadoro
Molinari	7	Carbi
Ciotti	8	Del Degan
Drocker	9	Benvenuti N.
Tomizza	10	Mitri
Nordio	11	Pravisani

Riserve giornalisti: Ceschia, Persoglia, Quadranti, Parmegiani. Riserve pugili: Colella, Donaggio, Semeraro, Dario Benvenuti.
ARBITRO: Nereo Rocco.
GUARDALINEE: Piero Pasinati e Guido De Santi.

Fra i giornalisti non mancano le novità, che sono piuttosto rilevanti. Non saranno in campo innanzitutto l'on. Belci, autore di brillanti parate nella prima partita, e Botteri (che allora si infortunò) perchè assente da Trieste. E' stato recuperato invece all'ultimo momento Parmegiani, la cui disponibilità era dubbia. Il C.T. Danilo Soli può contare così su una «rosa» abbastanza nutrita... anche se non molto preparata. Fra i pali si avrà l'esordio di Bernes, che assicura di sentirsi benissimo; all'attacco si schiererà Sandro Ciotti, che simpaticamente si è messo a disposizione dei colleghi triestini per aumentare le loro possibilità di vittoria. Sandro Ciotti, popolare radiotelecronista, ha giocato in gioventù con la Lazio in Serie A; se con i capelli non ha perso anche la vena calcistica, il suo talento dovrebbe emergere stamane contro Benvenuti e compagni.

Negli altri ruoli di una compagine abbastanza omogenea si fanno raccomandare per il loro passato di ex calciatori capitan di Ragogna e Re David, nonchè il poderoso trio difensivo composto da Corazza, Vatta e Firmiani (lo stopper ammazza-avversari). Ma forse le cose migliori verranno dall'attacco, dove figurano i «radiofonici» Molinari e Tomizza (impegnatissimo quest'ultimo con il suo ultimo romanzo e quindi poco allenato: ma in ogni caso sarà ricco di fantasia il suo gioco) nonchè il cannoniere Drocker e l'agilissimo Nordio. Una squadra tutta da vedere insomma, che Radio piloterà bravamente dalla panchina e che sperabilmente il dott. Nuciari non dovrà curare dopo la partita.

Parata di campioni abbiamo detto. Campione sarà l'arbitro, lo scudettato Nereo Rocco; campioni saranno i guardalinee: il «mondiale» Piero Pasinati e l'ex maglia rosa Guido De Santi. Ci sarà pure una mascotte per ciascuna squadra: Fabio Parisi (pugili) e Pier Paolo Sonnoli (giornalisti). L'organizzatore inarrivabile di questa manifestazione, Bruno Vizzaccaro, ha pensato proprio a tutto e così ci sarà anche la banda ad allietare il pubblico, con canzoni moderne: il complesso del ricreatorio Giglio Padovan. I giornalisti indosseranno maglie rosse, quelle dei pugili saranno gialle. Nutritissimo il gruppo dei tecnici che guidano le due compagini: Pace, Salvini e il dott. Gamba per i pugili; Soli, Radio, il dott. Nuciari e Lino Emili per i giornalisti.

La partita ha uno scopo benefico: l'incasso infatti sarà devoluto alla Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare, di cui è presidente nazionale il conte Giorgio Guarnieri, presidente dell'Unione Sportiva Triestina. Sono stati fissati i seguenti prezzi (dato il carattere della manifestazione, non esistono biglietti omaggio): tribuna centrale lire 1000, laterali 500, gradinate 300.

Prima dell'incontro, che avrà inizio alle 11 circa, si svolgerà una riunione di atletica leggera femminile. Con molta sportività i dirigenti della Fidal hanno deciso di anticiparne l'inizio alle 8.30, per finire le gare alle 11, ora di inizio della partita.

CALCIO-ALLIEVI

■ Terza giornata d'andata, domani, delle finali regionali del campionato allievi. Il calendario ha in programma gli scontri diretti fra le due squadre del settore semiprofessionisti (Triestina - Pordenone) e le due della categoria dilettanti (Porzio - Sangiorgina). La classifica, dopo le prime due giornate, è la seguente: Sangiorgina g. 2 p. 4; Triestina g. 2 p. 2; Pordenone e Porzio g. 1 p. 0.

DILETTANTI IN CAMPO

Tre partite sono in programma nel pomeriggio a Trieste con inizio alle ore 15.30 per il campionato dilettanti di prima categoria.

ALABARDA D. - SANDANIELESE

Ospitando la Sandanielese, i triestini cercano l'immediato riscatto dopo la battuta d'arresto di otto giorni fa a Manzano. L'incontro verrà giocato sul campo di via Flavia.

SAN GIOVANNI - CREMCAFFE'

Sul rettangolo di viale Sanzio, rossoneri e giallorossi promettono di dar vita a un derby quanto mai interessante. Per entrambe le squadre la posta in palio assume una importanza particolare.

MUGGESANA - PALMANOVA

La squadra di Mondo, se intende rimanere in lizza per le piazze d'onore, deve assolutamente battere questo pomeriggio il Palmanova. Gli ospiti, che domenica scorsa hanno stravinto contro il Ronchi, non saranno però avversario facile da domare.

ANTIDOPING

■ Il corridore ciclista Albano Negro, del Gruppo sportivo «Kelvinator», è stato penalizzato con un mese di sospensione, a partire dal 23 aprile prossimo, perchè risultato positivo un suo esame antidoping.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Salve Tiberio!

E' stato di parola Tiberio, non è mancato all'attesa. Quando era stato interpellato, poco più di un mese fa, dall'amico Vizzaccaro, per venire a Trieste a disputare una partita di calcio a scopo benefico, Mitri aveva risposto con calore: «Vengo senz'altro; appena mi chiamate parto».

L'altro giorno è stato chiamato, Tiberio è partito. E' partito anzi con tale ansia di arrivare, che a neanche metà strada fra Roma e Trieste, a Firenze precisamente, ha dovuto fermarsi, perchè l'auto che guidava aveva prodotto uno sforzo superiore alle sue possibilità, sui rettifili dell'Autostrada del Sole. Così ha proseguito in treno, ed è arrivato ieri mattina, salutato alla stazione da un gruppo di amici che lo hanno festeggiato come un fratello che non vedevano da tempo. C'era anche papà Benvenuti. Un incontro che ha suscitato una grande commozione. E Tiberio emozionato non poteva parlare, non aveva neanche la forza di sorridere.

E' rimasto lui, Tiberio. Tre lustri abbondanti di vita romana non lo hanno cambiato. E' rimasto un ragazzone intelligente, dalla battuta pronta, con un fisico da atleta. Sembra ancora un pugile in pieno allenamento, con il passo leggero, lo sguardo acuto. Questa boccata d'aria di casa che lo ha portato a riscoprire la città natale, lo ha riempito di nostalgia, ha riaperto in lui una ferita che credeva ormai rimarginata. Ha nostalgia di Trieste, mi ha confessato, di questo ambiente genuino, spontaneo, senza calcoli, senza ipocrisie. E' passato attraverso dure esperienze, Tiberio; la sua vita deve ancora trovare un assetto definitivo. E benchè abbia programmi abbastanza promettenti dinanzi agli occhi, vorrebbe tornare a casa, fare qualcosa qui, ritornare al punto di partenza, sicuro di trovarsi meglio.

Ha ritrovato molti amici, d'un colpo, Tiberio Mitri, nei brevi contatti pubblici avuti ieri; dappertutto la stessa simpatia, lo stesso affetto. Si è sentito risollevato nel morale, benchè abbia conservato una buona dose di ottimismo, naturale si direbbe. Oggi sarà in campo al «Grezar», lui ex campione, fra molti altri campioni ed ex campioni. Non importa come giocherà. E' importante che sia venuto a giocare, che sia venuto a Trieste, dove sono in molti, dove siamo in molti, a volergli ancora bene. Salve, Tiberio!

dir.

PREMIO APRILE INTERNAZIONALE A MONTEBELLO

Impegna gli assi locali l'americana Nell Hanover

Riveste carattere di internazionalità, per la presenza della 7 anni americana Nell Hanover, il Premio di Aprile che si disputa questo pomeriggio a Montebello. Aperta ai velocisti, la prova più attesa ci ripresenterà anche l'indigeno Navazzo, che rimane su una bella vittoria ai danni dei migliori soggetti locali. Appartenente all'Allevamento Valmarina, Nell Hanover ha debuttato domenica scorsa in Europa a Ponte di Brenta non piazzandosi ma lasciando lo stesso buona impressione per alcuni spunti degni della tradizione trottistica americana. Assieme a Navazzo, la figlia di Star's Pride renderà 20 metri sul miglio a Brighenti, Quintosole, Metallo, Orazio Pra, Santone, Natante e Valiant, vale a dire a soggetti quanto mai portati per le prove di velocità. Con attenzione verrà seguito il rientro di Natante, vittorioso nella unica prova disputata a Montebello; fra l'altro il cavallo di Quadri predilige le corse sulla corta distanza e pertanto sarà il soggetto più in vista allo «start». Attenzione anche a Metallo che, in virtù del numero di partenza favorevole potrebbe esprimersi nella prediletta tattica di testa, mentre meno attendibili sono al momento gli altri, anche se Valiant e Quintosole possono dire la loro parola sulla distanza.

Una corsa di schietto interesse, accessibile alle mire del classico Navazzo (ancora agli ordini di Benfenati che lo ha così bene impiegato nella recente vittoriosa prestazione), ma che vede con buone probabilità anche Natante, Metallo e l'americana di Camisotti, senza altro in grado di far valere la bontà dei loro mezzi.

Dopo il successo colto all'ultima uscita, Diademata dovrebbe concedere il bis nel Premio delle Melodie, e stessa cosa dicasi per l'interessante 3 anni Missile, che Bragaloni dovrebbe pilotare alla vittoria nel Premio dei Ritmi dove Roua e Signorina formano l'opposizione per il pupillo di Valdemarin.

Periziata in due divisioni: una per i gentlemen dove Morselli in sediolo a Roana partirà con il favore del pronostico, l'altra per i professionisti, nella quale vedremo Lerica rendere ben 60 metri ai partenti allo «start» fra i quali si distinguono Brescianetta, Ega, Caligera e Robinson. Per la forzata assenza di Belladonna, Quado verrà affidato al giovane Roberto Destro che tanto bene si è distinto nei recenti convegni; nel Premio della Musica il pronostico è saldamente appuntato sul figlio di Adamantina che si fa preferire al coetaneo Richetto (soggetto apparso però troppo falloso di recente) e alla 4 anni Girandola, che gli renderà 25 metri. Sui 2060 metri del Premio delle Canzoni pronostico incerto per le presenze di Vivaldo da Rio, Tridramma e Trivento, mentre Profumo è il netto favorito del Premio delle Sinfonie.

Inizio ore 15.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DELLE MELODIE: Diademata, Dardor, Freddana. PREMIO DEI RITMI: Missile, Roua, Signorina. PREMIO DELLE ARMONIE I DIV.: Roana, Arfi, Loietto. PREMIO DELLA MUSICA: Quado, Girandola. PREMIO DELLE ARMONIE II DIV.: Brescianetta, Ega, Lerica. PREMIO DI APRILE: Navazzo, Natante, Metallo. PREMIO DELLE CANZONI: Vivaldo da Rio, Tridramma, Trivento. PREMIO DELLE SINFONIE: Profumo, Gran Gala, Brindisi.

M. V.

PALLACANESTRO: ANCHE LA «B» MASCHILE CHIUDE

Lloyd Adriatico-Faema un incontro da vincere

L'ultima e più importante partita del presente campionato il Lloyd Adriatico la gioca questa mattina nella palestra della Ginnastica (inizio ore 11.30). I due punti dell'incontro sono indispensabili alla squadra di Marini per arrivare alla sospirata salvezza senza preoccupazioni di sempre pericolosi spareggi.

Avversaria della squadra biancoceleste sarà la Faema di Casale, una società che ha speso parecchi soldi per rafforzare la sua formazione e che era partita sperando addirittura nella promozione. La Faema si trova oggi in posizione di tutta tranquillità. Vanta sei punti di vantaggio sul Lloyd e due sull'Italsider.

Da quest'ultima squadra i casalesi sono stati sconfitti nella partita del girone di ritorno ed è pertanto pensabile che Fortunati e i suoi compagni possano ripetere l'impresa. Turra, Galbiati, Brega e Motto sono giocatori di grande esperienza, non certo disposti a concedere favori a nessuno e che pertanto giocheranno per vincere e finire in bellezza il loro campionato. Contro di essi il Lloyd deve impegnarsi subito a fondo per non rischiare di essere staccato.

Fabiani, che sarà in panchina anche per quest'ultima partita, potrà contare su tutti i migliori elementi e cioè Bianco, Tarabocchia, Narder, Bicci, Lonero, Schergat, Apostoli e Fortunati. Quest'ultimo si ripropone di raggiungere un suo traguardo speciale quello di tiratore scelto del girone. Si tratta comunque di un obiettivo secondario, al quale il giocatore biancoceleste potrà pensare dopo che sarà stata ottenuta l'indispensabile vittoria.

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, bagno, terrazza, S. Giovanni, AFFITTA Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 45364 I
APPARTAMENTO vasto, già primario studio legale, affittasi. Mazzini 13, rivolgersi portinaia ultimo piano. 45300 I
APPARTAMENTO viale Miramare, 4 stanze ascensore riscaldamento autonomo nafta affittasi. Telefonare Amministrazione Alberti n. 38774. 45176 I
APPARTAMENTO Cisternone 2 camere cameretta cucina gabinetto cantina orticello 20.000. Affittasi Amministrazione Fonderia 12. 24877 I
APPARTAMENTO vista mare via COMMERCIALE, stanza cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore garage affitta 25.000 Immobiliare CIVICA, p. S. Giovanni 4 - Tel. 61712.
APPARTAMENTO vuoto S. Giacomo, 2 stanze cucina poggiolo affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 45210 I
APPARTAMENTO zona Perugino primo piano 3 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento affitto referenziati. Tel. 24696. 45216 I
APPARTAMENTO 4 stanze stanzetta stanzino cucina Valle 10, affittasi 21.000 mensili. Telefonare lunedì 37580. 24621 I
APPARTAMENTO 4 stanze stanzino bagno cucina ripostiglio affittasi Rossini 10 - I. Telefonare lunedì 37580. 24621 I
APPARTAMENTO 5 stanze ripostiglio stanzino bagno installato corridoio cucina poggiolo affittasi 30.000. Scussa 5 - II. Telefonare 96351 lunedì. 46081 I
APPARTAMENTO centralissimo 10.o piano, 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore affitta Immobiliare Carducci 28 - Tel. 734257. 24731 I
APPARTAMENTO centralissimo salone 3 stanze stanzino doppi servizi riscaldamento autonomo affittasi. Telefonare 31031 ore 8-12 - 15-19.30. 46049 I
APPARTAMENTO in villa (Barcola) 2 stanze stanzetta cucina bagno affittasi. S. Lazzaro n. 19, Amsterdam. 45212 I
APPARTAMENTO modesto camera cameretta cucina completamente arredato cedesi affitto. Scrivere cassetta n. 24519 I SPI
APPARTAMENTO paraggi CANOVA, 3 stanze stanzetta cucina bagno 2 poggioli riscaldamento ascensore affitta 35.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 45186 I
CENTRALISSIMO quadristanze stanzetta servizi centralnafta inintermediari affittasi. Cassetta 24615 I SPI.
CENTRALISSIMO 2 camere cucina gabinetto IV piano 13.000 affitto scambiasi affitto con camera cucina in altipiano. Cassetta 46093 I SPI.
DUE appartamenti centrali, nuovo edificio, 3 stanze, ricchi accessori, affittansi; tel. 55220. 24781 I
DUE camere, cameretta, cucina lire 21.000 mensili, affittansi. Vitale, via Leo n. 4. 24809 I
GRADO, appartamenti affittati anno ottima rendita; altri vuoti arredati. Gorizia, Agenzia Isonzo, corso Verdi 85. 150 I
IN piazzale Montebello, nell'edificio attiguo alla nuova sede dell'Automobile Club, affittansi negozi ed ufficio moderni a condizioni vantaggiose. Rivolgersi alla SARA Assicurazioni, via Cumano n. 2: tel. 763396. 6 I
LOCALE 95 mq., Manzoni, luce, forza, wc, affittasi; telefonare 746586. 24817 I
LOCALE affari mq. 50 via Rossetti 23/1 grande vetrina servizi e riscaldamento centrale adatto qualsiasi attività anche rappresentanze affittasi. Telefonare 733398. 25928 I
LOCALE d'affari massimo centro affittasi. Offerte cassetta n. 45106 I SPI.
LOCALE 100 mq. adatto tutti usi periferia affittasi. Telefonare 745844 8-11; 14-17. 24461 I
LOCALI affari 30 - 50 mq. via Tacco ex via Broletto liberi subito affitta Amm.ne Buzzi, via S. Lazzaro 1. 45206 I
LOCALI affari Sistiana centro affittasi. Telefonare 10-13 al n. 57628. 24673 I
MAGAZZINO adatto negozio, con vetrine, 100 mq. affittasi dal 1.o luglio prossimo; telefonare 55220. 24781 I
MAGAZZINO 380 mq. nuovo impianto luce e servizi adatto officina o deposito ampia entrata affittasi; telefonare 37915 lunedì. 45174 I
MAGAZZINO viale D'Annunzio mq. 40 affittasi. Tel. 820296 ore ufficio. 45252 I
MAGAZZINO centralissimo uso negozio, cedesi affittanza; telefonare lunedì pomeriggio 741272 45290 I
MAGAZZINO 126 mq. eventuale I piano mq. 576 zona Perugino affittasi. Tel. 93672. 25918 I
MOBILIATO tristanze accessori giardinetto affittasi inintermediari. Tel. 743020. 25026 I
MONFALCONE centro affittasi camera e cameretta più accessori. Telefonare 74197. 800 I
NEGOZIO nuovo, pavimentato, adatto tutto, mq. 31, affittasi; telef. 93193. 45298 I
NEGOZIO centro 300 mq. adatto qualsiasi uso 90.000 affittasi. Telefonare 33866. 45210 I
NUOVISSIMO appartamento, 2 stanze 1 stanzetta servizi poggiolo signorile panoramico soleggiato centralnafta ascensore cantina 37 mila mensili. Visitare 9-10.30, Cherubini 7, 2.o p., Mauceri. 45971 I
RENDESI libero per modico affitto e modesta buonuscita piccolo locale centralissimo. Telefonare 35819. 24743 I
STANZE singole adatte circoli studio pittura, affittansi, visitare ore 16-18. Rettori 4, III, giorni feriali. 45378 I
VILLA Sistiana 5 stanze riscaldamento giardino garage affittasi. Telefonare 10-13 al 57628. 24673 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A.A.B. IMPORTANTE società cerca appartamenti 2-3-4 stanze per propri funzionari stabili. Agenzia incaricata Immobiliare Nistri, via Timeus 1, massima serietà. Assistenza Tecnico Immobiliare gratuita. Telefonare 95992 lunedì. 720 L
A.A. APPARTAMENTO centrale 4 stanze accessori centralnafta ascensore cercasi affitto. Telefonare 96075. 45258 L
APPARTAMENTO bistanze bagno accessori cercasi affitto giugno esclusi intermediari. Tel. 38627. 24609 L
APPARTAMENTO cerco affitto con 2-3 stanze e cucina solo se centro. Telefonare 29661. 45184 L
ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE, S. Francesco 18, cerca affitto appartamenti seminuovi 1, 2, 3 stanze, servizi, onde soddisfare richieste numerosa clientela; massima assistenza. Senza impegno pregasi telefonare 23382. 45358 L
BANCARIO cerca affitto appartamento nuovo seminuovo comforts moderni. Telefonare 763237 24745 L
CERCASI affitto appartamento ultimo piano casetta entrata entro l'anno. Tel. 29640. 45042 L
CERCASI affitto giugno-settembre zona Besenghi - Santandrea appartamento salone 3 stanze stanzetta doppi servizi comforts moderni riscaldamento centrale inintermediari. Telefonare al n. 731755 ore 14-15, 20-21 feriali. 45991 L
CERCASI affitto 3 stanze cucina bagno centralnafta preferibilmente piani alti. Tel. 732323. 46007 L
CERCASI affitto villa o casetta periferia uno o due appartamenti; telefonare 23839 ore 13-15 25912 L
CERCASI affitto vasto magazzino possibilità scarico da camion rimorchio. Cassetta 24481 L, SPI.
CONIUGI cercano affitto urgentemente bicamere, centralnafta. Inintermediari tel. 35541 int. 230, Stasi. 45292 L
CONIUGI soli cercano affitto 1 giugno o luglio alloggio 3 stanze cucina ripostiglio ogni comfort nuovo o rimodernato. Telefonare 37904 ore 9-13 inintermediari. 25930 L
CONIUGI cercano affitto primi giugno 2 stanze stanzetta cucina bagno centralnafta ascensore zona Rossetti Giardino Pubblico San Francesco Roiano. Telefonare 744154. 45967 L
DUE stanze stanzino bagno riscaldamento ascensore o primi piani massimo 30.000 cercano distinte mezza età. Offerte Cassetta 45342 L, SPI.
FAMIGLIA referenziata cerca affitto appartamento 5 vani più servizi oppure villetta preferibilmente giardino e cantina. Cassetta 45062 L SPI.
LOCALE centralissimo uso negozio grandezza media cerco affitto. Telefonare 36455. 24747 L
LOCALE 200-300 mq. zona Oberdan - Sonnino cercasi affitto per negozio. Telefonare 61330. 24689 L
QUARTIERINO modesto camera cucina WC cerca signora sola. Cassetta 24627 L SPI.

M Vendite d'occasione L. 60

A. ALLA sartoria Levi - S. Nicolò 32: abiti tailleurs mantelli uomo donna ragazzi. Vendita rateale. 24709 M
ABITO I Comunione vendo. Telefonare 91640 feriali. 45955 M
ANTICA RINGHIERA ferro battuto del '700 per poggiolo, vendesi; tel. 24412. 24863 M
BINOCOLO 7x50 nuovo con astuccio occasionissima vendesi. Telefonare 741751. 45256 M
BRUCIATORE seminuovo occasione vendesi Ioannes via Foscolo 6. 46061 M
CANARINI Harz bravissimi cantori femmine cova vendonsi. Telefonare 57590 pomeriggio. 24605 M
CANCELLO ferro, moderno, 3 metri, bellissimo, vendo. Bosco 12, magazzino. 45310 M
CARROZZELLA bambino doppio uso occasioni vendesi, telefonare 50667 lunedì mattina. 24901 M
CARTA parati lavabile nuove creazioni preventivi eventuale applicazione. Telefonare 734571. 24263 M
CHITARRE comuni ed elettriche da lire 9.000 in poi amplificatori accessori ricambio. Radio Stella, via Foscolo 5. 24913 M
CONDIZIONATORE d'aria fredda e calda vendo occasione oppure scambio con oggetto, pari valore. Telefonare 725233 lunedì. 45374 M
CUCCIOLI di pastore tedesco giorni 41 vendo a prezzo da stabilire fino ore 18 e tutti pomeriggi della settimana. Scoria Liliana, Brigata Casale 59 (paraggi Ballo Paradiso). 24625 M
FRIGORIFERI ultimo tipo sbrinamento biochimico automatico con dispositivo incorporato anti odore. Lavatrici superautomatiche, cucine miste gas-luce. Sconti eccezionali a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 24913 M
FRIGORIFERI, cucine elettrogas, ultime novità prezzi all'ingrosso. Brusini, Battisti 20. 1737 M
LAVATRICI automatiche prezzi ribassatissimi, valutazione dell'usato. Brusini, Battisti 20. 1737 M
MACCHINA Singer 12.000 rientrante 20.000, zig-zag, calzolaio. Assortimento mobiletti. Settefontane 2. 45382 M
MACCHINA Singer occasione; mobiletti assortiti. Rimodernature riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 45274 M
MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento. Negozio Necchi - Trieste, Battisti 12; Monfalcone, corso 25. 45016 M
OCCASIONE passeggino seminuovo. Telefonare lunedì mattino n. 64257. 24759 M
OCCASIONE: diversi tappeti uno persiano vendonsi. Telefonare dalle 13 alle 15 n. 746282. 25852 M
OCCASIONE: pelliccia zampe persiano nuova taglia 44-46 risvolti maniche in visone noce chiaro compreso colbacco Lire 80.000. Telefonare 64873 dalle 18 alle 21. 24581 M
PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone; se desiderate acquistare pelli pregiate, visitate la nostra collezione invernale di pelli provenienti da tutto il mondo a prezzi veramente eccezionali. 24835 M
SCHEMARI TV marca Rostro completa serie 22 volumi ogni volume 60 schemi occasione vendonsi. Rivolgersi via S. Sebastiano 6, Sanakidis. 45270 M
SEGA circolare squadratrice rifilatrice occasione vende falegname. Martiri della Libertà 16 45238 M
TELEVISORI primarie marche ultimi tipi da lire 90.000 in poi, 23 pollici compreso carrello stabilizzatore antenna I, II programma lire 120.000 a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 24913 M
TELEVISORI I - II canale con garanzia lire 25.000. Telefonare 763301. 24597 M
TRENTA dischi, corso completo lingua inglese, nuovo, vendonsi; telef. 31529 mattinata. 45320 M
VENDESI stufa Warm Morning a legna o carbone. Telefonare 92020. 45272 M
VENDO 350 monete italiane estere Vaticano 100 lire cadauna. Telef. 65083. 45987 M
VENDONSI cuccioli pastori tedeschi; via Industria 65, buffet. 24855 M
VESTITO bambina Comunione vendesi; telef. 63893. 24805 M
Z. LAVATRICE automatica Naonis e frigorifero Naonis in perfette condizioni, lire 50.000. Radio Vincenzi via S. Nicolò angolo Dante. 45304 M

L'ALFA ROMEO VINCE

Snetterton (Inghilterra) 12 aprile — CHALLENGE EUROPEO TURISMO Divisione 2ª — 1ª ASSOLUTA Giulia GTA (Bailey)
Kyalami (Sud Africa) 7 aprile — 1ª ASSOLUTA Giulia GTA (Van Rooyen)
Pietermaritzburg (Sud Africa) 15 aprile — 1ª ASSOLUTA Giulia GTA (Van Rooyen)
Hockenheim (Germania) 7 aprile — 1ª ASSOLUTA Giulia GTA (Gleich)
Curitiba (Brasile) 7 aprile — 1ª ASSOLUTA Giulia GTA (Gancia)
Zolder (Belgio) 15 aprile — 1ª ASSOLUTA Giulia GTA (Gleich)
1ª ASSOLUTA 1300 GT 1300 Junior (Brenn)
Chancy (Svizzera) 7 aprile — 1ª ASSOLUTA Giulia GTA (Ramu Caccia)
Mühllacken - Linz (Austria) 15 aprile — 1ª ASSOLUTA TURISMO Giulia GTA (Reisch)

GT VELOCE
GT 1300 JUNIOR

OGNI CORSA VINTA DALLA GTA E' UN VITTORIOSO COLLAUDO ANCHE PER LA GT VELOCE E LA GT JUNIOR, LE VERSIONI PER FAMIGLIA CHE HANNO IDENTICA

TENUTA DI STRADA
ROBUSTEZZA
POTENZA DI FRENATA

CANDELE LODGE

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

Z. LAVATRICI automatiche Candy e Indesit a lire 10.000. Radio Vincenzi via S. Nicolò, angolo Dante. 45304 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili cineserie orologi pendolo salotti giacenze ereditarie camere letto pranzo. Telefonare 28551 oppure 63751 tutti giorni. 24575 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare lunedì 30358. 45226 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri orologi pianoforti salotti antichi mobili vari. Telefonare lunedì 38196. 24447 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telef. 95935. 45048 N

ACQUISTASI bilancia decimale portata 1000 kg. piatto grande. Telefonare 36336. 45945 N

ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili mobili antichi rottami metalli sgombro soffitte. Telefonare tutti giorni 31621. 24919 N

DISCHI microsolco 33 giri libri acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 45048 N

SGOMBERO cantine, abitazioni, compero rimanenze; telefonare 50566. 24861 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A.A. SGOMBERO soffitte, cantine, abitazioni, compero mobili e altro; tel. 53346. 24765 NN

A.A. MOBILI vendesi occasione cessazione attività lunedì pomeriggio, Strada di Fiume 63. 45402 NN

A.A. SALOTTI undici nuovissimi stile classici moderni ricevuti cambio vantato credito privato vende contanti puro prezzo fabbrica singoli stock preferibilmente a mobilieri. Telefonare 36342. 24661 NN

A. LETTINI, carrozzine, seggioloni, cestine; grandioso assortimento. Poltroneletto 19.000, panchetto 28.000, divaniletto 25.000, brandine 5500, reti metalliche, materassi Permaflex 12.000, poltrone ammalati, comodine 9500, scale 2800, attaccapanni 9000, salottiletto 48.000, mobili singoli, armadi guardaroba, cucine, matrimoniali, soggiorni prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 45012 NN

ALABARDA Zanchi, assortimento mobili singoli, giardino, sdrai, guardaroba, librerie, scrivanie, materassi, reti, carrozzine, lettini. Convenientissimo, Rossetti 4. 45533 NN

ARMADIO, letti, suste, vasca, 100 sedie vendonsi. Bosco 12, magazzino. 45310 NN

ASSORTIMENTO cucine formica elementi componibili soggiorni guardaroba scarpiere camerette attaccapanni. Limitanea 9 - Ghirlandaio 16. 45266 NN

CAMERA pranzo con pendola, salottino vimini, lampadari, cornici, scarponi sci, pattini, racchette, giocattoli vendonsi. Romagna 4 - III ore 16-19. 45024 NN

CUCINA marmi bellissima occasione vendesi. Zei, Valussi 1 (Buonarroti). 45242 NN

CUCINE soggiorni grandissimo assortimento. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (Largo Barriera). 44522 NN

CUCINE matrimoniali soggiorni armadi guardaroba vendo. Viale Raffaello Sanzio 20, falegname. 45158 NN

CUCINE assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno, elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata; facilitazioni, Polli, Petronio 32. 88 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte; altra usata, vendonsi occasione. Ponzanino 11, falegname. 24823 NN

MATRIMONIALE completa 25 mila, cucina bellissima 35.000, vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 45310 NN

MATRIMONIALE ottimo stato vende privato. Telefonare 981435 ore pasti. 46031 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 25908 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 25908 NN

MOBILI, stile '800, vendonsi solo a privati; tel. 726337. 24871 NN

PIANINO Hupfelds Phonoliszt corde incrociate piastra metallica vendesi. Telefonare 762237 lunedì 811302. 45038 NN

SOGGIORNO teak causa partenza vendesi. Telefonare 765111 mattinata. 45978 NN

VENDESI matrimoniale usata armadio quattro porte. Telefonare 65019. 45154 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3, telefono 69086. 13 O

OO Alimentari L. 60

ACQUA minerale «Pracastello» stabilimento di produzione S. Pellegrino Terme, una grande marca a buon prezzo, lire 80 alla bottiglia, vendita eccezionale di propaganda primavera '68, ogni cassa 1 bottiglia in omaggio, consegnata a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 - 95043. 45072 OO

BIRRA, birra, birra. Vendita eccezionale di primavera, ogni cassa 1 bottiglia in omaggio; birre nazionali ed estere formato familiare da L. 135 in poi, consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 - 95043. 45072 OO

VINO Merlot Cabernet Tocai del Piave 11 gradi imbottigliato all'origine eccellente a lire 145 il litro senza cauzione a domicilio telefonando al 740485 - 95043. 45072 OO

P Rappr. piazzisti L. 70

AMBOSESSI presenza spiccata attitudine produttività cerca importante società. Telefonare 761815 lunedì dalle 8 alle 9. 24595 P

CERCANSI produttori o grossisti vini tipici e liquori provincia di Trieste Gorizia Udine e Pordenone; ottima provvigione. Cassetta 45975 P SPI.

CERCASI propagandista e abile venditrice capace istruire personale negozi alimentari abituata contatto con clientela dotata gusti e capacità organizzative. Si garantisce massima riservatezza. Può interessare solo persona realmente capace desiderosa miglioramento. Scrivere a cassetta 45825 P SPI.

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

BARBIERI . PADOVA

GIOVANI massimo 28 anni cerca grande azienda per propria organizzazione vendita diretta a privati, casa per casa, alti guadagni, facilità autonoma, assistenza e rapida possibilità di carriera. Si richiede auto propria e residenza nella provincia di Trieste. Scrivere SPI Cassetta 16/M, 20121 Milano. 5558 P

IMPORTANTE ditta continua espansione cerca produttori forti provvigioni; presentarsi lunedì ore 9-12 M. D'Azeglio 9.

PERSONALE ambosessi incarichi produttivi esterni assumiamo per Trieste opportunità carriera stipendio più provvigioni. Presentarsi presso ditta OR.VE.RA., viale III Armata 8-d, lunedì mattina dalle 9 alle 12. 45156 P

PRIMARIA produttrice utensili diamantati per marmi e affini cerca serio attivo possibilmente introdotto rappresentante di zona. Casella 71 P, SPI piazza in Lucina 26, 00186 Roma. 5381 P

SUBAGENTE primaria ditta dolciumi per Trieste e provincia con auto propria introdotto referenziato cercasi. Offerta cassetta 45080 P SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA «Piero Ostuni» via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva motoscafi Chris Craft, automobili Triumph, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Ulisse e Bat, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 720 Q

A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 29714, subagente Innocenti Austin Morris MG per prove e dimostrazioni aperto anche giorni festivi dalle 9 alle 13. 45995 Q

A. A. A. A. A. AUTOAGENZIA Claudio via Geppa 8 tel. 29714. Occasioni: Fiat 500 D; 500 F '62, '63, '64, '65, '66; 600 D '63, '64, '65; 1100 D familiare; Appia I s. BMW '65, '66 L.S.; NSU Prinz '64, '65; Renault 4L '63, '65; Innocenti IM3 Morris '65, '66, '67; MGB 1800 cc. '65. 45997 Q

A.A.A.A. E' arrivata la nuova Opel Kadett SE prezzi da lire 858.000, Olympia - Kadett LS, Rekord. Prove, dimostrazioni concessionario Serri. Esposizione Brunner 14. 24677 Q

A.A.A.A. RIBASSO di prezzi di tutti i modelli di vetture NSU - Prinz 4 lusso modello 68, l'utilitaria più economica con nuove bellissime modifiche; Prinz 1000, Typo 1200, Prinz 1200 TT, vetture veloci, economiche, raffreddate ad aria, pagamento 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo. Sovvenzioni Compass e ACI. Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 764409. 26 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA Zanardo v. Bosco 20, tel. 96348. Fiat 1500 c '65, 1300 '62, 1100 export '61, 850 coupé '66, 850 '64, '65, 600 D '64, '61, Anglia familiare '65, Giulietta spider '61, Giulietta cloche '62, Giulia GT cabriolet '65. 45414 Q

A. FIAT 500 D/F, 595 Abarth 600, 850 berlina, Bianchina spider, A 40 combinata visibili oggi 9-13, Severo 42. 24921 Q

A. GIULIA 1300 '65, Giulia SS '64, Fulvia '64, Fiat 1500 '66, 500 F '66, 1100 D '64, 1500 Spyder '64. Vendo, permuto, rateazioni 24 mesi. Tommaso Luciani 6. 45373 Q

A. MILLECENTO R, 1300 '63, 1100 special '62, 1103 '59, '54, 600-750 vere occasioni, via Flavia 47 autofficina. 24917 Q

X.X. PEUGEOT 404, Simca 1000, Renault R8, 204 Peugeot, Volkswagen 1500, 1100/103 favorevoli rateazioni Servizio Peugeot, Torricelli 3. 46003 Q

X.X. PEUGEOT 404 iniezione, corburatore, 204 gran lusso, 204 gran turismo, 204 coupé, Cabriolet, modelli 1968. Rateazioni fino 30 mesi. Concessionario Ban. Torricelli 3. 46003 Q

AFFARE: causa partenza Volkswagen '60, perfetta, vendo. Bar Catina mattinata, pomeriggio. 24847 Q

ANGLIA De Luxe vende privato, autorimessa Ruan, 9-12. Viale Ippodromo 10. 45014 Q

APE vendo; telef. 761225. 24783 Q

AUTONAUTICA triestina, Riva Grumula 2: motori fuoribordo Mercury, motoscafi Cigala Bertinetti, battelli pneumatici Zodiac, barche a vela Zef. Vasto assortimento accessori nautici. 45420 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, telefono n. 725345. 45370 Q

B.M.W. Marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, via Raffineria 6, telefono 725345. 45370 Q

BATTELLI pneumatici «Laros Pirelli», ultimi modelli. Visitateci Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 45100 Q

BIANCHINA 4 posti vendesi solo contanti lunedì 18-19, via Fortunio 10. 45408 Q

BIANCHINA '63 e '64 vendonsi con facilitazioni pagamento. Catullo 1. 26 Q

BIANCHINA spider, km. 10.000, vendesi; tel. 37708. 45294 Q

BICICLETTE 7000 assortimento tricicli gokarts automobiline bambino ciclomotori, rateali. Marcon, piazza Ospedale. 24895 Q

CANOTTO Zodiac, occasione, vendesi. Tel. 747175. 25910 Q

CIAO la nuova Vespa 50, lire 64.500 in strada. Provatela presso Commissionaria, tel. 764116. 23571 Q

CORTINA GT; 1500 C '66; 1300; 1200 spider; 1100 R '66; 850 coupé; berlina 750 '64, '63. Artisti 9. 24807 Q

DAF nuovi modelli 55, 44 veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso, instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 45134 Q

ESCLUSIVA fuoribordo «Crescent», barche, canotti, fuoribordo varie marche, entrobordo; vaste occasioni nell'usato M.A.R., via Diaz 13 - Tel. 38259. 43706 Q

EVINRUDE motori fuoribordo, ultimi modelli. Concessionario di zona, Autonautica Demarchi, viale D'Annunzio 25. 45100 Q

FIAT 500 D '62 vendesi occasione. Telefonare 71920, lunedì, ore 13. 46055 Q

FIAT 500 F vendo 3.600 chilometri. Tel. 817694 dalle 8 - 15. 24893 Q

FIAT 750 revisionata 230.000. Visibile, piazza S. Francesco (TS 42018). Telefonare 37263. 24873 Q

FIAT 500 D 1964, ottime condizioni. Tel. 761464, mattinata. 45989 Q

FIAT 500 F '66, 750 '57, '60, '61, Opel Kadett 4 porte '66, Rekord '60, '62 lusso '64, Dauphine '63, Ford Cortina '64, Volkswagen 1200 '63. Assistenza Opel, Serri, Ginnastica 56. 24677 Q

FIAT 1300 familiare '63, trasporto promiscuo, vendesi 650 mila; telef. 31575. 45340 Q

FIAT 1100 D '64, vendesi; telefonare 90359. 45362 Q

FIAT Abarth 595 SS, nuova di fabbrica, dilazionata fino 30 mesi vendesi. Via Fabio Severo 34. 26 Q

FIAT 1300 fine '63 vendesi, chiosco Total, Baiamonti. 24923 Q

FIAT 500 nuova vendo occasionissima. Via Bosco 40, Salone Gianni. 45054 Q

FIAT 600 dicembre '58 buono stato, vendesi 140.000 trattabili. Telefono 815880. 24505 Q

FIAT 1100 '56, '58, '62, dilazionate vendonsi. Severo 34. 26 Q

FIAT 600 '59, '60, '61, '63, '64, '65 con lunghe dilazioni vendonsi. Catullo 1. 26 Q

FIAT 500 '63, '64, '65, '66 e Giardinetta '63, con dilazioni pagamento vendonsi. Fabio Severo 34. 26 Q

FIAT 600 immatricolata 1959, buone condizioni. Telefonare domenica dalle 10 alle 12. Tel. 732971. 46105 Q

FIAT 750 perfetta, Fiat 500 '67, vendonsi. Tel. 740695. 45180 Q

FIAT 750 1963 vendesi in giornata. Rapicio 4. Telef. 94060. 45152 Q

FIAT 1500 «lunga» 1964, seminuova vendesi. Telef. 761321. 45110 Q

FIAT 850 coupé '66, 1500 familiare servofreno, Innocenti IM 3 vendo. S. Nicolò 3. 45282 Q

FIAT 1100 TV '57 vendo 95.000. Telefonare lunedì 9-13 n. 747638 45246 Q

FIAT 750, 850, 750 coupé, 1100 R 1100 export, 1500 lunga, 124 coupé, Alfa Giulia 1600, Giulia GT Junior. Permute, facilitazioni fino 24 mesi. Autosalone Fiegl, Crispi, 32/a. 46103 Q

FUORIBORDO Mercury: il motore che vince ogni confronto, la sicurezza in mare! Concessionario esclusivo per Trieste: Autonautica Triestina. 45420 Q

FURGONE 1100 e 750 '63 finestrato, furgone 600 e furgoncino Bianchina, via Flavia 47 autofficina. 24917 Q

GIARDINETTA metallica motore rinnovato ben gommata vendo occasione. Tel. 29217. 24701 Q

GIULIA TI '63; 500 Fiat, vendonsi occasione. Lavaggio via Piccardi 24. 24849 Q

MERCEDES nuovi modelli 1968, spaziose, confortevoli, sicure, consegne sollecite, prove, prenotazioni. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, telefono 764072. 45134 Q

MOTO Matchless 500 bicilindrica perfetta vendesi. Telefonare 815657. 24929 Q

MOTOCARRO Ape 200 portata 550 motore posteriore. Motocarri usati, lunghe rateazioni. Commissionaria Piaggio. Telefono n. 764116. 23571 Q

MOTOSCAFO Pinin 150 HP '62 Lit. 1.000.000 vendo. Cassetta n 25828 Q SPI.

MOTOSCAFO plastica inaffondabile, motore Johnson 18 HP, telecomandi, serbatoio pressurizzato. Telefonare 33847. 24617 Q

NSU Prinz 4 '63 e '65 ottimo stato, unico proprietario, lunghe dilazioni, vendonsi. Fabio Severo 34. 26 Q

OCCASIONE Giulia 1600 lire 350.000. Tel. 55855 8-14. 24933 Q

OCCASIONE vendo 1500 Fiat 1961 ottimissima. Telefonare n. 77318, mattinata domenica. 46037 Q

OCCASIONE vendesi motore per barca HP 3. Via Tesa 25. 45138 Q

OCCASIONI: Fiat 1500 spider, Opel Kadett coupé '65, NSU Prinz '65, Taunus 12 M, Giulia TI, Ondine A.R., Fiat 500 F.N., 600 D, 850, 1100 Special, D, 1500, Simca 1000, 1300, 1500. Facilitazioni di pagamento. Assistenza Simca, Duplica, Lazzaretto Vecchio 12. 24691 Q

OCCASIONI: Fiat 1100 Lusso '60, 1100 '58, 600 D, '61-'62, 500 D '61, '62, '63. Permute rateazioni, via Romagna 6. 46087 Q

OCCASIONISSIMA motoscafo Katamar lire 30.000 con o senza motore vendesi. Tel. 55855 8-14. 24931 Q

OCCASIONISSIMA, Volkswagen 1500 vendesi. Fina F. Severo 2/3. 45312 Q

OPEL Admiral, cilindrata 2500, anno 1967. Visitare domenica, ore 10 in poi, via dell'Industria 24, presso trattoria. 45150 Q

OPEL Rekord 1500 '64 vendo. Autorimessa Combi 19, mattinata - 56282. 24715 Q

PRIMULA '67 tre porte quasi nuova vendo lunedì. Tel. 23423. 24717 Q

PRIVATO vende Abarth 1000, via Petronio 10 garage 300.000 mattinata. 24925 Q

PRIVATO vende 1300 '62 ottimo stato, con autoradio; telefonare 9-13, 96678. 24839 Q

PRIVATO vende moto 175 perfetta, visibile garage via Venier n. 1. 24589 Q

RATEIZZIAMO 30 mesi roulottes Elnagh, le uniche con freni elettrici brevettati. Mostra permanente Sistiana-mare, orario ininterrotto anche giorni festivi. Acquirenti parcheggio gratuito cinque mesi. Agenzia Elnach, Trieste, tel. 23477. 24915 Q

ROULOTTES ARCA le sole in Europa con 5 anni di garanzia, propria esposizione nuovo ed usato, sabato 15-19 domenica 9-13 Strada Vecchia Istria 37 A (capolinea filovia 19). 45983 Q

ROULOTTES Caravelair fra le migliori e più belle d'Europa. Permute, rateazioni 36 mesi. Esposizione permanente anche domenica mattina. Tommaso Luciani 6. 45372 Q

ROULOTTES A.r.c.a. uniche in Europa con garanzia di 5 anni. Roulottes di classe per persone di classe. Autosovrano, Giustiniano 6. 7 Q

ROULOTTES «Chiocciola» — da Gardolo 3 al giorno — in mostra ore negozio e domenica mattina presso Reflex, Valdirivo 24, telefono 35503. Possibili appuntamenti fuori orario. 24099 Q

ROULOTTES Roulmec, condizioni pagamento vantaggiose fino 30 mesi. Garanzia, assistenza presso Commissionario Auto Stile, via Foscolo 10, tel. 96456 o Autosalone Zanardo, via del Bosco 20, tel. 96348. 45999 Q

ROULOTTES Elnagh da Casamobil Opicina Carsia 51 statale Tarvisiana. Esposizione sempre aperta. 10 modelli differenti, tutti con freni elettrici originali, raccomandati dal Ministero dei Trasporti. 45923 Q

ROULOTTES: dopo il successo delle Roller Quattro e Tre, in settimana potrete visitare la Supertre - il Roller veramente per tutti. Commissionario Morelli, via Cologna 17, tel. 744697. 24733 Q

ROULOTTES Roulmec pronta consegna, sempre visibili presso Auto Stile, via Foscolo 10, tel. 96456 o Autosalone Zanardo, via del Bosco 20, tel. 96348.

SANATORIO INPS via Bonomea 265, Trieste vende due motocarri Guzzi Ercolino, TS 21674 km. 21.000 e TS 21675 km. 14.000 buono stato, per visione telefonare 31201. Accettansi offerte scritte entro 26 aprile 1968.

SPIDER 1500 Fiat con tettuccio vendesi. Visibile carrozzeria Pertot, Barcola. 45222 Q

SPIDER 1500 Fiat-Osca, perfette condizioni, vendesi, mattinata Autorimessa Regina, via Raffineria. 45020 Q

TAUNUS 17 M perfettamente gommata radio accessoriata seminuova. Telefonare dalle 8 alle 12 n. 39676. 45276 Q

VENDESI JM3 '64; telef. dalle 10-14, tel. 731389. 24777 Q

VENDESI Fiat 600 coupé '60 Fiat 850 '65, Austin A 40 S combinata. Anglia '64 presso off. viale Sanzio 27. tel. 50436. 24927 Q

VENDESI 750 anno 1963, ottimo stato, lire 250.000. Laurencic, via A. Smareglia 18, tutti giorni dopo le 17. 25816 Q

VENDESI Fulvia coupé. Crispi 23/1, Crivellari. 24705 Q

VENDESI 850 Fiat. Garage p. della Valle. Tel. 30369. 24725 Q

VENDO fuoribordo nuovo occasione. Tel. 62194. 24763 Q

VENDO 1100-103 ottimo stato 90.000. Caltex, via F. Severo 2[illegible]. 45240 Q

VENDO Fiat 500 '63, buone condizioni, motore nuovo; telefonare 733132 o 820352. 24825 Q

VENDONSI a rate tutti giorni 1300 '62, 1100 D '65, Special [illegible] 750 '65, '61; Bar Guglielmo, [illegible] San Marco 2. 45406 Q

VENDONSI o permutansi Giulia 1600, normale o cambio [illegible] cloche, 124, 500 F, Taunus [illegible] Fiat 1300, 1100 D, Flavia 15[illegible] Austin A 40 S, 1500 Familiare Anglia, Giulietta. Visitateci [illegible] che oggi in mattinata nel nuovo Salone in viale XXV Aprile [illegible] Muggia. 318 [illegible]

VENDONSI: 600, 500, 1100; [illegible] Giulia 82, caffè. 24851 Q

VENDONSI: Fiat 750 giugno [illegible] e Giulia con autoradio; [illegible] Udine 81, Settimi. 45308 Q

VESPA bellissima accessoriata vendo occasione. Telefonare [illegible] 811824 dopo ore 15. 4541[illegible] Q

VIGNALE, Fiat 750, decappottabile, anno 1964, buon stato, vendesi. Tel. 743961. 45981 Q

VOLKSWAGEN 1200 fine 64 vendesi prezzo da accordarsi. Telefonare 37564. 44988 Q

VOLKSWAGEN 1963 buone condizioni, privato vende, causa trasferimento oltremare. Telefono 26890. 45168 Q

125 come nuova, 20.000 km. vende privato a privato 980.000. Telefonare 61330. 24689 Q

500 Bianchina vendesi. Telefonare 53754, ore 13-15. 45076 Q

500 N '64, vendesi; telef. [illegible] alle 15, 749544. 24837 Q

«500 F» 1965 occasione vende [illegible] presso distributore Total, [illegible] Sabba. 24681 Q

500 N 1959 perfetta, occasione vendesi. Rech, Sterpeto 6, II [illegible] 24583 Q

500 vendesi, occasione, 6 mesi garanzia. Telef. 58482. 45082 Q

«600» '58 vendo. Ananian 7. 45254 Q

600 del '56, marciante, vendesi miglior offerente; tel. 765[illegible] ore 9-13. 45348 Q

750 '62 bianca, ottima. Co[illegible] viale Ippodromo 2, tel. 730[illegible] 24795 Q

750 Fiat perfetta vende privato anche a rate. Tel. 63788. 4512[illegible] Q

«1100» H lusso '61 vende privato. Tel. 30264. 24707 Q

1500 C 1965 privato vende. Visibile distributore Bar Flavia. 46053 Q

R Cap soc. cess. az. L. [illegible]

A.A. PRESTITI a salariati, impiegati, funzionari, operai [illegible] protestati; massima riservatezza, concede MERCURY, via [illegible] lano 17. 45903 [illegible]

A.A. PRESTITI ad operai, impiegati improtestati. Star, corso Italia 37, tel. 23462. 25215 [illegible]

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. Immobilfina 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 45280 [illegible]

AFFITTASI o vendesi negozio frutta e verdura. Vicolo Castagneto 19. 24719 [illegible]

AFFITTASI locale spaccio analcoolici vino birra ecc. e licenza esercizio cedesi. S. Croce presso stazione ferroviaria. 24577 [illegible]

(Continua in 16.a pagina)

«MONTE D'ORO»

è il nuovo complesso condominiale che la

DELTA S.p.A.

costruisce nella ZONA INDUSTRIALE prospiciente la strada omonima

Appartamenti a 1 - 2 - 3 stanze, riscaldamento ed acqua calda centralizzati ed ogni altro comfort. Mutuo sino al 75% venticinquennale

Per informazioni rivolgersi presso **l'Impresa, via Cellini 3, telef. 29824 - 61977, ore 17 - 19**

alla FIERA di MILANO

hanno riscosso un enorme successo
le meravigliose novità della

GRUNDIG

in fatto di televisori, radiogrammofoni,
apparecchi radio, registratori, ecc. ecc.

Tutte queste novità GRUNDIG
si possono già osservare comodamente

all'UNIVERSALTECNICA

dove tutti avranno modo di constatare
che non solo la qualità, ma
anche i nuovi prezzi GRUNDIG
rappresentano un motivo per preferire
questa prestigiosissima marca.

Oggi un apparecchio GRUNDIG
non costa più di un apparecchio nazionale,
grazie alla soppressione delle
barriere doganali: i prezzi GRUNDIG
sono autentici «prezzi MEC».

Per dimostrazioni e chiarimenti senza alcun impegno e per ottenere le
più favorevoli condizioni di pagamento rivolgetevi alla Concessionaria

UNIVERSALTECNICA

PIAZZA GOLDONI 1 CORSO U. SABA 18

LE NOVITA' della Fiera di Milano in tema di elettrodomestici sono visibili presso l'Universaltecnica, che, come sempre, pratica sensazionali agevolazioni di pagamento.

ALLA FIERA di Milano vengono presentate innumerevoli bellissime novità nel campo degli elettrodomestici, della TV, della radio: tutte queste novità sono già visibili all'Universaltecnica, dove si possono acquistare alle migliori condizioni rateali.

L'UNIVERSALTECNICA, nei suoi negozi di corso U. Saba 18 e piazza Goldoni 1, presenta tutte le più belle novità in fatto di radio, TV, elettrodomestici, presentate alla Fiera di Milano. Grandi agevolazioni rateali.

CONDIZIONATORI d'aria, ozonizzatori, macchine per scrivere, rasoi elettrici, macchine per cucire, ferri da stiro a vapore: tutti oggetti presentati alla Fiera di Milano con importanti innovazioni. Tutti oggetti che potete già vedere e acquistare alle più favorevoli condizioni presso l'Universaltecnica.

LE NOVITA' della Fiera di Milano in tema di elettrodomestici sono visibili presso l'Universaltecnica, che, come sempre, pratica sensazionali agevolazioni di pagamento.

ALLA FIERA di Milano vengono presentate innumerevoli bellissime novità nel campo degli elettrodomestici, della TV, della radio: tutte queste novità sono già visibili all'Universaltecnica, dove si possono acquistare alle migliori condizioni rateali.

L'UNIVERSALTECNICA, nei suoi negozi di corso U. Saba 18 e piazza Goldoni 1, presenta tutte le più belle novità in fatto di radio, TV, elettrodomestici, presentate alla Fiera di Milano. Grandi agevolazioni rateali.

CONDIZIONATORI d'aria, ozonizzatori, macchine per scrivere, rasoi elettrici, macchine per cucire, ferri da stiro a vapore: tutti oggetti presentati alla Fiera di Milano con importanti innovazioni. Tutti oggetti che potete già vedere e acquistare alle più favorevoli condizioni presso l'Universaltecnica.

LE NOVITA' della Fiera di Milano in tema di elettrodomestici sono visibili presso l'Universaltecnica, che, come sempre, pratica sensazionali agevolazioni di pagamento.

ALLA FIERA di Milano vengono presentate innumerevoli bellissime novità nel campo degli elettrodomestici, della TV, della radio: tutte queste novità sono già visibili all'Universaltecnica, dove si possono acquistare alle migliori condizioni rateali.

L'UNIVERSALTECNICA, nei suoi negozi di corso U. Saba 18 e piazza Goldoni 1, presenta tutte le più belle novità in fatto di radio, TV, elettrodomestici, presentate alla Fiera di Milano. Grandi agevolazioni rateali.

CONDIZIONATORI d'aria, ozonizzatori, macchine per scrivere, rasoi elettrici, macchine per cucire, ferri da stiro a vapore: tutti oggetti presentati alla Fiera di Milano con importanti innovazioni. Tutti oggetti che potete già vedere e acquistare alle più favorevoli condizioni presso l'Universaltecnica.

LE NOVITA' della Fiera di Milano in tema di elettrodomestici sono visibili presso l'Universaltecnica, che, come sempre, pratica sensazionali agevolazioni di pagamento.

scegliete senza fatica fra le meraviglie CGE...

DUPLIFRIGOR
mod. 235 D (235 litri)
(due frigoriferi in uno!)

CGE

GENERAL ELECTRIC

LAVATRICE
mod. LV 550/D
(superautomatica di lusso)

CGE: una scelta «senza fatica», perchè con CGE si punta sul sicuro.
La qualità CGE è famosa in tutto il mondo, e oggi l'Universaltecnica
pratica prezzi sorprendenti. Eccone due esempi molto eloquenti:

DUPLIFRIGOR CGE
a due scomparti:
frigo da 185 litri e surgelatore
da 50 litri:

L. 95.000

LAVATRICE CGE
superautomatica, 5 kg.
mod. LV 550/D:

L. 99.000

In più, la Concessionaria Universaltecnica praticherà grandi agevolazioni

UNIVERSALTECNICA

CORSO U. SABA 18 PIAZZA GOLDONI 1

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN DISCORSO DI DUBCEK SUL NUOVO CORSO POLITICO CECOSLOVACCO

Fermo il «veto» alla creazione di partiti di opposizione a Praga

Il processo di rinnovamento consentirà un confronto democratico di opinioni all'interno del PC - Monito agli impazienti contro le rivendicazioni affrettate

Praga, 20

Il primo Segretario del partito comunista cecoslovacco, Alexander Dubcek, in un discorso pronunciato davanti al comitato regionale del P.C. di Bratislava, ha dichiarato che il programma d'azione approvato dal recente plenum del comitato centrale costituisce una solida base per il lavoro positivo e che «tutti coloro i quali nutrono buone intenzioni nei riguardi del socialismo e della Repubblica possono trovarvi sufficiente materia per iniziative a favore della nostra marcia innanzi, senza ricercare demagogicamente ciò che vi manca».

Sottolineando che il processo di democratizzazione «ha ancora soltanto pochi mesi dietro di sè», Dubcek ha energicamente sconsigliato ogni smania di far presto, ogni nervosismo e impazienza relativi a rivendicazioni per forzare la mano al Praesidium e spingerlo a «conclusioni frettolose unilaterali». «Lo dichiaro — ha proseguito Dubcek — che il Praesidium, se dovesse essere costretto a trarre conclusioni precipitose senza potersi basare su studi esaurienti o se dovesse essere posto di fronte ad alternative nettamente estremiste oppure false, si vedrebbe costretto a prendere le parti della gran massa dei lavoratori, i quali devono avere la certezza che la nostra strada è quella buona».

Dopo questo avvertimento agli «estremisti impazienti», Dubcek si è rivolto a «coloro che hanno approvato soltanto alcuni, indiscutibili punti del nuovo programma e che aspettano che il partito, smettendo di combattere i vecchi metodi, trovi la maniera forte e ricominci a «tagliare teste» per restaurare il socialismo dogmatico e amministrativo.

Dubcek ha quindi sottolineato la necessità di studiare la posizione degli altri partiti, essendo questi «importanti forze politiche riunite nel Fronte nazionale per l'edificazione del socialismo». «Per la nostra politica attuale — ha proseguito — l'esistenza di partiti politici uniti per attuare il programma comune del Fronte nazionale costituisce un quadro che il partito comunista non permetterà di veder sopraffatto. D'altra parte, ha proseguito il primo segretario del PC cecoslovacco, diviene sempre più chiaro nel mondo che il ruolo dei partiti politici è lungi dall'essere l'unica via per una vera democrazia, in una società moderna ove la scienza e un'abile condotta degli affari sociali passano sempre di più in primo piano». Per questi stessi motivi, ha detto Dubcek, non è necessario creare un partito marxista di opposizione, perchè «il processo di rinnovamento accorderà un sufficiente margine per un confronto democratico di opinioni all'interno del partito comunista».

Pur riconoscendo la necessità di anticipare la data del quattordicesimo congresso del partito comunista, Dubcek ha detto poi di ritenere che il congresso non potrà essere convocato prima della prima metà del prossimo anno. Il congresso — ha spiegato — non deve avere come unico obiettivo un rimpasto del comitato centrale, ma deve elaborare la nuova linea generale del partito, e per questo deve potersi basare su analisi solide dei problemi di cui si dovrà occupare.

Parlando quindi del problema della federazione fra céchi e slovacchi, Dubcek ha dichiarato: «E' inutile discutere della "federalizzazione", perchè sarebbe lo stesso che voler sfondare una porta aperta», e ha aggiunto che la federalizzazione deve essere preparata in modo tale che la comunità dei céchi e degli slovacchi ne esca rafforzata. «Ciò che deve essere discusso, e io saluto gli economisti che hanno aperto la discussione su questo tema — ha detto — è l'aspetto economico della federalizzazione, poichè la condizione dello sviluppo economico è un'integrazione industriale e non un'autarchia delle due economie nazionali».

Oggi, intanto, l'ex Ministro della Giustizia cecoslovacco Prokop Drtina, membro del partito socialista nazionale (partito di Benes), ha inviato una lettera all'agenzia «Ceteka» per «dissipare, nell'interesse della verità, le ipotesi ancor oggi ricorrenti» in merito alla sua defenestrazione nel febbraio 1948. Drtina afferma di non essere mai stato gettato dalla finestra, ma di aver tentato di suicidarsi temendo di essere arrestato dopo il fallimento dei Ministri non comunisti, i quali avevano deciso di rassegnare le dimissioni dal Governo per mettere in imbarazzo il Presidente Gottwald. Dopo il suo tentativo di suicidio, Drtina venne arrestato e fu amnistiato nel 1960.

MENTRE SI ADOTTANO ECCEZIONALI MISURE DI SICUREZZA

Un'amnistia in Grecia nell'anniversario del «putsch»

Le manifestazioni ufficiali rinviate per la coincidenza con la Pasqua
Ancora strettamente sorvegliati dalla polizia gli esponenti politici

Atene, 20

I giornali greci pubblicano oggi senza alcun commento una dichiarazione governativa con la quale viene promulgata un'amnistia in occasione del primo anniversario del colpo di stato militare, avvenuto all'alba del 21 aprile 1967. Di questa nuova misura di clemenza — una prima amnistia fu concessa in occasione del Natale — beneficeranno tutti coloro che sono stati condannati a pene non superiori ai sei mesi di reclusione e coloro che si trovano in carcere in attesa di essere processati per reati che comportano una pena massima di 12 mesi di reclusione. Fonti informate hanno dichiarato che complessivamente beneficeranno della amnistia circa tremila persone, circa un terzo delle quali sono state condannate da Tribunali militari.

Eccezionali misure di sicurezza sono state adottate oggi dalle autorità greche alla vigilia del primo anniversario del colpo di stato militare. I distaccamenti di agenti presso i vari posti di polizia sono stati rafforzati con reparti di truppa. La sorveglianza dei servizi di sicurezza è diventata più rigida. In alcuni quartieri periferici di Atene le strade sono pattugliate. Le celebrazioni ufficiali dell'anniversario della rivoluzione del colpo di stato sono state rinviate di una settimana, al 28 aprile, poichè domani cade la Pasqua ortodossa.

Il Primo Ministro Papadopulos e altri esponenti militari e di Governo hanno pubblicato messaggi alla nazione, nei quali sottolineano gli aspetti religiosi e politici di questo «week-end»: «Celebriamo oggi due resurrezioni — ha dichiarato il capo di stato maggiore dell'esercito, gen. Odesseus Angelis — quella di Gesù Cristo e quella della nazione greca». Da parte sua, Papadopulos ha dichiarato che il colpo di stato del 21 aprile ha salvato la Grecia «dall'incubo di una guerra civile, che avrebbe giovato soltanto al comunismo».

Da buona fonte si è intanto appreso che Dionisio Livanos, nipote di Panayotis Canellopulos (il «leader» della destra attualmente agli arresti domiciliari), è stato arrestato. Livanos, un uomo di una trentina d'anni, era qualche anno fa direttore del giornale di destra «Niki» ma non ha mai fatto politica attiva.

Si è inoltre appreso che continuano a essere convocati negli uffici dei servizi di sicurezza uomini politici, appartenenti soprattutto alla destra, ai quali viene «consigliato» di astenersi da qualsiasi attività politica. Alcuni di loro sono stati invitati a non recarsi nelle loro circoscrizioni.

Preludio a un attacco israeliano?

SCARAMUCCE QUOTIDIANE attraverso il Giordano

Tel Aviv, 20

Gli incidenti alla frontiera tra Israele e la Giordania si sono intensificati notevolmente negli ultimi giorni; le autorità giordane ritengono che gli israeliani stiano preparandosi a sferrare un massiccio attacco in caso di completo fallimento della missione dell'inviato dell'ONU, Jarring. Ieri sera, secondo Amman, «forze in servizio lungo la frontiera hanno intercettato una pattuglia israeliana che cercava di attraversare il fiume Giordano nei pressi del ponte Sceicco Hussein. Le nostre truppe hanno impegnato il nemico e lo scontro si è protratto per un'ora e mezzo. Da parte nostra nessuna perdita; le perdite israeliane non sono note».

Anche oggi, vi è stato uno scambio di colpi d'arma da fuoco fra giordani e israeliani al di sopra del Giordano; gli israeliani hanno accusato i giordani di avere sparato per primi contro una loro pattuglia di confine, nei pressi di Neve Ur, circa a 13 chilometri a Sud del Mar di Galilea. Gli israeliani hanno risposto al fuoco, che si è protratto per una mezz'ora.

Poco dopo i giordani, sempre secondo la versione dei fatti data dagli israeliani, hanno aperto nuovamente il fuoco contro le posizioni israeliane nei pressi del kibbutz «Gesher», circa cinque chilometri a Nord-Ovest di Neve Ur. Questa volta la sparatoria si è protratta per un'ora.

UNA SERVETTA QUATTORDICENNE A MILANO

«Condisce» la minestra con l'acido muriatico

Voleva vendicarsi per la lavata di capo subita dalla «signora» che l'aveva sorpresa a rubare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, 20

Una domestica di 14 anni, Rina B., originaria della provincia di Napoli, ha tentato di avvelenare la famiglia presso la quale prestava servizio, versando nel minestrone una certa dose di acido muriatico. Fortunatamente il capo famiglia, il professor Giuseppe Scarnati, alla prima cucchiaiata si è accorto che qualcosa «non andava», impedendo così che la moglie e le figlie rimanessero intossicate.

I motivi che hanno spinto Rina B. a tentare di sterminare la famiglia Scarnati debbono essere ricercati nel fatto che la giovane domestica, da poco tempo assunta, era stata sorpresa dalla padrona di casa a rubare un braccialetto d'oro. Da qualche giorno, la signora Scarnati si era accorta della sparizione di alcuni monili di poco valore e, logicamente, i sospetti erano caduti su Rina B.: ieri a mezzogiorno, la giovane domestica è stata sorpresa mentre intascava un braccialetto trovato in un cofanetto. Messa alle strette, Rina B. ha confessato anche gli altri furti, dicendo di essere pentita. Così, la signora Scarnati si è limitata a fare alla giovane una dura paternale.

Ieri sera, però, Rina B., lasciata momentaneamente sola in cucina, ha deciso di «vendicarsi»: presa la boccetta di acido muriatico che serviva per pulire il lavello, ha versato (non si sa ancora in quale misura) il micidiale liquido corrosivo nel minestrone, portando quindi la zuppa in tavola. Alla prima cucchiaiata, come s'è detto, il professor Scarnati si è accorto che qualcosa di strano era stato messo nella minestra, e ha chiesto cosa fosse successo. Vista la servetta arrossire violentemente, ha capito quello che era successo, anche se Rina B. ha subito negato di aver «manomesso» il minestrone; mentre la giovane cameriera si rinchiudeva nella sua stanza, il professor Scarnati ha telefonato ai carabinieri.

Rina B. è stata accompagnata al comando di via Moscova, dove ha immediatamente confessato: «E' vero. Ho messo dello acido muriatico nella minestra, ma non volevo uccidere nessuno. Volevo solo vendicarmi per tutto quello che la signora mi aveva detto e farle mangiare un minestrone cattivo. Non volevo uccidere nessuno».

Dalle analisi fatte a un campione della minestra, è effettivamente risultato che in essa era stato versato dell'acido muriatico: solamente nei prossimi giorni, però, si saprà se il quantitativo potesse o meno avvelenare l'intera famiglia. Rina B., dopo gli interrogatori del caso, è stata condotta in una casa di rieducazione.

A. M.

ANCORA UN INCIDENTE al confine tra le Coree

Seul, 20

Una pattuglia americana ha scambiato stamane colpi d'arma da fuoco con reparti nordcoreani che si erano infiltrati nel settore occidentale della linea del fronte: lo ha annunciato un portavoce del comando dell'ONU, il quale ha precisato che un soldato americano e due nordcoreani sono rimasti feriti.

Poco dopo questo incidente, i nordcoreani hanno chiesto la convocazione della commissione di armistizio, a Panmunjom, per protestare contro una «incursione» di soldati americani in territorio nordcoreano, ieri.

D'altra parte, la polizia sudcoreana ha annunciato che sei spie che operavano per conto della Corea del Nord a Seul, dal 1961, sono state arrestate. La polizia ha precisato che il capo dell'organizzazione, Yoo Sung-ki, di 57 anni, possedeva una tipografia che gli serviva per mascherare la sua attività spionistica.

Dopo essere state sequestrate

OPERE DI GUEVARA distrutte in Spagna

Barcellona, 20

Tremila esemplari delle «opere di «Che» Guevara, stampate dalla casa editrice «Lumen» e poste sotto sequestro da alcune settimane, sono state distrutte ieri dalla polizia di Barcellona.

TORNA IN SCENA L'EX PRESIDENTE DEL BANCO DI SICILIA

BAZAN PER NUOVE ACCUSE AL CENTRO DI UN'ISTRUTTORIA

Insieme ad altri tre imputati è coinvolto in un caso di estorsione risalente al 1957 - Per due volte il «dossier» era stato archiviato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palermo, 20

Su richiesta della Procura della Repubblica si è iniziato un altro processo che ha per oggetto operazioni finanziarie del Banco di Sicilia. Dinanzi al giudice istruttore, dott. Mazzeo, dovranno comparire il 26 aprile prossimo, per essere interrogati, l'ex presidente del Banco, dott. Carlo Bazan, il dott. Carlo D'Ambra, funzionario dello stesso istituto di credito, il prof. Francesco Stassi, vicedirettore del Banco, e l'avv. Carmelo Fortino, già Sindaco di Messina.

Gli imputati, tutti a piede libero, sono ritenuti responsabili di estorsione pluriaggravata per aver costretto i coniugi Vittorio Natoli e Rosa Nicolosi — con la minaccia di far dichiarare il loro fallimento — ad accettare una convenzione con cui gli stessi riconoscevano un debito personale nei confronti del Banco di 110 milioni di lire, in gran parte, secondo l'accusa, non dovuti. Il profitto dell'estorsione sarebbe andato integralmente a beneficio di Bazan, di D'Ambra e di Stassi.

All'avv. Fortino, che nelle trattative assisteva i coniugi Natoli — titolari del maglificio «Stella» di Messina — si fa carico di avere indotto gli stessi a firmare la transazione con il Banco di Sicilia. Le parti offese sono, dal canto loro, accusate di calunnia nei confronti dell'avv. Fortino, che in tal senso ha presentato denuncia.

La vicenda, istruita dallo stesso dott. Mazzeo che ha condotto le indagini per il precedente processo a carico del Banco di Sicilia, conclusosi con la sentenza del 14 settembre del '67, vede ancora una volta l'ex presidente del maggior istituto di credito siciliano al centro di un'istruttoria. Tale vicenda risale al 1957 ed è già stata esaminata altre due volte dalla Magistratura di Messina e di Bari, che ha disposto entrambe le volte un provvedimento di archiviazione.

Franco Desio

UN MESSAGGIO INVIATO da Paolo VI a U Thant

New York, 20

Un portavoce delle Nazioni Unite ha reso noto che Paolo VI ha inviato, in data 4 aprile, un messaggio al Segretario generale U Thant. Il portavoce si è rifiutato di rivelare il contenuto del messaggio, dicendo che esso verrà reso noto non appena U Thant avrà risposto al Pontefice.

PESA SUL FUTURO DI CUBA la penuria di carburante

L'Avana, 20

Il Primo Ministro cubano, Fidel Castro, in un discorso di tre ore e mezzo pronunciato ieri sera ha detto che la questione del rifornimento dei carburanti sarà il più grosso problema che Cuba dovrà affrontare nei prossimi anni.

Castro, che parlava in occasione del settimo anniversario del fallito tentativo di sbarco compiuto da forze anticastriste nella «Baia dei Porci» (17 aprile 1961), ha detto che «non possiamo essere sicuri che i rifornimenti di carburante dall'estero aumenteranno» (tutti i rifornimenti di petrolio provengono dall'URSS), e ha aggiunto che, per attuare il proprio previsto sviluppo industriale, Cuba dovrà aumentare la produzione nazionale di carburanti.

Il Primo Ministro cubano ha annunciato a tale proposito che Cuba ha firmato con la Romania un accordo di crediti per 10 ammontare di 30 milioni di pesos (circa 18 miliardi e mezzo di lire), a «condizioni molto favorevoli».

Dichiarazioni di Barnard

NEL 1968 ESEGUIRA' almeno tre trapianti

Washington, 20

Il dottor Christian Barnard, che si trova attualmente a Washington, ha dichiarato in una conferenza stampa che eseguirà quest'anno almeno tre operazioni di trapianto del cuore.

LANCIATO IL COSMOS 216 ridiscesi il 212 e il 213

Mosca, 20

L'Unione Sovietica ha lanciato oggi un satellite artificiale senza uomini a bordo, il «Cosmos 216». Si tratta del terzo satellite di questo tipo lanciato nel giro di tre giorni.

«Cosmos 216» gira attorno alla Terra a una distanza variante da 199 a 277 chilometri; l'inclinazione del piano orbitale sull'Equatore è di 51,8 gradi, il periodo orbitale di 89,1 minuti. L'orbita seguita dal satellite è molto simile a quella della «Soyuz-1» (il cui volo si concluse tragicamente con la morte del cosmonauta Komarov, il 24 aprile 1967) e dei «Cosmos» impiegati per realizzare i due congiungimenti automatici di satelliti in orbita realizzati dai sovietici.

Gli osservatori a Mosca avanzano l'ipotesi che il «Cosmos 216» possa preludere a una ripresa dei lanci spaziali umani, forse una ripresa della serie delle «Soyuz». Tale ipotesi — sempre secondo gli osservatori — sarebbe convalidata da due elementi; le insistenti voci secondo le quali il «Cosmos 212» era un modello di capsula spaziale, e l'intensificazione dei lanci dei «Cosmos».

Si è intanto appreso che i «Cosmos» 212 e 213 sono ritornati a terra con una discesa «morbida», in zone prestabilite dell'URSS, rispettivamente ieri e oggi. I due satelliti, che avevano compiuto un collegamento automatico il 15 aprile scorso, avevano il compito di collaudare nuovi sistemi di controllo dei movimenti dei satelliti, come pure taluni elementi delle navicelle destinati al collegamento automatico in orbita. Nell'annunciare la felice conclusione dello esperimento, l'agenzia «Tass» ha comunicato che i due «Cosmos» hanno anche proceduto a ricerche connesse con lo spazio extra-atmosferico.

SECONDO IL GIORNALE GOVERNATIVO

Ottomila in tre mesi espulsi dal P.C. polacco

Più di 60 le personalità defenestrate dopo le manifestazioni degli studenti

Varsavia, 20

Il giornale governativo polacco «Zycie Warszawy», citando funzionari del partito comunista, dichiara oggi che più di ottomila persone sono state espulse dal partito nei primi tre mesi di quest'anno. Di queste — precisa il giornale — soltanto 1404 sono state espulse per «motivi morali»; le altre 6951 lo sono state per aver trascurato i doveri di partito o per mancanza d'interesse.

Sebbene il giornale non fornisca le cifre mese per mese, si ritiene che la maggior parte delle espulsioni sia avvenuta nelle ultime sei settimane in seguito alle manifestazioni studentesche e agli scioperi per appoggiare le richieste di maggiore libertà culturale. Nel corso delle epurazioni che hanno fatto seguito alle manifestazioni sono state allontanate più di 60 personalità del Paese, tra cui Ministri e professori.

RECORD DI ATTACCHI sul Vietnam del Nord

Saigon, 20

L'aviazione tattica americana ha compiuto ieri un numero record di incursioni contro il Vietnam del Nord: i cacciabombardieri hanno compiuto 160 missioni, la cifra più alta dal novembre scorso. Giovedì erano state compiute 145 incursioni (la cifra più alta dall'inizio del 1968). Questa intensificazione dell'offensiva aerea contro il Vietnam del Nord ha coinciso con un costante miglioramento delle condizioni atmosferiche a Nord del 17.o parallelo. Ieri, gli aerei americani hanno concentrato i loro attacchi contro vie di comunicazione e depositi.

Nuovi combattimenti si sono avuti frattanto nei pressi di Khe Sanh: i nordvietnamiti hanno teso la loro prima imboscata sulla strada che collega la base con il resto del Paese. Un distaccamento di marines che si trovava sulla strada n. 9 è stato oggetto del fuoco dei comunisti, a sette chilometri a Sud-Ovest del campo di Ca Lu, a Sud di Dong Ha. Inoltre, un convoglio di dodici autocarri che seguiva il distaccamento di marines è caduto in un'altra imboscata, a duecento metri del luogo ove i marines erano impegnati in combattimento.

Alcuni autocarri sono stati distrutti o gravemente danneggiati. Le perdite dei marines ammontano a quattro morti e 22 feriti. Non sono note le perdite dei nordisti, che si sono ritirati in serata dopo aver tenuto le loro posizioni dalle dieci del mattino.

Duemila dipendenti senza paga

LO SCIOPERO PARALIZZA l'ospedale di Lubiana

Lubiana, 20

I duemila dipendenti (tra personale sanitario e operaio) dell'ospedale di Lubiana, uno dei maggiori della Slovenia, sono in sciopero da ieri per protestare contro la ritardata riscossione dello stipendio del mese di marzo. Il ritardo nei pagamenti è dovuto alla precaria situazione finanziaria in cui si trova il complesso ospedaliero del capoluogo sloveno.

In una conferenza stampa, il segretario per la salute pubblica della Repubblica di Slovenia, signora Majda Gaspari, dopo aver rilevato che l'ospedale di Lubiana ha chiuso con un passivo di nove milioni e 200 mila nuovi dinari (circa mezzo miliardo di lire) l'anno finanziario 1967, ha aggiunto che, nonostante tutto, il personale ha beneficiato di un aumento del 10,7 per cento sullo stipendio mensile.

Alla comunità comunale dell'assicurazione sociale è stato chiesto, ma senza successo, un contributo di 21 milioni di dinari (oltre un miliardo di lire) maggiore di quello ottenuto lo scorso anno. «Comunque — ha concluso la signora Gaspari — la Repubblica slovena ha disposto provvedimenti che verranno messi in atto quanto prima per sanare la difficile situazione».

Da mesi, inoltre, non vengono messe in atto nell'ospedale le decisioni di autogoverno, e anche questo fatto ha contribuito alla decisione di tutto il personale di abbandonare il posto di lavoro.



(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)

Windsor — Elisabetta d'Inghilterra compie oggi 42 anni. Eccola, sorridente, mentre posa con la famiglia nei giardini del castello reale di Windsor: da sin., il Duca Filippo, la Principessa Anna, il Principino Edward, la Regina, il Principe Edward e il Principe Carlo, erede al trono

NESSUNO SAPRA' SE LA FORESTA FU DAVVERO LA CULLA DI RAMU

Morto dopo 14 anni di ospedale il ragazzo forse allevato dai lupi

Emetteva suoni animaleschi, evitava gli esseri umani e si cibava di carne cruda

Lucknow, 20

Dopo 14 anni di degenza nell'ospedale indiano di Lucknow e all'età presunta di 24 anni, è deceduto Ramu, il «ragazzo-lupo» che si riteneva fosse stato allevato da bestie feroci nella giungla. Il giovane soffriva di un'affezione cronica all'apparato respiratorio e di crisi epilettiche; negli ultimi tempi le sue condizioni erano peggiorate costantemente.

Ramu, in tutti questi 14 anni, aveva compiuto scarsi progressi verso il ritorno a uno stato pienamente umano. Poteva avere dieci anni circa quando, nel 1954, fu trovato nudo sul pavimento di una sala d'aspetto di terza classe nella stazione ferroviaria di Lucknow. Non parlava, ma emetteva solo suoni tipici di animali, evitava la vicinanza di esseri umani e si nutriva solo di carne cruda. Non era in grado di camminare, ma rimaneva al suolo, raggomitolato su se stesso. Sulle spalle e sui gomiti recava cicatrici, come se fosse stato trascinato in continuazione attraverso terreni pieni di asperità, forse sorretto dalle fauci di un lupo. Non prendeva il cibo con le mani, ma lo afferrava con i denti; era avido di acqua che beveva, come un animale, da una scodella.

Ricoverato nell'ospedale di Lucknow, rimase sempre nel proprio letto e non rivelò mai progressi in fatto di emozioni umane, salvo in un caso: riconosceva l'infermiere a lui addetto e gli sorrideva. Ramu fu esaminato da eminenti medici e psicologi di ogni parte del mondo. Ma nessun elemento decisivo venne mai in luce per confermare o smentire la tesi secondo cui egli sarebbe stato allevato dai lupi in una foresta.

Alcuni medici pensarono a una spiegazione apparentemente più logica: nato deforme, il bambino era stato tenuto in una costante reclusione dai propri genitori e poi abbandonato da essi. La tesi del «ragazzo-lupo» trovò però un convinto sostenitore in un medico dello ospedale, il dottor D.N. Sharma, il quale ebbe in cura Ramu subito dopo il suo ritrovamento. Il dott. Sharma, basandosi su molti aspetti del comportamento di Ramu, si disse propenso a credere che il ragazzo fosse stato allevato da bestie feroci. Forse una lupa aveva rapito il bimbo, confinandolo nella sua tana e trascinandolo periodicamente, sul terreno roccioso, a bere presso una sorgente; in questo modo, il piccolo sarebbe cresciuto con gli arti deformati. Il dott. Sharma aveva anche azzardato una spiegazione a proposito del ritrovamento di Ramu nella stazione ferroviaria di Lucknow: qualche cacciatore, trovato il ragazzo, lo aveva preso con sè ma poi, spaventato per lo strano comportamento del misterioso essere, lo aveva abbandonato nella sala d'aspetto.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il 20 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Oliviero Mori
Impiegato Lloyd Triestino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, i fratelli, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 aprile alle ore 15.15 partendo dalla Cappella di via della Pietà.

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto i CONDOMINI di viale R. Sanzio 27 - 29.

Prende viva parte al lutto IDINA e consorte.

†

Ieri è serenamente spirato

Stanislao Meterc
di anni 65

Ne danno il doloroso annuncio la moglie JULIANA, le figlie ANITA e SONIA, i figli STANISLAO, FRANCESCO ed EMILIO, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, domenica, alle ore 9.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale civile di Monfalcone.

Ronchi dei Legionari, 21.4.1968

(Impresa Tr. Fun. Com., Monfalcone)

† Si è spenta serenamente ieri la nostra cara

Angela Torre

lasciando nel dolore i fratelli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, lunedì 22 aprile alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

La moglie ARGIA e il figlio GIORGIO, anche a nome dei familiari tutti, ringraziano quanti hanno voluto onorare il loro caro

Lucio Crise

Attestano la loro gratitudine a S. E. mons. Arcivescovo, al Rev.mo mons. Rettore del Seminario, al Padre Rodriguez, al col. Fulvio Buzzier, agli ufficiali e al personale civile del Genio navale di Monfalcone e di Trieste. Al caro Primario dott. Pietro Gropuzzo rivolgono un grato pensiero e un commosso ringraziamento al catechista don Del Conte e agli studenti della III B Ragioneria dell'Istituto «Leonardo da Vinci».

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Francesca Pesca

ringraziamo sentitamente quanti hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie: POLLI - DE LORENZI - MAJER

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le innumerevoli attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Floriano Suc

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro vivo dolore.

I FAMILIARI

Ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa della piccola

Paola Spanghero

Famiglie: SPANGHERO - TOMASELLA

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia ved. Scamperle

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno onorato la memoria della cara

Anna ved. Campanella

La S. Messa sarà celebrata il giorno 25 aprile alle ore 7 nella chiesa di S. Giacomo.

Famiglie MACULUS - SABATINI

Le famiglie GUSTIN, GERMAN e parenti tutti ringraziano sentitamente tutti coloro che in varia guisa presero parte al loro dolore per la improvvisa scomparsa della cara indimenticabile

Angela Valentich in Gustin

Nel settimo anniversario della scomparsa di

Guglielmo Reiss Romoli

la famiglia e gli amici della STET ne ricordano con immutabile commozione ed affetto la nobilissima figura.

S. Messe di suffragio saranno celebrate: a Torino il 24 aprile alle ore 19 nella Chiesa dei SS. Martiri, via Garibaldi n. 25; a Roma il 25 aprile alle ore 10.30 nella cripta della Chiesa dei SS. Martiri Canadesi, via G.B. De Rossi n. 46.

21 aprile 1968

† La nostra cara

Aurelia Basilisco

non è più.

Ne danno il triste annuncio EDOARDO STACUL, la figlia RENATA MERLACH, il nipote FULVIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 22 aprile alle ore 15, dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Servizio comunale T.F. - Tel. 38608)

† Il 19 aprile si è spenta la nostra adorata

Maria Plataroti

Ne danno il triste annuncio la figlia ROSETTA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio comunale T.F. - Tel. 38608)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Krasna

ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore. Un grazie particolare agli amici portuali.

I FAMILIARI

Oggi sono passati due anni

dal giorno in cui ci lasciasti.

Il tuo ricordo è sempre in

noi o adorata

Mamma

Famiglia RIBARICH

Ricorre oggi il primo anniversario della scomparsa del nostro tanto amato

Umberto Angeli

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata domani 22 aprile alle ore 7.30 nella parrocchiale di S. Vincenzo de' Paoli.

La moglie e la figlia

Trieste, 21 aprile 1968

A 10 anni dalla scomparsa del nostro caro

Ettore Pignatelli

i GENITORI e il fratello GIUSEPPE lo ricordano a tutti coloro che gli vollero bene. Una Santa Messa verrà celebrata il 25 aprile alle ore 9 nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco.

Giovedì 25 aprile ricorre un anno dalla perdita dell'anima buona e generosa di

Rodolfo Bertuzzi

La MOGLIE lo ricorda a tutti con immenso affetto.

Una S. Messa verrà celebrata alle ore 7 a Sant'Antonio Nuovo.

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Luigia Nagelschmid

le figlie la ricordano con profonda tristezza.

Trieste - Roma, 21 aprile 1968

ULTIMA MODA - Filzi 21
ESCLUSIVE STAGIONALI: CAMICETTE, MAGLIERIE, ABITI DA SIGNORA

AGENZIA Adriatica Monfalcone: prestiti dipendenti professionisti mutui immobiliari interessi minimi riservatezza. Via Rosselli 65. 412 R

AUTOFFICINA, mq. 300, avviatissima, soleggiata, bene attrezzata, cedesi. Indirizzo SPI. 25932 R

BOTTEGA barbiere centralissima cedesi. Telefonare 78345 o 65422. 24607 R

CEDESI causa partenza pensione affittacamere centro, tutto mobiliato, sempre occupato; telef. 31317 solamente ore 15-16. 24767 R

CEDESI avviata media industria veneta torrefazione caffè. Notevoli facilitazioni fiscali. Cassetta 45178 R, SPI.

CEDESI negozio articoli elettrici-casalinghi. Via Belpoggio 20. 45066 R

CERCO gestore trattoria tabacchi in sobborgo; altra vendesi condizioni ottime; vini Rittmeyer n. 20. 45286 R

CERCO famiglia pratica per osteria. Lunedì tel. 31919. 24787 R

COLLABOREREI oppure mi assocerei azienda commerciale, apportando capitale 6-10 milioni. Assicuransi massima discrezione. Offerte Cassetta 24487 R, SPI.

CONSULENTE finanziario fiscale investimenti amministrazione patrimoni Italia estero presso studio ragioneria, Ponterosso 6, III, tel. 68659. 45396 R

CORMONS, calzoleria centrale, avviata, cedesi motivi famiglia. Pagasi soltanto inventario, pigione mite. Gorizia, Agenzia Isonzo, corso Verdi 65. 150 R

DAREBBESI consegna, eventualmente vendesi negozio caffè-dolciumi bene avviato. Prossima licenza degustazione. Rivolgersi personalmente, Continental, XX Settembre 29. 24789 R

DISPONENDO 10-15 milioni, collaborerei in sana azienda. Offerte Cassetta 45164 F, SPI.

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» piazza Tommaseo 2. 24741 R

LABORATORIO dolciumi avviatissimo, attrezzato vendesi causa ritiro. Tel. 70869, ore pasti. 24471 R

NEGOZIO abbigliamento centrale avviatissimo vendo. Scrivere Cassetta 24513 R, SPI.

NEGOZIO elettricità lampadari licenza articoli fotografici radio gas e accessori, vendesi. Indirizzo Cassetta 46013 R, SPI.

OFFICINA artigiana, riparazioni elettrodomestici, buona posizione, assocerebbe giovane radiotecnico o elettricista con modesto capitale e possibilmente proprio automezzo. Offerte cassetta 24713 R SPI.

OSTERIA con cucina vendesi in periferia. Telefono 812359. 46025 R

PRESTITI concedonsi proprietari autoveicoli, massima riservatezza. Per informazioni telefonare 35904. 24727 R

SALONE moderno casa nuova centrale, avviato, vendo o cedo consegna cauzionando. Telefonare 24215, lunedì. 24675 R

SALUMERIA arredata avviatissima vende privato zona Baiamonti. Telefonare 745039 ore pasti. 25768 R

SERIA ditta cerca prestito due milioni per ampliare attività. Fortissimo interesse. Cassetta 45050 R, SPI.

VENDESI negozio barbiere causa impegni; tel. 765064 45350 R

VENDESI bar-buffet, con cucina, lavoro assicurato; rione di grande passaggio. Cassetta n. 24855 R, SPI.

VENDO botteghino frutta verdura. Telefonare festivi 66522, feriali 38871. 24735 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati tutti comforts vendonsi, zone: Roiano, D'Annunzio, Perugino, San Giusto, Ghirlandaio. Esempi: camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, 1.150.000 alla consegna, rimanenza 19.170 mensili; 3 camere, cucina, bagno, ampi poggioli, 1.750.000 alla consegna, rimanenza 36.920 mensili. Prenotazioni ADRIATICA, Mazzini 30. Altre proposte saranno valutate dall'ADRIATICA. 45398 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. DOTT. ING. MARIO FRANDOLI COSTRUENDO EDIFICIO FABIO SEVERO 122, appartamenti signorili 2, 3, 4, 5 stanze, cucina o cucinino, servizi semplici e doppi, poggioli, ripostigli, ascensore, centralnafta, isolazioni acustiche, box, impianti per lavatrice e lavastoviglie, acqua calda centralizzata, AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO, MUTUI BANCARI TRENTENNALI, UFFICIO VENDITA IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI SETTEFONTANE PRIMO INGRESSO CASA SIGNORILE PIANO ALTO salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, 13.000.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI APPARTAMENTI CENTRALI PRIMO INGRESSO PER INVESTIMENTO CAPITALE EVENTUALMENTE GIA' AFFITTATI, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ascensore, centralnafta, poggiolo. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. TERRENO BARCOLA RIVIERA PANORAMICO 750 MQ. PER COSTRUZIONE VILLETTA VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI CASA NUOVA FABIO SEVERO PER INVESTIMENTO CAPITALE GIA' AFFITTATO, 30 mila MENSILI, stanza, stanzetta, cucina, bagno-gabinetto, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, 5 milioni 500.000, SALDO MUTUO ALDISIO. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S

A.A.A.A.A. BONOMEA (Gretta) vista panoramica su tutto il GOLFO, prenotansi nel «CONDOMINIO DIECI» appartamenti da 1-2 stanze soggiorno-cucinino servizi centralnafta ascensore. Con contributo LEGGE REGIONALE possibilità mutuo 20-30 anni fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 24605 S

A.A.A.A.A. «LE TORRI» costruendo complesso condominiale ROIANO (via dei Moreri 9) prenotansi PREZZI CONVENIENTISSIMI 25% contanti, 75% mutuo ventennale con contributo LEGGE REGIONALE, appartamenti 2-3-4 stanze servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 24697 S

A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) prenotansi, seconda palazzina con vista stupenda su città e golfo, appartamenti 4-5 stanze doppi servizi. ATTICI con mansarda. Mutuo con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55-885. Orario 16-19. 24695 S

A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA vendonsi PROSSIMA CONSEGNA ultimi soleggiatissimi 2 stanze stanzetta servizi poggioli CENTRALNAFTA ascensore. Conveniente mutuo 20-30 anni con contributo legge regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 24695 S

A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI palazzine nel complesso giardino «ERRE» con appartamenti da 2-3-4 e più stanze, ricchi servizi, signorili finiture, ampie terrazze. Disponibile ATTICO con vastissima terrazza, vista panoramica sul golfo. Con contributo LEGGE REGIONALE possibilità mutuo 20-30 anni fino 75% del prezzo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 24695 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA (fondo ex cinema «Paradiso») prenotansi appartamenti soleggiatissimi vista libera da 1-2-3-4 stanze servizi dotati di ogni comfort moderno. Minima quota contanti rimanenza convenientissimo mutuo con CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 24695 S

A.A.A.A.A. VIA FELLUGA consegna ottobre QUATTRO PALAZZINE (sul percorso linea 11) con appartamenti da DUE, TRE, QUATTRO, CINQUE STANZE, comfort moderni, box auto, VISTA PANORAMICA SU CITTA' E MARE. Mutuo conveniente in 25-30 anni con CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 24697 S

A.A.A.A.A. VIA PICCARDI vendonsi PREZZI CONVENIENTI ultimi appartamenti signorilmente rifiniti da 2, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Disponibilità ATTICO vista mare con vastissima terrazza d'angolo. Possibilità mutuo fino 75 per cento del prezzo con CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMIINSTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. Orario 16-19. 24687 S

A.A.A. APPARTAMENTI nuovi Gretta signorili panoramici, 3 stanze salone doppi servizi tutti comforts. BAIAMONTI, appartamenti affittati per rendita tutti comforts. ROIANO, 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ammezzato. CANOVA, 3 stanze salone cucina doppi servizi ammezzato centralnafta. C. COLOMBO, panoramico stanza soggiorno cucinino tutti comforts vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 24633 S

A.A.A. BOX auto vie Soncini, Baiamonti, Commerciale, D'Annunzio vende o affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 24631 S

A.A.A. INIZIATE prenotazioni edificio tipo A complesso «Nuova Trieste» via Cherubini. Disponibilità in piani alti alloggi 2-3 stanze, servizi, poggiolo. Per un investimento sicuro e redditizio nel Vostro interesse visitateci. Impresa Fratelli Rumor, Donota 1. 93 S

A.A.A. LOCALI affari da 100 a 450 adatti qualsiasi attività commerciale in grande complesso condominiale inizio via Gambini - Manzoni vende IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 24633 S

A.A.A. S. DONA' DI PIAVE, villa padronale con 40 stanze tutti comforts attorniata da piccole costruzioni per uso agricolo al centro di un parco di 40.000 mq. con alberi secolari, il tutto da trasformare in grande albergo, casa di cura o attività similari vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 24633 S

A.A.A. VIE PIETA'-BUONARROTI inizio nuova costruzione, prenotansi appartamenti. Ing. Battara, S. Nicolò 33. 24863 S

Motoscafi
CHRIS CRAFT
La più grande Casa del mondo
270 modelli
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

A.A.A. VILLA nuova costruzione 2 piani 6 stanze salone doppi servizi cantina garage centralnafta 1.000 mq. terreno zona Faccanoni vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 24631 S

A.A.B. D'ANNUNZIO appartamenti 2-3 stanze servizi piani alti; consegne luglio vendonsi 6.900.000. IMMOBILIARE NISTRI, TIMEUS 1. 610 S

A.A.B. MONFALCONE Viale S. Marco complesso Rialto vendonsi bellissimi appartamenti signorili pronta consegna, 2-3 stanze salone ampie cucine doppi servizi soffitte garage. Rifiniture veramente extra adatti impiego capitale reddito 7% assicurato. Visite domenicali sul posto 11-13. Ufficio vendite Amministrazione Immobiliare Nistri, via Leopardi 19 tel. 72203. 720 S

A.A. FORAGGI, prossimo inizio costruzione appartamenti 1, 2, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centraltermica, ascensore; rifiniture accurate, prenotansi anticipo 15%; mutui venticinquennali. Amministrazione immobiliare ARGO S. Francesco 18, telef. 23382. 45356 S

A.A. ROIANO, palazzine 1, 2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli, centraltermica, rifiniture extra. Attici vista mare, mutui venticinquennali 75%, vendonsi Amministrazione immobiliare Argo, S. Francesco 18, tel. 23382 45356 S

Fuoribordo
BRITISH SEAGULL
della categoria da 2 a 5 cavalli
dal rendimento insuperabile
e della massima economicità
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

Boonekamp
Petrus
l'amaro per l'uomo forte
CHIAMATELO PER NOME
Spiegate al barista che volete un amaro dall'aroma deciso, dal sapore schietto, sigillato all'origine in una bottiglietta speciale che rende immutabile nel tempo l'azione benefica delle sostanze naturali. Oppure chiedete un Petrus; con una parola avrete ciò che volete.
Petrus Boonekamp L'AMARO
MAAGBITTER
OCCIDIT QUI NON SERVAT

A.A. SAN LUIGI, CONSEGNA OTTOBRE, 3 stanze, cucina, bagno, ogni comfort; vista mare. CONTANTI 2.000.000, RIMANENZA MUTUO VENTENNALE. PICCARDI, COSTRUZIONE SIGNORILE, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ogni comfort. CONTANTI 2.800.000, RIMANENZA MUTUO VENTENNALE vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 45324 S

A.B. LOCALE 105 mq. consegna giugno piazzale Valmaura. ALTRO SAN GIACOMO, nuovo prontingresso mq. 100, vendonsi facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 24641 S

A.B. OCCASIONE UNICA: legge 1179. Contanti effettivo 25%. Saldo 25 anni, 5,50% interesse. Iniziata costruzione BORGO INCANTEVOLE, via Bonomea (Monte Radio). Palazzina ascensore centralnafta garage cantina vista golfo. Servizio autobus. Appartamenti 2 stanze soggiorno bagno poggioli PREZZI CONTROLLATI STATO Vendite AGEP - Crispi 14 24653 S

A.B. PIAZZA BORSA 6 stanze stanzetta bagno poggioli autoriscaldamento vendesi. AGEP - Crispi 14. 24645 S

A.B. PIAZZALE VALMAURA: consegna giugno vendonsi: appartamento stanza cucina bagno ripostiglio terrazza centralnafta ascensore. ALTRO bistanze soggiorno cucinino bagno terrazza. AGEP, Crispi 14. 24639 S

A.B. ROIANO piazza Rivi, vendonsi ultimi bistanze soggiorno bagno centralnafta ascensore corso costruzione. AGEP Crispi 14. 24651 S

A.B. ROMAGNA 15. Palazzina lussuosa consegna luglio vendonsi: appartamento tristanze salone biservizi. ALTRO bistanze stanzetta soggiorno cucinino biservizi centralnafta ascensore acqua calda centralizzata garage cantina. Zona verde tranquillissima. AGEP, Crispi 14. 24649 S

A.B. ROSSETTI bistanze saloncino doppi servizi centralnafta ascensore garage palazzina consegna settembre vendesi. AGEP Crispi 14. 24643 S

A. ACIT. BESENGHI BELLOSGUARDO prenotansi palazzine signorili in parco vista terrazze soleggiate, salone 3 stanze cucina doppi servizi, disponibili mansarde, finiture lussuose. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 45064 S

A. EREMO ultime disponibilità in palazzina, 2, 3 stanze, doppi servizi terrazze vista mare ogni comfort. MUTUI 75% VENTENNALI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45324 S

A. PALAZZINE LUSSUOSISSIME, VISTA MARE; ultime disponibilità, 2 sanze, salone, servizi, balconate, ogni comfort moderno; AGEVOLAZIONI PAGAMENTO, vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45324 S

A. ROSSETTI, CONSEGNA MAGGIO '68; appartamenti EXTRA LUSSO, 2, 3 stanze, salone, tinello, cucina, doppi servizi, terrazze, ogni comfort moderno. MUTUI 75% VENTENNALI, vendonsi. ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235. 45328 S

A. VIA MORERI 17, CONSEGNA OTTOBRE, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA, 1, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ogni comfort moderno. ATTICI VISTA MARE, adatti investimento; MUTUI 75% VENTENNALI, Informazioni tel. 29235, VISITE: DOMENICHE 10-13, FERIALI 15-17. 45326 S

A. CENTRALISSIMO RIMESSO COMPLETAMENTE NUOVO, 2 stanze, stanzetta, cucina, doccia, vendesi libero 4.700.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45324 S

ALPA
Molti modelli di barche a vela
da regata e da diporto
ALPA A7 la barca da crociera
che vince le regate
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

A. ACIT. GRETTA palazzina signorile vista sul golfo panoramicissima, salone 3 stanze tripli servizi stanzetta servizio ampie terrazze soleggiate, disponibile mansarda. S. Lazzaro 3 telef. 68810. 45064 S

A. ACIT. REVOLTELLA, FABIO SEVERO, CAMPANELLE disponibili singoli appartamenti 2-3-4 stanze servizi poggioli soleggiati ascensore centralnafta; facilitazioni pagamento, accettansi aldisiani. S. Lazzaro 3 telefono 68810. 45064 S

A. ACIT. XX SETTEMBRE vendesi appartamento 3 stanze stanzetta servizi 3.500.000 libero. MANZONI 3 stanze cucina wc casa vecchia libera 2.000.000. F. SEVERO salone 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta poggiolo. S. LUIGI stanza soggiorno servizi ampia vista. S. Lazzaro 3 telef. 68810.

A. ACIT. VENDESI ATTICO SANSOVINO, salone 3 stanze doppi sercizi ascensore riscaldamento 300 mq. terrazza. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 45064 S

PARAGGI Rosmini due stanze stanzetta ampia cucina bagno ripostiglio veranda vendesi. Telefonare 820296 ore ufficio. 45252 S

A. ISTRIA 35. Visita giornalmente 10-12 - 15-17. Costruzione avanzata. Vendonsi appartamenti soleggiatissimi 1-2 stanze soggiorno o cucina comforts. Contanti da 1.200.000, saldo mutuo 25.000 mensili. Immobiliare Carducci 28 - Tel. 734257. 24731 S

A. TRISSINO 1. Visita giornalmente 10-12 - 15-17. Bellissimi appartamenti panoramicissimi, 2-3-4 stanze comforts posteggio macchina, 2.500.000 contanti saldo mutuo ventennale. Immobiliare, Carducci 28 - Tel. 734257. 24731 S

ACQUISTEREI appartamento centrale 5-6 stanze accessori II - III piano esclusi intermediari. Offerte cassetta 45118 S SPI.

APPARTAMENTI GRETTA tristanze consegna luglio. Prenotazioni palazzina 2-3 stanze. Impresa PERSINI, Milano 14 orario 18-20. 24613 S

APPARTAMENTI liberi 2-3 stanze, altri occupati vendonsi facilitazioni pagamento. Visitare sul posto Donadoni 32 V ore 15-17 lunedì - martedì. 45172 S

APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO 2-3 stanze servizi vende direttamente Impresa. VISITE CANTIERE VIA SONCINI 23 - OGGI ORE 10-12. 45284 S

APPARTAMENTI 110 mq. quattro stanze anticamera bagno ripostiglio cucina poggioli centralnafta ascensore vendonsi Lucio Vero 3 II p. Telefonare lunedì 96351. 24495 S

APPARTAMENTI Muggia, zona soleggiata, rifiniture accurate, pronti in agosto ATTICI varie grandezze; mutui 75% ventennali, vendonsi. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 45364 S

APPARTAMENTINI nuovi Cacciatore, stanza, stanzetta, soggiorno, termonafta, 4.900.000. Nice, S. Caterina 1. 24813 S

APPARTAMENTI prontentrata, 1, 2, 3, 4 stanze, S. Giusto, S. Luigi, F. Severo, Stadio, Ghega, vendonsi. Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 45364 S

APPARTAMENTINO modernamente arredato casa nuova centrale esentasse vendesi. Telefonare 36455. 24747 S

APPARTAMENTINO camera cucina poggiolo occupato 2.000.000 rendita 15.000 mensili vendesi. Telefonare 37915 lunedì. 45174 S

APPARTAMENTINO libero pianoterra occasione 2.600.000 vendesi. S. Tecla 14 - tel. 61030. 24603 S

APPARTAMENTO camera cucina ripostiglio gabinetto rimesso a nuovo 2.700.000; visitare dalle 9-13 via Rigutti 5, Sedmak. 45136 S

JOHNSON
Il motore fuoribordo
ed entrofuoribordo
di fama mondiale
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

APPARTAMENTO signorile 180 mq., 6 stanze, anticamera, ripostiglio cucina doppi servizi termosifone autonomo ascensore, vendesi libero; salita Montanelli 3, III, tel. 96351. 24497 S

APPARTAMENTO GRETTA, vista mare primingresso 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 45186 S

APPARTAMENTO signorile via Giustiniano, 4 stanze stanzetta doppi servizi vasti accessori tutti i comforts disponibile subito. Vende Amministrazione Stabili Cav. Uff. Giuseppe Sbisà Via Fabio Filzi 23 tel. 28818. 45166 S

APPARTAMENTO libero 1 stanza grande cucina wc vendesi 2.750.000. Altro libero 2 stanze stanzetta 3.500.000. Altro 3 stanze libero entro 1968; vendonsi forti facilitazioni pagamento. Visitare sul posto San Francesco 51, ore 11.30-13 - 16-18 giorni feriali. 45172 S

APPARTAMENTO piazza SCORCOLA, 4 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo riscaldamento nafta vende Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4 - Tel. 61712. 45186 S

APPARTAMENTO S. LUIGI, 2 stanze soggiorno cucinino bagno 2 ripostigli poggiolo centralnafta ascensore 150 mq. giardino proprio vende 6.700.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - Tel. 61712. 45186 S

APPARTAMENTO via Foscolo, 2 stanze stanzetta cucina bagno gabinetto riscaldamento vendesi. Telefonare 56844. 45182 S

APPARTAMENTO zona S. Caterina 5 stanze doppi servizi riscaldamento da rinnovare vendesi. Telefonare 37915 lunedì. 45174 S

APPARTAMENTO quattro stanze stanzino cucina doppi servizi zona Vico vendesi 6.000.000 trattabili. Telefonare 749612. 24601 S

APPARTAMENTO 110 mq. riscaldamento autonomo nafta ampia cantina ammezzato Donadoni vendesi 6.500.000. Telefonare 61400. 45108 S

APPARTAMENTO libero vendesi, rinnovato, 2 camere, cucina, bagno, cantina, riscaldamento; via Sottoripa 6, I. Visitare 10-13, tel. 66640. 24801 S

CASA due piani libera adatta appartamenti uffici ambulatorio associazione pensione. Vendesi restaurata. Telefonare 764538 ore ufficio. 45378 S

CASETTA anche colonica orto acquisto fino 5.000.000. Cassetta 45104 S SPI.

CASETTA città, 3 vani, cucinino, accessori, vendesi; telefonare 70080. 24775 S

CASETTA 2 stanze, soggiorno, cucinino garage, mq. 480 vendesi. Via dell'Istria 164. 45006 S

CONDOMINIO Campo Marzio, 2 stanze cucina bagno 2.700.000 vendesi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 45210 S

CONDOMINIO centrale, appartamenti 2, 3, 4 stanze, doppi servizi, massimo comfort, MUTUI massimi, agevolati, VENDONSI. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 45364 S

CONDOMINIO Flavia, capolinea 19, appartamenti, locali di affari, prezzi convenienti anche per investimento; mutui 75%, prenotansi presso Impresa, S. Francesco 9, tel. 31084. 24833 S

CONDOMINIO via Udine, tre stanze cucina poggiolo ascensore vendesi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 45212 S

CONTANTI acquisterei casetta o appartamento 3 stanze accessori. Tel. 29217. 24701 S

D'ANNUNZIO appartamento 2 stanze, cucina, libero, 2.800.000 VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 45364 S

DODA, inizio costruzione appartamenti 3 stanze, cucina, ottime rifiniture, zona soleggiata, mutui ventennali 75%, VENDONSI. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 45364 S

FONDO panoramico edificabile recintato mq. 800 vendesi. Telefonare domenica mattina n. 741389. 45096 S

GRADO, appartamento centralissimo presso ingresso spiaggia, ammobiliato quadristanze, doppi servizi, vendesi; telefonare Trieste 31575. 45340 S

GRADO vendonsi appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno bellissime mansarde vista mare. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19, Monfalcone. 720 S

GRADO: privato compera casa - villa oppure permuta appartamento signorile Trieste centro rendita 432.000 nette. Telefonare 040/730237. 45162 S

LIGNANO centro (Pineta) villa 2 appartamenti 2 stanze soggiorno cucina bagno giardino vendesi 15.500.000. Telefonare n. 72203 Monfalcone. 720 S

LOCALE centrale 400 mq. vendesi. Telefonare 764538 orario ufficio. 45172 S

LOCALI d'affari via Crispi 66: mq. 23 - 31 - 147 vende od affitta Impresa. Tel. 726205. 24569 S

SIP SOCIETA' ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO
Il telefono
in ogni stanza
Fate predisporre nel Vostro nuovo appartamento i «punti telefono» in ogni stanza. La SIP fornisce gratuitamente ai costruttori i materiali occorrenti per l'installazione delle derivazioni telefoniche nell'interno degli appartamenti.

LOTTIZZAZIONI S. Croce Mare ed altipiano carsico vendonsi. ASPA, Tel. 225250. 45208 S

MARINA JULIA bellissimi appartamentini prontingresso, rifiniture accurate, riscaldamento ascensore vendonsi 3.900.000 in poi ottimo investimento. Immobiliare Nistri, via Leopardi 19, Monfalcone. 720 S

MONFALCONE iniziata costruzione appartamenti centralissimi extra lusso, varie grandezze, modifiche a richiesta senza spese, massime agevolazioni, mutuo approvato. Organizzazione Immobiliare Italia XXV Aprile 47. 66 S

MONFALCONE - Impresa ICEMA - Via Portanzie, pronta consegna ultimi disponibili, rifiniture extra, box auto, oltre al mutuo agevolazioni dirette. Organizzazione Immobiliare Italia 74404, XXV Aprile 47. 66 S

NEL centralissimo palazzo in corso di costruzione al principio della via S. Francesco sono disponibili per la vendita alloggi di 2-3-4 e più stanze con servizi e tutti i comforts moderni, adatti per abitazione, ufficio, studi professionali, ecc. Consegna entro giugno 1969. Per informazioni ed acquisti rivolgersi esclusivamente presso lo studio immobiliare Cav. Uff. Giuseppe Sbisà & Figlio, Via Fabio Filzi 23 tel. 28818. 45166 S

OCCASIONE vano libero con cucinino WC vendesi forti facilitazioni pagamento. Telefonare 764538 orario ufficio. 45172 S

OCCASIONE vendesi appartamento soleggiatissimo, bicamere, comforts, via Giulia. Telefonare 981370 lunedì. 318 S

OPICINA centro, villa lussuosa costruzione 1955, vani 9, doppio garage, casetta custode, giardino alberato, inintermediari, vendesi. Telefonare 38458. 46033 S

ORGANIZZAZIONE Immobiliare Italia 61512 - 38102 Ponterosso 3. Accettansi ALDISIANI, anche in corso di approvazione. Mutui agevolati 75%. ROMAGNA 95/1, primingresso unico appartamento palazzina signorile superlusso; visite festivi 11-13. SETTEFONTANE 52, appartamenti 3-4 stanze signorili; visite festivi 11-13. VICOLO OSPEDALE MILITARE 14/7 palazzina signorile zona panoramica; visite festivi 11-13. 66 S

PAGO un milione senza spese in contanti per piccolo appartamento zona Rozzol o Baiamonti. Telefonare 52928. 44982 S

PRIVATAMENTE acquisterei contanti appartamento 2-3 stanze modesto. Tel. 763237. 24745 S

QUARTIERE MARCESIO a 150 METRI DA VIA FLAVIA. MUTUI VENTENNALI PAGABILI COME UN AFFITTO. APPARTAMENTI DA 1-2-3-4 STANZE, SERVIZI, POGGIOLI, BOX, GIARDINI, POSTEGGI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA N. 28 - TEL. 38585 - 38212. VISITE IN CANTIERE VIA BENUSSI. ORARIO 10-12.30; 15-18.30. DOMENICA: 10-12. TEL. 811225.

«ULISSE UNO»
Il prodigioso battello pneumatico
che costa soltanto Lire 56.000
«BAT»
Il battello indistruttibile
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286

SISTIANA terreno per villa 1.000 mq. vendesi. Telefonare 72203 Monfalcone. 720 S

STABILE Monfalcone centralissimo 8 appartamenti 2 negozi vendesi. Telefonare Trieste al 68734 ore 16-19. 46111 S

STABILE NUOVO, Campi Elisi, 16 alloggi 2 locali affari ogni comfort possibilità mutuo 40% esentasse ottimo rendimento trasferimento vende Organizzazione Immobiliare Italia 38102 Ponterosso n. 3. 66 S

STABILI, compera società bolognese investimento capitali, resa adeguata, discrezione, offerte Cassetta 24791 S, SPI.

TERRENO vendesi altipiano per costruzioni; tel. 726151. 24771 S

TERRENI diverse posizioni, combinazione costruzione ville, trattasi mutui. Studio geometra, telefono 23980. 24897 S

TERRENI via Moreri o Conconello 1000 mq. vista golfo vendonsi. Telefonare 37915 lunedì. 45174 S

UDINE appartamento zona residenziale tricamere soggiorno biservizi cucina garage terrazza cantina vendesi. Telefonare Trieste 722541. 46075 S

UDINE in villino zona residenziale nuovissima costruzione appartamento quadricamere biservizi cucina cantina garage vendesi vera occasione. Telefonare Trieste 722541. 46075 S

UDINE locale affari uso stu ufficio centralissimo occasio vendesi. Telefonare Udine 68 Trieste 722541. 46075

VENDESI camera cucina li ro Donadoni 18 primo pia ore 10-12. 4512

VENDESI occasione L. 5.200 trattabili paraggi Stadio in lazzina 2 camere cucina ba poggiolo 3 ripostigli orto p prio recintato. Tel. 811880. 2457

VENDESI alloggio pronta trata camera cucina servizio na S. Giacomo vista 1.500 trattabili. Offerte cassetta 2 S SPI.

VENDESI appartamento so giato I piano Gatteri 23, 2 s ze stanzetta bagno cucina; tare feriali ore 10-12. 4514

VENDESI appartamento sta soggiorno cucinino bagno B monti. Tel. 814107. 4594

VENDESI camera cucina g netto soffitta zona Marina. lefonare 68730 ore 11-14. 4595

VENDESI appartamento La Sonnino 2 stanze, conforts. Ag zia Renè, tel. 69519. 2488

VENDESI appartamento Fa Severo 4 stanze, conforts 10 lioni. Agenzia Renè, tel. 69 2488

VENDESI appartamento pri ingresso due stanze, confo 5.500.000. Agenzia Renè, Vald vo 13. 2488

VENDESI casa con vigneto reno a lotti fabbricabile pa ramico 2400 mq. Montera Tel. 30579. 249

VENDESI terreno Costiera qua luce telefono posteggio 400 - 2.300; altro 2.000 sopra rovia Grignano. Telefono 22

VENDESI appartamento S cola, metri quadrati 160, c forts, 12 milioni. Agenzia R tel. 69519. 31

VENDESI terreno, adatto struzione o deposito, zona M gia. Telefonare 981370. 31

VENDONSI appartamenti e tico zona marina, primo ing so. Agenzia Renè, tel. 69519. 3

VENDONSI villa terreni gnano. Telefonare 224125, pasti. 244

VIALE XX SETTEMBRE: partamenti nuova costruzi ammezzato 2 - 3 stanze ser adatti abitazione uffici vend si. Amministrazione Alberti, 68734 ore 16-19. 4611

VILLA due appartamenti tina appezzamento terreno Gretta vendesi. Telefonare 3 lunedì. 451

VILLA Lignano Pineta 3 bagno soggiorno cucina bagno servizio vendo. Cass 25830 S SPI.

VILLA Grignano 7 locali ne accessori centralnafta custode vasto parco frut vendo. Cassetta 24509 S SPI

VILLINO Rozzol, quadristan riscaldamento, soleggiato, vi giardino, vendesi libero di tamente. Cassetta 24785 S, S

ZONA Scorcola vendesi ap tamento 4 stanze doppi se autoriscaldamento nafta. In mazioni lunedì Brunetti, pia Borsa 4. 452

ZONA Dalmazia, 4 stanze s zetta cucina bagno e WC a riscaldamento vendesi mob to 12.000.000. Reddito 10% to. Immobiliare Nistri, Tim n. 1. 66

ZONA tranquilla 3 stanze c na doccia riscaldamento sc nato abitabile 230 mq. gia no vendesi 9 milioni op affittasi. Scherli, Cisternone 459

Z. ROZZOL in posizione p ramica e tranquilla costruzi di due palazzine signorili vasti spazi liberi, appartam ti di 2 stanze salone bal doppi servizi ascensore a matico, piani attici con a terrazze, mutui ventennali Impresa Icorit, riva Grum 10, telefono 68140. 242

Z.Z. APPARTAMENTI da 2 4, 5 stanze in via Giulia, Vi del Castagneto e Barcola. niture accurate; Impresa in Zini & Fratelli, tel. 61116. tui, agevolazioni. 14

T Villeggiature L.

CERCASI appartamento m liato, 3, 4 letti, o camere cucina, per luglio agosto; fonare ore 14-16, 744528. 450

HOTEL Mar Del Plata - G Pineta, nuovissimo, zona ve attiguo spiaggia, tutte ca balcone et servizi, ascensore terpellateci. 259

LIGNANO Pineta: affittasi partamento nuovo 3 stanze. lefonare 764779. 246

MONTECATINI Terme, H Pensione Locarno - Lugano vanti Stabilimento Term ogni comforts, interpella Casella Postale 45. 53

VILLINO mobiliato, 3 sta bagno, cucina, terrazze, Ba la riviera, affittasi stagione; lefonare 38638. 453

U Matrimoniali L.

ABBIAMO fatto realizzare recchie migliaia matrimoni lici! Richiedeteci gratuitam te riservatissimo elenco ott proposte matrimoniali. Mo tà, esperienza trentennale. tuto «La Famiglia» via Pale na 35, Milano. 517

ABBIAMO autorizzato Rass cinquemila autentiche va giosissime proposte matr niali. Richiedetecela grat mente. Focolare - Vitruvio Milano. 554

LAUREATO 32enne presenz tima posizione sociale econ ca sposerebbe affettuosa di buona famiglia. Offerte setta 46051 U SPI.

SCAPOLO 50enne buona zione relazionerebbe scopo trimonio con signorina s Scrivere carta identità 26.21 Fermo Posta Gorizia. 7

SIGNORINA 33enne, cono rebbe distinto, massimo 40 scopo matrimonio. Cassett 45334 U SPI.

V Diversi L.

INTERCONTINENTALE falcone, telefono 75165 - As razione patenti, autovetture ti massimali. Nessuna cond ne. Carta Verde gratis. Sc fino 25%. 4

PRENDO costo bambini età anche neonati posto sa re. Telefonare 68133. 453

TOMBA acquistasi Cassett 46017 V, SPI.

TOMBA familiare compos comunale cimitero S. Anna sto unico cedesi. Cassetta 29 D 40121 Bologna. 556

Fiart
Motoscafi e barche
in plastica, di classe
eccezionale e di grande
diffusione - 22 mode
Concessionario esclusivo
PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 3728

PIERO OSTUNI
Via Machiavelli 28 - tel. 37286
Tutto per la
MOTONAUTICA
Motori - Barche e vasto assortimento accessori